

STATO MAGGIORE ESERCITO
UFFICIO STORICO



DIARIO STORICO DEL COMANDO SUPREMO

VOL. I (11.6.1940 - 31.8.1940)

TOMO I

DIARIO

raccolta di documenti della seconda guerra mondiale



STATO MAGGIORE ESERCITO
UFFICIO STORICO

DIARIO STORICO DEL COMANDO SUPREMO

VOLUME I
(11.6.1940 - 31.8.1940)

TOMO I
(DIARIO)

a cura di Antonello Biagini e Fernando Frattolillo

raccolta di documenti della seconda guerra mondiale

	Pag.
Presentazione	III
Nota Introduttiva	VII
11 giugno 1940	3
12 giugno 1940	7
13 giugno 1940	11
14 giugno 1940	15
15 giugno 1940	19
16 giugno 1940	23
17 giugno 1940	27
18 giugno 1940	33
19 giugno 1940	39
20 giugno 1940	43
21 giugno 1940	49
22 giugno 1940	57
23 giugno 1940	63
24 giugno 1940	71
25 giugno 1940	75
26 giugno 1940	81
27 giugno 1940	87
28 giugno 1940	93
29 giugno 1940	97
30 giugno 1940	101
1 luglio 1940	105
2 luglio 1940	109
3 luglio 1940	115
4 luglio 1940	121
5 luglio 1940	129
6 luglio 1940	135
7 luglio 1940	143
8 luglio 1940	149
9 luglio 1940	155
10 luglio 1940	163
11 luglio 1940	169
12 luglio 1940	175
13 luglio 1940	181

	Pag.
14 luglio 1940	187
15 luglio 1940	193
16 luglio 1940	199
17 luglio 1940	205
18 luglio 1940	211
19 luglio 1940	217
20 luglio 1940	223
21 luglio 1940	229
22 luglio 1940	235
23 luglio 1940	241
24 luglio 1940	247
25 luglio 1940	253
26 luglio 1940	259
27 luglio 1940	265
28 luglio 1940	271
29 luglio 1940	277
30 luglio 1940	285
31 luglio 1940	291
1 agosto 1940	299
2 agosto 1940	305
3 agosto 1940	311
4 agosto 1940	317
5 agosto 1940	323
6 agosto 1940	329
7 agosto 1940	335
8 agosto 1940	341
9 agosto 1940	347
10 agosto 1940	353
11 agosto 1940	357
12 agosto 1940	363
13 agosto 1940	369
14 agosto 1940	373
15 agosto 1940	379
16 agosto 1940	385

	Pag.
17 agosto 1940	391
18 agosto 1940	397
19 agosto 1940	403
20 agosto 1940	407
21 agosto 1940	413
22 agosto 1940	417
23 agosto 1940	423
24 agosto 1940	429
25 agosto 1940	435
26 agosto 1940	441
27 agosto 1940	447
28 agosto 1940	453
29 agosto 1940	459
30 agosto 1940	465
31 agosto 1940	469

PROPRIETÀ LETTERARIA

Tutti i diritti riservati.

Vietata la riproduzione anche parziale
senza autorizzazione.

© BY SME UFFICIO STORICO - Roma 1986

PRESENTAZIONE

PRESENTAZIONE

ABBONAMENTI E RENDIMENTI

Costo medio annuo per
pagamento di un'azione di 100.000 lire
con un rendimento medio annuo del 10%

Costo medio annuo per pagamento di un'azione di 100.000 lire

La seconda guerra mondiale costituisce un campo d'indagine che ha coinvolto studiosi di tutti i paesi e la produzione storiografica, in quest'ambito, è estremamente vasta, soprattutto nel suo spettro risultante dai compositi settori di specializzazione disciplinare e interdisciplinare.

L'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito ha dato anch'esso il suo contributo pubblicando negli anni cinquanta — quando ben vive persistevano ancora le conseguenze e le lacerazioni prodotte dal conflitto — una serie di monografie illustrative delle campagne dell'Esercito Italiano nelle operazioni 1940-1943.

Nella seconda metà degli anni Settanta lo Stato Maggiore dell'Esercito — sulla scorta sia di un più completo riordino del proprio Archivio Storico, sia dell'ulteriore documentazione acquisita e sia delle più aperte possibilità di consultazione all'estero — ha varato un vasto programma che ha già dato frutti consistenti con la pubblicazione di una monografia sulla campagna di Francia, su quella di Russia, di Jugoslavia, di Grecia e su quella infine di Sicilia e Calabria, mentre sono in corso di elaborazione altre monografie che completeranno il quadro dell'impegno dell'esercito italiano sulle molteplici fronti dei teatri Europeo ed Africano.

A questo analitico lavoro di esame e di rielaborazione dei materiali d'Archivio, l'Ufficio ha affiancato anche — come doveroso e sentito compito istituzionale — una Raccolta di documenti della seconda guerra mondiale allo scopo di fornire agli studiosi un materiale di riflessione di non secondaria importanza e, soprattutto, nella convinzione che nulla meglio di un documento, se letto con metodo e volontà scientifici, può fornire quelle spiegazioni che sono alla base di ogni seria e rigorosa ricerca.

Il Diario Storico del Comando Supremo costituisce un documento comunque unico nel suo genere: la guerra giorno dopo giorno con i dati provenienti dalla periferia, gli incontri congiunti dei vertici politici e militari, l'attività dello Stato Maggiore Generale, le sue decisioni.

La vastità del materiale implica un impegno che va oltre le apparenze. Per quanto concerne gli Allegati, infatti, si è reso necessario procedere ad una sele-

zione e ad una scelta dei più significativi di essi e raccogliarli in un tomo a parte, sia per non appesantire e turbare la «linearità» del testo, sia per facilitare la consultazione.

Il lavoro svolto dai curatori del volume — il prof. Antonello Biagini dell'Università di Messina, da anni collaboratore dell'Ufficio, e il Maggiore Fernando Fratolillo, esperto, competente e appassionato Ufficiale addetto all'Archivio dell'Ufficio Storico — assume inoltre particolare rilevanza per la lunga opera di censimento, di ricerca e di acquisizione — nei limiti della maggiore possibile completezza — degli allegati, che costituiscono indubbiamente la documentazione indispensabile per la miglior comprensione del Diario.

Questo volume iniziale copre il primo trimestre della guerra (11 giugno - 31 agosto 1940). I successivi avranno cadenza quadrimestrale.

IL CAPO DELL'UFFICIO STORICO

NOTA INTRODUTTIVA

NOTA INTRODUTTIVA

1. Il *Diario Storico* del Comando Supremo che l'Ufficio Storico SME pubblica integralmente, si pone — accanto alle fonti già note — quale testimonianza unica e preziosa della seconda guerra mondiale nel suo svolgersi quotidiano. Esso è costituito da venti fascicoli — ognuno relativo a due mesi di guerra — e da una serie di allegati; nel pubblicarlo si è scelta una scansione quadrimestrale (1) e si è riprodotto il documento, separandolo in due tomi distinti: il Diario vero e proprio e gli allegati. Tra questi — numerosissimi — solo i più significativi sono stati selezionati e raccolti nel secondo tomo.

2. Nell'edizione, si è seguito il criterio di trascrivere quanto più fedelmente possibile il documento, salvo qualche integrazione ritenuta utile a rendere uniforme il materiale (2). Le annotazioni a margine sono state inserite, in corsivo, nelle note a piè di pagina; gli allegati non reperiti compaiono invece nel testo in grassetto.

Nel secondo tomo, ciascun allegato è contraddistinto: a) da un numero progressivo attribuito nell'edizione b) dal numero già presente nel documento stesso, che lo ricollega al testo relativo (3).

Dall'edizione sono stati omessi i verbali delle riunioni tenute dal Capo di Stato Maggiore — in quanto già pubblicati (o in corso di pubblicazione) dallo stesso Ufficio Storico SME — ad eccezione dei verbali compresi nella relazione Badoglio (All. 1).

Per la grafia dei toponimi — che ha presentato non pochi problemi — ci si è riferiti alle opere specializzate più diffuse (Atlanti, Enciclopedie, etc.) e alle carte geografiche coeve, esistenti presso l'Ufficio Storico.

L'Elenco delle abbreviazioni e gli Indici dei nomi di persona, dei nomi geografici, delle unità italiane e straniere, delle unità navali italiane e straniere, degli allegati non reperiti, sono stati inseriti alla fine del secondo tomo.

3. Il *Diario* (per un totale di centomila fogli circa) documenta gli avvenimenti di carattere operativo — giorno per giorno — relativi a 39 mesi di guerra (dall'11 giugno 1940 all'8 settembre 1943) sintetizzando per un verso le direttive dei vari comandi delle unità operative, ma descrivendo al contempo in maniera analitica l'andamento delle operazioni belliche, corredate da tutti i materiali ai quali fa riferimento nel testo con la dizione generica di allegati: ordini, relazioni, fonogrammi e radiogrammi, etc...

(1) Tranne sul primo tomo del primo volume, che documenta tre mesi, dall'11 giugno al 31 agosto 1940.

(2) All'intestazione di ciascun allegato sono stati aggiunti, per una maggiore chiarezza e una migliore comprensione contestuale, i nomi propri e le relative cariche dei mittenti e dei destinatari. Mussolini, è stato sempre indicato con la carica di Presidente del Consiglio, tralasciando le altre cariche da lui ricoperte nei vari periodi: Ministro della Guerra, della Marina, dell'Aeronautica, degli Interni.

(3) Tale numerazione riprende sistematicamente da n. 1, all'inizio di ogni bimestre.

Nello schema — base, il *Diario* si articola giornalmente in paragrafi: *Novità operative* (terrestri, marittime, aeree); *Comunicazioni e richieste dei Comandi dipendenti*; *Ordini e direttive*; *Risposte e assicurazioni dei Comandi dipendenti*; *Attività informativa*.

In ragione degli avvenimenti che intervengono lungo il corso del conflitto, si aggiungono di volta in volta altri paragrafi su punti specifici: armistizio con la Francia, Esigenza Malta, etc...

In calce al testo compilato quotidianamente, viene apposta la firma del generale addetto; nel periodo Badoglio si aggiunge una seconda parte sottoscritta dal Capo di Stato Maggiore Generale il quale attesta la propria attività svolta in quella giornata. Successivamente, con Cavallero (6 dicembre 1940 - 1 febbraio 1943), anche la seconda parte del *Diario* — pur se separata dalla prima — verrà siglata dal generale addetto che la redige sulla base della documentazione approntata da un ufficiale superiore di SM (appunti, note, verbali, etc..., relativi a colloqui e riunioni avvenute tra personalità politiche e militari sia presso la sede stessa dello SMG che altrove).

In seguito, nel 1943, lo schema di fondo del *Diario* rimane invariato, ma con la differenza che la sintesi della giornata operativa — redatta in base agli appunti compilati dal Capo di Stato Maggiore, Ambrosio — viene firmata dallo stesso (4).

Il *Diario*, come molti altri documenti dell'Ufficio Storico, ha seguito vicende legate a quelle più generali dell'andamento complessivo, politico e militare, degli anni '43 - '45: recuperato al Nord, manomesso, deteriorato, privo di numerosissimi allegati (5).

Un primo lavoro di sistematizzazione dei materiali collegati al testo, fu svolto negli anni immediatamente successivi alla fine del conflitto mondiale; nell'ambito di un progetto più vasto di pubblicazione di documenti da parte dell'Ufficio Storico, negli ultimi anni si è avviata una paziente ricerca condotta sulle fonti esistenti presso l'Archivio dello stesso Ufficio, per giungere alle sostanziali ricostruzioni di quegli allegati considerati essenziali per la comprensione e integrazione del testo (6).

Tra questi, la relazione Badoglio (*Riassunto degli avvenimenti precedenti l'entrata in guerra*), che costituisce l'allegato n. 1 del *Diario*.

All'atto del recupero, essa risultava priva di numerosi allegati, tra i quali la relazione del generale Guzzoni relativa all'azione militare in Albania nei giorni 7, 8 e 9 aprile 1939. Dopo anni di vane richieste finalmente nel '49 si ottenne una copia della relazione dallo stesso generale Guzzoni, anche se un'altra fu individuata nel carteggio sull'Albania esistente tra i fondi dell'Ufficio Storico.

(4) Per le norme particolareggiate che riguardano la redazione dei Diari Storici, cfr. Circolare n. 3766, *Servizio in guerra*, Ministero della Guerra — Comando del Corpo di Stato Maggiore, par. 90, Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 3 febbraio 1940.

(5) Una copia, in consegna al generale Badoglio, rimase in mano ai tedeschi che se ne erano appropriati.

(6) La ricerca ha impegnato, oltre ai curatori, il Maresciallo Maggiore «A» Silvio Picciola, il Sergente Maggiore Maurizio Saporiti e il soldato Nuti dr. Leopoldo, che qui si ringraziano per la preziosa collaborazione.

Badoglio, nella sua relazione — pubblicata integralmente per la prima volta — riporta il promemoria di Mussolini a Hitler del 28 maggio 1939 il quale sostiene l'opportunità di rinviare l'ormai inevitabile conflitto almeno al 1943; in effetti Badoglio, nella sua qualità di Capo di Stato Maggiore Generale, aveva più volte espresso al Capo del Governo il proprio parere favorevole al rinvio della guerra, basato sull'accertata mancanza di preparazione tecnica e organizzativa delle Forze Armate Italiane.

Mussolini, com'è noto, finirà invece col dichiarare la guerra nel giugno del '40 e Badoglio, pur essendo contrario, non riuscirà ad opporsi. Non otterrà neppure, nonostante ripetute richieste, una precisa definizione delle proprie competenze e attribuzioni mai puntualizzate fin dal 1925, momento in cui venne istituita la carica di capo di Stato Maggiore Generale.

Nel 1925 il Capo di Stato Maggiore Generale era anche Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, doveva provvedere all'organizzazione delle forze terrestri, alla loro preparazione alla guerra e alla sistemazione difensiva del territorio. Esso comunicava ai Capi di Stato Maggiore della Marina e dell'Aeronautica direttive di massima, per assicurare il concorso ad un unico scopo di tutte le Forze Armate dello Stato. Una funzione, quindi, di coordinatore di tutte le attività belliche nell'ambito di un piano complessivo (7).

Nel febbraio 1927 (R.D.L. n. 68), le funzioni vennero meglio definite, ponendo alle dirette dipendenze del Capo del Governo il Capo di Stato Maggiore Generale che doveva coordinare tutte le attività militari dello Stato, svolgere azione di consulenza nei confronti dell'esecutivo, provvedere alla sistemazione difensiva del Paese e ai progetti relativi ad eventuali azioni di guerra.

Alla vigilia della seconda guerra mondiale, il Capo di Stato Maggiore Generale (8): 1) corrisponde con i Capi di Stato Maggiore di Forza Armata, per il tramite dei rispettivi ministeri; 2) deve essere informato dal Capo del Governo, della situazione politica, per tutto quanto può interessare l'esercizio delle sue attribuzioni (mentre i ministri della Guerra, della Marina e dell'Aeronautica hanno l'obbligo di fornire gli elementi per una valutazione dell'efficienza bellica delle varie Forze Armate); 3) esercita, in guerra, le funzioni che possono essergli attribuite dal Capo del Governo; 4) coordina la preparazione delle diverse Forze Armate, proponendo al Capo del Governo — previa intesa con i Capi di Stato Maggiore — i programmi delle esercitazioni combinate fra Esercito, Marina ed Aeronautica; assiste alle esercitazioni stesse e riferisce in merito al Capo del Governo; 5) dispone di un ufficio comprendente vari ufficiali delle diverse Forze Armate e diretto da un colonnello di SM.

(7) Una trattazione più ampia e completa in F. Stefani, *La Storia della dottrina e degli ordinamenti dell'Esercito Italiano*, vol. 2°, tomo II, Stato Maggiore Esercito — Ufficio Storico, Roma 1985.

(8) Il Capo di Stato Maggiore Generale poteva essere scelto tra i Marescialli d'Italia, i generali di Armata (comandanti designati o di squadra) ammiragli di squadra, il Maresciallo dell'Aria, i generali di armata aerea (designati o di squadra), i generali di squadra aerea.

Proprio il terzo punto continuò a mantenere indeterminate le attribuzioni del Capo di Stato Maggiore Generale, legittimato nelle sue competenze di direzione operativa e nel proprio potere decisionale ancora una volta solo attraverso una manifestazione di volontà da parte del Capo del Governo, che in sostanza non gli diede mai una piena delega per la gestione totale delle operazioni di guerra.

Per quanto riguarda il funzionamento, lo Stato Maggiore Generale era articolato in diversi uffici: 1) *Ufficio del generale addetto*, organo di coordinamento tra i vari uffici, provvedeva alla compilazione degli ordini e delle direttive emanate dal Capo di Stato Maggiore Generale; 2) *Ufficio operazioni*, doveva raccogliere notizie sulle operazioni, e sul potenziale bellico delle forze alleate, al fine di elaborare un quadro preciso della situazione da tenere costantemente aggiornato. Dallo studio delle operazioni l'Ufficio avrebbe dovuto trarre gli insegnamenti sul piano strategico, tattico, logistico e organico; 3) *Ufficio informazioni*, con compiti analoghi a quelli dell'Ufficio operazioni, rivolti alle forze avversarie; 4) *Ufficio comunicazioni elettriche*, deputato a stabilire i collegamenti al fine di consentire l'azione di comando dello Stato Maggiore Generale e la raccolta delle notizie; 5) *Ufficio di segreteria e affari vari*.

Ogni ufficio aveva un proprio protocollo e un proprio archivio. A questi si aggiungeva una segreteria particolare del Capo di Stato Maggiore Generale (9).

4. Da queste pur brevi indicazioni, credo che sia evidente l'utilità dell'impegno dell'Ufficio Storico, finalizzate ad offrire agli studiosi italiani e stranieri, attraverso la pubblicazione di questa fonte — ma anche con altre iniziative altrettanto valide (10) — materiali analitici inediti, che si pongono come necessario confronto con fonti già note o altrove disponibili. Tale impegno risponde inoltre al fine proprio, istituzionale, dello stesso Ufficio Storico, delineato fin dalla sua costituzione dall'ordine del giorno n. 712 del 1° luglio 1856 dal titolo «Istruzioni sull'Ufficio Militare del Reale Corpo di Stato Maggiore e sull'ordinamento dell'Archivio medesimo» (11).

Ma tornando al *Diario*, non mi pare superflua un'ultima considerazione relativa al suo valore intrinseco: la serie di informazioni e di dati che da esso si possono trarre non solo è molto vasta, ma si presta a «letture» molteplici che abbracciano un largo arco interdisciplinare.

(9) Cfr. Appendice, *Infra*, p. VII sgg.

(10) Cfr. Raccolta di documenti della II G.M. (*Verbalì delle riunioni tenute dal Capo di Stato Maggiore Generale*, voll. 3) e *Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato* (voll. 5, tomi 7).

(11) Il primo dei dieci articoli dell'«Istruzione» stabilisce infatti che le attribuzioni dell'Ufficio sono quelle di «raccolgere ed ordinare i documenti e le notizie atte a presentare una conoscenza esatta e completa dello stato dell'Armata e delle istituzioni militari del Regno» e di «compilare dietro documenti autentici raccolti nell'archivio del Corpo od altrove la storia delle campagne e degli avvenimenti militari del Paese, oppure anche memorie relative alle guerre contemporanee».

Per una più ampia conoscenza sui compiti e attività dell'Ufficio Storico cfr. O. Bovio, *L'Apporto dell'Ufficio Storico dello SME alla storiografia militare italiana*, in «Memorie Storiche Militari 1981» Roma 1981, Ufficio Storico - SME, pg. 9-60.

Dalla storia militare in senso stretto — operazioni belliche, logistiche, tattiche — alla storia politica — propaganda, legami e dissensi con gli alleati, sfondi e progetti politici del periodo documentato — alla storia sociale — comportamento dei combattenti, consenso dei civili alla partecipazione dell'Italia alla seconda guerra mondiale, atteggiamento delle famiglie nei confronti delle Forze Armate per le perdite umane subite.

Analisi più approfondite meriterebbero altri spunti e testimonianze che scaturiscono dal *Diario*, riconducibili al problema centrale delle condizioni, non solo tecnico-militari, dell'intera società italiana e dell'opinione pubblica rispetto all'utilizzazione politica dello strumento militare.

Antonello Biagini

STATO MAGGIORE GENERALE

FORMAZIONI PROVVISORIE DI GUERRA DELLO STATO MAGGIORE GENERALE

STATO MAGGIORE GENERALE

FORMAZIONI PROVVISORIE DI GUERRA
DELLO
STATO MAGGIORE GENERALE

Comprende:

CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE, maresciallo d'Italia, o generale di armata, o generale designato d'armata (ovvero gradi corrispondenti delle rimanenti forze armate)

2 ufficiali superiori o inferiori addetti alla persona del Capo di S.M.G.

SEGRETERIA particolare del Capo di S.M.G.

SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE, generale di armata o generale designato di armata, o generale di corpo d'armata (ovvero gradi corrispondenti delle rimanenti forze armate)

Ufficiale superiore o inferiore addetto alla persona del Sottocapo di S.M.G.

SEGRETERIA particolare del Sottocapo di S.M.G.

GENERALE addetto, generale di divisione, o di brigata (ovvero gradi corrispondenti delle rimanenti forze armate)

Ufficiale superiore o inferiore a disposizione del generale addetto

UFFICIO del generale addetto

UFFICIO OPERAZIONI

UFFICIO INFORMAZIONI

UFFICIO COMUNICAZIONI ELETTRICHE

UFFICIO CIFRA

UFFICIO SEGRETERIA

Ufficiale superiore dei CC.RR.

Ufficiale superiore medico

Ufficiale inferiore medico

QUARTIERE GENERALE

SEGRETERIA particolare del Capo di S.M.G.

Colonnello del R.E., delle varie armi (ovvero capitano di vascello della R.M., ovvero colonnello della R.A. r.n.)

SEGRETERIA particolare del Sottocapo di S.M.G.

Ufficiali superiori o inferiori di S.M. o in servizio di S.M. del R.E.
(ovvero della R. Marina, ovvero della R. Aeronautica)

2

UFFICIO del generale addetto

Colonnello del R.E., di S.M. o in servizio di S.M. 1

Capitano di vascello della R. Marina 1

Colonnello della R. Aeronautica r.n. 1

Ufficiale superiore o inferiore del R.E. di S.M. o in servizio di S.M. 1

Totale 4

UFFICIO OPERAZIONI

Colonnello del R.E., di S.M. o in servizio di S.M. (ovvero capitano
di vascello della R.M., ovvero colonnello della R.A. r.n.): capo
ufficio 1

Ufficiali superiori o inferiori del R.E., di S.M. o in servizio di S.M. 2

Ufficiale superiore o inferiore della R.M., 1

Ufficiale superiore o inferiore della R.A. r.n. 1

Totale 5

UFFICIO INFORMAZIONI

Colonnello del R.E., di S.M. o in servizio di S.M. (ovvero capitano
di vascello della R.M., ovvero colonnello della R.A. r.n.), capo
ufficio 1

Ufficiale superiore o inferiore del R.E., di S.M. o in servizio di S.M. 1

Ufficiale superiore o inferiore della R.M. 1

Ufficiale superiore o inferiore della R.A. r.n. 1

Totale 4

UFFICIO comunicazioni elettriche	
Colonnello del R.E., ovvero della R.M., ovvero della R.A., capo ufficio	1
Ufficiale superiore o inferiore del R.E., delle varie armi, ovvero della R.M.	1
Ufficiale superiore o inferiore della R.M., ovvero della R.A.	1
Totale	3

UFFICIO CIFRA	
Ufficiale superiore del R.E., capo ufficio	1
Ufficiale superiori o inferiori del R.E.	6
Totale	7

UFFICIO SEGRETERIA	
Colonnello del R.E., delle varie armi, capo ufficio	1
Ufficiali superiori o inferiori del R.E., delle varie armi	2
Ufficiali superiore o inferiore del R.E., di amministrazione	1
Totale	4

DIARIO

11 MARTEDÌ

I — COSTITUZIONE DEL COMANDO SUPREMO

Tutto quanto concerne le direttive e le disposizioni ricevute ed impartite dal Capo di Stato Maggiore Generale sino al 29 maggio 1940-XVIII è riunito nell'allegato n. 1.

Come risulta **dall'allegato n. 2** in data 30 maggio 1940-XVIII è stato costituito il Comando Supremo delle Forze Armate.

In detto allegato sono riuniti anche gli ordini e le direttive emanate da tale data alle ore 0 del giorno 11.

La costituzione del Comando Supremo alle ore 0 di oggi — 11 — risulta **dall'allegato n. 3.**

II — INIZIO DELLE OSTILITÀ

Alle ore 0 inizio delle ostilità contro la Francia e l'Inghilterra.

III — ORDINI DI BATTAGLIA E DISLOCAZIONE
DELLE FORZE ARMATE ITALIANE

Nell'allegato n. 4 sono riuniti gli ordini di battaglia delle G.U. dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica.

Dall'allegato n. 5 risulta la dislocazione delle forze terrestri contrapposte in Madrepatria, in A.S.I., in A.O.I. alla data di oggi, 11.

IV — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Frontiere Madrepatria*

Capo S.M. Esercito comunica:

- le G.U. dislocate alla frontiera occidentale hanno assunto la dislocazione prevista dal paragrafo 12;
- G.U. frontiera orientale: la prevista dislocazione di sicurezza;
- G.U. penisola e isole: lo schieramento di primo tempo.
- I francesi, hanno fatto brillare numerose interruzioni specie in Val Roja e lungo la Corniche ed hanno arretrato gli elementi di vigilanza tra Monte Grammondo ed il mare (**all. n. 6**).

b) *A.S.I.*

Comandante Superiore A.S.I. segnala:

- attività di ricognizioni in Egitto e sud tunisino (**all. n. 7**);

c) A.O.I.

Viceré Etiopia informa:

- segnalata sottomissione ventina di predoni (**all. n. 8**).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica (**all. n. 9**):

- le unità navali hanno raggiunto la prevista dislocazione di guerra;
- durante la notte sull'11 sono state eseguite crociere di vigilanza davanti alle basi navali e ricerca notturna a mezzo cc.tt. del canale di Sicilia.

3) OPERAZIONI AEREE

Capo S.M. Aeronautica segnala (**all. n. 10**):

- è stato attuato lo schieramento previsto dal P.R. 12;
 - alle ore 5 è stata eseguita l'azione (**all. n. 10**) aerea su impianti di Malta (arsenale-idroscalo-campo di Hal Far) da parte di 35 S 79 scortati. Buoni risultati;
 - fra le ore 18,30 e le 20,00 l'azione è stata ripetuta.
- Un caccia avversario è stato abbattuto.

4) EGEO

- Nulla da segnalare.

V — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Il Capo S.M. dell'Esercito comunica (f. 2000, **all. n. 11**) i seguenti dati circa l'efficienza dell'Esercito alla data del 10 giugno:

— *Personale*

- alpini, copertura, armata «Po», isole, Albania: quasi su organici di guerra;
- 1^a, 4^a, 2^a, 8^a Armata: 75% organici;
- rimanenti G.U.: 60% organici;
- totale: 1.500.000 uomini di cui 180.000 rimarranno ai depositi. Deficienze vestiario ed equipaggiamento non consentono portare agli organici di guerra tutte le unità. Eventuali ulteriori richiami converrà avvengano per cartolina precetto anziché con manifesto mobilitazione generale non più valido dopo richiami avvenuti.

— *Quadrupedi ed automezzi*

- Armata «Po» al completo (tranne C.A. autotrasportabile che ha il 70% degli automezzi);
- rimanenti grandi unità: 75% a 50%.

— *Munizioni*

- Hanno le unfoc previste al completo (P.R. 12) soltanto le artiglierie contraeree;
- Fucili e moschetti: 1 unfoc in meno (P.R. 12);
- Artiglieria di C.A. e di A.: da metà a 4/5 delle unfoc previste;
- Armi automatiche e artiglierie divisionali: metà o poco più delle unfoc previste;
- Mortai da 81 e pezzi da 47: 1/7 a 1/6 delle unfoc previste.

— *Carburanti*

- Scorte militari e civili: 300.000 tonn. pari ad una presunta autonomia per 5, 6 mesi.

b) Capo S.M. Aeronautica comunica:

- La linea degli apparecchi dell'aviazione metropolitana (esclusi A.O.I.): 980 apparecchi da bombardamento; 750 apparecchi da caccia.

VI — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

- Ordina (f. 136, **all. n. 12**) che nelle ore antimeridiane di domani 12 vengano eseguite esplorazioni aeree sulle basi di Tolone, Algeri, Biserta, Malta, allo scopo di verificare dislocazioni e movimenti delle forze navali nemiche;
- Comunica (f. 58/a, **all. n. 13**) ai Capi di S.M. delle Forze Armate l'organizzazione che è stata stabilita dal Duce per il servizio stampa: un nucleo direttivo alle dirette dipendenze del Duce; un ufficio stabile presso il Comando Supremo da considerarsi organo stampa dei tre S.M. delle Forze Armate.

VII — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- Maresciallo Balbo risponde (01/201/125, all. n. 14) che approva l'invio di materiali a mezzo sommergibili; ma che deve far presente che dei materiali promessi dal Duce — e che rappresentano una minima parte — è giunta solo una piccola aliquota.

VII — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Il Duce delega (**all. n. 15**) al Comandante Superiore A.S.I. la facoltà di emanare bandi per la prima organizzazione ed il funzionamento della giustizia militare.

VIII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) Notizie sulla situazione politico-militare degli stati nemici e neutrali risultano **dall'allegato n. 16**.

2) Ricognizioni aeree. Sud tunisino, movimenti di pochi automezzi e limitata attività aerea (**all. n. 17**).

3) La dislocazione delle forze navali anglo-francesi nel Mediterraneo alla data dell'11 giugno è indicata **nell'allegato n. 18**.

4) È stato diramato il Bollettino Notizie dell'11 giugno (all. n. 19).

IX — Cielo sereno, tempo bello. Temperatura ore 7: 23°, ore 15: 25°, ore 22: 24°

X — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)XI — NOTE DELL'ECCELLENZA
IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Riunito le Eccellenze Soddu, Graziani, Roatta e Favagrossa per esaminare l'attuazione di due intendimenti del Duce:

a) inviare in Germania da 4 a 6 reggimenti bersaglieri quale concorso dell'Esercito italiano alle operazioni contro la Francia;

b) inviare in Germania le Eccellenze Roatta e Favagrossa, per trattare il rifornimento delle materie prime.

Sulla prima questione le Ecc. Graziani e Roatta si sono dimostrate contrarie per ragioni di carattere organico ed hanno espresso il parere che sia da evitare qualsiasi invio di truppe in Germania dato il loro stato di preparazione; hanno rappresentato che, qualora tale invio dovesse avvenire, meglio sarebbe inviare la divisione motorizzata al completo. Ho aderito a tale punto di vista ed in tal senso ho riferito al Duce.

Sulla seconda questione l'Ecc. Favagrossa mi ha comunicato che la cosa è devoluta già al Ministero per gli Affari Esteri (Ecc. Giannini) che la tratterà direttamente col Ministro tedesco Clodius.

L'Ecc. Starace, Capo di S.M. della M.V.S.N., mi ha fatto presente il desiderio di essere incluso nel Comando Supremo. Il Duce, al quale ho riferito la questione, ha deciso in senso negativo. È stato però stabilito che l'Ecc. Starace dipenderà direttamente dal Capo di S.M. Generale.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

12 MERCOLEDÌ

I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

Capo S.M. Esercito comunica (all. n. 20):

- Alla frontiera occidentale: avvenuta occupazione linea confine da parte nostre truppe salvo località inaccessibili per neve.
- Predisposti parziali sgomberi della popolazione civile zone 1^a e 4^a A.
- Per altre frontiere Madrepatria e Albania: nulla da segnalare.

b) *A.S.I.*

- Nulla da segnalare.

c) *A.O.I.*

- Nulla da segnalare.

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina segnala:

- Alle ore 0 del 12 sono uscite da Messina e Taranto complessivamente tre divisioni incrociatori e quattro squadriglie cc.tt. e si sono dirette verso SE allo scopo di intercettare, nelle prime ore diurne, due incrociatori pesanti inglesi segnalati nel pomeriggio dell'11 a sud di Candia con rotta ponente;
- Dato risultati negativi esplorazione, alle ore 9, unità hanno ricevuto ordine di rientrare alle basi (all. n. 21);
- Dalle 4 alle 6,30 di stamane 12, la base navale di Tobruch ha subito ripetuti attacchi aerei che hanno lievemente danneggiato le banchine;
- Contemporaneamente, due incrociatori con quattro cc.tt. inglesi hanno bombardato, favoriti da cattiva visibilità, nostre unità in servizio dragaggio, allontanandosi protetti da cortine di nebbia appena entrate in funzione batterie costiere e nave «San Giorgio». È stato affondato il dragamine «Berta». Totale perdite: 20 morti e 20 feriti (all. n. 22);
- Sono state eseguite crociere varie di cc.tt., torpediniere e M.A.S. per la vigilanza e la difesa delle basi;
- È stata distesa un'altra linea dello sbarramento tra Pantelleria e la Sicilia;
- Fino alle ore 20 di ieri 11, risultavano ferme in porti nemici 41 unità mercantili nazionali: 38 di stazza lorda superiore alle 4.000 tonnellate e 3 comprese tra le 1.000 e le 3.000 tonnellate (all. n. 23);
- Notte sul 12, un nostro sommergibile ha attaccato forze nemiche silurando un incrociatore 120 miglia a nord di Tobruch (all. n. 24);

- Un nostro sommergibile è stato attaccato con bombe nella zona di agguato a ponente isole Jonie (all. n. 25).

3) OPERAZIONI AEREE

a) Su Malta

Capo S.M. Aeronautica comunica (all. n. 26):

- Azioni aeree ripetute fra le ore 18,30 e le 20 del giorno 11 su Malta da parte di 33 velivoli, indirettamente scortati da caccia. Obiettivi colpiti: arsenale, idroscalo Calafra, aeroporto di Hal Far. Nonostante forte reazione antiaerea e di caccia (circa 20) avversari, tutti i velivoli sono rientrati alla base. Due feriti negli equipaggi. Un caccia avversario abbattuto dai bombardieri.

b) Su Biserta

Capo S.M. Aeronautica informa:

- Alle 14,10 di oggi 12, ventuno apparecchi hanno bombardato Biserta. Obiettivi: aeroporto, idroscalo e base sommergibili;
- 6 apparecchi avversari in linea colpiti in pieno;
- Forte reazione contraerea. Tutti i nostri apparecchi rientrati alla base (all. n. 27).

c) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. segnala (**all. nn. 28, 29, 30**):

- Tre incursioni aeree su aeroporto El Adem (sud Tobruch) sono state effettuate da inglesi il giorno 11. Danni piuttosto rilevanti: ad aviorimesse ed a camere oscure, danneggiati 19 apparecchi di cui 5 S 79; 3 morti e 24 feriti. Tre velivoli inglesi abbattuti in fiamme sicuramente e 2 probabili.

d) A.O.I.

Il Vicerè Etiopia informa (all. n. 31):

- Questa mattina incursione di aerei inglesi in A.O.I. su seguenti aeroporti Eritrea: Asmara (colpita aviorimessa, palazzina ufficiali), Gura, Adi Ugri, Agordat (lievi danni). Perdite complessive: 5 morti nazionali, 1 indigeno, feriti 19.

e) Difesa contraerea (**all. n. 32**):

- Notte sul 12, tra le ore 1,30 e 2,45, bombardieri nemici preceduti da ricognizione lanciante razzi illuminanti, hanno lanciato bombe su Torino. Danneggiati impianti Fiat di Mirafiori e raccordo ferroviario; incendiato gasometro via Priocca; colpita zona mercato Porta Palazzo. In totale: 15 morti e 30 feriti;
- Tentate incursioni aeree nella notte su Milano e Piacenza: respinte da reazione contraerea;

— Sorvoli di aerei nella notte senza bombardamento, su Roma, Gaeta, Livorno, Spezia, Genova e verso le ore 12 di oggi, pure senza bombardamento, su Torino, Piacenza e Milano.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Capo S.M. Marina, per segnalata presenza forze navali nelle acque greche, chiede (v. all. n. 25-VI) che lo S.M. Aeronautica esegua ricognizioni aeree sulle basi e sulle coste occidentali greche.

b) Maresciallo Balbo, nel dare particolari sulle azioni aeree nemiche dell'11 su Tobruch (v. all. n. 30-VI) lamenta il notevole ritardo con cui sono pervenute le notizie causa deficienza materiali radio aeronautica e comunicazioni C.S. che non ha ancora il btg. trasmettitori.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Il Duce richiama l'attenzione (f. 186, all. n. 33) sulla necessità della tempestiva ed esatta trasmissione di notizie, che devono essere comunicate solo allo Stato Maggiore Generale, il quale provvederà alla diramazione di un unico bollettino di guerra.

b) Maresciallo Badoglio:

- Dispone (f. 161, all. n. 34) che Comando Superiore A.S.I. effettui azione aerea su zona Sfax in concomitanza alle azioni 2^a Squadra e aviazione Sardegna sulle basi aeree della Tunisia;
- Chiede (f. 164, **all. n. 35**) precisazioni allo Stato Maggiore R.E. circa segnalazione avvenuto ritiro forze materiali francesi da Valle d'Arc;
- Dispone (f. 195, **all. n. 36**) che lo Stato Maggiore della Marina effettui coi propri mezzi la ricognizione aerea richiesta nelle acque greche (v. all. n. 25-VI).

IV — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) Notizie sulla situazione politico-militare degli stati belligeranti risultano dall'**allegato n. 37**.

2) Ricognizione aerea:

- a) Sono state eseguite le ricognizioni ordinate sulle basi navali di Malta, Algeri, Tolone, Bastia, Orano. Velivoli sono rientrati tutti alle basi con utili informazioni (all. n. 26).
- b) All'alba dell'11, due incrociatori inglesi, probabilmente «Orion» e «Neptune», con 4 cc.tt. hanno eseguito il bombardamento di Tobruch aiutati da apparecchi da bombardamento. Non appena sono entrate in funzione le batterie costiere e la R.N. «San Giorgio», le unità si sono allontane protette da cortine di nebbia.

c) Durante la giornata dell'11 sono stati complessivamente avvistati 8 sommergibili nemici (**all. n. 38**);

— alle ore 19 del 12, una forza navale imprecisata è stata avvistata da nostro sommergibile, 3 miglia a levante di Candia, con rotta nord (**all. n. 39 e 40**).

3) È stato diramato il Bollettino di Guerra n. 1 (**all. n. 42**).

V — Cielo sereno, tempo bello.

Temperatura ore 7: 23°, ore 15: 26°, ore 22: 24°

VI — IL GENERALE ADDETTO

(Q. Armellini)

VII — NOTE DELL'ECCELLENZA

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

— Ho proposto al Duce di limitare il consumo della benzina e di far chiudere le sale da gioco. Il Duce aderisce.

— D'ordine del Duce, ho dato istruzioni all'Ecc. Giannini perchè nelle trattative con il Ministro Clodius ottenga, specialmente, materie prime per la costruzione di aeroplani e di proiettili di artiglieria.

— Ho ordinato al Generale Spigo (Segretario Generale Commissione Suprema Difesa) di agire energicamente per quanto ha tratto alla mobilitazione civile e di evitare il formarsi di sovrastrutture.

— L'Eccellenza Soddu mi ha chiesto di essere nominato Sottocapo di Stato Maggiore Generale. Ho risposto che proporrò, volentieri, la sua nomina al Duce.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

(Pietro Badoglio)

13 GIOVEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Frontiere terrestri ed Albania*

Stato Maggiore Esercito comunica (**all. nn. 43, 44**):

- Attività di piccoli reparti a Colle Galisia, a Passo della Losa ed al lago Colle della Maddalena (un ufficiale nostro caduto ed alcuni soldati feriti);
- È stato catturato un nostro piccolo posto (5 alpini) a punta Maurin (Settore Baltea). La località è stata rioccupata subito;
- Sul fronte della 1^a Armata rilevata tendenza del nemico rinforzare elementi avanzati specie Alta Vesubia e Alta Roja;
- Nulla da segnalare per altre frontiere, per Albania.

b) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. informa:

- Ieri 12, reparti motorizzati inglesi hanno effettuato attacchi ai nostri posti della frontiera cirenaica di Bir Ghirba, Sidi Omar, Bir esc Sceferzen, Esc Schegga.
Mancano 2 ufficiali e 75 militari già in copertura a Esc Schegga. Rinforzato Sidi Omar e disposto intervento aviazione (all. n. 45);
- Nostro gruppo cammellato ha occupato Tin Alkoum. 1 ferito nostro, 2 francesi prigionieri (all. n. 46).

c) A.O.I.

Il Comando Superiore A.O.I. comunica (all. n. 47):

- Alba 12 giugno, truppe nemiche del Kenya appoggiate da artiglierie ed aerei hanno attaccato la zona di sicurezza di Moyale.
L'attacco è stato nettamente respinto.
Perdite nostre: 11 morti, 3 feriti, 3 dispersi.
Catturati: 1 ufficiale inglese ed 1 sottufficiale;
- Alle 21 dello stesso giorno l'attacco è stato ripreso senza risultati.

2) OPERAZIONI NAVALI

Il Capo S.M. Marina comunica (**all. nn. 48, 49**):

- Eseguite crociere varie di torpediniere e di M.A.S. per la vigilanza del canale di Sicilia e davanti alle basi;
- Un sommergibile ha silurato un incrociatore inglese al largo di Tobruch;
- Altro sommergibile ha silurato petroliera di 11.000 tonnellate fuori porto di Alessandria d'Egitto;

- Piroscafi fermi in porti nemici alla data del 12 giugno 1940: 42, dei quali 40 di tonnellaggio superiore alle 4.000 tonnellate;
- Durante il rientro delle forze navali, ieri 12, si sono verificati numerosi avvistamenti di sommergibili nemici che hanno lanciato 4 siluri. Contrattaccati da nostri cc.tt., 2 sommergibili sono stati colpiti ed uno danneggiato.

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

- Nessuna novità (**all. nn. 50, 51, 52**).

b) *Sulla Francia*

Il Capo S.M. Aeronautica segnala (**v. all. nn. 50, 51**):

- Il giorno 12, sono stati effettuati i seguenti bombardamenti:
Impianti base navale di Tolone (otto velivoli alle ore 24 del giorno 12 e 2 stormi alle ore 12 del giorno 13. Risultati efficaci. Tutti i velivoli rientrati).
- Base aerea Hyères (1 gruppo da bombardamento e 27 caccia) azione bombardamento preceduta da mitragliamento.
Abbattuto un caccia avversario e danneggiati alcuni velivoli a terra.
Un nostro velivolo da bombardamento abbattuto in fiamme ed un altro costretto ad ammarare presso Capo Noli.
Risultati efficaci.

c) *Sull'Africa del Nord*

Il Capo S.M. Aeronautica informa (**v. all. n. 52**):

- 12 corrente, incursioni aeree nostre sulle basi aeree zona Tunisi (33 velivoli scortati da 15 caccia) risultati efficaci.
Durante rientro, per cause imprecise, due velivoli da caccia sono caduti in mare a 50 km da Pantelleria: non sono stati rintracciati.

d) *Africa Settentrionale*

- Mattino 13, un aereo nemico ha bombardato Zuara (**v. all. n. 45**).

e) *A.O.I.*

Il Comandante Superiore A.O.I. informa (all. nn. 53, 54):

- Forze aeree inglesi hanno eseguito incursioni su Otumlo, Archico, Massaua.
- Formazioni aeree italiane hanno bombardato il porto e l'aeroporto di Aden.
- Mattino 12, apparecchi inglesi hanno attaccato Asmara, Gura, Adi Ugri, Agordat. Danni lievi. 6 morti e 19 feriti.
- Mattino 13: incursione aerea su Moyale.

f) *Difesa territorio*

- Nella notte sul 13, sono state bombardate da aerei nemici Albenga, Finalmarina e S. Remo (in quest'ultima località un morto ed un ferito): lievi danni (**all. n. 55**).

4) EGEO

- Nulla da segnalare.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE
DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Gabinetto Guerra trasmette (**all. n. 56**) una nota pervenuta dal Ministero degli Esteri in cui l'Inghilterra chiede se l'Italia è disposta a dichiarare che non farà ricorso alla guerra chimica o batteriologica.
- b) Stato Maggiore Esercito chiede (f. 1031, **all. n. 57**) se può inviare alcuni elementi approntati nel saliente Toce.

III — DIRETTIVE E ORDINI DATI

a) Maresciallo Badoglio:

- Consegna un appunto al Duce (**all. n. 58**) in cui propone sia organizzata apposita azione di contropropaganda all'estero contro le false notizie diffuse dal nemico sulle nostre operazioni militari.
- Risponde (f. 106, **all. n. 59**) allo S.M. Esercito (f. 1021, **all. n. 57**) che data la situazione politica in atto nessun movimento di truppe deve essere fatto verso la Svizzera e che l'operazione «T» deve essere soltanto studiata.
- Invita (f. 261, **all. n. 60**) il Ministero della Guerra a voler dare disposizioni allo S.M. per la Difesa del Territorio affinché le notizie siano inviate allo Stato Maggiore Generale con le modalità comunicate (v. all. n. 33-VI).
- Dà disposizioni (t. 224, all. n. 61) agli S.M. delle FF.AA. circa la trasmissione delle notizie allo S.M. Generale.

- b) Si comunica (f. 216, **all. n. 62**) al Capo di S.M. dell'Aeronautica che, d'ordine del Duce, nessuna azione deve essere effettuata su Gibilterra.

IV — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Notizie sulla situazione e movimenti delle forze armate nemiche e neutrali risultano **dall'allegato n. 63**.
- b) Bande irregolari nel deserto occidentale sono state incorporate nell'esercito egiziano.
- c) Segnalati spostamenti di truppe motorizzate inglesi da Marsa Matruh verso nostra frontiera (all. n. 64).

2) RICOGNIZIONI AEREE:

- Sono state eseguite ricognizioni aeree sulla costa occidentale ed orientale della Corsica, sul porto di Tolone, sul porto di Algeri: avvistate numerose navi da guerra e naviglio mercantile (v. all. n. 50).
- Nel porto di Alessandria alle ore 12,15: 2 incrociatori; a 20 miglia a nord di Tobruch, rotta est, altri due incrociatori; a nord di Fuka grosse navi e cc.tt. (all. n. 65).

3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 13 giugno (**all. n. 66**).V) È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 2 (**all. n. 67**).

VI) Cielo sereno, tempo bello.

Temperatura: ore 7: 23°, ore 15: 25°, ore 22: 24°.

VII — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)VIII — NOTE DELL'ECCELLENZA
IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ho comunicato all'Eccellenza Soddu che il Duce ha approvato la sua nomina a Sottocapo di S.M. Generale.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

14 VENERDI'

I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Frontiera Madrepatria e Albania*

Il Capo S.M. Esercito comunica (**all. nn. 68, 69**):

- piccoli reparti francesi, nella notte del 14, hanno tentato azioni tra Cima La Para e Punta Gorge, Colle Valletta; sono stati respinti subendo perdite;
- nostri reparti hanno occupato Passo des Aiguilles e Monte Agu. In regione Grammondo sono stati catturati quattro prigionieri francesi;
- nulla da segnalare per altre frontiere e per Albania.

b) *A.S.I.*

Il Comandante Superiore A.S.I. informa (**all. nn. 70, 71**):

- Alla frontiera tunisina:
Gruppo cammellato ha occupato Tin Alkoum (sud Ghat); due prigionieri francesi.
- Alla frontiera egiziana:
mattino 13, un forte gruppo di carri armati ed autoblindo inglesi ha attaccato ripetutamente truppe libiche a sud-ovest di Bardia. L'attacco è stato respinto nettamente.
Perdite italiane: un morto, sette feriti;
sino alle ore 20 di ieri 13, i nostri elementi di copertura del fortino Esc Scheggia, resistevano ancora, benchè circondati.

c) *A.O.I.*

- Nulla di notevole da segnalare (**all. nn. 72, 73**).

2) OPERAZIONI NAVALI (**all. nn. 74, 75**)

Il Capo S.M. Marina segnala (**all. nn. 74, 75**):

- Unità navali leggere francesi hanno bombardato tra le ore 4,30 e 5,30 di stamane 14, gli impianti di Vado Ligure, Savona, Genova. Danni e perdite non precisati ancora.
La torpediniera «Calatafimi» in crociera di vigilanza ha silurato due unità avversarie e ritiene di aver affondato un tipo «Guépard».
Altre unità francesi sono state attaccate, senza successo per forte reazione fuoco avversario, da nostri M.A.S.
Qualche M.A.S. ha subito anzi lievi danni;
- naviglio leggero ha colpito, e probabilmente affondato, due sommergibili nemici che hanno tentato silurare nostre unità navali che rientravano a Taranto;

- ieri sera 13, due aerei da ricognizione marittima, hanno affondato a 60 miglia a sud-est di Sant'Antioco un sommergibile che stava immergendosi;
- il sommergibile «Dandolo», in agguato presso Capo Palos, ha attaccato l'ultima unità di una formazione di quattro incrociatori senza averne potuto controllare l'esito.

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

- Nessuna novità (**all. nn. 77, 78, 79**).

b) *Su Malta*

Il Capo S.M. Aeronautica comunica (**all. n. 78**):

- Nel pomeriggio di oggi 14, unità aeree hanno eseguito azione su Malta, riuscita solo in parte, causa condizioni atmosferiche proibitive. A causa del maltempo un velivolo è precipitato presso Lentini.

c) *A.S.I.*

Il Comandante Superiore A.S.I. segnala (**v. all. n. 71**):

- Ieri 13, aerei inglesi hanno bombardato batterie contraeree a Bardia. Nostre perdite: 6 morti, 12 feriti.

d) *A.O.I.*

Il Comandante Superiore A.O.I. comunica (**v. all. nn. 72, 73**):

- giorno 12, unità aeree dell'A.O.I. hanno bombardato Porto Sudan e Aden.

Buoni risultati.

Due velivoli nostri abbattuti;

- stesso giorno 12, unità aeree inglesi hanno bombardato in A.O.I. impianti aeronautica Otumlo, Archico, Massaua.

Distrutta qualche autorimessa, munizioni, 800 tonnellate di benzina.

Nessun danno agli apparecchi.

Perdite nazionali: 5 feriti;

- ieri 13, aerei inglesi hanno bombardato gli aeroporti di Asmara (distrutti due padiglioni; 5 feriti), Gura e Dire Dawa.

A Gura colpiti due padiglioni (15 motori distrutti).

e) *Difesa contraerea* (**all. nn. 80, 81**)

- Notte sul 14 un velivolo nemico ha lanciato manifestini su Roma;
- notte stessa, un velivolo avversario ha bombardato Porto Marghera (Venezia) incendiando qualche serbatoio dell'A.G.I.P.

4) EGEO

- Nulla da segnalare (**all. nn. 82, 83**) salvo attività di ricognizioni.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Capo S.M. Marina chiede (**all. n. 84**) la ricognizione aereo-fotografica e il rilievo fotografico di Alessandria per studi operativi.
- b) Comandante Superiore A.S.I. segnala (f. 5/m, all. n. 85) l'assoluta necessità invio 120 pezzi anticarro, via aerea, in considerazione delle intenzioni offensive attribuite a forze inglesi ammassate alla frontiera egiziana.
- c) Comando Superiore A.S.I. comunica (all. n. 86) il trasferimento di reparti dalla 9^a alla 10^a Armata.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

- a) Richiama l'attenzione (f. 260, all. n. 87) del Comandante Superiore A.S.I., sulla sempre più grave situazione della Francia e sull'opportunità di manovrare mezzi verso la frontiera orientale che è la più minacciata.
 - Ordina (f. 274, all. n. 88) all'A.S.I. di fare eseguire ricognizione e rilievi fotografici su rada e porto Alessandria d'Egitto;
 - informa (f. 119, **all. n. 89**) il Presidente della Commissione Suprema di Difesa in merito ai provvedimenti per garantire in tempo di guerra la difesa del naviglio da traffico nei porti nazionali e dell'Albania.
- In sintesi:
 - Vi è un minimo di difesa che può essere considerato soddisfacente nelle piazze Militari Marittime e oltremare;
 - la difesa contraerea e antinavi è insufficiente nei porti e cantieri della Madrepatria.
- Si è disposto di concentrare mezzi contraerei nelle località più importanti e di rinforzare la difesa antinave dei porti con batterie terrestri;
- invita (f. 120/A, **all. n. 90**) il Capo di S.M. della Marina e quello dell'Aeronautica a dare il massimo concorso possibile alla difesa di importanti località della costa ligure-toscana, per le quali il Ministero della Guerra ha fatto presente di non avere mezzi sufficienti.
- b) Si dispone che la trasmissione di telegrammi del Comando Supremo avvenga:

- con i mezzi del R. Esercito se diretti all'A.O.I. (f. 12, all. n. 91);
- con i mezzi della R. Aeronautica, se diretti all'A.S.I. (f. 17, all. n. 92);
- con i mezzi della R. Marina, se diretti all'Egeo (f. 16, all. n. 93);
- si richiama l'attenzione (f. 18, **all. n. 94**) dei Comandi dipendenti sulla necessità di servirsi degli indirizzi telegrafici segreti;
- si comunica (f. 111/A, **all. n. 95**) agli S.M. delle FF.AA. che il 20 corrente il nucleo stampa del Comando Supremo inizierà la visita alle truppe.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Comando Superiore A.S.I. risponde (all. n. 96) al f. 260 (v. all. n. 87-VI) che nell'invio dei materiali in Cirenaica deve essere data la precedenza soprattutto alle armi anticarro, munizioni e mezzi contraerei.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) Notizie sulla situazione delle forze armate nemiche e neutrali risultano **nell'allegato n. 97.**

2) *Ricognizioni aeree*

— Eseguite ricognizioni con esito positivo su basi di Provenza, Corsica, Tunisia (all. nn. 77, 78, 79-VI).

3) — È stato diramato il Bollettino Notizie del 14 giugno (all. n. 98).

VI — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 3 (**all. n. 99**).

VII — Cielo coperto, tempo piovoso.

Temperatura ore 7: 22°, ore 15: 24°, ore 22: 23°.

VIII — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

15 SABATO
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Frontiere terrestri ed Albania*

Capo S.M. Esercito comunica (**all. nn. 100, 101, 102**):

- respinti nuclei nemici che tentavano accedere a M. Capelet (Alta Roja);
 - stamane 15, è stata ampliata l'occupazione di Punta Frejus ed è stata completata l'occupazione della dorsale sinistra della Roja (Cima Campbell, Sommet de Larze, Cima d'Anan, Le Pilon, Monte Ainé);
 - un contrattacco avversario per riconquistare Monte Ainé è stato respinto.
- Catturati due prigionieri francesi e armi automatiche.

b) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. informa (**all. nn. 103, 104, 105, 106, 107, 108**):

- alla frontiera egiziana, durante la giornata di ieri 14, elementi corazzati inglesi, dopo avere accentuato la loro pressione sui fortini tra i ridotti Capuzzo e Esc Schegga, hanno attaccato, con una massa di circa 200 carri armati e autoblindo, in direzione Capuzzo, Sidi Azeiz, Bardia;
- a Sidi Azeiz, ha opposto tenace resistenza, benchè circondato, il gruppo Garelli della 1^a Divisione libica. Altri elementi motorizzati hanno raggiunto il margine della fascia fortificata Bardia. L'aviazione ha efficacemente spezzonato e mitragliato le formazioni meccanizzate. Cinque aerei avversari sono stati abbattuti. Due aerei nostri sono caduti;
- per stamattina 15, predisposta reazione combinata 1^a Divisione libica e XXI C.A., massa 150 aerei ed unità navali;
- contemporaneamente, elementi inglesi, tenacemente contrastati da nostre forze, hanno tentato avanzare su Giarabub.

c) A.O.I.

- Nulla di notevole da segnalare (**all. nn. 109, 110**).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina segnala (**all. nn. 111, 112, 113**):

- la nave «Giasone», la notte sul 14, ha eseguito il taglio dei cavi sottomarini Bona-Malta;
- il sommergibile «Cappellini», scoperto nello stretto di Gibilterra e sottoposto ad intensa caccia, è entrato nel porto di Ceuta.

Il Comandante è stato lasciato arbitro della decisione di riprendere il mare, eludendo l'intensa vigilanza inglese;

- sono rientrati alle basi alcuni sommergibili che hanno lasciato gli agguati che avevano nello schieramento iniziale; in corso ricerca e caccia antisommergibile nelle acque partenopee e nel golfo di Taranto.

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

- Nulla di notevole da segnalare (**all. nn. 114, 115, 116**).

b) *Sulla Corsica*

Capo di S.M. Aeronautica comunica (**all. n. 115**):

- alba stamane 15, unità aeree della Sardegna e di Pisa hanno bombardato gli aeroporti di Ajaccio, Porto Calvi, Aleria, Ghisonaccia. Risultati positivi.

Un nostro velivolo non rientrato.

c) *Sulla Francia*

Capo S.M. Aeronautica segnala:

- stamane 15, settanta aerei da bombardamento e caccia della 1^a squadra, hanno bombardato e mitragliato il campo Pierrefeu (Provenza).

Sono stati seriamente impegnati da caccia avversari.

Distrutto depositi munizioni.

Danneggiati a terra o abbattuti presumibilmente una quarantina di apparecchi nemici.

Sei velivoli nostri non sono rientrati alla base (**all. n. 116**).

d) *A.O.I.*

Comandante Superiore A.O.I. comunica (**all. nn. 109, 110**):

- notte sul 13, due gruppi da bombardamento pesante hanno bombardato la base aereonavale di Aden.

Obiettivi colpiti in pieno.

Un caccia avversario abbattuto.

Mancano tre velivoli nostri di cui due presumibilmente atterrati fuori campo, in nostro territorio;

- pomeriggio 13, è stata bombardata la base aerea di Wajir (Kenya): danneggiati gli impianti e distrutti tre apparecchi inglesi sul campo;
- pomeriggio 12, apparecchi inglesi hanno bombardato Chisimaio (nessun danno) e mitragliato il villaggio di Gobuin (11 indigeni morti);
- notte sul 13, velivoli inglesi hanno bombardato l'aeroporto di As-sab (incendiato quattro baracche) incursione ripetuta nel pomeriggio da 30 apparecchi (5 nostri apparecchi in campo sono stati

distrutti o danneggiati).

d) *Difesa contraerea* (**all. nn. 117, 118**)

- Azioni aeree su Genova: danni rilevanti alla centrale elettrica, alla caserma carabinieri, alla filiale Fiat;
- incursioni, senza lancio di bombe, su Trieste, Pola, Fiume, Torino, Cagliari e Napoli.

4) *EGEO*

- Nulla di notevole da segnalare (**all. n. 119**).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

Il Maresciallo Balbo comunica (f. 01/201/273, all. 120) che, per controbalanciare la sproporzione esistente tra i mezzi motorizzati nostri e nemici nello scacchiere orientale, ha disposto il trasferimento dalla 5^a Armata alla 10^a di un battaglione carri L e di tre batterie da 20.

Movimenti ultimati entro il 18 giugno.

Non ha inviato le cp. 47 per mancanza di munizioni.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Maresciallo Badoglio:

- ordina allo S.M. Aeronautica di effettuare, appena possibile, una violenta azione di distruzione sulle basi aeree còrse, partendo dalla Toscana e dalla Sardegna (f. 301, **all. n. 121**) e far lanciare manifestini di propaganda sulla Corsica, su Nizza, sulla valle del Rodano (f. 302, **all. n. 122**);
- risponde (f. 320, **all. n. 123**) che data l'urgenza dell'invio di artiglierie in A.S. deve essere, per il momento, sospeso il trasporto aereo di bambini dalla Sardegna;
- informa (f. 321, all. n. 124) il Comandante Superiore A.S.I. che saranno inviate in aereo le compagnie a.c.; consiglia l'azione a massa dell'aviazione, soggiungendo che la linea di osservazione potrà essere sempre riconquistata;
- risponde (f. 121/A, **all. n. 125**) al Sottosegretario di Stato alla Guerra che approva i provvedimenti per la difesa dei porti tranne il trasporto di pontoni a Napoli, data la loro scarsissima efficacia;
- invita (f. 138/A, **all. n. 126**) gli S.M. delle FF.AA. a disporre per un'opportuna preventiva revisione tecnica onde impedire che — come ha rilevato — appaiono nella stampa articoli non in armonia con i bollettini di guerra.

- b) — Si chiede (f. 20/C, **all. n. 127**) che sia sempre comunicata allo Stato Maggiore Generale la partenza dei velivoli per il servizio postale, onde poter inviare oltremare gli ordini;
— si danno norme (f. 23/C, **all. n. 128**) per evitare disguidi per i telegrammi diretti al Comando Supremo.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

L'Ecc. De Vecchi assicura (t. 54, **all. n. 129**) che continuerà l'invio del bollettino quotidiano di cui al f. 224 op. (v. allegato n. 61) e segnalerà subito ogni altra novità notevole.

V — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Il Duce delega (**all. n. 130**) al Comandante Superiore A.O.I. la facoltà di emanare bandi per la prima organizzazione ed il funzionamento della giustizia militare.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Notizie sulla situazione delle forze nemiche e informazioni delle forze neutrali risultano **dall'allegato n. 131**.
- 2) Alla frontiera orientale libica sono segnalati movimenti di colonne ed adensamento di forze inglesi (**all. nn. 132, 133**).
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 15 giugno (**all. n. 134**).

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 4 (**all. n. 135**).

VIII — Cielo coperto, tempo piovoso.

Temperatura ore 7: 22°, ore 15: 24°, ore 22: 23°

IX — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ho ordinato al Generale Roatta di far assumere lo schieramento per poter effettuare le due azioni offensive del Piccolo S. Bernardo e del Colle Maddalena.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

16 DOMENICA
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Frontiera terrestre ed Albania*

Capo S.M. Esercito comunica (**all. nn. 136, 137, 138**):

- avvenuta occupazione di alcune località oltre confine alla frontiera occidentale;
- falliti tentativi avversari di riprendere posizioni perdute in Alta Roja;
- sono state occupate posizioni oltre confine in zona Dora Baltea, Dora Riparia ed Alta Roja e nel settore Monginevro e Dora Baltea.

b) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. informa:

- mattino 15, è stata eseguita alla frontiera egiziana prevista azione controffensiva caratterizzata da largo impiego di forze aeree: sono stati spezzonati e mitragliati, ripetutamente, reparti motorizzati e basi inglesi.

Sollum è stata bombardata dall'aria e dal mare (3 cc.tt.).

Unità dell'Esercito hanno raggiunto, da Bardia, Amseat (ove è stato lasciato un presidio) e da Es Azeiz, Esc Schegga.

Il nemico ha ripiegato sulle proprie linee (all. n. 139);

- alle ore 18 del 15, i ruderi della ridotta Capuzzo sono stati rioccupati da piccolo presidio;
- è stato disposto di rinforzare l'occupazione con artiglieria (all. n. 140).

c) A.O.I.

Vicerè Etiopia segnala:

- nessuna attività sulle frontiere terrestri (all. nn. 141, 142).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica (**all. nn. 143, 144, 145**):

- è stata eseguita ricerca antisommersibile nel golfo di Genova con torpediniere (con esito negativo) e con apparecchi R.M. a nord di Ischia e nelle acque della Capraia;
- alcuni sommergibili sono in navigazione per raggiungere gli agguati previsti.

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Su Malta*

Capo S.M. Aeronautica informa:

- ieri 15, un S79 ha eseguito, con successo, una ricognizione offensiva su Malta (**all. n. 146**);

- dieci S79 hanno effettuato un'azione aerea, alle ore 8,30 di oggi 16, su Malta (campo Hal Far).
- Un velivolo nemico è stato abbattuto da un caccia (**all. n. 147**).

b) *Sulla Corsica*

Capo S.M. Aeronautica segnala (**all. n. 148**):

- sul mattino 16, nostri aerei hanno mitragliato velivoli al suolo sui campi della costa orientale della Corsica.
- Nostri apparecchi sono rientrati nonostante reazione contraerea e di caccia.

c) *A.S.I.*

1) Comando Superiore A.S.I. informa:

- alla frontiera occidentale della Libia è aumentata l'attività aerea nemica ed il nemico ha fatto tre incursioni aeree su Tripoli nel pomeriggio del 15 (**all. nn. 149, 150**).
- Perdite: 13 morti e 30 feriti;
- incursione aerea nemica, senza risultati, su idroscalo Menelao (**all. n. 150**).

2) Capo S.M. Marina informa:

- la base marina di Tobruch è stata, ieri sera 15, oggetto di successivi attacchi aerei.
- Gravi danni a dormitori ed a baracche: 5 feriti (**all. n. 151**).

d) *A.O.I.*

Vicerè Etiopia comunica:

- giorno 15, forze aeree nazionali hanno attaccato Wajir (danneggiati 3 apparecchi al suolo);
- aerei nemici: Bardera ed Assab (**all. n. 141**);
- aerei francesi hanno bombardato Dire Dawa: lievi danni (**all. n. 142**).

e) *Difesa territorio* (**all. nn. 152, 153**):

- incursioni aeree nemiche su Milano, Torino, Livorno;
- incursioni aeree senza lancio di bombe su Palermo; con lancio di qualche bomba sull'aeroporto di Novi Ligure.

4. EGEO

- Nulla da segnalare.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- Comandante Superiore A.S.I. comunica (f. 01/201304, all. n. 154) che ha disposto di rinforzare ulteriormente la 10^a Armata con altro btg. carri L (Divisione «Savona») e rgt. art. «Savona»; che non ha inviato intera Divisione «Savona» sia per nota crisi idrica, sia perchè la 10^a Armata ha chiesto mezzi anticarro e non uomini nè grandi unità.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

- a) — Invia (f. 357, all. n. 155) parola d'incitamento e di elogio al Maresciallo Balbo riferendosi a quanto da lui comunicato con f. 22051, sulle azioni controffensive in corso alla frontiera egiziana;
 - dà nuove disposizioni (f. 369, all. n. 156) circa la trasmissione delle notizie allo Stato Maggiore Generale;
 - prescrive (f. 373, **all. n. 157**) all'A.S.I. la procedura che deve essere seguita per l'invio di materiali dalla Madrepatria in Libia;
 - risponde (f. 380, **all. n. 158**) al f. 018 (all. n. 162) del Maresciallo Balbo che si sta inviando quanto manca; che egli, del resto, ha tempra adatta per superare le molte difficoltà; che non bisogna dar respiro al nemico;
 - dà direttive agli S.M. della Marina e dell'Aeronautica (f. 385, **all. n. 159**) per le operazioni aeree e navali nel Tirreno;
in base a dette direttive, nel Tirreno:
 - l'osservazione e la reazione sono di competenza dell'armata aerea, nella zona a nord dell'isola d'Elba;
 - l'osservazione è di competenza dell'aviazione e la reazione della Marina (con il concorso dell'aviazione da bombardamento), nella zona a sud di detta isola;
 - comunica (f. 0441, **all. n. 160**) ai Comandanti dell'A.S.I., A.O.I. ed Egeo che, pur rendendosi conto delle difficoltà, esige che le novità operative richieste con f. 224 (v. all. n. 61) giungano sempre in tempo.
- b) Si avverte (f. 281, **all. n. 161**) l'A.S.I. che lo Stato Maggiore Generale provvederà a comunicare le novità operative della Libia al Ministero A.O.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Maresciallo Balbo risponde (f. 018, all. n. 162) ai telegrammi dello Stato Maggiore Generale (all. n. 87 e n. 124):

- che sono già in corso di movimento i rinforzi per la 10^a Armata (un btg. carri L, un rgt. art., la 2^a Divisione Libica);
- che la manovra dei mezzi fra le due frontiere è resa difficile oltre che dalla distanza, anche dalla deficienza di autocarri, di carburante, di acqua;
- che l'aviazione può arrivare dall'Italia, ma debbono segnalarsi in proposito alcuni inconvenienti che intaccano l'efficienza delle formazioni.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) Notizie sulla situazione delle forze avversarie e neutrali risultano dall'all. **n. 163**.

2) *Ricognizioni aeree*.

A ore 15 del giorno 16 nelle acque di Malta: un incrociatore da 10.000 tonn e un esploratore (**all. n. 164**).

3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 16 giugno (**all. n. 165**).

VI — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 5 (all. n. 166).

VII — Cielo coperto, tempo piovoso.

Temperatura: ore 7: 25°, ore 15: 24°, ore 22: 22°.

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

17 LUNEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Frontiere terrestri e Albania*

Capo S.M. Esercito comunica:

- intensa attività di pattuglie in corrispondenza di Colle de la Seigne (un morto ed un ferito).
Abbiamo occupato Passo della Cavalla e la Tortissa in Alta Stura e Pointe de Traia in Alta Roja (**all. n. 167**);
- altre occupazioni oltre confine zona Bardonecchia ed Alta Stura (**all. n. 168**);
- sono riusciti colpi di mano nel settore Baltea e Maira-Varaita.
A Colle Gimont ed a Colle Maurin sono stati respinti attacchi di piccoli reparti francesi (**all. n. 169**).
Situazione al mattino del 17 giugno risulta dall'allegato n. 169/bis.

b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. informa:

- 1) Nostre truppe libiche reagiscono, presso Sidi Omar, ad autoblindo inglesi. La situazione si equilibra (**all. n. 170**).
- 2) Alla frontiera egiziana la situazione si è aggravata (una colonna di 2 cp. libiche, una btr. ed una cp. carri L è stata dispersa, un'altra colonna di 30 autocarri catturata);
 - la via per Bardia è interrotta;
 - sono state avvistate oltre confine, forti colonne nemiche (**all. n. 171**).
- 3) Alla frontiera egiziana è in corso un combattimento che lascia presumere un attacco in forze. Esso non è affatto tranquillo della situazione a Bardia e a Tobruch per le molte deficienze di mezzi e di istruzione dei reparti. Segnala i provvedimenti presi: azioni dell'aviazione, occupazione della piazza di Tobruch con la Divisione «Catanzaro», trasferimento in Cirenaica del XXIII C.A., lo spostamento ad est di formazioni aeree, la prevista occupazione della linea d'acqua del sud gebelico (**all. n. 172**).
- 4) Le comunicazioni con Bardia, via terra, sono state ristabilite;
 - continua l'azione dell'aviazione;
 - 15 autoblindo inglesi sono state distrutte (**all. n. 173**).

c) A.O.I.

Vicerè Etiopia segnala:

- alcuni piccoli scontri zone di frontiera avvenuti nei giorni scorsi, si sono risolti in nostro favore: conquistato un fortino francese nel settore Sardò; fugate pattuglie nemiche a Darghirù; respinto un attacco al porto di Uodda Makail.

Perdite: un ascaro morto e due feriti (all. n. 174);

- sono stati respinti tre attacchi francesi a Dauanle. Nel settore Giuba truppe autocarrate britanniche hanno occupato Diff (all. n. 175).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica:

- un sommergibile ha silurato un caccia francese tipo «Aigle» (notizia da confermare), (**all. n. 176**);
- è fallito l'attacco di un sommergibile francese, contro nostre squadriglie di torpediniere.

Il sommergibile sarebbe stato colpito (**all. n. 177**).

Vicerè Etiopia segnala:

- un nostro sommergibile presso Porto Said ha affondato una petroliera norvegese (all. n. 175).

3) OPERAZIONI AEREE

a) Sulla Corsica

Capo S.M. Aeronautica comunica:

- ieri 16, è stato bombardato l'aeroporto di Campo dell'Oro (Ajaccio): colpiti gli impianti aeroportuali e distrutti quattro velivoli al suolo (**all. n. 179**);
- mattino 17, una squadriglia, scortata da caccia, ha attaccato l'aeroporto di Borgo (**all. n. 180**).

b) Su Malta

Capo S.M. Aeronautica informa:

- mattino 17, dieci S 79 hanno bombardato l'arsenale e l'aeroporto di Malta;
- obiettivi centrati (**all. n. 180**).

c) Africa del Nord

- Sera del 16, nove S 79 della Sardegna hanno bombardato la base navale di Biserta.

Reazione contraerea limitata (**all. n. 181**).

d) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. informa (all. nn. 182, 183):

- notte sul 15 ed alba 16, incursioni aeree nemiche sull'aeroporto di Tobruch ed El Adem.
Otto apparecchi danneggiati.
Perdite italiane: 2 morti e 13 feriti.
Un apparecchio nemico abbattuto.
Azione nemica ripetuta il mattino 17.
Quattro S81 sono stati colpiti.
2 apparecchi nemici abbattuti;
- nostri aerei hanno ripetutamente attaccato autoblindo nemiche nella zona di Bardia.

e) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. segnala:

- mattino 17 è stato bombardato, con 25 apparecchi, l'aeroporto di Marsa Matruh; si presumono distrutti molti apparecchi (all. n. 182).

f) Impero

Vicerè Etiopia comunica (all. n. 184):

- giorno 16, incursioni aeree inglesi su Massaua (incendiati 5 autocarri) e nostre sul Porto Sudan (colpiti capannoni e depositi) ed alto Sudan (bombardato truppe e stazione di Khashm el Girba).
Un apparecchio inglese abbattuto in combattimento; tre distrutti al suolo;
- attacchi aerei su campi nostri lavello e Neghelli (un nostro apparecchio danneggiato ed uno distrutto, danni ad aviorimesse ed autocarro officina).
Tre morti, uno dei quali nazionale, alcuni feriti (all. n. 175).

g) Difesa contraerea (all. dal n. 185 al n. 188):

- Notte sul 17, incursioni aeree nemiche con lancio di bombe a Genova (nessun danno; due feriti), Savona, Albenga (danni alla caserma Piave ed infermeria: 4 morti ed 11 feriti), Vado, Finale Marina, Milano (crollata una casa e colpito un istituto; numerosi feriti), Rosignano Solvay (colpito stabilimento soda), Livorno (nè danni, nè vittime), Cagliari (colpito l'aeroporto di Elmas; distrutti 7 Cant Z-501 al suolo; 6 morti e 30 feriti).
A Genova la difesa contraerea avrebbe abbattuto 4 velivoli (notizia non controllata).

4) EGEO

Comandante Superiore Egeo informa (**all. nn. 189, 190**):

- ha provveduto a far vigilare da altri mezzi accessi isola Rodi essendo stati ritirati, senza preavviso, i sommergibili in agguato. A Chios vi sono navi trasporto nemiche;
- mattina 17, tentata incursione aerea sul cielo di Rodi, fugata da pronto intervento caccia.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Il Sottosegretario di Stato alla Guerra comunica (f. 125623/10.5.9, **all. n. 191**) che, dato l'accentramento di forze e mezzi delle varie forze armate per la difesa dei porti, rimane da risolvere la questione del comando.

Egli esprime il parere che per tale comando siano più adatti gli ufficiali di marina.

b) Capo S.M. Aeronautica informa circa l'esistenza di campi di concentramento di tedeschi in Siria. Notizia comunicatagli dal generale tedesco incaricato del collegamento con l'Aeronautica italiana (**all. n. 192**).

c) Comando Superiore A.S.I. comunica:

- alba 16, hanno iniziato il movimento, per Bengasi, i reparti carri armati e artiglierie della Divisione «Savona» (**all. n. 193**).

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

- Raccomanda (f. 452 Op, **all. n. 194**) ai Comandanti Superiori d'oltremare la concisione e la precisione nella compilazione dei telegrammi;
- comunica (f. 456, **all. n. 195**) al Maresciallo Balbo che il Duce non dà molta importanza agli episodi della Marmarica; che egli deve concentrare e non disperdere forze; che la massa dell'aviazione deve agire ad est;
- informa (f. 1466, **all. n. 196**) i Comandi Superiori oltremare che la Francia ha chiesto l'armistizio e devono essere sospese le ostilità;
- avverte (f. 1476, **all. n. 197**) che sembrerebbe che le forze navali e l'aeronautica francese abbiano deciso di continuare la lotta.

IV — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) Notizie sulla situazione delle forze nemiche e alleate risultano dall'**all. n. 198.**

2) È stato diramato il Bollettino Notizie del 17 giugno (**all. n. 199**).

V — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 6 (all. n. 200).

VI — Cielo semicoperto, tempo piovoso.

— Temperatura ore 7: 22°, ore 15: 24°, ore 22: 23°.

VII — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

VIII — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO
DI STATO MAGGIORE GENERALE

In Francia cade il Governo e salgono al potere Petain e Laval, che sembrano pronti a trattare la pace.

Il Duce fa premura per iniziare l'offensiva sul fronte occidentale. Rappresento le difficoltà dovute al terreno ed allo stato del nostro schieramento. Vengono dati ordini per accelerare lo schieramento al Colle della Maddalena, limitando l'azione da questa direttrice d'attacco.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

18 MARTEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Frontiere terrestri ed Albania*

Capo S.M. Esercito comunica:

- azione pattuglie a Colle de la Seigne è pienamente riuscita nonostante vivissima reazione anche di artiglieria (all. n. 201);
- nel pomeriggio di ieri 17, sono state occupate nel settore Moncenisio, superando le resistenze avversarie, Colle della Beccia l'osservatorio di Cima della Nunda;
- azioni di artiglierie francesi sui passi Roburent, Maddalena, nell'Alta Roja e sul Grammondo.

Reazione delle nostre artiglierie: dallo Chaberton contro Forte Olive, contro l'Authion ed il Maurion.

Perdite nostre: 3 morti, 3 feriti (ufficiali) - (all. n. 202);

- alle ore 18,10 del 17, sono state sospese le ostilità alla frontiera francese in attesa chiarimento situazione (all. n. 202);
- alle ore 18 del 18: nulla da segnalare (all. n. 203).

b) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. informa:

- situazione invariata alla frontiera tunisina e fronte sud (all. nn. 204, 205).

c) A.O.I.

Vicerè Etiopia segnala:

- alle ore 6 del giorno 18: nessuna novità (all. n. 206);
- mattina 17, pattuglie autocarrate nemiche inalberanti il tricolore si sono infiltrate a sud di Tessenei.
Dopo aver sorpreso un posto confine sono state ricacciate da una compagnia ascari (all. n. 207);
- francesi hanno abbandonato e distrutto tre fortini in zona Burtael. Nel pomeriggio 16, è stato respinto un loro attacco al posto di Olo-mat (all. n. 208);
- nel Kenya, è stato sorpreso e disarmato il posto inglese di Jocau (all. n. 208).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina informa:

- è stato disposto il rafforzamento dello schieramento sommergibili nelle acque di Creta (all. n. 209);
- un apparecchio Cant Z-501 non è rientrato da una ricognizione, ieri 17 (all. n. 209);
- idrovolanti aviazione per la Marina hanno affondato un sommergibile nemico in immersione a levante di Capo Passero (all. n. 210);
- squadriglia torpediniere ha effettuato ricerca notturna nelle acque dell'Egeo, con esito negativo (all. n. 211);
- le unità della 2ª Squadra hanno ricevuto l'ordine di tenersi pronte a muovere dalle ore 6 di stamane (all. n. 211).

3) OPERAZIONI AEREE

a) Intensa attività di ricognizioni aeree su basi tunisine, Algeria, Corsica e Provenza (all. nn. 212, 213, 214).

b) Nord Africa

Pomeriggio 17, un velivolo S79 ha eseguito una ricognizione offensiva su alcune basi tunisine, bombardando la base di El Djem (all. n. 212).

c) Mediterraneo centrale

Sei S79 hanno attaccato alle ore 14 del 17 un incrociatore nemico a 15 km est di Marsa Scirocco. Tiro non centrato (all. n. 212).

d) A.O.I.

Vicerè Etiopia informa:

- giorno 17, squadriglie dell'A.S.I. hanno bombardato il campo di Gehei (sud Porto Sudan). Incendiati tre e danneggiati sette apparecchi al suolo (all. n. 207);
- mattina 17, aerei inglesi hanno attaccato senza esito la stazione radio di Bardera (all. n. 207);
- nostri aerei hanno bombardato, in zona Kurmuk, un fortino ed il campo di aviazione.

e) Difesa contraerea (all. nn. 214, 215).

- Notte sul 18, incursioni aeree nemiche su Finale Marina, Savona, San Remo, Genova, Bordighera, Cuneo, Alba, Mondovì. Nessun danno e nessuna vittima.

4) EGEO

- Nessuna novità (all. n. 216).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) *Capo S.M. Marina:*

- comunica (all. n. 217) che il giorno 19 saranno a Napoli le motonavi «Victoria» ed «Esperia» per caricare truppe e materiali per l'A.S.I.; che è stato disposto per le scorte navali ed aeree;
- informa (all. n. 218) che per trasportare i pezzi anticarro a Bengasi giungerà a Napoli, mattina 19, una squadriglia di cc.tt.;
- chiede (all. n. 219) in relazione alla presenza di navi ed aerei inglesi in porti e baie isola Creta, segnalata da Comandante Superiore Egeo (v. allegato 236-VI), per oggi 18, l'esplorazione aerea su città e porti di detta isola.

b) *Comando Superiore A.S.I.:*

- comunica (f. 01/205104, all. n. 220) che, data la situazione francese, concentra quanto più artiglieria può sulla frontiera orientale e prepara una colonna celere, che sarà pronta a muovere presumibilmente il 25 corrente;
- informa (all. n. 221) che sono passati dalla 5^a alla 10^a Armata un battaglione carri L del XX C.A. e tre btr. da 20 (XX C.A. e Divisione «Savona»).

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

- dà ordini all'Egeo (f. 1/483, all. n. 222) per l'esplorazione della Baia di Suda e del porto di Candia, richiesta dalla Marina (v. all. n. 219-VI);
- ordina (f. 1/501, all. n. 223) al Capo di S.M. Marina in relazione alla segnalata presenza (v. all. n. 236-VI), in acque greche, di navi da guerra e trasporti nemici, di dislocare sommergibili in agguato in quelle acque e in acque della Cirenaica;
- informa (f. 1/502, all. n. 224) di quanto sopra il Maresciallo Balbo;
- raccomanda (f. 1/503, all. n. 225) allo stesso, la precisione della cifratura dei telegrammi; soggiunge che non può inviargli l'incrociatore richiesto, per esigenze di ordine superiore; ove gli occorresse un rinforzo temporaneo di aviazione provvederà con forze aeree della Sicilia;

- conferma (f. 1/511, all. n. 226) la comunicazione telefonica fatta a Capi S.M. delle Forze Armate ieri 17, e cioè che — a quanto risulterebbe — le forze navali ed aeree francesi sembrerebbero decise a continuare la lotta; comunque ogni iniziativa con la Francia deve essere sospesa, mantenendo lo stato di allarme;
- dispone (f. 1/515, all. n. 227) che le richieste di intervento di mezzi aerei e navali da parte dei Comandanti Superiori Oltremare debbono avvenire, normalmente, tramite C.S. Soltanto in caso di urgenza le richieste potranno essere dirette;
- indica all'Egeo (f. 31/C, all. n. 228) ed all'A.S.I. (f. 32/C, all. n. 229) le modalità che devono essere seguite per evitare ritardi nella trasmissione dei telegrammi diretti allo Stato Maggiore Generale.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Maresciallo Balbo risponde al 14155 (all. n. 230):
 - data la situazione mutata sta raccogliendo forze e mezzi nello scacchiere orientale per passare al più presto all'offensiva;
 - causa la violenza delle azioni aeree di ieri, le forze motorizzate inglesi si sono diradate;
 - le operazioni militari hanno assunto il carattere di guerriglia contro autoblindo: 5 di esse sono state distrutte.
- b) Il Capo di Stato Maggiore della Marina in risposta al f. 120 (v. all. n. 90-VI):
 - prospetta (f. 2539, all. n. 231) la non opportunità di dislocare in Liguria forze navali di superficie per contrastare azione di forze navali nemiche di superficie contro le coste liguri-toscane;
 - informa di aver preso accordi con la R. Aeronautica per attaccare con aerei le forze navali nemiche dislocate nei porti della Corsica e della Provenza.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Notizie sulle forze nemiche e neutrali risultano dall'allegato n. 232.
- 2) *Ricognizioni aeree*
 - a) Su Malta: alle ore 15 del 18, in porto un incrociatore e tre cc.tt. (all. n. 233);
su Alessandria: alle ore 8,45 del 16, «molto naviglio» in porto (all. n. 234);
su Biserta: mattina 18, a nord di Biserta sono stati avvistati alcuni piroscafi scortati da due incrociatori leggeri (all. n. 235);
su Creta: 1 n.p.a., 4 incrociatori, 3 cc.tt. (all. n. 236).

b) *Avvistati*:

- cinque incrociatori nemici a 30 miglia a sud delle Baleari con rotta nord-nord-ovest (all. n. 237-VI);
- un incrociatore inglese da 10.000 tonn presso Castellosso (Egeo) - (all. n. 238-VI);
- una n.p.a., due incrociatori, sei cc.tt. tra Palma di Majorca e la Spagna alle 14,30 del 17, con rotta nord (all. n. 239).

3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 18 giugno (**all. n. 240**).

VI) È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 7 (all. n. 241).

VII) Cielo coperto, tempo variabile.

Temperatura ore 7: 22°, ore 15: 24°, ore 22: 25°.

VIII — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

19 MERCOLEDÌ

I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Frontiere terrestri ed Albania*

Il Capo S.M. Esercito segnala:

- in azione di pattuglia svoltasi il 17 corrente in Alta Roja, sono risultati dispersi un sottotenente e 40 militari di truppa del 37° rgt. fanteria;
- tiri di artiglieria avversaria a Colle de la Seigne, in zona Monginevro e Maddalena; in zona Tortissa, Grimaldi.
A Colle Baude respinta una pattuglia nemica;
- nostre perdite complessive: 3 morti e 21 feriti, di cui 2 ufficiali (**all. n. 242**);
- oggi, 19, nel settore Monginevro, nostre pattuglie hanno raggiunto Valle Cerveyrette e le Bourget partendo da Cima Saurel e da Colle Chabaud. Località trovate sgombre dal nemico (**all. n. 243**).

b) *A.S.I.*

Il Comandante Superiore A.S.I. comunica:

- alle ore 20 di ieri 18: la 1^a Divisione libica si raccoglie nella zona di Bir el Gobi;
- cinque autoblindo inglesi sono state distrutte da aviazione che ha continuato la sua azione di mitragliamento e spezzonamento (**all. n. 244**);
- alle ore 6 di oggi 19 situazione invariata scacchiere occidentale e sahariano; attacchi di autoblindo nemiche respinti dalla 1^a Divisione libica alla frontiera cirenaica (**all. n. 245**);
- alle ore 11 di oggi 19 situazione invariata in tutti gli scacchieri (**all. n. 246**);
- notte sul 19 irregolari arabi hanno attaccato nostro posto di Pisida sul confine tunisino. Sono stati respinti da reparti spahis (**all. n. 247**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala (**all. nn. 248, 249, 250**):

- attività di pattuglie nello scacchiere est.

2) OPERAZIONI NAVALI

Il Capo S.M. Marina informa (**all. nn. 251, 252, 253**):

- il piroscafo «Reno» (scarico) è affondato, ieri 18, al largo di Ancona, probabilmente per urto contro una mina;
- sommergibile «Durbo» rientrato da missione comunica — a conferma di notizie già date — di aver colpito con siluri nel Mediterraneo un grosso cacciatorpediniere francese tipo «Aigle», che deve ritenersi affondato;

- notte sul 20, sarà eseguita crociera notturna nel Canale di Sicilia;
- in corso movimenti sommergibili per raggiungere agguati previsti e per intensificare la sorveglianza nelle acque del basso Egeo e della Libia orientale.

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Sulla Francia*

- giorno 18, effettuate ricognizioni aeree su Tolone (all. n. 254).

b) *Sulla Corsica*

- mattina e pomeriggio di oggi 19, nostre formazioni aeree della Sardegna, in complesso 22 S 79 e 9 Breda 88, scortati da caccia, hanno eseguito efficaci azioni di bombardamento sugli aeroporti della Corsica (Borgo, Ghisonaccia, Calvi, Ajaccio, Bonifacio e Porto Vecchio).

Sull'aeroporto di Ajaccio sono stati colpiti vari velivoli nemici (all. n. 255).

c) *Sull'Africa del Nord*

- giorno 18, effettuate ricognizioni su Algeri e Biserta (allegato 255).

d) *Egitto*

- una nostra formazione di 15 apparecchi, ha spezzonato e mitragliato una colonna motorizzata inglese tra Bug Bug e Sollum.

In combattimento aereo, con squadriglia da caccia inglese, sono stati abbattuti due nostri caccia ed un «Gloster» inglese (all. n. 256).

e) *A.O.I.*

Viceré Etiopia comunica:

- notte sul 18, due squadriglie hanno attaccato le basi aereo-navali di Aden e Zeila.

Un nostro apparecchio non rientrato; altro precipitato in nostro territorio (all. n. 242);

- pomeriggio 18, una squadriglia ha bombardato Porto Sudan (colpiti due capannoni, due grandi serbatoi e binario) (all. n. 248);

- tramonto 18, sezione da bombardamento ha effettuato una incursione sul campo di el Katulo (Kenya) distruggendo due apparecchi al suolo (all. n. 248);

- è stata bombardata anche Boma (basso Sudan);

- ieri 18, è stato bombardato accampamento nemico ed il ponte ferroviario presso Kashm el Girba (Sudan) ed il porto di Berbera (all. n. 250).

f) *Difesa contraerea*

Incursioni aeree su Trapani, Crotone, Imperia, Savona, Sassari, (colpiti aviorimesse e palazzina comando, danneggiati due apparecchi al suolo), Alghero (otto feriti), Cagliari (all. nn. 257, 258).

4) *Egeo*

- Attività intensa di esplorazione aerea (all. n. 259) nostra e nemica sul cielo di Rodi e Lero;

- mancato attacco aereo ad un incrociatore nemico al largo di Castelrosso (all. n. 259).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) *Capo S.M. Marina* comunica (all. n. 260) che i piroscafi «Esperia» e «Victoria» saranno a Napoli il 20 anziché il 19 corrente.
- b) *Comando Superiore Egeo* comunica:
 - forze inglesi avvistate nelle acque greche il giorno 17 hanno preso il largo nella notte perché è mancata la tempestività dell'azione (all. n. 261);
 - che in una ricognizione aerea presso Smirne si è notato che la massa dei piroscafi, prima segnalati ivi, si è allontanata (all. n. 262).
- c) *Comando Superiore A.S.I.* segnala il trasferimento di un altro bgt. carri L (Div. «Savona») alla 10^a A. insieme alle btr. da accompagnamento delle divisioni della 5^a A. (all. n. 263).
- d) *Viceré Etiopia* informa che risulterebbe che i francesi fanno saltare le opere d'arte della ferrovia Gibuti. Si riserva conferma ad effettuate ricognizioni aeree (all. n. 264).

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) *Maresciallo Badoglio*:
 - invita il Maresciallo Balbo (f. 1/551, all. n. 265) a tener presente: che è indispensabile che Tobruch sia organizzata a campo trincerato e costituisca base sicura; anche prelevando materiali da altre parti colonia;
 - che lo S.M. Generale deve essere regolarmente e tempestivamente informato su avvenimenti, compito questo preciso del Capo di S.M. dell'A.S.I.;
 - chiede (f. 1/557, all. n. 266) al Comando A.S.I. di precisare le perdite subite negli scontri alla frontiera Cirenaica, in relazione a notizie di gravi perdite nostre diffuse dalla radio inglese;
 - informa (f. 1/581, all. n. 267) il Maresciallo Balbo che il Duce ha approvato il telegramma odierno 1/551 (all. n. 265) ed ha aggiunto che il territorio egiziano può essere invaso se ciò è necessario per battere gli inglesi; che è indifferente che Egitto resti oppure no neutrale; che è meglio anzi dichiarare la guerra.

Le difficoltà devono essere segnalate a mezzo rapporto via aerea. Il trasporto dei materiali mancanti è in corso;

- comunica (f. 01/634, all. n. 268) che dopo il ritorno da Monaco il Duce ha dato le seguenti direttive:
 - Esercito* — riprendere l'attività e continuare la preparazione in corso;
 - Marina* — nulla di mutato;
 - Aeronautica* — continuare l'azione sulle basi francesi.

- b) Si chiede (f. 1/568, **all. n. 269**) al Comando Superiore A.S.I. lo schizzo della dislocazione ed il riassunto degli avvenimenti alla frontiera orientale, dato che le poche e frammentarie notizie pervenute non consentono al Capo di S.M. Generale di formarsi una idea esatta della situazione.

IV - RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Maresciallo Balbo risponde (f. 01/205524, all. n. 270) al telegramma 373 (all. n. 157 - VI) che ha già segnalato i materiali più urgenti e che, trovandosi fuori sede, non ha elementi per risposta. Comunque ordine precedenza è: armi anticarro e munizioni; materiali collegamento; reparti contraerei.

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) - a) Da fonti informative risulterebbe che sarebbero imminenti disordini e sollevazioni nel Marocco francese (all. n. 271).
b) Notizie sulla situazione di forze nemiche terrestri risultano dall'allegato 272.
- 2) - a) *Ricognizioni aeree*
 - su Tolone, Biserta, Algeri, accertata presenza di numeroso naviglio, non precisato, in dette basi (vedi all. nn. 254, 255 - VI);
 - Mediterraneo orientale: non sono state avvistate le forze navali segnalate ieri (all. n. 258 - VI).b) Risulterebbe che il 18 giugno il Comandante in Capo delle forze marittime francesi, Ammiraglio Darlan, avrebbe dato perentorio ordine a tutte le forze navali ed aeree alle sue dipendenze di continuare con energia, senza deflettere, le azioni in corso; ciò perché sarebbe stato dato un annuncio alla radio della cessazione delle ostilità da fonte non francese.
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 19 giugno (all. n. 273).

VI — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 8 (all. n. 274).

VII — Cielo coperto, tempo buono.

Temperatura ore 7: 23°, ore 15: 25°, ore 22: 24°.

VIII — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

20 GIOVEDÌ

I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Frontiera alpina ed Albania*

Il Capo S.M. Esercito comunica:

- rafforzata occupazione nemica a tergo Cima della Nunda;
- nostri elementi avanzati mantengono il contatto con il nemico il quale si dimostra attivo (all. n. 275);
- nostra attività di pattuglie ha incontrato debole reazione avversaria nella parte centrale e settentrionale della frontiera alpina; vivace reazione invece nella zona meridionale (all. n. 276);
- nel pomeriggio, nostri elementi appoggiati da artiglierie, hanno raggiunto l'abitato di Monginevro e di Breglio, fatti segno a viva reazione avversaria;
- nel settore Germanasca-Pellice, nostri reparti hanno raggiunto le posizioni dominanti la conca di Abriés (all. n. 277).

Albania

- la sera del 18, una banda di una cinquantina di armati, ha attaccato una nostra compagnia in copertura nel settore Dibrano. Gli attaccanti sono stati respinti (all. n. 277).

b) *A.S.I.*

Il Comando Superiore A.S.I. segnala:

- un reparto francese, il giorno 17, ha occupato al fronte sud la ridotta di Tan Idda (all. n. 278);
- mattina del 19, nucleo irregolari francesi hanno attaccato un nostro posto confine tunisino. Sono stati fuggiti da un nostro reparto di cavalleria (all. n. 279);
- nostre colonne continuano azioni di rastrellamento fra Bir el Gobi, Bardia, confine (all. n. 279);
- pomeriggio del 20, piccolo scontro fra CC.RR. e nuclei irregolari al varco Uazzen alla frontiera tunisina (all. n. 280).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala:

- nell'Ancober e nel Guraghé, nostri reparti irregolari hanno fuggato nuclei ribelli infliggendo perdite.
- Da parte nostra 3 feriti (all. n. 281).

2) OPERAZIONI NAVALI

Il Capo S.M. Marina comunica:

- irei 19, un sommergibile nemico ha tentato silurare l'incrociatore «S. Giorgio» nella rada di Tobruch.
- Fatto segno ad attiva caccia da parte di nostri aerei e siluranti è stato, con probabilità, colpito (all. n. 282);

- una squadriglia di sommergibili ha eseguito, notte sul 20, ricerca antisommergibile dinanzi a Catania (all. n. 283);
- la squadriglia «Artigliere» è partita per Bengasi con personale e materiale dell'Esercito (all. n. 283).

3) OPERAZIONI AEREE

a) su Malta (all. n. 284)

- giorno 20, effettuata ricognizione basi aeree e navali di Malta (v. Capo V).

b) Africa del Nord (all. nn. 284, 285);

- giorno 20, eseguite ricognizioni aeree su Biserta ed Algeri (v. Capo V).

c) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. segnala:

- giorno 19, incursioni aeree nemiche su zona Bir el-Ghanem Zuara (quattro morti, uno dei quali nazionale e due feriti);
- lancio di manifestini di propaganda in arabo su Zavia (all. n. 286);
- giorno 20, bombardamenti aerei nemici su campi di Tobruch ed El Adem: nessun danno ed un ferito leggero (all. 287);
- notte sul 20, nostro stormo da bombardamento ha eseguito un'azione offensiva su Marsa Matruh provocando vasti incendi. Due S 79 non sono rientrati, probabilmente abbattuti dalla difesa contraerea (all. n. 288).

d) A.O.I.

Viceré Etiopia informa:

- incursione aerea nemica, giorno 18, su Dire Daua (lievi danni al deposito locomotive ed incendiato piccolo quantitativo di benzina) ed altra incursione, giorno 17, su Nacfa (due indigeni morti); giorno 19, su Iavello (un caccia nemico abbattuto e probabilmente anche un aereo da bombardamento) - (all. nn. 289, 290).

e) Difesa contraerea (all. nn. 291, 292, 293);

- giorno 19: incursioni aeree su Imperia (tre bombe: nessun danno) e S. Remo - tentata incursione su Palermo.

4) EGEO

- Nessuna novità (all. nn. 294, 295).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Capo S.M. Esercito, invia una memoria sulle operazioni da svolgersi alla frontiera orientale, in relazione a quanto concordato da Sottocapo di S.M. Esercito con S.M. germanico (all. n. 296).

- b) *Capo S.M. Marina* chiede per il 21:
- una ricognizione aerea su Biserta e Algeri (all. n. 297);
 - una ricognizione aerea su Alessandria (all. n. 298).
- c) *Maresciallo Balbo*:
- segnala che, nel combattimento aereo del 19, sono stati gli «Spitfire» — apparsi per la prima volta in A.S.I. — ad abbattere due caccia nostri. Se scoprirà la loro base provvederà a distruggerli (all. n. 299);
 - chiede l'autorizzazione a concedere ricompense al Valor Militare sul campo per provati atti di valore (al. n. 300).
- b) *Viceré Etiopia* comunica:
- che, data la situazione generale, si tiene pronto ad occupare Gibuti ed a marciare su Berbera per impedire che le forze inglesi del Somaliland accorrano a sostituirsi ai francesi nella difesa di Gibuti;
 - che resta in attesa di ordini, che spera prossimi, sia per non consentire ai francesi di distruggere gli impianti, sia per i favorevoli riflessi che la occupazione di Gibuti avrebbe sulla situazione interna (all. n. 231).

III — DIRETTIVE E ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

- invita (f. 01/636, all. n. 302) il Maresciallo Balbo ad indicargli il numero degli apparecchi logorati a tutto il 20 giugno, per eventuale sostituzione.
Ciò in relazione a quanto il Comandante Superiore A.S.I. ha rappresentato con suo 01/205547 (v. all. n. 306 - VI);
- chiede (f. 1/651, all. n. 303) al Comandante Superiore Egeo che comunichi giornalmente, al più presto, l'esito delle ricognizioni aeree sulle isole greche, direttamente allo S.M. Marina e, per conoscenza, allo S.M. Generale;
- invia (f. 1/652, all. n. 304) analoga comunicazione al Comandante Superiore A.S.I. per le ricognizioni su Alessandria d'Egitto.

IV — RISPOSTE E COMUNICAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) *Il Capo di S.M. Aeronautica* (c. 13904, all. n. 305) risponde alla richiesta (f. 120, all. n. 90) di concorrere alle azioni contro navi nemiche che eseguissero incursioni contro la nostra costa ligure, dando notizie sulle disposizioni impartite affinché l'intervento dell'Armata aerea sia il più rapido possibile.

b) Il *Maresciallo Balbo* risponde (f. 01/205/547, all. n. 306) al f. 1/503 (v. all. n. 225 - VI):

- che, per la richiesta di un eventuale concorso di cacciatorpediniere all'azione dell'aviazione, attende ulteriori sviluppi della situazione;
- che il rinforzo dell'Aviazione della Sicilia sarebbe utilissimo se gli equipaggi non avessero bisogno di un periodo di indispensabile ambientamento;
- che preferisce, pertanto, l'invio graduale di apparecchi per rimpiazzare quelli logorati.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Vengono segnalati addensamenti di truppe regolari a Goumiers, a Ben Gardane e a Tatahouine (all. n. 307);
- b) notizie sulla situazione delle forze nemiche risultano dall'allegato n. 308.

2) a) *Ricognizioni aeree*

- su Cipro e Canale Scarpanto: con esito negativo;
- su Algeri: 2 incrociatori da 10.000 e naviglio minore in porto;
- su Biserta: 3 incrociatori e dieci cc.tt. in porto;
- su Malta: 1 incrociatore ed un c.t. in porto.

b) la dislocazione delle forze navali francesi al 19 giugno risulta dall'allegato 309.

3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 20 giugno (all. n. 310).

VI) È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 9 (all. n. 311).

VII) Cielo sereno, tempo buono.

Temperatura ore 7: 20°, ore 15: 25°, ore 22: 23°.

VIII — IL GENERALE ADDETTO

(Q. Armellini)

IX — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Secondo ordini ricevuti dal Duce do al generale Roatta le direttive per la compilazione della convenzione di armistizio con la Francia da sottoporre al Duce per l'approvazione.

- Il Maresciallo Graziani mi ha comunicato che è pronto a sferrare l'attacco per il giorno 23.
- Alle ore 15 il Duce, mi ha chiamato e mi ha dato ordini di far iniziare l'attacco per domattina 21 all'alba.
- Alle ore 21 sono stato informato che l'attacco sarà sferrato solo dal Piccolo S. Bernardo, abbandonando così l'idea dell'attacco contemporaneo dal Colle della Maddalena.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Il Capo di Stato Maggiore Generale è l'organo di vertice del sistema di difesa, responsabile della pianificazione, dell'organizzazione e del controllo delle forze armate. Il suo ruolo è di coordinare le attività delle diverse componenti delle forze armate, assicurando la loro efficienza e la loro prontezza all'impiego. Il Capo di Stato Maggiore Generale è anche l'organo di collegamento tra il potere esecutivo e il potere legislativo, rappresentando il sistema di difesa nei confronti del Parlamento e del Consiglio dei Ministri.

Il Capo di Stato Maggiore Generale è nominato dal Presidente della Repubblica su proposta del Consiglio dei Ministri. Il suo mandato è di durata determinata, rinnovabile una volta. Il Capo di Stato Maggiore Generale è responsabile della gestione dell'intera struttura del sistema di difesa, assicurando la sua efficienza e la sua prontezza all'impiego.

Il Capo di Stato Maggiore Generale è anche l'organo di collegamento tra il potere esecutivo e il potere legislativo, rappresentando il sistema di difesa nei confronti del Parlamento e del Consiglio dei Ministri. Il Capo di Stato Maggiore Generale è responsabile della gestione dell'intera struttura del sistema di difesa, assicurando la sua efficienza e la sua prontezza all'impiego.

Il Capo di Stato Maggiore Generale è anche l'organo di collegamento tra il potere esecutivo e il potere legislativo, rappresentando il sistema di difesa nei confronti del Parlamento e del Consiglio dei Ministri. Il Capo di Stato Maggiore Generale è responsabile della gestione dell'intera struttura del sistema di difesa, assicurando la sua efficienza e la sua prontezza all'impiego.

Il Capo di Stato Maggiore Generale è anche l'organo di collegamento tra il potere esecutivo e il potere legislativo, rappresentando il sistema di difesa nei confronti del Parlamento e del Consiglio dei Ministri. Il Capo di Stato Maggiore Generale è responsabile della gestione dell'intera struttura del sistema di difesa, assicurando la sua efficienza e la sua prontezza all'impiego.

Il Capo di Stato Maggiore Generale è anche l'organo di collegamento tra il potere esecutivo e il potere legislativo, rappresentando il sistema di difesa nei confronti del Parlamento e del Consiglio dei Ministri. Il Capo di Stato Maggiore Generale è responsabile della gestione dell'intera struttura del sistema di difesa, assicurando la sua efficienza e la sua prontezza all'impiego.

Il Capo di Stato Maggiore Generale è anche l'organo di collegamento tra il potere esecutivo e il potere legislativo, rappresentando il sistema di difesa nei confronti del Parlamento e del Consiglio dei Ministri. Il Capo di Stato Maggiore Generale è responsabile della gestione dell'intera struttura del sistema di difesa, assicurando la sua efficienza e la sua prontezza all'impiego.

21 VENERDI'
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Operazioni contro la Francia*

Il Capo S.M. Esercito comunica:

- alle ore 6 del 21 (all. n. 312) nel settore Germanasca-Pellice i nostri reparti mantengono il contatto ed hanno occupato Cresta di Rey-chasse ed altre unità hanno, oltre il confine, nel settore Alta Roja occupato Causega e S. Maurice;
- alle ore 12 del 21 (all. n. 313)
è stata sferrata stamane, alle ore 10, l'offensiva alla frontiera alpina; impegnati sinora la 4^a A., C.A. alpino, IV C.A., raggruppamento Germanasca-Pellice.
Il I C.A. inizierà azione alle ore 12;
l'aviazione ha effettuato dalle ore 6,40 tre riprese di bombardamento sulle opere della zona S. Bernardo - Bourg S. Maurice;
- alle ore 15 (all. n. 314)
azioni della 4^a Armata in svolgimento;
la 1^a Armata esercita forte pressione su tutto il fronte contro l'avversario;
richiesta azione di bombardamento aviazione contro Briançon;
- alle ore 16 (all. n. 315)
l'azione di bombardamento aereo dei forti Briançon in corso;
è stato realizzato qualche progresso sul fronte della 4^a Armata;
la 1^a Armata ha incontrato forte resistenza;
- alle ore 18 (all. n. 316)
situazione invariata;
l'azione dell'aviazione su Briançon è ostacolata da nubi.
- alle ore 20 (all. n. 317)
la ricognizione aerea sulle ferrovie francesi non ha individuato movimento di truppe;
- alle ore 22 (all. n. 318)
situazione complessiva invariata;
il nemico reagisce con armi automatiche ed artiglieria, specie nel settore Monginevro.

b) A.S.I.

Il Comandante Superiore A.S.I. segnala:

- 1) Situazione invariata fronte sud e scacchiere libico-tunisino (all. nn. 319, 320).
- 2) Frontiera egiziana nulla di notevole (all. n. 321).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica:

- ieri 20, elementi motorizzati inglesi hanno attaccato El Uach (confine Kenya).
Nostri dubat, dopo ripetuti attacchi, hanno ripiegato nella boscaglia per contenere l'eventuale avanzata nemica (all. n. 322);
- in zona El Uach sembrerebbe aumentare la pressione nemica (all. n. 323);
- mattino 18, è fallito attacco ribelli su strada a sud di Adi Arkay (un nazionale ed un indigeno feriti) - (all. n. 324).

2) OPERAZIONI NAVALI

Il Capo S.M. Marina comunica:

- sono state dislocate a Savona, S. Remo e Bordighera, unità navali ed il personale per la condotta dei motopescherecci, per eventuali operazioni di sbarco del XV C.A. (all. n. 325);
- un sommergibile nemico è stato avvistato ed attaccato da un idro a 60 miglia nord-ovest Stromboli (all. n. 326);
- è stato rinforzato con altri 4 sommergibili lo schieramento nel Mediterraneo occidentale (all. n. 327);
- il sommergibile «Macallé» è incagliato al largo di Suakin (all. n. 327);
- il sommergibile «Adua» il giorno 17, ha silurato e colpito un grosso piroscafo, vicino l'isola Formentera, che navigava in convoglio scortato (all. n. 327);
- alle ore 5,30 di stamane 21, otto unità inglesi avevano aperto il fuoco contro porto Bardia.
L'azione è durata 50' (all. n. 328).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

Capo S.M. Aereonautica comunica:

- l'azione di bombardamento (39 apparecchi) in appoggio diretto alle operazioni terrestri alla frontiera occidentale, è stata effettuata sul forte S. Maurice e Piccolo S. Bernardo (all. n. 329);
- ieri 20, sono state effettuate ad est del Rodano, ricognizioni aeree, su missione indicata dal Comando Gruppo Armate Ovest (all. n. 330).

b) *Su Malta*

- Ore 24 del 20, coppie di S 79 intervallate, hanno bombardato l'arsenale di Burmola (Malta).

Tiro aggiustato (all. n. 331).

c) *Su Biserta.*

- Sera del 20, sei S 79 e quattro Cant Z 501, a coppie intervallate, hanno attaccato la base di Biserta.

Tiro concentrato.

Un Cantz Z 501 non è rientrato alla base (all. n. 329).

d) *Esplorazioni aeree su Corsica, Biserta, Alessandria, Marsiglia (vedi Capo V) (all. n. 329).*e) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. segnala:

- notte sul 21 incursioni aeree nemiche su Tobruch, campo T 2, nessun danno, un morto e tre feriti (all. n. 322);
incursioni su Marsa Matruh su più ondate successive, obiettivo tenuto sotto il tiro per un'ora. Provocati vasti incendi (all. n. 333);
nell'incursione aerea su Tripoli del 15 giugno, le vittime sono state 47 di cui 21 morti (all. n. 334);
- mattina 21, alle ore 9, un aereo inglese ha spezzonato zona schieramento 1^a Divisione libica a Bir el Gobi.
Un nostro caccia, intervenuto, ha abbattuto un aereo nemico (equipaggio prigioniero) (all. n. 335);
- 20 giugno, nostri aerei hanno spezzonato 7 autoblindo inglesi ad est di Bir el Gobi immobilizzandone tre (all. n. 336).

Capo S.M. Marina comunica:

- notte sul 21, sino ad ore 6, successivi attacchi aerei nemici a base navale di Tobruch hanno prodotto qualche danno a motopescherecci ed alla nave cisterna nafta «Utilitas» (2 morti e 12 feriti).
Un bombardiere nemico è stato abbattuto (all. n. 337).

f) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala (all. n. 323):

- pomeriggio 20, efficace azione di una nostra squadriglia sulla base aereonavale di Porto Sudan, colpito in pieno serbatoio di nafta;
- altre incursioni sui campi di Marsabit e Turbi (Kenya);
- giorno 20, azione aerea inglese su Dire Dawa, con qualche danno.

Un apparecchio inglese abbattuto.

g) *Difesa controarea*

- notte sul 21, incursioni aeree nemiche su Aosta (5 bombe, 2 feriti) e su Fiano (una ventina di bombe, un ferito) (all. nn. 338, 339, 340);

4) *EGEO*

- Nulla da segnalare tranne attività ricognizione (all. nn. 341, 342).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) *Comando S.M. Aeronautica* trasmette le comunicazioni pervenute da ufficiale collegamento con Quartiere Generale del Maresciallo Göring circa segni di riconoscimento aerei germanici e ripartizioni zona d'azione fra le due aereonautiche.

Ciò in relazione all'inizio delle nostre operazioni alla frontiera occidentale (all. n. 343).

b) *Maresciallo Balbo*:

- rappresenta (f. 01/205634 - all. n. 344) l'opportunità che si risponda al bombardamento navale di Bardia con un'azione navale contro la base di Marsa Matruh, dato anche che tale località è continuamente battuta da aviazione libica;
- smentisce esagerazioni propagandistiche inglesi sulle azioni al confine egiziano; racconta episodi di valore dei carristi e prega di fare bollettini più eloquenti (all. n. 345);
- dichiara infondate le notizie ufficiali inglesi circa ingenti danni causati da velivoli inglesi in una incursione su Tobruch (all. n. 346);
- comunica che ha trasferito la sua sede comando a Cirene (all. n. 347);

c) *Viceré Etiopia* trasmette, via aerea (f. senza numero del 18 - VI) un particolareggiato rapporto sulla situazione politico-militare dell'Impero, in cui chiede apparecchi e giunge alla conclusione che, a suo avviso, eventuale offensive inglesi dal nord e dal sud sarebbero concomitanti o successive alla rivolta interna (all. n. 348).

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) *Duce* risponde (f. 1/735, all. 349) al Viceré di Etiopia (f. s.n. del 18 - VI, vedi allegato VI) che la rivolta interna deve essere contenuta e soffocata con ogni mezzo, mantenendo lo schieramento difensivo alle frontiere in attesa degli sviluppi della situazione europea.

Farà il possibile per inviare apparecchi richiesti.

b) *Maresciallo Badoglio:*

- segnala (f. 1/681, all. n. 350) agli S.M. della Marina e dell'Aeronautica che, dati i notevoli movimenti in corso tra la Francia e l'Africa del Nord, non è da escludersi che la Francia possa trasportarvi il teatro d'operazioni.

La Marina e l'Aviazione, in accordo, devono sorvegliare, ostacolare e colpire il traffico;

- ordina (f. 1/685, all. n. 351) allo S.M. Aeronautica — in relazione all'autorizzazione data dal Duce d'invadere, se necessario, il territorio egiziano — di studiare possibilità e modalità d'intervento di forze aeree della Sicilia su base Alessandria;
- precisa (f. 01/686, all. n. 352) — a conferma ordini verbali dati sera del 20 giugno ed a seguito del foglio 1/474 (vedi all. n. 352 bis) — che le direttive per l'azione che ha avuto inizio questa mattina alla frontiera occidentale, sono le seguenti:

- 1) Le operazioni a cavallo del Piccolo S. Bernardo devono essere iniziate e condotte con grande decisione, in concomitanza con l'avanzata di due colonne germaniche da Lione su Grenoble e Chambéry.
- 2) Le operazioni per il Colle della Maddalena e la Corniche devono pronunciarsi, senza decisamente impegnarsi, a meno non si verifichino favorevoli condizioni che dovranno essere sfruttate decisamente.
- 3) Delineatosi il successo a nord, l'attacco sarà continuato su tutto il fronte, per raggiungere la Valle del Rodano.

- approva (f. 01/687, all. n. 353, VI) quanto comunicato dal Viceré Etiopia con foglio 55103 (v. all. n. 231, VI) circa le azioni su Gibuti e Berbera e gli comunica di tenersi pronto ad agire su suo ordine;

- dispone (f. 01/692, all. n. 354 - VI) nell'ipotesi che i francesi possano trasportare il teatro d'operazioni in Africa settentrionale — che gli S.M. dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica studino i provvedimenti necessari per rinforzare le truppe di terra e l'Aviazione della Libia e per l'urgente trasporto in A.S.I. di ingenti quantità di materiali.

Gli S.M. delle FF.AA. dovranno tenersi pronti — ognuno per la parte di propria competenza — ad attuare i provvedimenti studiati;

- ordina, (f. 01/693, all. n. 355 - VI) all'aviazione di controllare se nel porto di Marsiglia vi sia intensa concentrazione di naviglio e, in caso affermativo, di effettuarvi violente azioni di bombardamento;

- ordina (f. 1/702, all. n. 356, VI) allo S.M. Aeronautica di non dare tregua alla forza navale segnalata con f. 14447 (v. all. n. 329 - VI);
 - risponde (f. 1/703, all. n. 357) al Maresciallo Balbo (f. 0120595, all. n. 345 - VI) che, ora che fornisce dati, i bollettini saranno più eloquenti;
 - ordina (f. 1/704, all. n. 358, VI) al Comandante Superiore Egeo di effettuare una violenta azione di bombardamento sulle navi da guerra inglesi nel porto di Alessandria;
 - chiede (f. 710, all. n. 359, VI) al Maresciallo Balbo che segnali quali campi potrebbero essere utilizzati per farvi permanere due stormi metropolitani da impiegarsi nei bombardamenti della base navale di Alessandria.
- c) Si danno (f. 219 A, all. n. 360) chiarimenti al Ministero della Guerra circa l'organizzazione del servizio stampa presso il Comando Supremo.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) *S.M. Aeronautica* risponde al telegramma odierno 1/685 (all. n. 361):
- che l'intervento di forze aeree della Sicilia sulla base di Alessandria non è possibile data l'autonomia dei velivoli;
 - che la sosta di dette forze in Libia non è possibile date le difficoltà logistiche;
 - che l'azione in questione può essere più opportunamente eseguita dallo stormo dislocato a Rodi (all. n. 361).
- b) *Maresciallo Balbo* risponde al telegramma 1/557 (all. n. 362) che tratta di combattimenti presso confine egiziano dal 16 al 17 e che comunicherà le perdite appena il Comando della 10^a Armata le preciserà (all. n. 362).
- c) *Comandante Superiore Egeo* risponde (all. n. 363 - VI) al f. 1/704 (all. n. 358) che provvederà senz'altro per l'azione su Alessandria.

V — ATTIVITA INFORMATIVA

- 1) Da informazioni risulterebbe:
- Frontiera libica occidentale: bande irregolari fra Dehibat e Graiba;
- sgombra la zona fra il confine e Ben Gardane.
- Frontiera cirenaica: forte colonna carri armati e autoblindo in marcia da Bug Bug a Sollum (all. n. 364);
- Notizie sulla situazione delle forze nemiche risultano dall'allegato 365.
- 2) Ricognizioni aeree;
- su Marsiglia: naviglio mercantile
 - su Biserta: numeroso naviglio da guerra;

- sulle Baleari: a nord una n.b. e due cc.tt.;
- sul Mediterraneo orientale: 4 navi da carico nemiche a Creta;
- su Alessandria: in porto, 4 n.b., 1 p.a., 3 incrociatori, numerosi cc.tt. fuori del porto, due formazioni di incrociatori e di cc.tt. (all. n. 366).

3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 21 giugno (all. n. 367),

VI) È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 10 (all. n. 368).

VII) Cielo coperto, tempo piovoso.

Temperatura ore 7: 17°, ore 15: 20°, ore 22: 19°.

VIII — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

La prima osservazione è che, anche se il sistema di raccomandazione è molto complesso, non è possibile che esso sia in grado di fornire una risposta che sia migliore di quella che potrebbe essere fornita da un sistema di raccomandazione più semplice. In altre parole, il sistema di raccomandazione non può essere considerato come un "black box" che riceve in input una richiesta e fornisce in output una risposta senza che sia possibile capire come viene elaborata la richiesta.

La seconda osservazione è che, anche se il sistema di raccomandazione è molto complesso, non è possibile che esso sia in grado di fornire una risposta che sia migliore di quella che potrebbe essere fornita da un sistema di raccomandazione più semplice. In altre parole, il sistema di raccomandazione non può essere considerato come un "black box" che riceve in input una richiesta e fornisce in output una risposta senza che sia possibile capire come viene elaborata la richiesta.

La terza osservazione è che, anche se il sistema di raccomandazione è molto complesso, non è possibile che esso sia in grado di fornire una risposta che sia migliore di quella che potrebbe essere fornita da un sistema di raccomandazione più semplice. In altre parole, il sistema di raccomandazione non può essere considerato come un "black box" che riceve in input una richiesta e fornisce in output una risposta senza che sia possibile capire come viene elaborata la richiesta.

La quarta osservazione è che, anche se il sistema di raccomandazione è molto complesso, non è possibile che esso sia in grado di fornire una risposta che sia migliore di quella che potrebbe essere fornita da un sistema di raccomandazione più semplice. In altre parole, il sistema di raccomandazione non può essere considerato come un "black box" che riceve in input una richiesta e fornisce in output una risposta senza che sia possibile capire come viene elaborata la richiesta.

La quinta osservazione è che, anche se il sistema di raccomandazione è molto complesso, non è possibile che esso sia in grado di fornire una risposta che sia migliore di quella che potrebbe essere fornita da un sistema di raccomandazione più semplice. In altre parole, il sistema di raccomandazione non può essere considerato come un "black box" che riceve in input una richiesta e fornisce in output una risposta senza che sia possibile capire come viene elaborata la richiesta.

La sesta osservazione è che, anche se il sistema di raccomandazione è molto complesso, non è possibile che esso sia in grado di fornire una risposta che sia migliore di quella che potrebbe essere fornita da un sistema di raccomandazione più semplice. In altre parole, il sistema di raccomandazione non può essere considerato come un "black box" che riceve in input una richiesta e fornisce in output una risposta senza che sia possibile capire come viene elaborata la richiesta.

La settima osservazione è che, anche se il sistema di raccomandazione è molto complesso, non è possibile che esso sia in grado di fornire una risposta che sia migliore di quella che potrebbe essere fornita da un sistema di raccomandazione più semplice. In altre parole, il sistema di raccomandazione non può essere considerato come un "black box" che riceve in input una richiesta e fornisce in output una risposta senza che sia possibile capire come viene elaborata la richiesta.

La第八 osservazione è che, anche se il sistema di raccomandazione è molto complesso, non è possibile che esso sia in grado di fornire una risposta che sia migliore di quella che potrebbe essere fornita da un sistema di raccomandazione più semplice. In altre parole, il sistema di raccomandazione non può essere considerato come un "black box" che riceve in input una richiesta e fornisce in output una risposta senza che sia possibile capire come viene elaborata la richiesta.

22 SABATO

I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) Operazioni contro la Francia

Il Capo S.M. Esercito comunica:

- dalla sera del 21 alle ore 8,40 del 22 situazione invariata, (all. n. 369, 370);
- l'attacco della 1^a Armata è previsto per le ore 10 dato che deve essere preceduto da azione di bombardamento aereo (all. n. 371);
- la notizia data ieri mattina circa l'occupazione del forte Traversette non è esatta (all. n. 372);
- a ore 11 del 22 il XV C.A. ha attaccato dopo mezza ora di preparazione di artiglieria;
- azione del C.A. è ostacolata da viva reazione avversaria (all. n. 373). Situazione alla frontiera occidentale a ore 18 di oggi 22:
- 4^a Armata, settore Baltea, occupato colle d'Enclave
- Les Veis-S. Foy; superata quota 2020 sud del colle Traversette (il forte di Traversette, battuto da nostri m.c., non reagisce più con artiglieria).
- Settore Moncenisio-Bardonecchia: raggiunti la Planey e Saulcier. Reparti proseguono su l'Esseillon e Bessans.
- Settore Monginevro: avanzata molto contrastata da tiri di artiglieria. Raggiunti Bois de Sestrière e sud-ovest Colle Bouchon; in sviluppo azione su Abriés da est e da sud.
- 1^a Armata, settore Alto Ubaye, raggiunti Pique Farnareita e pendici est Montagne de Cristillan. Avanzata in Alta Ubayette vivamente contrastata.
- Settore XV C.A., a nord Grammondo, reparti arrestati da sistemazioni difensive tuttora efficienti nonostante ripetute azioni nostra artiglieria. A sud Grammondo si stanno sviluppando azioni da rovesci Roc d'Ormea, verso Castellar e verso Mentone (raggiunta periferia paese). Nostro treno armato in azione, è stato colpito ed inutilizzato (all. n. 374).
- Alle ore 22:
- ulteriore avanzata su Fourneaux e su Bramans;
- spostamenti truppe per sfruttare successo (all. n. 375).

b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. comunica:

- scambio qualche fucilata presso Uazzen (all. n. 376);

- il fortino di Tan Idda è stato sgombrato dal plotone francese che lo aveva occupato (all. n. 377);
- alle ore 13,30 di ieri 21, la 1^a Divisione libica è stata attaccata da autoblindo a Bir el Gobi.
Attacco respinto dopo circa un'ora (all. n. 378);
- situazione invariata fronte sud e scacchiere tunisino (**all. nn. 379, 380, 381, 382**).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia segnala:

- ieri 21, elementi autocarrati inglesi hanno tentato una incursione ad ovest di Tessenei: sono stati respinti (**all. n. 383**);
- giorno 21, presso Ghedbadad è avvenuto uno scontro fra nostri dubat e truppe irregolari nemiche (all. nn. 384, 385).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina segnala:

- unità della 2^a Squadra Navale e la 1^a Divisione della 1^a Squadra, sono uscite in mare (all. n. 386, 387);
- giorno 21, il sommergibile «Capponi» ha affondato un piroscafo armato di 6.000 tonnellate nel Canale di Sicilia ed il sommergibile «Ascianghi» ha silurato un piroscafo, pure armato, lungo le coste della Spagna (all. n. 388).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Alla frontiera alpina*, il concorso degli aerei alle operazioni terrestri è stato sensibilmente limitato dal maltempo (all. n. 389).

b) *sulla Francia*:

- notte sul 22, due attacchi di aerei successivi al naviglio mercantile nel porto di Marsiglia (all. n. 389). Tiro centrato.

c) *Mediterraneo occidentale*:

- nel pomeriggio di ieri 21, un gruppo di S 79 (su tre gruppi, due non hanno raggiunto l'obiettivo per il mal tempo) hanno bombardato unità navali nemiche fra le Baleari e la Spagna; un incrociatore è stato colpito (all. n. 390);
- un'azione offensiva contro un incrociatore nemico segnalato a levante di Majorca non è riuscita causa il maltempo (all. n. 390);
- un attacco aereo contro un sommergibile avversario a nord di Bastia è fallito per la medesima ragione (all. n. 391);
- il maltempo ha pure ostacolato una ricognizione offensiva contro un grosso convoglio avvistato a sud-ovest della Sardegna (all. n. 391).

d) *Nord Africa:*

- notte sul 22, successive pattuglie di S 79 hanno bombardato la base navale di Biserta.
Tiro centrato su arsenale e depositi di carburanti.
Un incrociatore colpito (all. n. 389).

e) *Egitto*

Comandante Superiore Egeo comunica:

- notte sul 22, un gruppo di S 79 dell'Egeo, a ondate successive, ha attaccato il porto di Alessandria.
Tiro apparso efficace.
Un apparecchio non è rientrato alla base (all. n. 392, 393, 394).
Comandante Superiore A.S.I. segnala:
— notte sul 21, nostri S 79 hanno bombardato da bassa quota Marsa Matruh, con risultati visibilmente efficaci (all. n. 395).

f) *A.S.I.*

- mattina 22, sono state spezzonate autoblindo nemiche a nord di Giarabub (all. n. 395);
— perdite subite dalla 1^a Divisione libica (15 morti e 45 feriti) per effetto dello spezzonamento del 21 (all. n. 378).

g) *A.O.I.*

Vicerè Etiopia comunica:

- giorno 21: incursioni aeree inglesi su Massaua, nessun danno (all. n. 384);
— nostri dubat hanno abbattuto un aereo inglese ad Afmadù con tiri di mitragliatrici (all. n. 396).

h) *Difesa contraerea* (all. nn. 397, 398, 399, 400):

- incursioni aeree nemiche su Livorno (danni rilevanti sulla stazione marittima e abitazioni al centro);
— Trapani (lievi danni, parecchie vittime). Un velivolo nemico sicuramente abbattuto ed uno probabilmente.

4) *EGEO*

- Nessuna altra novità oltre quelle già segnalate per l'azione su Alessandria e ricognizioni in corso (all. nn. 392, 393, 394).

II — COMUNICAZIONE E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) *Il Ministero A.I.* (f. 901-205, all. n. 401) in seguito ad accordi col Maresciallo Badoglio, prospetta le possibilità che vi sono di inviare aerei in rinforzo all'A.O.I. ed i provvedimenti (basi rifornimento) necessari per assicurare il loro spostamento in volo.

b) *Il Capo di S.M. della Marina:*

- esprime parere contrario (f. 26347, all. n. 402) in merito alla proposta avanzata dall'Eccellenza Soddu (v. f. 125623, all. n. 191) di affidare ad ufficiali della Marina il comando di mezzi e di forze per la difesa di alcune località situate entro tratti di costa di giurisdizione del R. Esercito e rende noto che anche per la scarsa disponibilità di ufficiali di Marina, non può aderire a tale proposito;
- chiede la ricognizione aerea sulle basi di Algeri e Biserta per oggi 22 (**all. n. 403**);
- trasmette una comunicazione radio del Governo francese circa l'impianto di collegamenti telefonici con la propria delegazione che verrà a trattare l'armistizio (**all. n. 404**).

c) *S.M. Esercito:*

- comunica di avere nuovamente sollecitato l'addetto germanico per azioni germaniche in concorso alle nostre operazioni (**all. n. 405**);
- informa (**all. n. 406**):
che addetto militare germanico ha notificato che le puntate germaniche su Grenoble e Chambéry non potranno essere iniziate prima del pomeriggio del 23, dovendosi attendere truppe da montagna; che egli ha rappresentato che le truppe da montagna non sono necessarie che ad est di Albertville;
che conferma opportunità che le colonne celeri germaniche inizino al più presto le puntate, per dare la sensazione ai francesi, impegnati alla frontiera alpina, che stanno per essere tagliati fuori (**all. n. 406**).
- segnala che domani 23, il XVI C.A. corazzato germanico inizierà note puntate offensive (**all. n. 407**).

d) *S.M. Aeronautica:*

- informa che domani 23, velivoli germanici eseguiranno ricognizioni sino alla regione di Marsiglia e di Lione (**all. n. 408**);
- comunica (**all. n. 409**) i segnali di riconoscimento per aerei adottati dalle fanterie germaniche e chiede di conoscere quali segnali hanno adottato le nostre truppe e gli automezzi.

e) *Maresciallo Balbo*:

- riferisce sul forte ed alto spirito constatato personalmente nei reparti della 1^a Divisione libica sottoposti ieri ad intenso spezzonamento da parte di aerei inglesi (all. n. 410);
- completa la richiesta di materiale occorrente (v. all. n. 411) e fa presente che è suo desiderio di andarsi a prendere il materiale in Tunisia non appena concluso l'armistizio con la Francia (all. n. 411);
- segnala (f. 01/205635, all. n. 412) il numero degli apparecchi che gli occorrono per sostituire quelli perduti e per completare gli organici, nonché il numero dei piloti occorrenti;
- fa presente (f. 01/205594, all. n. 413) che i carri armati nostri sono sorpassati e chiede una cinquantina di carri armati tedeschi che consentirebbero un'offensiva che potrebbe colpire l'obiettivo più vitale per gl'inglesi: il canale di Suez.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) *Maresciallo Badoglio*

- ordina (f. 1/781, all. n. 414) agli S.M. dell'Esercito e della Marina che siano inviati al più presto 70 carri M in Libia;
- informa (f. 1/782, all. n. 415) il Maresciallo Balbo di aver dato al Duce la lettera (all. n. 413) e di aver disposto per l'invio di 70 carri M, traendoli dall'Armata «Po»;
- risponde (f. 1/785, **all. n. 416**) al telegramma 54103 (all. 416/bis) del Viceré Etiopia, che le condizioni d'armistizio non contemplano nostre occupazioni territoriali e perciò il Duce ordina che si astenga da qualsiasi azione su Gibuti;
- esprime (f. 1/802, **all. n. 417**) al Comandante Superiore Egeo la sua soddisfazione ed il suo elogio per i risultati dell'azione aerea su Alessandria.

b) Si danno disposizioni (**all. n. 418**) allo S.M. dell'Esercito per la trasmissione delle novità operative dalla zona delle operazioni alla frontiera alpina.IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI
DEI COMANDI DIPENDENTI*Il Maresciallo Balbo* risponde:

- con suo 01/205602 (all. n. 419) al t. 1/581 (vedi all. n. 267) che riceve con piacere l'autorizzazione a passare all'offensiva in Egitto; che le sue deficienze sono già note. Comunque, riassumendole, gli occorrerebbero: un migliaio di autocarri, un centinaio di autobotti, batterie anticarro, etc.

— con suo 01/205666 (all. n. 420) che la comunicazione fattagli con i t. 1/681 e 1/692 (v. all. nn. 350, 354) è grave dato che egli ha già sottratto molte forze allo scacchiere libico-tunisino. Occorrerebbe pertanto sostituire tali unità con altre trandole dalla Madrepatria e inviare essenzialmente reparti contraerei, carri armati medi e mezzi anticarro per integrare quelli sottratti. Non è possibile alleggerire la 10^a Armata a favore della 5^a per ragioni morali, logorio automezzi, consumo carburante.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Alla frontiera tunisina sarebbero segnalati concentramenti di irregolari a Dehibat e numerosi carri armati a Sfax (all. n. 421).
- b) Notizie sulla situazione delle forze terrestri avversarie risultano dall'**allegato n. 422**.

2) *Ricognizioni aeree*

- Marsiglia: in porto circa 20 navi;
- Mediterraneo occidentale: un grosso convoglio la sera del 21 a sud-ovest della Sardegna; un incrociatore da 10.000 tonn e 2 cc.tt. ad ovest di Maiorca.
- Mediterraneo orientale: esito negativo.

3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 22 corr. (al. n. 423).

VI) È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 11 (all. n. 424).

VII) Cielo coperto, tempo piovoso.

Temperatura ore 7: 23°, 15: 23°, ore 22: 21°.

VIII — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

IX — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ho ordinato l'invio in Libia di 70 carri armati M.
- Il Duce ha approvato il testo della convenzione d'armistizio.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

23 DOMENICA

I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) Operazioni contro la Francia

Capo S.M. Esercito comunica, situazione ad ore 6 di oggi
(all. n. 425)

— 4^a Armata:

Settore Moncenisio, occupata opera avversaria presso Les Arcelins.
Settore Bardonecchia, btg. alpini arrestato da fuoco di artiglieria in prossimità Fourneaux.

Settore Germanasca-Pellice, l'avversario ha contrattaccato a cavallo della strada Abriés-Ristolas.

— 1^a Armata:

Settore Vaira-Stura, prosegue l'azione su M. Cristillan, è stato raggiunto il fondo Valle Ubaye ed impegnato Virail.

Nei rimanenti settori, la nostra azione è vivamente contrastata da azione di artiglieria e di mitragliatrici.

Situazione ad ore 11 di oggi 23 (all. n. 426)

Settore Baltea, reparti alpini hanno raggiunto Valle Glaciers e Haut Miroir in Valle Isère.

Settore Maira-Stura, occupata testata di Valle Ubaye. Avanzata su Fouillouze, nord S. Paul e Larche.

Settore Bassa Roja, occupato M. Razet a ovest Grammondo.

Rimanenti settori, situazione invariata.

Situazione ad ore 18 di oggi 23, (all. n. 427)

— Fronte della 4^a Armata:

Nel settore *Baltea*, la Divisione motorizzata «Trieste» ha incontrato forte reazione di artiglieria presso il costone delle Traversette.

Nel settore *Monginevro*, è stato occupato il forte Chenaillet (provocando forte reazione di artiglieria avversaria) e Bois de Banès.

— Fronte della 1^a Armata:

Nel settore *Maira-Stura*, i reparti alpini discesi in valle Ubaye, sono stati arrestati all'altezza di La Barge.

Altri reparti hanno sbarrato materialmente la rotabile di arroccamento di Val Tinea.

Nel settore *Bassa Roja*, i progressi sono stati limitati a causa della resistenza opposta dall'avversario sistemato in opere permanenti.

Nei rimanenti settori situazione invariata.

Il maltempo ha in genere ostacolato l'attività dell'aviazione e l'azione dell'artiglieria.

b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. segnala:

- 21 giugno, è fallita una sorpresa di irregolari tunisini ad accampamenti di un reparto nazionale presso il posto di frontiera di Uazzen. È stata rioccupata Tan Idda, sgomberata ieri 21, da un plotone francese (all. n. 428).
- La notte sul 22, è avvenuto uno scontro, al bivio Giarabub-Bir el Gobi, fra nostri elementi autocarrati ed una autoblindo inglese che aveva attaccato un nostro posto. Perdite nostre: un morto ed un ferito. Perdite avversarie: non ancora accertate (**all. n. 429**).
- A ore 3 ed a ore 8 del 23, situazione invariata a fronte sud e tunisino (all. nn. 430, **431, 432**).
- Fronte Zuara, attività di pattuglie di cavalleria manifestatasi nella notte sul 23 con lancio razzi (**all. n. 433**).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia informa (all. nn. 434, 435, 436):

- nulla di notevole da segnalare, tranne pattuglie avversarie respinte da guardie di finanza a Garbaillé.

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica alle ore 6 del 23:

- Divisioni navali hanno preso il mare per agire contro il traffico nemico fra Francia ed Africa settentrionale.
- È stato rinforzato lo schieramento dei sommergibili nell'Alto Tirreno.
- L'equipaggio del sommergibile «Macallé» incagliato nel Mar Rosso, al largo di Suakin, è stato tratto in salvo dal sommergibile «Guglielmotti». Un solo morto.
- Il cacciasommergibili «Albatros» ha affondato un sommergibile nemico nel basso Tirreno (**all. n. 437**).

Alle ore 11 del 23 (**all. n. 438**):

- Continuano previste operazioni di forze navali di superficie nel Medio Tirreno orientale.
- Operazioni navali concorso Esercito rinviate a questa notte.

Alle ore 18 del 23 (**all. n. 439**):

- Le divisioni navali che hanno preso il mare all'alba di stamane, per agire contro il traffico nemico fra Francia e Africa settentrionale, sono rientrate a sera, regolarmente alle basi.

3) OPERAZIONI AEREE

S.M. Aeronautica segnala (**all. n. 440**):

a) Intensa attività di ricognizioni aeree in corso su basi nemiche Mediterraneo occidentale in relazione alle operazioni navali (v. Capo V).

b) *Alla frontiera alpina*

Capo S.M. Aeronautica comunica:

— Questa mattina 23, cinque velivoli hanno bombardato con successo, nonostante la vivissima reazione contraerea avversaria, Capo Martin (Costa Azzurra) - (**all. n. 441**).

— Numerose azioni sono state svolte da parte di unità della 1^a e 3^a Squadra Aerea alla frontiera occidentale (risultati non ancora noti).

c) *Su Malta*

— Nel pomeriggio di oggi 23, dieci velivoli hanno eseguito efficaci azioni offensive sull'aeroporto di Micabba (forte reazione contraerea: quattro nostri velivoli colpiti, un M.C. 200 non rientrato ancora) - (**all. n. 441**).

d) *Sull'Africa del Nord*

— Cinque velivoli hanno attaccato alle ore 13 del 23, l'arsenale di Biserta (azione ostacolata dal maltempo) - (**all. n. 442**).

e) *Africa settentrionale*

Comando Superiore A.S.I. segnala:

— Ieri 22, al confine tunisino nostro aereo ha spezzonato da bassa quota, con esito positivo, attendamenti presso un fortino francese 50 km a sud di Ben Gardane (**all. n. 433**).

— Fronte sud giorno 22, aerei nemici hanno bombardato nostro fortino Tesheri, circa 370 km a sud di Gadames. Dieci feriti libici (**all. n. 433**).

— Stamane 23, nostri S 79 hanno ripetuto il bombardamento di Marsa Matruh e Sidi el Barrani con ottimi risultati (**all. n. 443**).

— Aerei inviati all'attacco di formazione avversaria avvistata a nord di Marsa Matruh sono rientrati senza averla rintracciata (**all. nn. 444, 445**).

f) A.O.I.

Viceré Etiopia segnala:

- Alba 21, una nostra squadriglia ha bombardato il porto di Berbera. Un apparecchio nostro non rientrato (all. n. 435).
- Ieri 21, aerei inglesi hanno tentato colpire il ponte ferroviario di Otumlo, arrecando invece lievi danni solo alla teleferica di Massaua, e hanno attaccato Archico ove è stato colpito un deposito di munizioni dell'Aeronautica e danneggiato due padiglioni (all. n. 435, 436).
- Il giorno 2, nostri apparecchi dell'A.O.I. hanno efficacemente bombardato truppe accampate nel Kenya ad ovest del fiume Tana (all. n. 436).
- La notte sul 22 ed il mattino del 22, nostre formazioni aeree dell'A.O.I. hanno bombardato con successo il porto e la base aerea di Gibuti (colpito batteria contraerea e spezzonato un apparecchio al suolo).
Mancano notizie di tre apparecchi (che si suppone siano atterrati in nostro territorio) - (all. n. 434, 435).
- Mattina 22, incursioni aeree avversarie su Massaua, Assab, Dire Dawa: lievi danni (all. n. 434, 435 e 436).
- Pomeriggio 22, nostre formazioni dell'A.O.I. hanno bombardato, spezzonato e mitragliato a volo radente, la base aerea di Gibuti da cui partono abitualmente le incursioni aeree inglesi (all. n. 434).
- Pomeriggio 22, formazioni aeree inglesi hanno attaccato tre volte la stazione e la base aerea di Dire Dawa.
Durante la prima incursione è stato distrutto al suolo un nostro caccia.
Le successive incursioni fallite per pronto intervento della caccia e della difesa contraerea.
Perdite: un nazionale morto e sette indigeni feriti (all. n. 436).

g) Difesa contraerea

- Incursioni aeree con lancio di bombe su Trapani (giorno 22, danni rilevanti, 20 morti e 40 feriti) e Savona (due bombe su ferrovie e due su cantiere Piaggio; danni a due capannoni) (all. nn. **446, 447, 448**).

4) EGEO

Comandante Superiore Egeo comunica:

- È stato tratto in salvo l'equipaggio dell'aereo non rientrato da incursione aerea su Alessandria del 2 (all. n. **449**).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) *Comandante Superiore Egeo:*

- Fornisce particolari sui risultati dell'azione di Alessandria e sulle ricerche fatte per rintracciare il velivolo mancante (**all. n. 450**).
- Propone (t. 136, **all. n. 451**) che il servizio postale con l'Egeo venga effettuato con percorso diretto Rodi-Brindisi anziché tramite Bengasi.

b) *Maresciallo Balbo:*

- Smentisce nuovamente le notizie di grandi successi al confine cirenaico annunciati dalla radio inglese (**all. n. 452**).

c) *Comando Superiore A.S.I.:*

- Informa avvenuto trasferimento dalla 5^a alla 10^a Armata di altri elementi contraerei, anticarro e per le trasmissioni (**all. n. 453**).

d) *Viceré Etiopia:*

- Riferisce sulla situazione politico-militare dell'Impero e trasmette un riassunto numerico dell'azione politico-militare svolta dal 7 al 13 corrente in detta regione.
Egli esprime l'avviso che la situazione politica dello Scioa, nonostante il conflitto, non presenta un vero e proprio peggioramento (**all. nn. 454, 455**).
- Chiede autorizzazione ad eseguire puntate offensive su Cassala, prima della fine del mese (f. 54385, **all. n. 456**).

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) *Maresciallo Badoglio*

- comunica (f. 812, **all. n. 457**) allo S.M. della Aeronautica le richieste di materiali e personale aeronautico fatte dal Maresciallo Balbo (v. **all. n. 412 - VI**) raccomandando di fare il possibile per soddisfarle data la situazione dell'A.S.I. e i suoi probabili sviluppi operativi.
- Risponde (f. 1/854, **all. n. 458**) al Maresciallo Balbo che aveva espresso il desiderio di fare irruzione in Tunisia, dopo la conclusione dell'armistizio per rifornirsi di materiali (v. **all. n. 411**) che le condizioni dell'armistizio non prevedono la occupazione della Tunisia e pertanto la sua attenzione deve concentrarsi sulla frontiera orientale.

- Risponde (f. 1/856, all. n. 459) al f. 01/205634 (all. n. 344) dello stesso, che la situazione reciproca delle forze navali italiane ed anglo-francesi nel Mediterraneo è ben nota a lui ed al Capo di S.M. della Marina ed è assai svantaggiosa per l'Italia.
- b) Si interessa (f. 43/C, **all. n. 460**) il Ministero Guerra affinché sia stabilito un collegamento a filo tra il Comando Supremo ed il Comando Superiore FF.AA. dell'A.S.I.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Comando Superiore Egeo esprime (**all. n. 461**) fierezza sua e della Aeronautica dell'Egeo per l'alto elogio fatto dal Capo di S.M. Generale per azione su Alessandria d'Egitto.
- b) *Maresciallo Balbo*:
 - Risponde con suo 01/205683 (**all. n. 462**) al f. 710 (all. n. 359) che le basi più idonee che possono essere utilizzate da unità aeree della Sicilia sono El Adem (soggetta ad offese aeree) ed Ain el Gazala.
 - Risponde con suo 01/205674 (all. n. 463) al f. 1/68 (all. n. 350) che essendo state quasi tutte le forze aeree da bombardamento impiegate sul fronte est, è urgente inviare altre forze (due stormi da bombardamento ed un gruppo da ricognizione) nel settore occidentale.
 - Risponde con suo 01/205709 (all. n. 464) al f. 01/854 (all. n. 458) che la sua attenzione è concentrata sul fronte orientale, tuttavia per ogni evenienza, prepara sul fronte occidentale una colonna celere.
 - Risponde con suo 01/205692 (all. n. 465) al f. 1/782 (all. n. 415) che ha molto gradito la comunicazione invio carri M. e che assicura che con essi farà grandi cose.
- c) *Viceré Etiopia* risponde (f. 54156, **all. n. 466**) al 1/785 Op. (all. n. 416):
 - Che non nasconde che la mancata occupazione di Gibuti avrà poco favorevoli ripercussioni sulla situazione interna.
 - Che, per rimediare in parte al danno, sarebbe utilissimo riannodare relazioni con Gibuti, per dimostrare praticamente alle popolazioni che la Francia ha capitolato.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Comando A.S.I. segnala che da informazioni risulterebbe che sarebbe divisamento del Gen. Nogues continuare le operazioni in Marocco (**all. n. 467**).
- b) Notizie sulla situazione delle forze terrestri avversarie risultano **dall'alleato n. 468**.
- 2) a) *Ricognizioni aeree*:
Su Biserta in porto mattina 23, due grosse unità, due incrociatori da 10.000 e una diecina di cc.tt..
Su Algeri esito negativo causa condizioni atmosferiche proibitive.
Su Alessandria alle ore 13 del 22 in porto il grosso della squadra del Mediterraneo.
Mediterraneo orientale mattina 23, sei unità navali, una diecina di miglia a nord di Marsa Matruh, rotta ovest.
- b) In seguito all'avvistamento di forze navali italiane, unità francesi sono uscite da Algeri (2 incrociatori e 2 cc.tt.) riunendosi ad altre unità già in mare, alle prime ore del mattino nella zona a nord di Bona.
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 23/VI (**all. n. 469**).

VI — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 12 (**all. n. 470**).

VII — Cielo coperto, pioggia.

Temperatura, ore 7: 18°, ore 15: 21°, ore 22: 20°.

VIII — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

24 LUNEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Operazioni contro la Francia*

Capo S.M. Esercito comunica:

- Situazione ore 6 di oggi 24, vedi allegato **n. 471**.
- Settore Baltea, raggiunto colle del Belfour ed Averole.
- Settore Alta Ubaye e Ubayette, occupato il Colle di Treurs; leggero progresso verso Larche.
- Settore Alta Roja, continua l'occupazione di Cima de Gosse.
- Rimanenti settori situazione invariata.
- Resistenza nemica sempre vivissima.
- Le operazioni e l'attività aerea sono fortemente ostacolate da neve e tormenta.
- Situazione alle ore 11 di oggi 24, vedi allegato **n. 472**.
- Settore Moncenisio-Bardonecchia, gli elementi avanzati sono vicini a Lanslevillard; è stata iniziata l'avanzata da Bramans su Modane.
- Rimanenti settori situazione invariata.
- Situazione alle ore 18 di oggi 24 vedi allegato **n. 473**.
- Settore Baltea, reparti avanzati hanno raggiunto Seez.
- Nel settore Moncenisio-Monginevro, è stato raggiunto l'abitato di Lanslevillard ed è stata ripresa l'avanzata da Bramans verso Modane.

b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. comunica:

- In zona Zuara, nel pomeriggio di ieri 23, alcuni carri armati e motomitragliatrici aprivano il fuoco contro un nostro squadrone in marcia verso Pisida, nessuna perdita (**all. n. 474**).
- Sera 23, nuova incursione di elementi motomeccanizzati obbligavano nostro presidio collocato presso cippo confine a ripiegare ordinatamente su Pisida (**all. n. 475**).
- Nostra pattuglia giorno 23 ha respinto nuclei di irregolari presso Nalut (**all. n. 476**).
- Lo stesso giorno 23, in settore Zuara, uno squadrone libico ha eseguito una puntata di una diecina di km in territorio tunisino, obbligando forze nemiche superiori ed anche meccanizzate a rinchiudersi in un fortino (**all. n. 477**).

c) A.O.I.

Viceré d'Etiopia segnala:

- Ieri mattina, autoblindo inglesi hanno ripetuto due tentativi di incursione sul fronte Sabderat-Abu Gamel (ad est di Cassala); sono state respinte ed inseguite (all. n. 478).
- Ad ore 6 ed a ore 11 del 24 nulla da segnalare (**all. nn. 479, 480**).

2) OPERAZIONI NAVALI.

Capo S.M. Marina comunica (**all. nn. 481, 482, 483**):

- Le divisioni navali sono rientrate regolarmente alle basi.
- La settima divisione navale a sud della Sardegna è stata attaccata da aerei nemici in picchiata. Nessun danno.
Gli aerei nemici si sono allontanati per il pronto intervento della caccia terrestre della Sardegna.
- L'azione di concorso alle operazioni dell'Esercito non ha avuto luogo causa il maltempo.
- Notte sul 24 è stata eseguita ricerca e caccia di sommergibili nemici nel golfo di Taranto.

3) OPERAZIONI AEREE.

a) *Frontiere e penisola*

Nulla di notevole da segnalare (**all. nn. 484, 485, 486**).

b) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

- Ieri 23, trenta caccia della Cirenaica hanno bombardato e spezzonato a volo radente un concentramento di autoblindo e automezzi inglesi presso Bir esc Sceferzen con visibili risultati (**all. n. 487**).
- Giorno 23, aerei nemici hanno gettato bombe su Zuara, senza vittime né danni (**all. n. 488**).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia segnala:

- Il giorno 23, un aereo inglese ha spezzonato il campo di Giggiga (nessun danno) ed altro aereo il campo di Assab (danni ad un pagiglione) (all. n. 478).
- Mattina 23, nostri aerei hanno mitragliato e spezzonato armati nemici a Kurmuk (all. n. 478).

d) *Difesa contraerea* (**all. nn. 489, 490, 491**):

- Incursioni aeree con lancio di bombe su Palermo [giorno 23, colpiti autocentro — cantiere navale pressi stazione ferroviaria — stabilimento aeronautico (25 morti e 110 feriti)], Mazara del Vallo (nessun danno). Cagliari (colpiti, con lievi danni, caserma marina, deposito torpedini, deposito benzina; 10 feriti).

4) EGEO (**all. nn. 492, 493, 494**):

Attività di ricognizione nel Mediterraneo orientale e sud orientale (v. capo VI).

II — RICHIESTE E COMUNICAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Stato Maggiore Esercito comunica la situazione del XVI C.A. corazzato tedesco nella sede di Lione (**all. n. 495**).
- b) Maresciallo Balbo informa (f. 01/205762, **all. n. 496**) che la notte sul 26 un S 79 ha lanciato sul Cairo manifestini di propaganda.
- c) Comando Superiore A.O.I. trasmette riassunto politico militare dello Scioa dal 14 al 20/VI (**all. n. 497**).

d) Comandante Superiore Egeo:

- Segnala che, avvistato un sommergibile nemico nelle acque di Scarpanto, non ha potuto dargli la caccia perché gli risultava — non ufficialmente — la presenza di nostri sommergibili in quelle acque (**all. n. 493**).
- Trasmette (f. 76551, **all. n. 498**) in conoscenza copia di comunicazione inviata a Capo di S.M. della Marina in cui segnala gli inconvenienti che sono derivati da mancate segnalazioni di invio di sommergibili nelle acque del Dodecaneso.

III — FIRMA DELL'ARMISTIZIO FRANCO-ITALIANO

Il 24 giugno alle ore 19,15, ora legale italiana, nella Villa Incisa all'Olgiate nei dintorni di Roma, è stata firmata la Convenzione dell'armistizio franco-italiano (v. **all. n. 499**).

Da parte italiana ha firmato il Maresciallo Badoglio, Capo di S.M. Generale; da parte francese, il Generale Huntziger.

In conseguenza le ostilità avranno termine alle ore 1,35 ora legale italiana, di domani 25 giugno 1940, XVIII.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

- risponde (1/910, **all. n. 500**) a quanto Vicerè Etiopia ha prospettato per Gibuti (all. n. 466) e Cassala (v. all. n. 456):
che nelle condizioni di armistizio si è tenuto conto della sua proposta per Gibuti;
che per Cassala il Duce osserva che bisogna essere sicuri non solo di prenderla ma essenzialmente di conservarla;
che se è sicuro di ciò, può preparare senz'altro l'operazione attendendo l'ordine per la sua esecuzione;
- chiede al Comandante Superiore A.S.I. (f. 1/872, **all. n. 501**) di comunicargli la situazione e lo schieramento delle forze aeree della Libia e, possibilmente, anche notizie di quelle nemiche;
- dà l'annuncio che alle ore 20 di oggi 24 è stato firmato l'armistizio con la Francia, a tutti gli S.M. delle FF.AA. e Comandi Superiori, comunicando che le ostilità nel territorio metropolitano ed oltremare dovranno cessare alle ore 1,35 (legale) del 25 giugno 1940, XVIII (tel. 1/921, **all. n. 502**).

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Notizie sulla situazione di forze terrestri nemiche risultano **dall'allegato 503**.
- 2) Ricognizioni aeree Mediterraneo orientale e Cipro: esito negativo (all. n. 493).
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 24 giugno (**all. n. 504**),
VI — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 13 (**all. n. 505**).
VII — Cielo coperto, tempo piovoso e nebbioso.
Temperatura ore 7: 21°, ore 15: 22°, ore 22: 21°.

VIII — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

IX — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

L'Eccellenza Roatta mi ha sottoposto il progetto di trasportare in volo alcuni nostri battaglioni a Lione e Grenoble. Ho espresso parere contrario sia per la difficoltà dell'impresa, sia perché tale operazione in fase di armistizio non sarebbe corretta.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

25 MARTEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Operazioni contro la Francia*

Il Capo S.M. Esercito comunica:

- alle ore 6, 11, 18 di oggi 25, nulla di variato rispetto alla situazione precedente (**all. nn. 506, 507**);
- alle ore 1,35 sono cessate le ostilità con la Francia (posizioni raggiunte v. schizzi all. 507 bis).

b) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. segnala:

- giorno 24, è stato ristabilito il nostro posto di confine, ovest Zuara, occupato la sera precedente da elementi motorizzati francesi. L'avversario si è allontanato senza reazioni (**all. n. 508**);
- ieri 24, nostre pattuglie in ricognizione hanno interrotto le comunicazioni telefoniche presso Ben Gardane (**all. n. 509**);
- un autocarro inglese saltato in aria sul campo minato di Bir el Gobi (all. n. 509);
- mattino 25, è fallito un tentativo di attacco di gruppi irregolari nemici alla frontiera tunisina (varco Uazzen) (**all. n. 510**).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia segnala:

- notte su 23, fallito tentativo incursione di bande turkana ad ovest Callam (nord Golfo Rodolfo) (all. n. 511);
- alla frontiera del Sudan, due tentativi di incursione di elementi motorizzati inglesi in nostro territorio sono stati stroncati da nostri reparti indigeni; un ferito (all. n. 512).

2) OPERAZIONI NAVALI

a) Capo S.M. Marina informa:

- un nostro sommergibile ha silurato il 21 corrente un piroscafo nemico di 8.000 tonnellate (**all. n. 513**);
- il sommergibile «Cappellini» è riuscito a partire da Ceuta, ove si era rifugiato per sfuggire a caccia, eludendo la vigilanza avversaria (all. n. 513);
- il sommergibile «Bragadino» è partito per Tobruch con materiale della R. Aeronautica (**all. nn. 514, 515**).

b) Viceré Etiopia comunica:

- un sommergibile dislocato davanti ad Aden («Galileo») non risponde alle chiamate (all. n. 511);
- un sommergibile («Archimede») rientrato in avaria a Massaua (all. n. 512).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

Capo S.M. Aeronautica informa (**all. nn. 516, 517, 518**):

- stamattina due velivoli francesi da bombardamento in picchiata sono atterrati sulla costa occidentale della Sardegna per smarrimento di rotta; gli equipaggi sono stati internati (**all. n. 518**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. comunica:

- la mattina di ieri 24, aerei inglesi hanno rinnovato gli attacchi alla 1^a Divisione libica in zona Bir el Gobi. Perdite un morto e 9 feriti (**all. n. 519**).
- la nostra aviazione è efficacemente intervenuta contro gruppi di autoblindo inglesi in zona a nord di Giarabub, immobilizzandone quattro (**all. n. 519**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala:

- il giorno 23, aerei avversari hanno effettuato due incursioni sulla base aerea di Maacaca (nord-ovest Assab). Danneggiati alcuni baraccamenti. Perdite nostre 7 morti ed 11 feriti fra ascari e nazionali (**all. n. 520**);
- pomeriggio 24, dieci apparecchi inglesi hanno attaccato l'aeroporto di Asmara, un nostro caccia levatosi in volo, costretto ad atterrare per avaria al motore, capotava distruggendosi (**all. 512**);
- il giorno 24, un nostro apparecchio inviato in ricognizione in zona Moyale non è rientrato alla base. Resti del velivolo rinvenuti bruciati in nostro territorio, 90 km a nord-est di detta zona (**all. n. 520**);
- nel pomeriggio del 24, apparecchi inglesi hanno tentato bombardare l'aeroporto di Asmara e di Dire Dawa (danni lievi); un velivolo è stato abbattuto da nostra caccia ed un altro dalla difesa contraerea (**all. n. 520**).

d) *Difesa contraerea*

Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale (**all. nn. 521, 522, 523**).

4) EGEO

Nessuna novità (**all. n. 524**).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) *Capo S.M. Esercito* comunica i dati approssimativi riguardanti le perdite della 1^a e 4^a Armata nel periodo operativo 11-24 giugno alla frontiera occidentale (**all. n. 525**).
- b) *Capo S.M. Marina* invia (f. 60104, **all. n. 526**) per conoscenza la risposta al f. 7655 (v. all. n. 498) dell'Egeo in cui fa rilevare che nel Dodecaneso vi sono forze navali adeguate alle necessità della caccia sommergibili in quelle acque.
- c) *Capo S.M. Aeronautica* trasmette (f. B 14767, **all. n. 527**), in conoscenza, comunicazioni all'A.S.I. circa invio ufficiale per avere elementi di fatto precisi sulle necessità dell'Aeronautica della Libia dato che la situazione inviata e le richieste di velivoli e piloti sono poco chiare e talvolta contrastanti.
- d) *Maresciallo Balbo* fa presente (f. 01/205 796, all. 528) al Capo di Stato Maggiore Generale che anche la mattina del 24 è apparsa una formazione navale inglese sulle coste della Cirenaica, chiede consiglio sul da farsi, dato che non vorrebbe logorare le sue forze aeree in azioni aereo-navali.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) *Maresciallo Badoglio*, presente il Sottocapo di S.M. Generale riunisce i Capi di S.M. delle FF.AA. ed i Capi di S.M. dell'Esercito, Marina ed Aeronautica e dopo avere osservato, che in conseguenza dell'armistizio con la Francia, il teatro di guerra per l'Italia si sposta verso il sud, dà le conseguenti direttive per il futuro svolgimento delle operazioni.

In sintesi:

- 1) Azioni aeree su Gibilterra — previ accordi con la Spagna — e per «sterilizzare» Malta ed in secondo tempo anche Alessandria.

- 2) Un nuovo schieramento di forze con alleggerimento alla frontiera occidentale e massa in potenza.
 - 3) Lo spostamento di mezzi contraerei verso i punti (meridione ed isole) ora più vulnerabili.
 - 4) La preparazione di una nostra offensiva contro l'Egitto e conseguente afflusso in A.S.I. non di uomini, bensì di mezzi terrestri ed aerei.
 - 5) Provvedimenti per i rifornimenti di carburante in A.O.I.
 - 6) Il rinforzo temporaneo di aerei a Rodi per azioni su Alessandria.
Accenna infine ad un eventuale concorso di forze aeree tedesche (soltanto apparecchi) chiesto dal Duce al Führer (verbale della riunione, all. n. 529).
- b) *Maresciallo Badoglio* risponde (f. 930, all. n. 530) al f. 01/205796 (all. n. 528, VI) del *Maresciallo Balbo*:
d'intervenire con l'aviazione se le navi nemiche agiscono contro le coste libiche;
di risparmiare invece l'aviazione se le navi passano al largo;
egli fa, dal canto suo, tutto il possibile, per inviare materiale in A.S.I.
- Ricorda (f. 931, **all. n. 531**) al *Maresciallo Balbo* riferendosi alla comunicazione di effettuato lancio di manifestini di propaganda sul Cairo (v. all. n. 496) che la propaganda di carattere politico nel territorio nemico è di competenza degli organi centrali e lo invita ad astenersi da tale lancio senza aver prima richiesto il benestare.
- Scrive una lettera personale (f. 1/932, all. n. 532) al *Maresciallo Balbo* in cui, dopo aver premesso:
che non crede che l'Africa del nord faccia per ora secessione;
che si fa tutto il possibile per inviargli materiali;
che con i 70 carri armati dominerà la situazione; che del resto il nemico non può agire con forze grandi né si è mai dimostrato aggressivo come avrebbe potuto essere;
gli consiglia di provvedere anzitutto e soprattutto ad organizzarsi bene sul terreno e pensare poi ad azioni in avanti.
- Preavvisa (f. 935, **all. n. 533**) il *Comandante Superiore Egeo* che dovrà ripetere, a giorni, l'incursione aerea su Alessandria con un rinforzo di aliquote di aereoplani da bombardamento dell'Aeronautica.
- c) Si rammenta (f. 926, **all. n. 534**) all'A.S.I. l'opportunità di utilizzare il mezzo aereo anziché la radio per le trasmissioni delle lunghe comunicazioni.

- d) Si chiede (925, **all. n. 535**) all'Egeo di accusare ricevuta della comunicazione relativa all'armistizio con la Francia, fatta col n. 921 (v. **all. n. 502**).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Il Comandante Superiore Egeo comunica (f. 151, **all. n. 536**) di non aver ricevuto il telegramma 921 e chiede di che cosa si tratti.

V — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Sono stati emanati:

- un'ordinanza di istituzione dei tribunali di guerra di Armata e di C.A. (**all. n. 537**);
- un decreto per la designazione dei presidenti dei tribunali militari di guerra di Armata (**all. n. 538**);
- un decreto per la designazione dei presidenti dei tribunali militari di guerra di C.A. (**all. n. 539**);
- un decreto per l'assegnazione ai tribunali militari di guerra di Armata e di C.A. del personale della giustizia militare (**all. n. 540**).

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Notizie sulla situazione di forze terrestri nemiche e neutrali risultano **dall'allegato 541**.
- 2) È stato diramato il Bollettino Notizie del 25/VI (**all. n. 542**).

VII — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Capo di S.M. Generale dà direttive (**all. n. 543**) circa costituzione, funzionamento, compiti ed azione della Commissione Italiana di Armistizio con la Francia.

VIII — È stato diramato il Bollettino di Guerra n. 14 (**all. n. 544**).

IX — Cielo nuvoloso, tempo buono.

Temperatura: ore 7: 20°, ore 15: 22°, ore 22: 21°.

X — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

XI — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Su mia proposta, il Duce comunica che l'Ecc. Cobolli Gigli, presidente dell'A.G.I.P., ha avuto incarico tramite l'Ambasciata del Giappone, dei rifornimenti carburanti dell'A.O.I. per quella via.

Ho tratteggiato al Duce la situazione che dopo il crollo della Francia verrà a determinarsi: lo spostamento del teatro delle operazioni dal nord verso la Libia. Necesità, quindi, di alleggerire il nord e rinforzare lo schieramento a sud: Sardegna, Sicilia, Calabria, napoletano con forze del R. Esercito e della R. Aeronautica, mentre lo S.M. dell'Esercito dovrà studiare un'offensiva dalla Cirenaica verso Alessandria.

La R. Aeronautica dovrà sterilizzare Malta, agire su Gibilterra e su Alessandria provvedendo a potenziare l'Aviazione dell'Egeo.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

26 MERCOLEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

- Il Capo S.M. Esercito segnala che notte sul 26 ad est di Seez vi è stato uno scontro tra una pattuglia di alpini ed elementi avanzati francesi (**all. n. 545 e 546**);
- nessun' altra novità importante (**all. n. 547**).

b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. informa:

- alba 25, irregolari tunisini hanno attaccato il nostro varco di Uazzen. La nostra pronta reazione li ha obbligati a ritirarsi (**all. n. 548**).
- Nessun'altra novità meritevole di rilievo (**all. n. 549**).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica:

- nel settore Giggiga un nostro piccolo posto è stato attaccato nella mattina 26.
- Il nemico è stato fugato.
- Perdite nostre: un ascaro morto, due feriti (**all. n. 550**).
- Sono stati respinti due attacchi di elementi meccanizzati avversari in zona Gullui (frontiera Sudan);
- nostri reparti dubat, spinti avanti per ricerca contatto, hanno occupato Buramo nella Somalia inglese (**all. nn. 551, 552**).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica:

- il nostro sommergibile «Capponi» ha attaccato una unità sospetta nelle acque di Messina la sera del 25 (**all. n. 553**);
- disposto trasferimento Tobruch di una squadriglia cc.tt. (**all. nn. 554 e 555**);

Comandante Superiore A.S.I. segnala:

- mattino 26, torpediniere della Libia hanno bombardato Sollum.
- Nessuna reazione nemica (**all. n. 556**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

- Nulla di notevole da segnalare (**all. nn. 557, 558, 559**).

b) *Su Malta*

Capo S.M. Aeronautica comunica:

- formazioni nostre da bombardamento (20 velivoli S79) hanno eseguito, in ondate successive, azioni su Malta (aeroporti Hal Far e Micabba e arsenale).

Gli obiettivi sono stati più volte colpiti nonostante la violenta reazione contraerea.

Tutti i nostri velivoli sono rientrati alle basi.

- altre azioni aeree sono in corso sui medesimi obiettivi (**all. n. 558**).

c) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. informa:

- spezzonato autoblindo inglesi zona Giarabub, depositi Amseat, automezzi zona Esc Scheggia (distrutti due autocarri) (**all. n. 556**).

d) A.O.I.

Viceré Etiopia segnala:

- incursioni di quattro aerei inglesi su Massaua alle ore 12 del 25 - nessun danno (**all. n. 551**);
- aerei inglesi hanno lanciato bombe su Assab, mattina 26, senza arrecare né danni né perdite (**all. n. 550**).

e) Difesa contraerea

- tentate incursioni di aerei nemici su Napoli (**all. nn. 560, 561, 562**).

4) EGEO

- Nessuna novità (**all. n. 563**).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Capo S.M. Esercito segnala (**all. n. 564**) che in seguito ad accordi con le autorità francesi, causa le difficoltà di sgombero, alcuni congelati dei reparti alpini sono stati ricoverati all'ospedale di Modane.

b) Capo S.M. Marina informa:

2ª Squadriglia cc.tt. partirà da Taranto per Tobruch il 27 giugno. Potrà imbarcare 120 tonn. di munizionamento (**all. n. 565**).

- c) Capo S.M. Aeronautica suggerisce (**all. n. 566**) di consigliare all'Egeo di impiegare nell'azione su Alessandria anche un'aliquota di bombe 5 S.

d) Comandante Superiore Egeo

- lamenta la mancanza di collegamento con la Marina nei riguardi dell'impiego dei sommergibili nelle acque del Dodecaneso (**all. n. 567**) (cita il recente caso del sommergibile «Atropo» comparso in quelle acque, senza preavviso, e che ha fallito un'azione contro un sommergibile nemico);

- invia in conoscenza (**all. n. 568**) il t. 65432, in cui fa rilevare alla Marina gli inconvenienti causati da tale mancanza di collegamento.
- e) *Comando Superiore A.S.I.* comunica la dislocazione riassuntiva alla fronte orientale alla data del 25 giugno (**all. n. 569**).

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

- autorizza (f. 945, **all. n. 570**) il Comandante Superiore Egeo che lo aveva sollecitato (**all. n. 575**) ad eseguire una nuova azione aerea su Alessandria d'Egitto, la quale non escluderà quella più poderosa in preparazione;
- consiglia (f. 954, **all. n. 571**) in relazione alla comunicazione dell'Aeronautica, cui all'allegato 566, il Comandante Superiore Egeo d'impiegare nel bombardamento di Alessandria bombe speciali S 1;
- dà direttive (lettera personale - via aerea - n. 955, **all. n. 572**) al Maresciallo Balbo perché sia accelerata la preparazione per l'azione contro l'Egitto.
Dopo avergli comunicato tutti i provvedimenti attuati o in corso per inviargli rinforzi, raccomanda, in modo particolare, di serrare i tempi il più possibile, dato che il Duce desidera di passare al più presto all'azione contro l'Inghilterra.
Ciò in relazione all'invasione di tale nazione che, secondo notizie dell'addetto militare a Berlino, sembra avrà inizio nella prossima settimana;
- dispone (foglio 306/A **all. n. 573**) in risposta al foglio 125623 del Sottosegretario di Stato alla Guerra che il Comando dei mezzi e dei reparti delle varie FF.AA., assegnati alle zone di giurisdizione dell'Esercito sia affidato ad ufficiali dell'Esercito.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) La Commissione Suprema di Difesa comunica (f. 1500, **all. n. 574**) in risposta al f. 119 del 14 corrente (v. **all. n. 89**):
 - che il Duce è d'avviso che convenga rinunciare, per la difesa dei porti, alle 15 batterie di m.c. e p.c. proposte dal Ministero della Guerra per la loro scarsa efficacia nel tiro antinave;
 - che per i cinque 381/40 della Marina, il problema sia ripreso in esame non appena superate le attuali contingenze.

b) Comandante Superiore Egeo:

- risponde (**all. n. 575**) al f. 1945 (v. all. n. 570) che è pronto all'azione dalla sera successiva all'arrivo dell'ordine, ma pregherebbe di far ripetere l'azione il giorno 26 perché vi è ancora la luna;
- comunica (**all. n. 576**) che il telegramma riguardante la conclusione dell'armistizio, la cui ricevuta gli è stata sollecitata con telegramma 940 (v. all. n. 534) è giunto regolarmente ma senza numero;
- risponde (**all. n. 577**) all'ordine di cui al tel. 954 (v. all. n. 571) che non può servirsi di bombe speciali perché sono incomplete.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Notizie sulla situazione delle forze terrestri nemiche sono contenute **nell'allegato n. 578**.
- 2) a) Ricognizioni aeree su Mediterraneo occidentale e sud-orientale: esito negativo.
b) Da fonti informative risulterebbe che nei giorni che hanno preceduto la conclusione dell'armistizio con la Francia vi è stato un gran movimento di navi da guerra e piroscafi fra Sète e Port-Vendres ed i porti dell'Africa settentrionale, principalmente Algeri e Orano. Ciò allo scopo di trasportare armi e materiali in A.S.F.
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 26 giugno (**all. n. 579**).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO
CON LA FRANCIAa) *Delegazione francese per l'armistizio*

Il Governo francese comunica (radio 66, **all. n. 580**) la composizione della Delegazione francese alla C.I.A.F. e chiede indicazioni sulla sede, sulle condizioni di viaggio e sulla durata probabile della sua assenza.

- b) *Delegazione italiana armistizio per Gibuti* Viceré Etiopia comunica (f. 54602, **all. n. 581**) che data la necessità d'impedire un intervento inglese nella Somalia francese ha nominato la Commissione d'armistizio che — salvo ordini in contrario — entrerà in funzione il giorno 27.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 15 (**all. n. 582**).

VIII — Cielo sereno, tempo bello.

Temperatura: ore 7: 23°, ore 15: 24°, ore 22: 21°

IX — IL GENERALE ADDETTO

(Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA
IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Il generale Weygand mi comunica la composizione della Delegazione francese armistizio.

- Il Duce mi comunica la sua decisione di attaccare dalla Cirenaica verso l'Egitto.
- Il Generale Marras, addetto militare a Berlino, mi comunica l'intenzione dei tedeschi di preparare per la prossima settimana uno sbarco in Inghilterra da Dover e dalla Norvegia verso la Scozia.
- La Russia dà ultimatum alla Romania per l'occupazione della Bucovina e della Bessarabia, scadenza questa sera stessa.
- In seguito alla morte del Maresciallo Balbo, propongo al Duce, che accetta, l'invio in Libia del Maresciallo Graziani ⁽¹⁾.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

(1) Detta proposta deve intendersi fatta al Duce dal Maresciallo Badoglio il giorno 28 in cui è deceduto il Maresciallo dell'Aria Italo Balbo.

IL CAPO SEZIONE
TEN. COLONNELLO di S.M.
(Renato Aracri)

27 GIOVEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

Il Capo S.M. Esercito comunica:

- nulla da segnalare a ore 6, 11, 18 di oggi 27 (**all. nn. 583, 584, 585**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. informa:

- mattina 26, scontro di pattuglie in zona Marsa Ramba. Nessuna perdita (**all. n. 586**);
- giorno 26, la 2^a Divisione libica ha occupato Sidi Azeiz (**all. n. 587**);
- a ore 23,45 del 26 ed a ore 6 e 8 del 27 nessuna novità fronte occidentale ed orientale (**all. nn. 588, 589, 590**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala:

- una nostra pattuglia a Madda (sud-ovest Aiscia) al confine della Somalia francese, è stata attaccata da circa 40 uomini. È riuscita a ritirarsi: un morto (**all. n. 591**);
- ieri 26, una squadriglia autoblindo inglesi ha rinnovato una incursione su Sabderat e su Gallui (est e sud-est di Cassala): è stata respinta da nostri autocarri armati e da azione di artiglieria. Perdite nostre: due morti, 6 feriti (tutti indigeni) (**all. n. 592**).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica:

- ieri 26, il sommergibile «Perla» delle forze navali del Mar Rosso, in seguito ad attacco aereo-navale si è incagliato sulle coste dell'Eritrea, 60 miglia a sud di Massaua (**all. n. 593**);
- il sommergibile «Archimede» delle forze navali del Mar Rosso è rientrato il 26 mattina ad Assab con sei morti e rimanente equipaggio sofferente per colpi calore e per esalazioni gas dall'apparecchio refrigerante (**all. n. 593**);
- alcuni sommergibili sono partiti per raggiungere le zone di agguato (**all. n. 594**);
- è stata disposta la ricerca antisommergibile a W-S-W di Augusta per rintracciare due sommergibili inglesi che risultano in navigazione (**all. n. 594**).

Comandante Superiore A.S.I. comunica (all. n. 587) che l'azione navale di ieri 26, contro Sollum, è stata effettuata da due cc.tt. a 2.000 metri da terra ed è durata 45'.

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

- nessuna novità (**all. nn. 595, 596**).

b) *Su Malta*

- effettuata ricognizione aerea (v. capo V);

c) *su Alessandria*

- effettuata ricognizione aerea (v. capo V).

d) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. segnala:

- mattino 26, gruppi di autoblindo inglesi in zona Giarabub sono state spezzonate da nostri aerei: alcune autoblindo sono state danneggiate (all. n. 597);
- questa mattina 27, 20 S 79 hanno bombardato le zone di Sollum-Sidi el Barrani.

Tutti gli apparecchi sono rientrati alle basi (**all. n. 598**).

e) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa:

- nell'incursione di aerei inglesi su Asmara del 24 corr., un velivolo nemico è stato costretto ad atterrare. L'equipaggio, fatto prigioniero, è stato trovato in possesso di manifestini di propaganda antiitaliana in amarico (all. n. 592);
- giorno 25, aerei nemici hanno mitragliato e spezzonato a Giggiga, un battaglione coloniale.
Tre ascari morti e due feriti (all. n. 599).
- giorno 26:
- nostra formazione ha bombardato Moyale;
- nostri aerei hanno spezzonato una banda cammellata in marcia in zona Debel Carai (all. n. 599);
- giorno 26, aerei inglesi hanno effettuato due incursioni su Assab; un velivolo è stato abbattuto e due altri velivoli sono stati colpiti dalla nostra difesa contraerea (all. n. 599);
- ieri 26, velivoli inglesi hanno lanciato una cinquantina di bombe sul campo di Gura (distrutti: un padiglione, officina e mensa sotterranei) (all. n. 599).

f) *Difesa contraerea* (**all. nn. 600, 601, 602**)

- nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) EGEO

Nulla di notevole da segnalare.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) *Capo S.M. Aeronautica*:

- trasmette (f. B 14870, **all. n. 605**), in conoscenza, l'ordine per il trasferimento sul campo di Alghero di un gruppo S 79 destinato all'azione su Gibilterra;
- prospetta (f. B 14852, **all. n. 606**) l'opportunità che nel bombardamento di Alessandria intervenga anche una squadriglia aeronautica della Libia, partendo da Tobruch.

b) *Maresciallo Balbo* segnala (f. 01/205828, **all. n. 607**) notizie diffuse in Italia circa una sua eventuale dipendenza dal Comandante il Gruppo di Armate Sud e prega precisare le attribuzioni del Gruppo Armate e del Comando A.S.I.c) *Comandante Superiore Egeo*

- informa (f. 160, **all. n. 608**) che eseguirà nella notte sul 27 la nuova azione su Alessandria ed assicura che può accogliere subito due stormi e, fra una decina di giorni, altre ingenti forze aeree. Qualsiasi voce diversa sarebbe inesatta;
- comunica in seguito che, a causa delle avverse condizioni atmosferiche, è stato costretto a rimandare tale azione, prima di 24 ore (**all. n. 609**, f. 167) e successivamente, per peggioramento del tempo, ad altra notte seguente (**all. n. 610**).

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Alle ore 23 di ieri sera 26, il Capo di S.M. Generale col suo Stato Maggiore si è trasferito sul treno 18 per recarsi ad ispezionare, col Duce, la frontiera occidentale.

b) *Maresciallo Badoglio*:

- risponde (t. 966, **all. n. 611**) al Superaereo (f. B 14852, **all. n. 606**) in merito all'intervento di squadriglie della Libia nelle azioni di bombardamento di Alessandria:
che dia pure corso all'azione su Alessandria inviando rinforzi in Egeo;
che non tocchi l'Aviazione libica, che ha compiti immediati più importanti e poca disponibilità di mezzi;

— segnala (f. 967, **all. n. 612**) a S.M. Marina e S.M. Aeronautica che sembra che la flotta inglese abbia lasciato Gibilterra in direzione nord.

Siano prese informazioni perché, in caso positivo, l'azione aerea non avrebbe scopo;

— risponde (f. 970, **all. n. 613**) al Maresciallo Balbo (f. 01/205828) (all. n. 607) che egli dipende esclusivamente dal Capo di S.M. Generale;

— assicura (f. 971, **all. n. 614**) il Comandante Superiore Egeo che egli non raccoglie mai voci. Egli ordina e sa che il Comandante Superiore Egeo esegue bene gli ordini ricevuti;

— risponde (f. 1/977, **all. n. 615**) al f. 175 (**all. n. 610**) al Comandante Superiore Egeo di attendere l'arrivo di rinforzi per fare una poderosa azione su Alessandria;

— ordina (f. 972, **all. n. 616**) a S.M. Aeronautica con riferimento al foglio B 14849 (**all. n. 616 bis**) di inviare a Rodi almeno altri 24 apparecchi.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Maresciallo Balbo risponde (f. 01/205864, **all. n. 617**) al telegramma 931 (all. n. 531) che si atterrà agli ordini dati per il lancio dei manifestini, ma attende istruzioni per la propaganda che occorre, e molto, a tergo delle linee avversarie.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Sarebbe confermato il ritiro delle truppe egiziane dalla zona di confine (all. n. 618).

- b) Notizie sulla situazione delle forze terrestri degli stati nemici e neutrali risultano **dall'allegato 619**.

- 2) a) *Ricognizioni aeree*

Base navale Malta, alle ore 18 del 26 giugno (**all. n. 620**) ed alle ore 9 del 27 (**all. n. 621**) è stata accertata la presenza in porto di naviglio mercantile e di qualche unità da guerra di piccolo tonnellaggio.

- b) La situazione delle forze navali francesi e inglesi nel Mediterraneo alla data del 26 giugno risulta **dall'allegato 622**.

- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 27 giugno (**all. n. 623**).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Costituzione Commissione Italiana d'Armistizio con la Francia

Il Duce ha emanato un'ordinanza con la quale ha determinato la costituzione della Commissione Italiana di Armistizio (**all. n. 624**).

L'organizzazione della Commissione ed il personale assegnato risultano **dall'allegato 625**.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 16 (all. n. 626).

VIII — Cielo sereno, tempo bello.

Temperatura: ore 7: 22°, ore 15: 25°, ore 22: 23°.

IX IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

VI. QUESTIONI INTERNAZIONALI

CON LA FRANCHIA

1914-1915

Commissione Internazionale per lo studio della guerra

Il Duce ha emesso un'ordinanza con la quale ha dichiarato la costituzione

di una Commissione Internazionale per lo studio della guerra

La Commissione Internazionale per lo studio della guerra ha

l'articolo 825

La Commissione Internazionale per lo studio della guerra ha

VII. — E stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 10 (al n. 825)

VIII. — C'è stato un aumento della

Commissione Internazionale per lo studio della guerra

La Commissione Internazionale per lo studio della guerra ha

La Commissione Internazionale per lo studio della guerra ha

IX. IL GENERALE ADDETTO

La Commissione Internazionale per lo studio della guerra ha

La Commissione Internazionale per lo studio della guerra ha

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

(Primo Badoglio)

INCARICHI DI STATO

INCARICHI DI STATO

La Commissione Internazionale per lo studio della guerra ha

La Commissione Internazionale per lo studio della guerra ha

La Commissione Internazionale per lo studio della guerra ha

La Commissione Internazionale per lo studio della guerra ha

La Commissione Internazionale per lo studio della guerra ha

AUTAMIA - ATTIVITA' V

La Commissione Internazionale per lo studio della guerra ha

La Commissione Internazionale per lo studio della guerra ha

La Commissione Internazionale per lo studio della guerra ha

La Commissione Internazionale per lo studio della guerra ha

La Commissione Internazionale per lo studio della guerra ha

La Commissione Internazionale per lo studio della guerra ha

La Commissione Internazionale per lo studio della guerra ha

La Commissione Internazionale per lo studio della guerra ha

La Commissione Internazionale per lo studio della guerra ha

La Commissione Internazionale per lo studio della guerra ha

La Commissione Internazionale per lo studio della guerra ha

La Commissione Internazionale per lo studio della guerra ha

La Commissione Internazionale per lo studio della guerra ha

28 VENERDÌ

I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

Il Capo S.M. Esercito comunica:

- alle ore 6 di oggi 28 un idrovolante da ricognizione francese, pilotato da sottufficiale e diretto in Tunisia, è ammarato presso l'isola Asinara per guasto al motore (**all. n. 627**);
- a ore 11 e 18, nulla di notevole da segnalare (**all. nn. 628, 629**);

b) *A.S.I.*

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

- alle ore 6, nessuna novità (**all. n. 630**);
- alle ore 22,40 Capo di S.M. Comando Superiore A.S.I. informa (**all. nn. 631, 632**):

Oggi 28, alle ore 17, sul cielo di Tobruch, mentre aerei inglesi bombardavano il campo di aviazione, giungeva sul cielo l'apparecchio del Maresciallo Balbo in giro d'ispezione, che, colpito dal tiro di nostri contraerei, precipitava in fiamme.

Maresciallo Balbo, personalità che lo accompagnavano e l'equipaggio sono deceduti.

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa:

- giorno 27 nel settore Giggiga, nostro gruppo dubat ha occupato gli impianti idrici di Dumuc che alimentano i serbatoi di Buramo (**all. n. 633**);

- in zona Sabderat (est Cassala) ha avuto luogo uno scontro tra gruppo squadroni e autoblindo nemiche.

Quest'ultime sono state costrette a ripiegare (**all. n. 634**).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica (**all. nn. 635, 636, 637, 638**):

- operazioni ricupero equipaggio sommergibile «Perla» sono in corso;
- nel Mar Rosso alle ore 10,40 di ieri 27, un incrociatore e due cc.tt. inglesi hanno cannoneggiato il sommergibile «Perla» incagliato (per il quale sono in corso operazioni ricupero equipaggio);
- il sommergibile «Aradam» di ritorno da una missione nel Golfo del Leone ha riferito di aver attaccato con siluro un grosso piroscafo senza aver potuto controllarne l'esito;
- 2^a squadriglia cc.tt. («Espero» - «Ostro» - «Zeffiro») partita da Taranto per Tobruch con materiali e personale Esercito;

- il 26 u.s. il sommergibile «Glauco» al largo di Capo Corbelin (est Algeri) ha silurato e quindi finito con cannone un piroscafo armato di circa 10.000 tonn. che navigava scortato.

Il nostro sommergibile è riuscito a sottrarsi alla violenta reazione di artiglieria e ad un tentativo di speronamento;

- oggi 28, il piroscafo «Paganini» (Fiume, tonn. 2.800) partito da Bari, in convoglio scortato, è affondato, ritenesi per scoppio motore che ha provocato incendio al carico di foraggio.

Mezzi accorsi e navi scorta hanno raccolto oltre 700 superstiti, di cui 100 feriti. Presumibilmente 300 scomparsi.

Viceré Etiopia segnala:

- notizie già note per incidenti sommergibili «Archimede» e «Perla» (**all. n. 639**);
- oltre che al «Galileo» un secondo sommergibile («Galvani») non risponde alle chiamate (**all. n. 639**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

- Nessuna novità (**all. nn. 640, 641**);

b) *su Malta*

- ad ore 14 del 28, effettuata ricognizione aerea su Malta (v. capo V);

c) *Mediterraneo Orientale*

- Alle ore 12 del 28, cinque apparecchi nemici provenienti da sud hanno tentato una ricognizione su Rodi (**all. n. 642**).

d) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. comunica:

- sottoposti ad efficace bombardamento aereo nuclei di autoblindo inglesi segnalati da ricognizione aerea a Esc Schegga, Amseat, zona Sidi Azeiz ed est Bir el Gobi (**all. n. 643**).
- oggi 28 giugno, ore 15, uno stormo di S 79 della Cirenaica ha effettuato, di sorpresa, efficacissimo bombardamento campo di aviazione a sud di Marsa Matruh mitragliando truppe e colpendo aviorimesse.

Una ventina di apparecchi al suolo sono stati distrutti (**all. n. 644**).

e) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala:

- mentre unità navali inglesi cannoneggiavano il sommergibile «Perla», incagliato (v. all. 635), 2 nostri aerei hanno bombardato le navi nemiche danneggiando un c.t., che procedeva sbandato (**all. n. 635**);

- ieri 27, al mattino, nostra formazione aerea ha bombardato l'aeroporto di Wajir (Kenya) ed ha spezzonato due apparecchi al suolo; nel pomeriggio un nostro apparecchio ha lanciato bombe sul porto e l'isola di Perim (**all. n. 633**).

f) *Difesa contraerea* (**all. 645, 646, 647**)

- nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) *Egeo*

- Nessuna novità tranne quanto segnalato nell'allegato 642 (**all. n. 648**).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

Comandante Superiore Egeo comunica (**all. n. 642**) che i 12 aerei S 79 di rinforzo sono giunti alle ore 10,40.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) *Maresciallo Badoglio*

- chiede (f. 977, **all. n. 649**) al Comandante Superiore Egeo di comunicare l'ora di arrivo degli apparecchi inviati in rinforzo a Rodi;
- invita (f. 980, **all. n. 650**) il Capo di S.M. Aeronautica ad effettuare l'operazione su Gibilterra, poiché risultano rientrate in porto la n.d.b. e la n.p.a.;
- dà le seguenti direttive (f. 979, **all. n. 651**) al Maresciallo Balbo: dato che la situazione delle Colonie francesi va chiarendosi, deve far fronte solo ad est;
la 5^a Armata deve servire in tutto e per tutto come deposito di rifornimento della 10^a Armata;
deve essere fatto tutto il possibile per essere pronti per il 15 luglio 1940;
- ordina (f. 981, **all. n. 652**) allo S.M. dell'Esercito che l'Armata «Po» rientri nelle sue normali sedi.

b) S'informa (f. 9861, **all. n. 653**) lo S.M. dell'Aeronautica che i 12 S 79 sono regolarmente giunti a Rodi (v. **all. n. 642**).

Si danno disposizioni (f. 54/C, **all. n. 654**) per il collegamento diretto a mezzo telescrivente, tra la Centrale telegrafica dello Stato ed il C.S.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Capo S.M. Aeronautica, riferendosi all'ordine d'inviare a Rodi 24 apparecchi (f. 972; all. n. 616) rappresenta (f. B 14890, **all. n. 655**) che, come prima sistemazione, non è consigliabile inviare nell'isola un notevole numero di apparecchi.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Notizie sulla situazione delle forze terrestri nemiche risulta **dall'allegato 656**.
- 2) *Ricognizioni aeree*
Su Malta alle ore 14 del 28: situazione naviglio invariata (**all. n. 657**).
Mediterraneo orientale: esito negativo (**all. n. 658**).
3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 28 giugno (**all. n. 659**).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Smitarizzazione di Gibuti

Viceré Etiopia informa (f. 54760, **all. n. 660**) che il Governo della Somalia francese ha comunicato ai nostri parlamentari inviati a prendere contratto, che ignorava l'esistenza dell'armistizio.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 17 (**all. n. 661**).

VIII — Cielo sereno, tempo bello.

Temperatura: ore 7: 22°, ore 15: 23°, ore 22: 22°.

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

IL CAPO DELLO STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

29 SABATO
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

Il Capo S.M. Esercito comunica: (**all. nn. 672, 673, 674**)

- presidio francese Ponte S. Luigi ha varcato la linea armistizio ed è rientrato in Francia;
- null'altro da segnalare.

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. comunica:

- alla frontiera egiziana una forte colonna della Divisione «Marmarica» ha rioccupato la ridotta Capuzzo (all. n. 675);
- sono in corso le ricognizioni del XXI C.A. nelle zone Sollum-Augerin (**all. n. 676**);
- nessun'altra novità alle frontiere orientale ed occidentale (all. n. 677).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia comunica:

- nulla da segnalare (all. n. 678);
- incursioni di autoblindo nemiche a stretta Sabderat (est di Cassala) respinta da nostro squadrone appiedato (all. n. 679);
- nostro posto Namuruputh presso sbocco dell'Omo sul Lago Rodolfo ha catturato tre gregari inglesi (all. n. 680).

2) OPERAZIONI NAVALI

a) Capo S.M. Marina comunica (all. nn. 681, 682, 683):

- in seguito all'avvistamento di convogli nel Mediterraneo orientale (v. Capo V) le nostre forze navali della Sicilia sono pronte a muovere;
- la torpediniera «Schiaffino» ha attaccato e colpito con bombe un sommergibile avvistato nello stretto di Messina (all. n. 682);
- ieri 28, il piroscafo di piccolo tonnellaggio «Podestà», è affondato presso Porto Torres probabilmente per urto contro una mina.

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

- Nessuna novità (all. nn. 684, 685, 686)

b) *Mediterraneo Orientale*

Comando Superiore Egeo comunica (**all. n. 687**):

- che ha già inviato pattuglie aeree per bombardare formazione 5 cc.tt. che sale verso Creta;

- che 2° convoglio nemico (6 piroscafi scortati da 7 cc.tt.) è stato attaccato da suoi apparecchi ad ovest dell'isola Zea e successivamente a nord di Capo Maléas si è buttato verso la costa greca.

c) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. comunica:

- ieri 28, alle ore 17, quindici velivoli inglesi hanno bombardato campo aviazione Tobruch.

Un nostro apparecchio al suolo incendiato e due danneggiati.

Nove morti ed una ventina di feriti (**all. n. 688**).

Comando Superiore A.S.I. informa:

- oggi 29, alle ore 7, nove velivoli hanno attaccato di nuovo il campo di Tobruch. Danni insignificanti: 4 feriti.

La nostra caccia levatasi in volo ha abbattuto sicuramente due e probabilmente tre aerei nemici (**all. n. 689**).

d) A.O.I.

Viceré Etiopia segnala: (all. nn. 678, 679)

- ieri 28, aerei inglesi da bombardamento e due caccia hanno spezzonato il deposito carburante del campo di aviazione di Maacaca (Assab) distruggendo 5.200 fusti di benzina ed alcool;
- quattro aerei nemici hanno lanciato bombe su Massaua con obiettivo il deposito A.G.I.P.: nessun danno; un apparecchio inglese è stato abbattuto dalla difesa contraerea;
- ieri 28, un aereo nemico ha bombardato senza danno nostre posizioni a Moyale.

e) Difesa contraerea

- Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale (all. nn. 690, 691, 692).

4) EGEO

- Nessuna novità (all. n. 693) dopo le azioni aeree di cui all'allegato n. 687.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Capo S.M. Marina

- segnala l'avvistamento di due convogli nemici nel Mediterraneo orientale e prospetta l'opportunità che su di essi intervenga l'aviazione dell'Egeo e dell'A.S.I.

- Già interessato lo S.M. Aeronautica per l'intervento (all. n. 697);
- comunica che S.M. Aeronautica ha significato di non poter intervenire contro convogli segnalati data la distanza e le condizioni del tempo (all. n. 695);
 - fa presente che sarebbe opportuno che le aviazioni della Cirenaica e dell'Egeo intervenissero sul punto di prevista riunione dei noti convogli avvistati e cioè a sud di Gaudò (all. n. 696).
- b) *Maresciallo Balbo* comunica (f. 1/205912, del 28 giugno, ore 15, all. n. 697) che sono giunti i 74 complessi da 47/32 ma largamente incompleti sicché sarà possibile utilizzarne soltanto 25.
Segnala, poi, anche inconvenienti riscontrati nel tipo munizionamento inviato.
- c) *Capo S.M. A.S.I.*
- comunica di aver invitato Gen. Gariboldi a venire a Derna per assumere Comando FF.AA. Africa Settentrionale; in sua attesa prenderà il comando il generale più elevato in grado (all. n. 698);
 - segnala che è stato trasferito un altro reggimento di artiglieria dalla 5^a alla 10^a Armata (all. n. 699).
- d) *Il Comandante Superiore Egeo* informa (**all. n. 700**) che il gruppo S 79 proveniente da Comiso è in perfetto ordine.
- e) *Viceré Etiopia*
- trasmette (f. 330496, all. n. 701) copia del notiziario quindicinale sulla situazione politico-militare in A.O.I. alla data del 25 corrente, in cui perviene alla conclusione che la situazione complessiva dell'Impero mentre non appare critica, è tuttavia delicata e merita di essere seguita con attenta vigilanza, anche perchè essa, per il riflesso della situazione internazionale, è in continua modificazione. Alla situazione è allegato il notiziario sulla attività svolta dall'aviazione dell'A.O.I. nei primi 15 giorni di operazioni;
 - invia (f. 330478, **all. n. 702**) una memoria operativa per l'azione su Cassala in cui afferma che non ha alcun dubbio circa la possibilità della conquista di detta località (rapporto di forze, 20:1, a noi decisamente favorevole) e che vi sono buone se non ottime possibilità di mantenere la conquista (a suo avviso l'Inghilterra, perduta Cassala, non tenterebbe di riprenderla).

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) *Maresciallo Badoglio*:

- ordina all'A.S.I. (f. 988/1, all. n. 703) che il Gen. Gariboldi assuma interinalmente il Governatorato ed il Comando Truppe A.S.I.

aggiunge che il gravissimo lutto che ha colpito la Libia, non deve arrestare il ritmo della preparazione dell'azione contro l'Egitto di cui al f. 979 (v. all. n. 651, VI);

— comunica all'A.S.I. (f. 988/2, all. n. 704) che il Maresciallo Graziani prenderà il Governo e il Comando dell'A.S.I.;

— richiama l'attenzione del Viceré Etiopia (f. 1005, **all. n. 705**) sul fatto che quello segnalato nel f. 54858 (v. all. n. 678, VI) è il secondo grave danno di benzina che si verifica in A.O.I. e, per evitarne altri, invita a prendere il provvedimento di sparpagliamento dei fusti.

— partecipa (f. 1006, **all. n. 706**) all'Egeo e all'A.O.I. la morte del Maresciallo Balbo.

— chiede (f. 1007, **all. n. 707**) al Capo di S.M. Aeronautica il giorno fissato per l'esecuzione della spedizione aerea su Gibilterra.

b) Si segnala al Comando Superiore Egeo (f. 991, **all. n. 708**) ed al Comando Superiore A.S.I. (f. 992, **all. n. 709**) la posizione di due convogli segnalati dalla Marina, per eventuale intervento aereo; si comunica al Comando Superiore Egeo (f. 999, **all. n. 710**) ed al Comando Superiore A.S.I. (f. 1000, all. n. 711) che si prevede che i due convogli di cui agli all. nn. 695, 696, 697 si riuniscano alle ore 10 del 30 giugno a 50 miglia a sud di Gauda, sotto la protezione della squadra da battaglia inglese e dirigano poi su Alessandria.

IV — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) Notizie sulla situazione delle forze terrestri nemiche risultano **dall'allegato 712**.

2) *Ricognizioni aeree*

Mediterraneo Orientale

— sono stati avvistati mattino 29, due convogli a nord di Creta. Data la rotta e velocità si può prevedere che essi si riuniscano per le ore 10 del 30 a 50 miglia a sud di Gauda (all. nn. 713, **714**).

3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 29 giugno (all. n. 715).

V — Sono stati pubblicati il Bollettino di Guerra n. 18 (all. n. 716) ed il Bollettino straordinario di guerra n. 19 (**all. n. 717**) che annuncia la morte dell'Ecc. Balbo.

VI — Cielo sereno.

Temperatura: ore 7: 22°, ore 15: 23°, ore 22: 21°.

VII — IL GENERALE ADDETTO

(Q. Armellini)

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

(Pietro Badoglio)

30 DOMENICA
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 718, 719, 720**)

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. segnala (all. nn. 721, 722, 723, 724, 725, 726):

- nostra colonna in ricognizione, appoggiata da aerei ha respinto attacchi di numerosi carri armati e autoblindo, in zona Amseat;
- ripetuti attacchi notturni a ridotta Capuzzo; 3 carri armati inglesi sono stati distrutti ed un apparecchio nemico è stato abbattuto da cannoni da 20;
- situazione invariata alla frontiera occidentale.

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia comunica (**all. nn. 727, 728, 729**):

- nel settore di Giggiga, il presidio di Buramo ha respinto, oggi 30, un attacco avversario.

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina segnala (**all. nn. 730, 731, 732**):

- il giorno 28 una squadriglia di cc.tt., «Espero» (capo squadriglia), «Ostro» e «Zeffiro», partita da Taranto e diretta a Tobruch (perché destinata a rinforzare quella base navale), è stata attaccata a circa 200 miglia a sud-est di Capo Passero da forze navali inglesi superiori (3 incrociatori e alcuni cc.tt.). L'«Ostro» e lo «Zeffiro» sono riusciti, combattendo, a raggiungere Bengasi. L'«Espero» ha perduto il contatto e non è stato rintracciato in successive ricognizioni aeree. È da ritenersi sia stato affondato in combattimento.
- Il sommergibile «Sirena» ha abbattuto un quadrimotore inglese nel Mar Jonio.

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

— nessuna novità (**all. nn. 733, 734**).

b) *Su Malta*

— in corso ricognizione offensiva nel pomeriggio del 30 (**all. n. 733**).

c) *Mediterraneo orientale*

Comando Superiore Egeo informa:

- ad ore 13 un aereo in ricognizione offensiva ha attaccato convoglio greco acque Punta Maléas. Successivamente ondate di tre apparecchi hanno bombardato l'altro convoglio più grosso. Risulterebbero efficacemente colpiti un caccia ed una grossa nave mercantile (**all. nn. 735, 736**).

d) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. informa:

- ieri 29, una nostra formazione S 79 ha bombardato i baraccamenti di Sidi el Barrani (v. all. n. 721);
- nei combattimenti contro autoblindo nella zona di Amseat (v. all. n. 721) sono stati abbattuti 4 aerei avversari e due nostri;
- nell'azione aerea del giorno 28, contro reparti motorizzati nemici si sono conseguiti risultati particolarmente evidenti, presso el Gamul-Grein (60 autoblindo), ad Esc Schegga (40 autoblindo) (all. n. 723).

e) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala:

- ieri 29 nostre formazioni aeree dell'A.O.I., hanno bombardato Porto Sudan-Aden e l'aeroporto e la stazione ferroviaria di El Teb (sud Suakin) (v. all. n. 729);
- oggi 30, aerei inglesi hanno bombardato accampamenti di truppe ad Harar. Perdite nostre: morti 13 nazionali; feriti 35 militari nazionali, due ascari e due nativi (all. n. 729).

f) *Difesa contraerea*

- Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale (**all. nn. 740, 741**).

4) *EGEO*

- Intensa attività di ricognizioni (v. capo V) ed azioni aeree su convogli inglesi (**v. all. nn. 736, 737, 738, 739**).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) *Capo S.M. Esercito* comunica: (f. 3085, **all. n. 742**) circa Armata «Po» che aveva già disposto per il suo rientro dalla frontiera occidentale e perchè assuma precedente dislocazione con varianti.

b) *Capo S.M. Marina:*

- richiede (**all. n. 743**) l'intervento dell'aeronautica libica per accertare se navi da battaglia britanniche sono uscite in mare da Alessandria;

- informa (**v. all. n. 742**) che un grosso convoglio è stato avvistato stamane da Marina di Tobruch i cui velivoli non possono intervenire causa il fortissimo ghibli;
- invia relazione dell'inchiesta relativa al sommergibile «Perla» (**all. n. 742 bis**).

c) *Comando Superiore Egeo:*

- comunica di avere ispezionato in volo isola Coo (**all. n. 743**);
- informa sull'esito ricognizione aerea su acque greche;
- segnala l'avvistamento di altre unità navali inglesi.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

- segnala (f. 1008, **all. n. 744**) all'A.S.I. ed all'Egeo per intervento aereo il punto presumibile di riunione a sud dell'isola Candia di due convogli, scortati, avversari;
- ordina (f. 1018, **all. n. 745**) all'A.S.I. di disporre subito esplorazioni su rada e approcci di Alessandria, richiesta dalla Marina (**all. n. 743**), per accertare se le n.b. inglesi sono in rada;
- comunica (f. 1024, **all. n. 746**) all'A.S.I. ed all'Egeo che l'ordine per l'attacco per noto convoglio (**all. n. 744**) è valido anche per domattina 1° luglio, qualora le condizioni del tempo lo consentiranno.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) S.M. Aeronautica segnala (f. B 15055, **all. n. 747**) in risposta al telegramma cui allegato 707, che l'operazione su Gibilterra non può aver luogo perché la Spagna rifiuta ora l'appoggio promesso.
- b) Comando Superiore A.S.I. assicura (**all. n. 748**) la pronta esecuzione dell'ordine d'intervento aereo su convogli di cui **allegato 746**.
- c) Comandante Superiore Egeo:
 - assicura in risposta al foglio 997 (**v. all. n. 736**) che consentirà l'intervento aereo anche oggi 30 contro convogli che, nella giornata 29, sono stati obbligati a disperdersi dai suoi aerei; conferma la possibilità per i campi di aviazione Egeo di accogliere anche altri due stormi, e cioè una settantina di apparecchi;

— conferma, in risposta al f. 1008, (v. all. n. 737), che se troverà il convoglio segnalato lo attaccherà decisamente con aerei.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Notizie sulla situazione delle forze terrestri degli Stati nemici e non belligeranti risultano **dall'allegato 749**.
- 2) a) *Ricognizioni aeree*
Mediterraneo orientale
— fra le ore 10 e le ore 12 del 30 è stato avvistato a sud di Candia un grosso convoglio scortato (**all. n. 750**).
Ulteriori ricognizioni hanno consentito di accertare la sua costituzione (3 incrociatori, 15/17 piroscafi, 4 esploratori o caccia).
- b) Da informazioni risulta che le formazioni navali avvistate il 29 ed il 30 fanno parte di due grossi convogli scortati partiti da Smirne e da Malta e che si sono riuniti a sud di Gauda.
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 30 giugno (**all. n. 751**).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Smilitarizzazione di Gibuti

- a) Servizio Informazioni trasmette (f. 29/5, **all. n. 752**) una nota informativa da Addis Abeba circa il pretesto di mancate istruzioni da parte del Governo di Bordeaux sollevato dalle autorità di Gibuti per guadagnare tempo.
- b) Viceré Etiopia riferisce (f. 54968, all. n. 753) sull'abboccamento avuto stamane 30, da un incaricato del Viceré d'Etiopia con il Comandante delle truppe francesi a Gibuti.

Questi ha asserito di aver ricevuto solo la notte del 30 la comunicazione dell'armistizio, ma di ignorarne ancora le condizioni.

Detto Comandante non prenderà contatto con la nostra sottocommissione se non dopo aver ricevuto precise istruzioni dal proprio Governo.

- c) I documenti di cui sopra sono trasmessi subito alla Commissione Italiana Armistizio per i provvedimenti di sua competenza.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 20 (**all. n. 754**).

VIII — Cielo sereno, tempo bello.

Temperatura: ore 7: 22°, ore 15: 25°, ore 22: 23°.

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

1 LUNEDÌ

I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

- Nessuna novità (all. nn. **1**, **2**)

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I.:

- comunica a ore 3 (**all. n. 3**), ore 6 (**all. n. 4**), ore 8 (**all. n. 5**) di oggi: nulla di notevole da segnalare.
- informa (**all. n. 6**) che in azioni contro autoblindo in zona Amseat, sono state incendiate due autoblindo e visibilmente danneggiate altre autoblindo.

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa:

- il giorno 21 giugno, inglesi hanno occupato con un colpo di mano il nostro piccolo posto di Tirgoi (zona Gambela confine Sudan): due gregari morti (all. n. 7);
- il giorno 26 giugno, in zona Alghe nord Iavello, è avvenuto uno scontro di sorpresa tra colonna nazionali, zaptiè, ascari e ribelli. Nostre perdite: 2 nazionali e 32 coloniali morti; un nazionale e 11 coloniali feriti (all. n. 7);
- ieri 30 giugno un nostro reparto di cavalleria presso Sabderat (est Cassala) è stato spezzonato da aerei. Perdite: un ufficiale ferito, 7 coloniali uccisi e 14 coloniali feriti (all. 8).
- Nel settore Giggiga è stato attaccato un nostro posto di Ghedbadad (sud Garbaillè). Nemico respinto, un ascaro morto (all. 9).
- Nostri reparti hanno occupato i pozzi inglesi a Garbaillè (all. 9).
- Nell'Ancoberino, in zona Val Gabenà è stato sconfitto un gruppo di ribelli, con perdite. Nostre perdite: 2 gregari morti (all. 9).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina informa:

- a ore 6 di oggi nulla da segnalare (**all. 10**)
- notte sul 2 saranno svolte operazioni ricerca e caccia sommergibili (**all. 11**).

3) OPERAZIONI AEREE

Capo S.M. Aeronautica informa: a ore 6 (**all. 12**) e 18 (**all. 13**): nulla da segnalare.

a) *Mediterraneo orientale*

- Le azioni aeree contro i convogli inglesi in navigazione nelle acque

greche sono continuate in base agli ordini già dati (all. 13) e alle direttive verbali del Capo di S.M. Generale ai Capi S.M. della Marina e Aeronautica.

Al riguardo:

Comando Superiore A.S.I. informa (**all. n. 14**) che condizioni atmosferiche proibitive hanno impedito l'intervento dell'aviazione libica in azioni contro noti convogli nemici nel Mediterraneo orientale e comunica posizione noto convoglio ore 8,40 di oggi, 1° luglio (**all. n. 15**).

Il Comandante Superiore Egeo:

- dà notizia (**all. n. 16**) sulle azioni svolte ieri 30, contro convogli nemici in Mediterraneo orientale.

Hanno agito in cinque riprese, venti apparecchi S 79 e S 81.

Risulterebbero colpiti con bombe: un incrociatore, un cacciatorpediniere ed un piroscafo.

Nonostante violenta azione controaerea tutti gli apparecchi sono rientrati;

- segnala avvistamento altre navi guerra inglesi di scorta a noto convoglio (**all. n. 17**) su cui agirà;
- dà ulteriori notizie (**all. n. 18**) (v. all. n. 533) su convoglio già segnalato; su di esso ha disposto nuovo attacco aereo;
- informa (**all. n. 19**) di aver nuovamente bombardato loro convoglio alle 14,45 di oggi, 1° luglio.

Capo S.M. Marina (**all. n. 20**) segnala posizione esatta detto convoglio alle ore 14,35 di oggi 1° luglio.

b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I.:

- informa (**all. n. 21**) che in combattimento aereo ieri, 30, in regione Bardia-Amseat sono stati abbattuti 4 nostri apparecchi.
- rettifica comunicazione cui allegato 21, nel senso che aerei nostri abbattuti ieri, 30, sono 2 e non 4 (all. n. 6).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia informa:

- Ieri, 30 giugno, tre velivoli inglesi hanno tentato bombardare As-sab: sono stati respinti da nostri caccia (all. n. 9);
- nel pomeriggio di ieri, 30 giugno, nostri aerei dell'A.O.I. hanno bombardato con successo gli impianti portuali di Berbera (all. n. 9);
- ieri, 30, cinque apparecchi inglesi hanno bombardato, senza danni, depositi A.G.I.P. Massaua. Due/tre apparecchi abbattuti (all. n. 7);

— nell'incursione aerea nemica di ieri su Massaua sono stati abbattuti 3 apparecchi inglesi (all. n. 8).

d) *Difesa contraerea territorio*

— Oggi, 1°, nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale (**all. n. 22**);

— Capi Forze Armate e Sottocapo S.M. Difesa Territorio danno particolari sull'incursione aerea nemica di ieri 30 giugno, su Augusta (**all. nn. 23, 24, 25, 26**).

4) EGEO

Nessun'altra novità oltre quelle segnalate per l'avvistamento e le azioni su noto convoglio (v. all. nn. 16, 17, 18, 19, 20).

II — COMUNICAZIONI E PROPOSTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Capo S.M. Esercito trasmette (**all. n. 27**) i prospetti numerici delle perdite subite durante il ciclo operativo 11-24 giugno 1940 - XVIII, dal Gruppo Armate Ovest.

I dati differiscono sensibilmente da quelli approssimativi segnalati il 25 giugno (all. n. 411) in quanto, in tale data, non si erano potute ancora accertate le perdite dei reparti dislocati in zone impervie di oltre frontiera.

b) Il Maresciallo Graziani comunica (all. n. 28) che a ore 14,30 del 30 giugno ha assunto Governo e Comando Superiore A.S.I. e dà notizie (**all. n. 29**) su onoranze funebri disposte per Maresciallo Balbo.

Il Comando Superiore A.S.I.:

— trasmette (all. n. 30) le varianti all'ordine di battaglia alla data del 29 giugno u.s.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Il Capo S.M. Generale in risposta alla memoria operativa inviata dal Viceré d'Etiopia per l'azione su Cassala (v. all. n. 580) gli accorda libertà d'azione per tale operazione (f. 1035, **all. n. 31**).

IV — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) a) Da fonti varie — ed a conferma di precedenti informazioni — è risultato che dal 28 giugno sono stati in mare due convogli inglesi: uno

proveniente da Malta e l'altro da Smirne, diretti entrambi ad Alessandria.

Il convoglio di Smirne era scortato da 2 divisioni incrociatori e da 8 cc.tt.

La 1^a Squadra navi battaglia con 8 cc.tt. era in mare ed il 29 giugno si trovava in una zona ad ovest-sud-ovest di Candia.

A gruppi di detti convogli si riferiscono le segnalazioni di cui agli allegati 15, 17, 18, 20 e su essi gruppi sono state effettuate le azioni aeree dell'Aviazione dell'Egeo.

- b) Comandante Superiore Egeo segnala (all. n. 18) che nella baia di Milo risulterebbero all'ancora 5 cc.tt. inglesi e riterrebbe qualcuno in avaria.

- 2) È stato diramato il Bollettino Notizie (**all. n. 32**)

V — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- Una nota informativa del Governo di Harar conferma (**all. n. 33**) che Comandante forze francesi Gibuti avrebbe appreso notizie armistizio solo notte sul 30, ma non avrebbe ricevuto ordini.

Detto Comandante sembrerebbe disposto obbedire proprio Governo.

- Da intercettazione radio (**all. n. 34**) risulta che Capo Delegazione francese Ammiraglio Duplat ha informato di quanto sopra Ministro Difesa francese.

Viceré Etiopia comunica (**all. n. 35**)

- che ha appreso che Ministero A.I. starebbe costituendo sottocommissione armistizio con Gibuti;

— che, ritenendo ciò di sua competenza, ha già provveduto alla costituzione della delegazione ed al suo invio ad Aiscia per assicurare la sua immediata entrata in funzione, anche per evitare possibili interventi inglesi.

- VI — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 21 (**all. n. 36**).

- VII — Cielo semicoperto, tempo buono.

Temperatura: ore 7: 22°, ore 15: 24°, ore 22: 23°

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

2 MARTEDÌ

I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (all. nn. 37, 38, 39).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I.:

- segnala (all. n. 40) ieri 1°, grande attività nostre colonne mobili in ricognizione zona Amseat e nessuna novità (all. n. 41) a ore 7 di oggi 2.
- informa (all. n. 42) oggi 2, la 1ª Divisione libica in ricognizione nella zona di el Guasc ha respinto un attacco di autoblindo inglesi: una autoblindo è stata colpita.

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia comunica:

- (all. n. 43) a ore 6, di oggi 2, nulla da segnalare.
- Il giorno 30 u.s. alla frontiera del Sudan forze irregolari sudanesi ed alcune centinaia di ribelli hanno attaccato con violenza il fronte est della ridotta Metemmà (est Gallabat, frontiera Sudan). Contrattaccato da un battaglione coloniale, il nemico ha ripiegato lasciando sul terreno una cinquantina di morti, armi e materiali. Nostre perdite: un ufficiale ferito, 6 coloniali morti, 13 coloniali feriti (all. n. 44).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina segnala:

- sommergibile «Ondina» non ha raggiunto punto assegnato perché ostacolato da aerei inglesi;
- il sommergibile «Salpa» è rientrato dal posto di agguato (sud Corfù) perché ha subito lievi avarie in seguito a ripetuti attacchi aerei nemici (all. n. 45);
- a ore 11 di oggi 2 nessuna novità (all. n. 46);
- dà notizie (all. n. 47) su seguenti attività navali:
 - due cc.tt. in ricerca zona ove è stato tentato il siluramento di nostri piroscafi;
 - crociera di M.A.S. nel canale di Sicilia per intercettare un caccia inglese che dovrebbe transitare notte sul 3.

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Territorio nazionale*: nulla di notevole da segnalare (all. nn. 48, 49).

b) *nel Mediterraneo orientale*:

Comandante Superiore Egeo segnala (all. n. 50):

- ieri, 1° luglio, formazioni aeree dell'Egeo hanno continuato l'azione di bombardamento contro convogli nemici nel Mediterraneo orientale (terzo giorno attività).

Sono stati colpiti da bassa quota con bombe da 50 kg sicuramente due piroscafi.

Comando Superiore A.S.I. trasmette (all. n. 51) segnalazione negativa per avvistamento noto convoglio.

c) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. segnala (all. n. 42):

- oggi, 2, nostri aerei dell'A.S.I. hanno bombardato depositi carburanti ed automezzi a El Melfa, Esc Scheggia.

d) A.O.I.

Viceré Etiopia segnala (all. n. 51):

- ieri 1°, una nostra squadriglia dell'A.O.I. ha effettuato il bombardamento della base aereo-navale di Aden. Tutti gli apparecchi sono rientrati alle basi.
- Durante una ricognizione aerea lungo il confine dell'alto Sudan, è stato bombardato il fortino di Cassala.
- Ieri, 1° luglio, nove apparecchi inglesi hanno effettuato una incursione aerea su di un nostro campo di aviazione presso Gondar. Nessun danno.

e) Difesa contraerea

Nessuna attività aerea nemica sul territorio (all. nn. 53, 54, 55).

4) EGEO

Nessuna novità dopo azione ieri 1° luglio (all. n. 56).

II — COMUNICAZIONI, RICHIESTE, PROPOSTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Capo di S.M.

- rappresenta (all. n. 59) l'opportunità di limitare l'ingombro delle linee telegrafiche, evitando comunicazioni ripetute.
- richiede:
 - ricognizione fotografica del porto di Alessandria (all. n. 57);
 - intensa azione bombardamento di Libia ed Egeo contro posto ormeggio porto Alessandria dei quadrimotori inglesi che esplorano al largo ed attaccano nostri sommergibili (all. n. 58).

- b) *Maresciallo Graziani*;
- informa (all. n. 60) che si trasferirà Cirene;
 - comunica (all. n. 61) di avere effettuato riunione per esame situazione stamane 2, e di avere preso visione delle direttive date da Capo S.M. Generale a Maresciallo Balbo.
- c) *Comando Superiore A.S.I.*
- comunica (all. n. 62) varianti ordine battaglia Forze Armate A.S.I. alla data 1° corrente.

III — ORDINI E DIRETTIVE DEL CAPO DI S.M. GENERALE

- a) A ore 8,30 di oggi 2, rientra in sede il Capo di S.M. Generale e suo Stato Maggiore.
- b) *Maresciallo Badoglio*:
- esprime (all. n. 63) al Comando Superiore Egeo suo alto compiacimento per condotta forze aeree nelle azioni contro convogli inglesi.
 - dà disposizioni (all. n. 64) al Capo S.M. dell'Aeronautica, aderendo a richiesta (all. n. 57) del Capo S.M. Marina, per il rilevamento fotografico della rada Alessandria;
 - invita (all. n. 65) il Comando Superiore A.S.I. ad esaminare la possibilità di stabilire un idroscalo di fortuna per 6 idrovolanti da ricognizione marittima a sud-est di Bengasi.
Ciò al fine di aumentare le possibilità di azione della ricognizione marittima in ispecie per la caccia di sommergibili.
- c) *Il Maresciallo Badoglio*, alle ore 16,10, di oggi 3, presiede una riunione cui assistono il Sottocapo di S.M. Generale, i Capi di S.M. della Marina ed Aeronautica, i Sottocapi di S.M. dell'Esercito e della Marina, l'Ufficiale Generale addetto al Capo di S.M. Generale.
Durante la riunione, il Maresciallo Badoglio dà direttive e precisa il suo pensiero sulle seguenti questioni:
- azioni aeree su Malta, Gibilterra, Alessandria, Haifa;
 - funzione di Rodi come base di partenza per attacchi aerei al traffico inglese nel Mediterraneo orientale ed Alessandria, e necessità di inviargli in rinforzo altre unità aeree;
 - decongestionamento delle Alpi e spostamento della G.U. resesi disponibili in zona arretrata pronte ad intervenire altrove.
- Il Maresciallo Badoglio*, inoltre:
- ha accennato alla situazione sempre assai instabile nei Balcani ed alle difficoltà di poter mantenere la pace in quel settore;

— ha riaffermato la necessità che il convoglio di rifornimento per la Cirenaica sia garantito in modo assoluto dall'azione magari di tutta la flotta con il concorso dell'arma aerea esprimendo la certezza che, in caso d'incontro con la flotta inglese, le navi italiane sarebbero vittoriose.

Nei particolari, gli argomenti trattati e le direttive date risultano dal verbale di riunione (all. n. 66).

IV — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Sono segnalati movimenti di avvicinamento fra truppe inglesi dislocate sul confine della Cirenaica;
- b) da Addis Abeba, fonte informativa comunica che in Gibuti esistono due poteri: quello militare subordinato però a quello civile. Entrambi i poteri troppo legati agli inglesi renderanno difficile il compito italiano. Urgerebbe invio di un uomo nuovo che assumesse i due poteri.

- 2) a) *Esplorazioni aeree su Malta* (all. n. 67) alle ore 9,30 del 2:

- 2 incrociatori medio tonnellaggio alla fonda;
- nessun velivolo sui vari aeroporti.

- b) - *Attività naviglio avversario*

Da fonti informative varie risulterebbe:

- che un cacciatorpediniere inglese dovrebbe transitare, notte sul 2, nel Canale di Sicilia diretto a Malta (all. n. 47);
- che il 1° luglio è giunto a Gibilterra, proveniente dall'Atlantico, l'incrociatore leggero «Enterprise».
- che nel pomeriggio del 2 luglio è partito da Cipro per Gibilterra con truppe dirette Inghilterra, un trasporto inglese;
- che il convoglio partito da Malta (vedi giorno 1° luglio) sarebbe composto da 7 piroscafi scortato da 3 incrociatori e 5 cc.tt. Probabilmente è questo gruppo di scorta che ha incontrato i tre «Espero»;
- che, in complesso, per la scorta al convoglio di Malta e quello di Smirne, sarebbero stati in mare uno o più n.b., 7 incrociatori, 21 cc.tt. oltre a 3 o più sommergibili.

- 3) Da intercettazione risulta che l'ammiraglio francese, il 1° luglio, ha fatto divieto alle navi mercantili o noleggiate da francesi di attraversare lo stretto di Gibilterra. Le navi francesi dirette nei porti atlantici debbono navigare nelle acque territoriali spagnole e portoghesi.
- 4) È stato diramato il Bollettino Notizie (all. n. 68).

V — QUESTIONI INERENTI CONVENZIONE ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Smilitarizzazione Gibuti

Capo S. M. Generale comunica (**all. n. 69**) a Vicerè Etiopia che al suo 55561 (**all. n. 617**) risponderà Eccellenza Pintor con il quale deve mantenersi in diretto contatto per tutte le questioni inerenti alla applicazione della convenzione armistizio.

*Il Viceré d'Etiopia informa (**all. n. 70**):*

- che non sono riusciti tentativi prendere contatto con Gibuti;
- che Generale Legentilhomme pare avverso ad Italia e tenterà ostacolare applicazione convenzione;
- che situazione potrebbe migliorare qualora Governo francese lo sostituisse.
- segnala (**all. n. 71**) nominativi componenti sottocommissione armistizio per Gibuti.

VI — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 22 (**all. n. 72**).

VII — Cielo coperto, tempo piovoso.

Temperatura: ore 7: 22°, ore 15: 24°, ore 22: 23°.

VIII — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

IX — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Alle ore 16 rapporto dei Capi di S.M. delle FF.AA.

Ho comunicato l'intendimento del Duce di pubblicare le liste nominative delle perdite in morti, feriti e dispersi del mese di giugno in modo da avere elementi positivi per la pace. Definito il nostro compito nei riguardi di Malta. Per Gibilterra è sospesa ogni azione in seguito ad opposizione della Spagna di consentire colà l'atterraggio di nostri aerei, quando già tutto era stato predisposto al riguardo. Ciò, secondo il Duce, è dipeso dal fatto che gli spagnoli temono che una nostra azione colà possa rappresentare una specie d'ipoteca morale che noi poniamo.

Ho impartito gli ordini per decongestionare le Alpi.

Ho infine stabilito che la squadra navale protegga il primo grosso convoglio per la Libia (verbale **all. n. 66, III**).

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

QUESTIONI INERENTI CONVENIENZE

ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il 22 giugno 1940, il giorno dell'armistizio, il governo italiano si trovava in una situazione di estrema difficoltà. Il paese era stato sconfitto e la capitale era occupata. Il governo si trovava a Brindisi, e il re era fuggito in Spagna.

Come si è visto, il governo italiano si trovava in una situazione di estrema difficoltà. Il paese era stato sconfitto e la capitale era occupata. Il governo si trovava a Brindisi, e il re era fuggito in Spagna.

Il Viceré d'Italia Italiana (Art. 1, 1937)

Il Viceré d'Italia Italiana (Art. 1, 1937) era il rappresentante del Re in Italia. Il suo potere era limitato, e lui era solo un funzionario. Il suo compito era di rappresentare il Re e di firmare i decreti.

VI - È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 12 (Art. 1, 1937)

Il Bollettino di Guerra n. 12 (Art. 1, 1937) era un documento che conteneva informazioni sulla guerra. Il suo scopo era di informare il pubblico sulle operazioni militari.

VII - IL GENERALE ADDETTO

AL VICE RE

Il Generale Addetto al Vice Re era un alto ufficiale che rappresentava il Re in Italia. Il suo compito era di rappresentare il Re e di firmare i decreti.

IX - NOTE DEL FUCCILIERE IL CAPO

DI STATO MAGGIORE GENERALE

Le Note del Fucciliere Capo di Stato Maggiore Generale erano documenti che contenevano informazioni sulla guerra. Il loro scopo era di informare il pubblico sulle operazioni militari.

X - IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Il Capo di Stato Maggiore Generale era l'alto ufficiale che rappresentava il Re in Italia. Il suo compito era di rappresentare il Re e di firmare i decreti.

3 MERCOLEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 73, 74, 75**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. comunica:

- attività di pattuglie lungo la zona confinaria (**all. n. 76**);
- ore 9, di oggi 3, nulla di nuovo (**all. n. 77**);
- la notte sul 3, è stato respinto un attacco di una ventina di carri armati alla ridotta Capuzzo (**all. n. 78**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala:

- all'alba del 1° luglio, un nostro gruppo di bande ha impegnato il presidio inglese di Moyale (Kenya).
Vi è stata forte reazione di fuoco con interventi di 4 aerei avversari che hanno bombardato la zona compreso il villaggio inglese (**all. n. 79**);
- il 1° corrente un'incursione di autoblindo nemiche su Gullui (sud-ovest Tessenei) è stata respinta da artiglieria (**all. n. 80**).
Perdite nostre: 2 coloniali morti e 3 feriti;
- il giorno 2, nostri dubat hanno occupato con un colpo di mano un fortino inglese delle posizioni di Moyale (**all. n. 81**).
L'avversario ha bombardato con 6 aerei la posizione occupata.
Perdite nostre: 2 morti e 5 feriti.

2) OPERAZIONI NAVALI

Il Capo di Stato Maggiore della Marina segnala (**all. nn. 82, 83, 84**):

- le ricerche antisommersibile, effettuate da due cacciatorpediniere nella zona ove vennero attaccati i piroscafi «Piemonte» e «Principessa Giovanna», sono state infruttuose;
- il c.t. «Aquilone» è stato attaccato senza esito da un aereo nemico;
- è stato posato un altro sbarramento (terzo tempo) nel canale di Sicilia;
- la 2ª Divisione navale ha eseguito, senza esito, ricerche di navi nemiche nel canale di Sicilia (**all. n. 84**);
- è stato tagliato il cavo Biserta-Cattaro (**all. n. 85**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Territorio nazionale*: nessuna novità (**all. nn. 85, 86**).

b) *Su Malta:*

Capo S.M. Aereonautica segnala (**all. n. 87**):

- oggi 3, due S 79 scortati da caccia hanno eseguito una ricognizione aerea su Malta.

Un S 79 è stato abbattuto da velocissimi caccia inglesi.

L'equipaggio è stato visto lanciarsi col paracadute.

c) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. segnala: (**all. n. 88**):

- ieri 2, nostri aerei hanno bombardato una colonna di automezzi a sud-est di Sollum.

d) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala:

- nel pomeriggio del giorno 2, cinque aerei inglesi hanno attaccato, a bassa quota, il presidio della ridotta Metemma (est Gallabat, frontiera Sudan): due aerei sono caduti in fiamme abbattuti dalla fucileria (**all. n. 79**);

- in incursione su Metemma, cui precedente comunicazione, vennero abbattuti 3 e non 2 aerei nemici.

Perdite nostre: 1 ufficiale e 20 ascari feriti (**all. n. 80**);

- effettuata azione aerea di ritorsione su Gallabat (**all. n. 80**);

- prime ore giorno 2, nove bombardieri inglesi e quattro caccia hanno bombardato, a ondate successive, la base di Assab.

Sono stati distrutti: una piccola riserva di munizioni lancio, un apparecchio da caccia in revisione e pochi fusti di benzina.

Durante il combattimento aereo fra opposte caccia, un nostro velivolo è stato abbattuto e due altri colpiti (**all. n. 80**).

e) *Difesa contraerea.*

- Nessuna attività aerea nemica (**all. nn. 89, 90, 91**).

- 4) COMANDO SUPERIORE EGEO segnala l'avvistamento di navi da guerra nemiche in quelle acque e caccia infruttuosa (**all. n. 92**).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) *Capo di S.M. Aereonautica:*

- prospetta (f. B 15187, **all. n. 93**) la convenienza che l'incursione su Alessandria sia eseguita da S 79 alle ore 12 e da alta quota;

- propone (f. B 15211, **all. n. 94**), stante la situazione che è venuta a verificarsi tra la flotta francese ed inglese, (v. capo VII, b) una tempestiva azione di bombardamento alla base navale di Alessandria;
- rappresenta (B 15200, **all. n. 95**) l'opportunità che sia consigliato ai Governi Oltremare di adoperare per le offese antinavi invece di bombe da 50, le bombe da 100 o 250;
- comunica (f. B 15149, **all. n. 96**) i provvedimenti disposti in relazione alle direttive impartite nella riunione del 25 giugno u.s.:
invio di rinforzi a Rodi — per intensificare l'azione su Alessandria — ed in Libia per migliorare l'efficienza dei reparti;
accentuazione dello schieramento delle forze nel bacino del Mediterraneo ed alleggerimento delle basi del Piemonte e della Lombardia.
- informa (f. 15148, **all. n. 97**) circa esito trattative svolte per l'acquisto di materiale aereonautico dalla Germania.
Si sono potuti avere solo 50 JU 87 (consegna: in luglio, 15 in agosto, rimanente a settembre).

b) *Maresciallo Graziani:*

- comunica (f. 120 p. - **all. n. 98**) che pone comando tattico a Cirene. Comunicazioni dirette sempre Derna;
- informa (f. 170 p., **all. n. 99**) che lo schieramento delle forze disponibili in A.S.I. avrà le seguenti caratteristiche:
 - a) due blocchi di 7 divisioni ciascuno: molto più efficiente quello orientale, che ha assorbito molti mezzi del blocco occidentale;
 - b) un gruppo di 7 battaglioni libici di veterani e di nuova costituzione, sarà riunito ad Agedabia per tutelare le comunicazioni fra la Cirenaica e la Tripolitania;
 - c) un battaglione paracadutisti a Bengasi;
 - d) un secondo battaglione paracadutisti, ora in costituzione a Misurata, si trasferirà a Barce;
- rappresenta (f. 18 op., **all. n. 100**) l'inderogabile necessità dell'invio dei seguenti mezzi già richiesti dal Maresciallo Balbo:
un migliaio di automezzi, massimo numero possibile di mezzi trasporto acqua, e massimi quantitativi di carburanti.
Non occorre l'invio di uomini tranne eventuali specialisti;
- trasmette (f. 19 op., **all. n. 101**) la situazione della linea di volo dell'A.S.I., alla data del 2 corrente:

apparecchi esistenti inizialmente	315
apparecchi perduti	60
apparecchi restanti	255

- chiede che invece di reparti, siano inviati dall'Italia complementi necessari per completare organici (all. n. 101).

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) *Maresciallo Badoglio*

- comunica (f. 1067, all. n. 102) a Maresciallo Graziani: che deve essere pronto a sferrare l'offensiva contro l'Egitto per il giorno 15 luglio p.v.; che deve contare essenzialmente sui materiali esistenti in colonia; che segnali i materiali assolutamente indispensabili ed essi saranno inviati insieme ai carri armati;
- chiede (f. 1068, **all. n. 103**) a Vicerè Etiopia che comunichi la data di esecuzione dell'azione su Cassala per cui fu concessa libertà d'azione con telegramma;
- ordina (f. 1084, **all. n. 104**) in relazione al non improbabile conflitto tra le flotte franco-inglese, all'Egeo di effettuare il bombardamento di Alessandria con tutti gli S 79 disponibili;
- informa (f. 1075, **all. n. 105**) l'A.S.I. che la Marina dislocherà temporaneamente a Bengasi 6 Cant Z 501 e occorrerà provvedere per le loro necessità logistiche;
- consiglia (f. 1070, **all. n. 106**) a Egeomil di effettuare il bombardamento di Alessandria con le modalità suggerite dallo S.M. Aeronautica (v. all. n. 93).

- b) Si invita lo S.M. Esercito (f. 1080, all. n. 107) ad aderire con la massima urgenza alle richieste di materiale inoltrate dal Comando Superiore A.S.I. (v. all. n. 105).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Comandante Superiore Egeo:

- risponde al tel. 1049 (**all. n. 108**) che rilievo fotografico di Alessandria sarà eseguito oggi, 3;
- risponde (**all. n. 109**) a richiesta fatta che la secca a sud del porto di Bengasi può essere utilizzata come idroscalo.

V — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Sono stati emanati:

- un decreto (**all. n. 110**) per l'assegnazione ai tribunali militari territoriali di guerra di ufficiali delle varie armi e corpi in sostituzione di altri della giustizia militare e cancellieri mobilitati;

- un decreto (all. n. 111) per l'associazione al tribunale supremo militare di guerra e tribunale militare territoriale di Napoli, di ufficiali con funzioni giudiziarie.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Da fonte informativa risulterebbe che in tutto il Nord Africa si cerca di influire sugli indigeni per indurli a manifestare il desiderio di non staccarsi dalla Francia.
b) Sembra che il viaggio del Generale Gouraud in Marocco non abbia raggiunto lo scopo perché le autorità locali continuano a mantenere contatti con l'Inghilterra.
- 2) Capo S.M. Marina segnala (**all. n. 112**):
 - unità navali inglesi uscite ore 17,30 ieri 2, da Gibilterra dirette levante (8 navi battaglia, 1 portaerei, 2 incr., 10 cc.tt.).
- 3) È stato segnalato aumento forze aeree (2 sq.) in Egitto verso frontiera Cirenaica e spostamento forze aeree da campo Sollum a nuovo campo 5-6 km. a sud-est.
Gli apparecchi inglesi in Egitto sarebbero di due tipi Bristol-Blenheim (bombardamento) - Gloster, Gladiator (caccia).
- 4) È stato diramato il Bollettino Notizie del 3 luglio (**all. n. 113**).

VII — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) *Smilitarizzazione di Gibuti.*
 - Presidente C.I.A.F. invia per conoscenza, (**all. n. 114**) la risposta data al f. 56151 del Vicerè d'Etiopia (v. all. n. 70) circa i provvedimenti presi per esigere l'adempimento delle clausole d'armistizio riguardanti la smilitarizzazione di Gibuti.
Capo S.M. Generale comunica (f. 500/A, **all. n. 115**) all'Eccellenza Pintor che il Duce annette grandissima importanza alla sistemazione dell'armistizio di Gibuti; in conseguenza lo invita ad affrettarne l'applicazione.
- b) *Azione della flotta francese contro la flotta inglese.*
 - Da intercettazione si apprende l'ultimatum presentato dall'ammiraglio inglese della squadra di Gibilterra all'ammiraglio francese della squadra di Orano per invitarlo:
a consentire l'internamento delle navi in porti dell'Inghilterra o delle Indie;

oppure ad affondarle, altrimenti sarebbero state affondate.
In seguito al rifiuto opposto dall'ammiraglio francese, alle ore 17,10 fra le due squadre è iniziato il combattimento.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 23 (all. n. 116).

IX — Cielo sereno, tempo bello.

Temperatura: ore 7: 22°, ore 15: 24°, ore 22: 24°.

X — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

XI — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Il Duce mi ha approvato a rapporto, presenti le Ecc. Cavagnari e Somigli, le predisposizioni prese per la partenza del convoglio per la Libia scortato dalla intera flotta.

Il Duce mi ha dato notizia di un rapporto dell'ambasciatore a Berlino Ecc. Alfieri nel quale è dimostrato come, da documenti trovati in Francia, Jugoslavia e Grecia preparavano il tradimento ai nostri danni.

Nel contempo ha ordinato — termine un mese — di far trasportare il grosso delle forze dalla frontiera occidentale a quella orientale.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

4 GIOVEDÌ

I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

Nessuna novità (**all. nn. 117, 118**).

b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. segnala:

- giorno 3, una nostra colonna mobile, con ardita puntata oltre confine in zona Sollum ha raggiunto Musa'id respingendo nuclei di autoblindo nemiche appoggiate da artiglierie. Altra colonna della 1^a Divisione libica in ricognizione verso est ha respinto attacco autoblindo (**all. n. 119**);
- a ore 1 ed a ore 6,30 del giorno 4: nessuna novità (**all. nn. 120, 121**);
- pomeriggio 3, pattuglia meharisti è stata attaccata a Tan Idda da forze francesi. Disposto per aumento forze a difesa Ghat (**all. n. 122**);
- notte sul 3, azione artiglieria avversaria su ridotta Capuzzo, poche perdite (**all. n. 123**).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia informa:

- alle ore 10 di questa mattina, 4, nostre truppe, superate resistenze nemiche alla stretta di Mocram, hanno occupato Cassala. Nella stessa mattinata è stato occupato il fortino di Gallabat. Non sono ancora noti il numero dei prigionieri, il materiale conquistato e le perdite nostre (**all. nn. 124, 125**).

2) OPERAZIONI NAVALI

Il Capo S.M. Marina comunica:

- 2^a Divisione navale è uscita da Augusta (ed è poi rientrata) per la protezione a distanza del convoglio «Esperia», «Victoria» che è giunto stretto di Messina;
- inizio operazioni per taglio alcuni cavi sottomarini inglesi; (**all. nn. 126, 127**)
- nel pomeriggio di ieri, 3, un idrovolante da ricognizione marittima Cant Z 506 ha attaccato, con bombe, un incrociatore inglese nella rada di Malta. Impegnato combattimento con due caccia avversari è riuscito ad abbatterne uno ed è rientrato ad Augusta con un solo pilota incolume (2 morti e 2 feriti a bordo) (**all. n. 128**);
- il nostro sommergibile di cui è stata annunciata la perdita nel Bollettino di Guerra n. 24 odierno è il «Provana» (da comunicazione telefonica).

Vicerè Etiopia informa (**all. n. 129**) perdita sommergibile «Perla»: morti 10 per avvelenamento, un ufficiale e 2 capi in seguito ferite. Rimanente equipaggio è stato salvato.

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

Nulla da segnalare (**all. nn. 130, 131**).

b) *Su Malta*

Capo S.M. Aeronautica informa:

- questa mattina nostre squadriglie C.R. 42 hanno mitragliato, a volo radente, l'aeroporto di Hal Far (Malta) colpendo otto velivoli al suolo.

Fortissima reazione contraerea.

Tutti i velivoli sono rientrati (**all. n. 132**).

c) *Su Alessandria d'Egitto*

Comandante Superiore Egeo dà prime notizie (**all. n. 137**) su forze e modalità azione e, successivamente, segnala (**all. nn. 134, 135**):

- questa mattina, 4, una formazione di 9 S 79 dell'Egeo ha bombardato, con efficacia, il porto di Alessandria d'Egitto.

Violento contrattacco della caccia nemica: un caccia avversario è stato abbattuto.

Tutti gli apparecchi sono rientrati, alcuni colpiti (fra gli equipaggi: 2 morti ed un ferito).

d) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. segnala:

- ieri 3, un grosso quadrimotore inglese è stato abbattuto in combattimento aereo nel cielo di Sollum (**all. n. 122**).

e) *A.O.I.*

Vicerè Etiopia segnala:

- ieri 3, un aereo inglese in ricognizione su Massaua, è stato abbattuto da nostri caccia (v. **all. n. 124**) sulla spiaggia di Marsa Cub (**all. n. 136**);

- ieri 3, nel settore di Giggiga, cinque aerei nemici hanno bombardato Buramo e lanciato manifestini di propaganda.

Perdite nostre: 4 dubat morti e 18 feriti;

- oggi 4, nostri aerei hanno bombardato Cassala e spezzonato località Dobo (nord Buramo) (v. **all. n. 129**).

f) *Difesa contraerea*

- Allarmi per segnalazioni presunte o effettive di aerei da ricognizione nemica su La Maddalena-Palermo-Roma (all. nn. 137, **138**).

4) EGEO

Nulla da segnalare oltre l'azione su Alessandria (**all. nn. 133, 134, 135**).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) *Capo S.M. Marina*

- trasmette, in conoscenza, gli ordini (f. 1026 all. n. 139) dati per la navigazione del convoglio che, in base alle direttive del Capo di S.M. Generale, partirà da Napoli per Bengasi il 9 luglio p.v.

In riassunto

- convoglio di 5 motonavi;
- scorta diretta: 2 incr., 4 cc.tt., 6 torp.;
- scorta indiretta:
 - a levante 6 incr. da 10.000 (1^a e 3^a Div.);
 - a ponente 4 incr. da 7.000 (7^a Div.);
- gruppo di sostegno:
 - 2 n.b. (1^a Div.);
 - 2 incr. 8.000 (8^a Div.);
 - 4 incr. 5.000 (4^a Div.);
- ricognizione aerea intensificata verso levante e il Canale di Sicilia;
- sbarramenti sommergibili:
 - fra Creta e Cirenaica 4 unità;
 - sul meridiano di Marsa Matruh 3 unità;
 - Canale di Sicilia 4 unità;
- invia, in conoscenza, copie delle richieste fatte al Comando Superiore A.S.I. (f. 1048, **all. n. 140**) ed allo S.M. Aeronautica (f. 1052 **all. n. 141**), per il concorso a dette operazioni navali.

b) *Capo S.M. Aeronautica:*

- segnala (**all. n. 142**) che per intensificare le azioni offensive su Alessandria e per eventuali azioni contro Haifa, invierà in Egeo il 41° Gruppo bombardamento. Se l'Egeo non avrà la possibilità di tenere due gruppi aerei, potrà far rientrare in Sicilia il 34° Gruppo;
- comunica (**all. n. 143**) che il trasferimento del 41° Gruppo avverrà il giorno 6 e chiede che sia segnalata all'Egeo l'opportunità di eseguire anche con gli S 79 azioni notturne.

c) *Maresciallo Graziani:*

- notifica il suo definitivo trasferimento a Cirene (**all. n. 144**);
- propone (**all. n. 145**) che, per il più stretto coordinamento di movimenti via mare, Marilibia si trasferisca da Tripoli a Bengasi;
- richiede (**all. n. 146**) — a seguito della segnalazione della situazione delle forze aeree — l'assegnazione di un nuovo stormo da caccia e di un gruppo da ricognizione su 2 squadriglie RO 37 bis;
- il numero di apparecchi occorrenti per completare gli organici ed unità aviazione;
- trasmette (f. 01/206071, **all. n. 147**) dati circa l'efficienza bellica dell'A.S.I.

d) *Comandante Superiore Egeo:*

- riferisce (**all. n. 148**) sull'ispezione in volo alle isole Lero, Stampalia, Scarpanto;
- assicura (**all. n. 149**) che si atterrà agli ordini cui telegramma 1070 (**all. n. 106, VII**) rappresentando tuttavia che due sono le esigenze fondamentali per un'azione su Alessandria veramente efficace: l'azione a massa e l'azione persistente e prolungata; sino a questo momento egli dispone appena di uno stormo.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) *Maresciallo Badoglio:*

- da le seguenti direttive (f. 1089, **all. n. 150**) in previsione di non improbabili complicazioni verso la Jugoslavia, per lo schieramento delle forze terrestri ed aeree;

allo S.M. dell'Esercito: lasci alla frontiera ovest un solo Comando Armata e 5 Divisioni; avvii gradualmente e silenziosamente, entro un mese, le rimanenti forze nella zona Parma-Padova;

allo S.M. dell'Aeronautica: appronti campi alla frontiera orientale per ricevere al momento opportuno la massa degli apparecchi;

- consiglia (f. 1086, **all. n. 151**) per offese antinave l'uso della bomba mina 100 e 250;
- risponde (f. 1093, **all. n. 152**) a Eccellenza De Vecchi (v. **all. n. 149**) che situazione mutabile ha fatto ritardare invio in Egeo di rinforzi aerei già previsti; appena potrà invierà gli aerei perchè sa che saranno impiegati bene;
- trasmette (f. 1094, **all. n. 153**) a Superaereo, perchè siano possibilmente soddisfatte, le richieste d'apparecchi e di equipaggi fatte dall'A.S.I. (v. **all. n. 146**);

- comunica all'Eccellenza De Vecchi (f. 1096, **all. n. 154**) che da fonte greca si è avuto conferma che nel Mediterraneo orientale il 30 giugno u.s. un incrociatore inglese è stato danneggiato da bomba, durante l'attacco ai convogli nemici effettuato da formazioni aeree dell'Egeo e gli preavvisa (**all. n. 155**) l'arrivo del 41° Gruppo per domani 5, per intensificare le azioni di Alessandria e per agire eventualmente su Haifa,
 - da disposizioni (f. 568/A **all. n. 156**) agli S.M. delle F.A. per regolare l'invio di personale e materiale in A.O.I.
- b) Si comunica (**all. n. 157**) al Ministero delle Comunicazioni che la sua proposta è stata accolta e si danno disposizioni (**all. n. 158**) per la costituzione di nucleo lavoratori portuali al Ministero della Marina.
- Ciò in seguito:
- a proposta del Ministero delle Comunicazioni (f. 186 del 1° giugno u.s.) circa la costituzione di nuclei lavoratori portuali da impiegare al seguito delle truppe operanti in caso di sbarchi in territorio nemico;
 - a parere favorevole espresso in merito dai Ministeri della Guerra e della Marina, con le seguenti precisazioni:
 - i lavoratori appartenenti a classi anziane presteranno il loro lavoro nei porti nazionali;
 - i nuclei dovrebbero essere due, di cento uomini l'uno, da inviare appena costituiti uno a Napoli ed uno a Taranto.

IV — ASSICURAZIONE E RISPOSTE DEI COMANDI DIPENDENTI

Comandante Superiore Egeo:

- assicura (**all. n. 150**) che ha sempre tenuto presente quanto prescritto dal f. 1086 odierno (v. **all. n. 151**) circa l'impiego delle bombe da 100 a 250;

Maresciallo Graziani:

- risponde (f. 921, **all. n. 160**) al 1067 (**all. n. 102**, VII) che per la situazione delle forze terrestri e dei materiali occorrenti si rimette a quanto ha già esposto (v. **all. n. 146**) ed a quanto esporrà il suo intendente (**all. n. 147**);
- soggiunge che ha rappresentato al Capo di S.M. Generale tutti gli elementi necessari per la valutazione della situazione;
- assicura che ogni sforzo sarà fatto per conseguire favorevoli risultati.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Il nuovo primo Ministro egiziano ha dichiarato alla Camera che l'Egitto vuol mantenere l'indipendenza e l'integrità territoriale ed osservare i suoi impegni verso il Governo britannico.
- 2) a) Sono stati segnalati nel Mediterraneo da S.M. Marina (**all. n. 161**): una formazione di navi inglesi (numero imprecisato di navi da battaglia e cc.tt., una portaerei) a nord di Melilla, con rotta a ponente.
b) Da fonti varie (**all. nn. 162, 163, 164**), in successive posizioni delle coste dell'Africa verso ponente della Sardegna, una formazione navale (2 incrociatori ed alcuni cc.tt.).
Presumibilmente trattasi di un gruppo di navi francesi sfuggite da Orano e dirette a Tolone.
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie (**all. n. 165**).

VI — QUESTIONI RIGUARDANTI L'ARMISTIZIO
CON LA FRANCIA*Azioni della flotta inglese contro la flotta francese.*

Presidente Commissione Armistizio Italiana:

- trasmette (**all. n. 166**) un telegramma in cui la commissione d'armistizio germanica, in seguito all'azione della flotta inglese contro quella francese, ha notificato alla Commissione francese la rinuncia temporanea all'applicazione della clausola 8 del trattato di armistizio concernente il disarmo della flotta francese ed altre concessioni;
- comunica (**all. n. 167**) di aver notificato alla Commissione francese la rinuncia temporanea da parte del Comando Supremo Italiano all'applicazione della clausola di cui sopra, per consentire alla Francia di fronteggiare l'azione della flotta inglese.
- informa, per decisioni superiori, che la Delegazione francese ha richiesto che si soprasseda alla smilitarizzazione del nord Africa, della Siria, di Gibuti.
Capo di S.M. Generale autorizza (f. 494, all. n. 168) a soprassedere alla smilitarizzazione del nord Africa e Siria. Non concede autorizzazione per Gibuti prospettando opportunità di nostre truppe ove le truppe francesi non siano in grado di mantenere il possesso di quel territorio.

Capo di S.M. Marina trasmette (all. n. 169) comunicazione fatta da Ammiraglio Goiran, in merito alla notifica alla Delegazione francese della temporanea sospensione della clausola del disarmo navale.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 24 (all. n. 170).

VIII — Cielo sereno, tempo bello.

Temperatura: ore 7: 22°, ore 15: 26°, ore 22: 24°.

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

Capo di S.M. Marina di Massa (all. n. 107) comunicazione fatta
 da Amintore Castelli, in merito alla notizia della Delegazione per
 caso della commissione responsabile della condotta del fascismo

1) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

2) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

3) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

4) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

5) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

6) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

7) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

8) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

9) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

10) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

11) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

12) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

13) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

14) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

15) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

16) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

17) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

18) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

19) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

20) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

21) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

22) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

23) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

24) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

25) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

26) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

27) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

28) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

29) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

30) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

31) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

32) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

33) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

34) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

35) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

36) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

37) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

38) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

39) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

40) L'adempimento della commissione di studio e di ricerca

5 VENERDI
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

Nulla da segnalare (all. n. 171).

b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. segnala:

- a ore 0,30 di oggi, 5, nulla di nuovo (all. n. 172);
- ieri, 4, nostre pattuglie hanno posto in fuga nemico superiore in numero presso Bir Mahmud (all. n. 173);
- pomeriggio stesso giorno, nostre colonne, in zona Musa'id, lanciate contro numerosi mezzi meccanizzati nemici, resistono e mantengono contatto sostenute da artiglierie (all. n. 173);
- a ore 6 di oggi 5: nessuna novità (all. n. 174);
- giorno 2 corrente, un reparto francese di 80 irregolari, ha attaccato una nostra pattuglia meharisti dislocata a Tigida.

Perdite nostre: 9 morti, 3 feriti, qualche disperso.

Si ritiene trattarsi di elementi non ancora a conoscenza della conclusione dell'armistizio con la Francia (all. n. 175);

- il fortino Fort Polignac avrebbe distribuito armi ai tuareg della zona (all. n. 175) con intenzione di fare attaccare Ghat;
- ore 11 di oggi 5: nessuna novità (all. n. 176);
- le nostre piccole colonne autoportate che hanno operato, i giorni scorsi, ad est di Amseat, sono rientrate in completa efficienza dopo aver danneggiato 15 autoblindo (all. n. 177);
- stamane 5, è stato respinto un attacco di carri armati nemici, appoggiati da aviazione, alla ridotta Capuzzo (all. n. 178);

c) A.O.I.

Viceré Etiopia informa (all. n. 179):

- ieri, 4, a Moyale azione dell'artiglieria nostra ha danneggiato 2 pezzi inglesi e provocato perdite;
- nostro piccolo posto in zona Jocau (confine Sudan-ovest Gambia) ha ripiegato dopo tre giorni di combattimento e dopo aver esaurito munizioni.

Perdine nostre: 4 coloniali morti.

2) OPERAZIONI NAVALI

Il Capo S.M. Marina segnala:

- le forze navali francesi uscite da Orano sono giunte a Tolone (all. n. 180);

- è stato tagliato il 5° cavo sottomarino fra Gibilterra e Malta: ne rimangono due (all. n. 180);
- a ore 11 e ore 18 di oggi (**all. n. 181**): nulla da segnalare.

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

Nulla di notevole da segnalare (**all. nn. 183, 184**).

b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. segnala:

- l'aviazione ha effettuato ricognizione fotografica sul porto di Alessandria (all. n. 173); per i risultati vedi Capo V.
Un caccia nemico è stato probabilmente abbattuto
- nel corso di combattimenti aerei svoltisi sulla fascia di confine egiziano, sono stati abbattuti quattro nostri C.R. 42. Due altri sono atterrati;
- nel tardo pomeriggio del 4, aerei inglesi hanno bombardato la 1^a divisione libica a Bir el Gobi.
Perdite nostre: 9 morti e 46 feriti in maggioranza libici (all. n. 177).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia informa (all. n. 185):

- durante il pomeriggio del giorno 4, nostri aerei dell'A.O.I. hanno effettuato ricognizioni offensive sul Somaliland, Kenya, Sudan;
- ieri 4, tre velivoli inglesi hanno lanciato alcune bombe su Lugh Ferandi: nessun danno.

d) *Difesa contraerea*

- pomeriggio oggi 5, segnalati: incursioni su Augusta e allarme aereo a Catania (**all. nn. 186, 187, 188**).

4) EGEO

- nulla di notevole da segnalare.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) *S.M. Esercito* comunica (f. 3427, **all. n. 191**) le disposizioni impartite in seguito alle direttive avute nella riunione del 25 giugno per il rafforzamento della difesa delle isole ed Italia meridionale.

In sintesi si è stabilito:

- il completamento delle due Df. della Sardegna;
- una terza Df. in Sicilia a disposizione Comando dell'isola;
- una Df. in zona Napoli-Salerno.

- b) *Capo S.M. Marina* comunica che l'operazione T.C.M. avrà inizio domani 6 (**all. n. 192**).

c) *Capo S.M.Aeronautica:*

- segnala (**all. n. 193**), affinché sia richiesta l'assistenza dell'Aerolibia, che per l'operazione di cui all'allegato precedente, saranno dislocati all'idroscalo di Tripoli due Cant Z 506 della Sardegna;
- prospetta l'opportunità (**all. n. 194**) che durante i giorni dell'operazione navale tutte le forze da bombardamento dell'Egeo ed uno stormo libico siano pronti su allarme;
- trasmette, in conoscenza (**all. n. 195**), la richiesta diretta all'Aerolibia per la restituzione di apparecchi da trasporto trattenuti abusivamente.

d) *Comandante Superiore Egeo (all. n. 196)* comunica che, per causa tempo, dovrà sospendere azione su Alessandria; che la eseguirà appena gli sarà possibile, sicuro dei risultati.e) *Maresciallo Graziani:*

- specifica (f. 206065, **all. n. 197**) le sue necessità di mezzi aerei in conseguenza delle perdite subite (19% effettivi). Non richiede invio di altri reparti da bombardamento, ma solo di complementi. Richiede l'assegnazione di uno stormo da caccia ed un gruppo da ricognizione.

f) *Viceré Etiopia:*

- comunica (**all. n. 198**) di avere, nel pomeriggio del 4, rinforzato l'occupazione di Cassala e segnala la smentita categorica del Generale Gazzera circa una errata manovra fra truppe italiane in Moyale annunciata da inglesi;
- trasmette il rapporto sull'occupazione di Cassala (f. 55883, **all. n. 199**) in sintesi: l'azione per la conquista di Cassala è stata iniziata alle 5,30 di ieri 4.

Al termine dell'azione le nostre truppe si sono sistemate a difesa in una testa di ponte sul Gash, includendo Cassala, con l'ala sinistra appoggiata a Monte Cassala e l'ala destra a Monte Mocram. Un controattacco di 20 carri armati nemici è stato contenuto dai nostri reparti e disperso dall'aviazione.

Perdite nostre: ufficiali 2 morti, 2 feriti; nazionali un ferito; indigeni 41 morti, 11 feriti.

Perdite nemiche: molti morti, 14 prigionieri, una mitragliatrice.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) *Maresciallo Badoglio:*

- risponde (f. 1110, **all. n. 200**) al f. 246 dell'Eccellenza De Vecchi (v. **all. n. 196**) che lo autorizza a sospendere ogni azione su

Alessandria sino a tempo favorevole; l'azione dovrà essere eseguita dietro suo ordine;

- ordina (f. 1111, all. n. 201) ad Egeo, che, tempo permettendo effettui giorno 7 o 8 azione offensiva contro navi Alessandria, in concomitanza altre attività navali;
- informa (f. 1114, all. n. 202) Vicerè Etiopia che sta cercando ottenere da Francia occupazione Gibuti e lo invita a mettere allo studio azione verso Zeila e Berbera;
- informa (f. 1115, all. n. 203) Egeo che 41° Gruppo si trasferirà colà domani e non oggi 5;
- dà ordini (f. 1116, all. n. 204) a A.S.I. per dislocazione temporanea a Tripoli dei 2 Cant Z 506 della Sardegna (v. all. n. 190);
- ordina (f. 1117, all. n. 205) che Aviazione Libia non esegua il bombardamento di Alessandria richiesto da Supermarina durante l'operazione T.C.M.

b) Si comunica (f. 74/C, **all. n. 206**) all'A.S.I. l'attivazione di un collegamento telegrafico Roma-Siracusa ad esclusiva disposizione del C.S.

c) Si stabiliscono (f. 78/C, **all. n. 207**) le modalità per le comunicazioni R.T. fra C.I.A.F., l'A.S.I. e l'A.O.I.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Eccellenza De Vecchi:

- ringrazia (**all. n. 208**) per la comunicazione di conferma circa i danni arrecati a nave guerra inglese da azioni aeree dell'Egeo;
- risponde (**all. n. 209**) alla segnalazione dell'arrivo del 41° gruppo (f. 1104, v. all. n. 155) che i campi aviazione dell'Egeo, possono ospitare non solo due gruppi ma anche larghi stormi.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) Notizie sulla situazione delle forze terrestri avversarie risultano **dall'allegato 210**.

2) a) Ricognizione aeree in porto ad Alessandria alle ore 10,20 del 5:
— 4 n.b., 1 p.a., 4 incr. 10.000, 4 incr. legg., 15 cc.tt., 12 grandi trasporti, 9 grandi idrovolanti, molto naviglio minore (**all. n. 211**).

b) S.M. Marina comunica:

- i cacciatorpedinieri alla fonda della baia di Milo sono greci e non inglesi (come affermava Eccellenza De Vecchi) (**all. n. 212**);

- 3) Risulterebbero arrivati nel Marocco francese 800 piloti inglesi i quali disporrebbero di 400 apparecchi giunti dalla Francia (**all. n. 213**).
- 4) È stato diramato il Bollettino Notizie (**all. n. 214**).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

a) *Smilitarizzazione Nord Africa, Siria, Gibuti*

Capo S.M. Generale:

- precisa (f. 542/A, **all. n. 215**) al Presidente Commissione Armistizio i concetti che lo hanno indotto ad accordare la richiesta di sospensione della diminuzione degli effettivi francesi nel Nord Africa ed in Siria:

in nord Africa, non per la possibilità di sbarchi inglesi, ma per consentire ai francesi di fronteggiare eventuali molti dissidi;

in Siria, a causa della vicinanza di forze inglesi in Palestina;

per Gibuti, data la situazione non chiara provocata dalla condotta equivoca del Governatore e del Comandante Militare, ha proposto, invece, una nostra occupazione, con riduzione delle forze francesi, come contemplato dall'armistizio.

Presidente Commissione Armistizio risponde (**all. n. 216**) alla comunicazione di cui sopra (v. **all. n. 215**):

- che per il Nord Africa e la Siria si è attenuto allo spirito delle direttive;
- che per Gibuti ha confermato la necessità di non soprassere alla smilitarizzazione; ha proposto un nostro concorso di truppe; ha ribadito la necessità di istruzioni urgenti al Generale Legentilhomme, il cui atteggiamento non è conforme alla osservanza degli impegni assunti dal Governo francese.

Trasmette, in copia, comunicazione in merito (**all. n. 217**) inviata al Capo della Delegazione francese.

b) *Richiesta della Base di Orano*

Capo S.M. Generale ordina (**all. n. 218**, f. 548) al Presidente Commissione Armistizio di chiedere se la Francia è disposta ad accordarci la base aviatoria di Orano in Algeria per coadiuvare azione francese contro le navi inglesi.

Si dà notizia (**all. n. 219**) di quanto sopra Capo S.M. Aeronautica.

c) *Incidenti zone di confine fronte sud*

Capo S.M. Generale comunica (f. 543/A e 560/A, **all. nn. 220, 221**) al Presidente della Commissione Armistizio notizie circa scontri frontiera e movimenti di armati pervenute dall'A.S.I. (v. **all. n. 174, VII**).

Si informa (**all. n. 222**) dell'avvenuta comunicazione il Comando Superiore A.S.I.

d) *Attività svolta dalla Commissione italiana d'Armistizio dal 27 giugno u.s. al 4 luglio*; risulta dalle note (**all. n. 223**) in cui si tratta:

- della definizione zone d'occupazione, di smilitarizzazione, di controllo (v. **all. n. 224**);
- dei collegamenti e delle comunicazioni;
- della smilitarizzazione della zona a 50 km.;
- del disarmo della Marina e dell'Aviazione;
- della smilitarizzazione di Gibuti;

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 25 (**all. n. 225**).

VIII — Cielo sereno, tempo bello.

Temperatura: ore 7: 23°, ore 15: 27°, ore 22: 25°

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI S.M. GENERALE

Ho fatto presente al Duce l'opportunità di organizzare i rifornimenti di carburante, gomme e riso in A.O.I. dal Giappone.

Ho interessato il Gen. Pintor perchè i francesi concedano l'uso di qualche campo di aviazione in Algeria per poter agire contro Gibilterra.

Alle ore 18, a rapporto, il Duce mi ha rappresentato la necessità di operare verso Cartum. Ho osservato che prima di procedere oltre è necessario assicurare Cassala da un ritorno offensivo e che l'operazione più importante in questo momento è la conquista della Somalia inglese.

Il Duce mi ha ordinato di inviargli tutti i rapporti delle operazioni che giungono dalle FF.AA.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

6 SABATO
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— nessuna novità (**all. nn. 226, 227**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I.:

- dà ulteriori precisazioni (**all. n. 228**) su aggressione francese a Tigida (v. all. n. 174, VII) e sulla reazione aerea effettuata;
- comunica (**all. n. 229**) che ieri 5, piccole colonne mobili della Divisione «Marmarica» hanno raggiunto la ridotta Capuzzo, dopo aver superato la resistenza di un forte nucleo autoblindo.

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala:

- giorno 4, nostri reparti hanno occupato il fortino Gallabat.
Perdite nostre: 3 ascari morti e 13 feriti.
Preso al nemico: una mitragliatrice, molti fucili, materiali vari tra cui una stazione radio (all. n. 230);
- verso le ore 11 di ieri 5, quattro autoblindo inglesi hanno tentato avvicinarsi alla testa di ponte, sul Gash, di Cassala: sono state respinte dal fuoco d'artiglieria (all. n. 230);
- in seguito ad ulteriori accertamenti (all. n. 231) le nostre perdite per la conquista di Cassala sono:
Ufficiali - 2 morti, 4 feriti.
Nazionali - 3 feriti.
Coloniali - 17 morti, 87 feriti, 4 dispersi.
Totale - 19 morti, 94 feriti, 4 dispersi;
- mattino 4, nuclei ribelli sono stati fuggiti a Bosa (sud-ovest Debarrec) (all. n. 231).

2) OPERAZIONI NAVALI

Il Capo S.M. Marina comunica:

- esito negativo operazioni di rastrellamento e caccia sommergibili nel golfo di Taranto;
- è stato tagliato il 6° cavo telegrafico Gibilterra-Malta: ne rimane ancora uno (**all. nn. 232, 233**);
- alle ore 20 di ieri 5, l'aviazione avversaria ha effettuato ripetuti attacchi, anche a volo radente, con aereo-siluranti, alla base aereo-navale di Tobruch.

Affondati: il c.t. «Zeffiro» ed il piroscafo «Manzoni».
Danneggiati gravemente: il c.t. «Euro» ed il piroscafo «Liguria».
La nostra caccia e la reazione contraerea hanno abbattuto, sicuramente, un velivolo avversario e probabilmente altri due (all. n. 234).

Comando Superiore A.S.I. segnala (**all. n. 235, 236**):

- all'alba stamane 6, due incrociatori e quattro cc.tt. inglesi hanno bombardato Bardia, in quattro riprese, a due miglia dalla costa. Incendiato il piroscafo «S. Antonio».
- Nostri aerei hanno colpito una nave.

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

- nessuna novità (**all. n. 237**).

b) *Su Malta*

Capo S.M. Aeronautica segnala:

- ricognizione a vista e fotografica a ore 7,30 di oggi su base navale di Malta (all. n. 238) (v. capo VII, 1°);
- nel pomeriggio di oggi, è stato effettuato un attacco di 30 velivoli da bombardamento, scortati da caccia, alla base aereo-navale di Malta.

Obiettivi concentrati: provocati vasti incendi in arsenale, visibili a 50 km. di distanza.

Nonostante violento fuoco contraereo e reazione caccia avversaria, tutti i velivoli sono rientrati, alcuni colpiti (**all. n. 239**).

c) *Mediterraneo orientale*

- Ricognizioni aeree zone ovest e sud di Rodi hanno avuto esito negativo (**all. n. 240, 241**).

d) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. segnala (**all. nn. 242, 243**).

- la giornata del 5 è stata caratterizzata da aumentata attività aerea nemica oltre al bombardamento di Tobruch (v. all. n. 234);
- ore 19 di ieri 5, aerei inglesi hanno mitragliato e spezzonato Bardia. Perdite nostre: 4 morti, 15 feriti.
- pomeriggio ieri 5, nostre formazioni S 79, hanno efficacemente bombardato campi d'aviazione e colonne motorizzate inglesi zona Sollum-Bug Bug;
- nel pomeriggio di ieri 5, dodici «Bristol-Blenheim» hanno bombardato il campo T 2 di Tobruch.

Danni lievi, nessuna perdita (all. n. 244).

e) A.O.I.

- Mattina 5, aerei inglesi hanno bombardato e mitragliato, senza danni, il fortino di Ailù;
 - nel pomeriggio di ieri 5, nostri aerei dell'A.O.I., hanno bombardato con successo otto velivoli al suolo nei campi di Aroma e Goz Regeb (nord Cassala) (all. n. 245);
 - ieri 5, ore 13, tre bombardieri nemici hanno bombardato Lugh Ferrandi.
- Danni insignificanti (all. n. 231).

f) Difesa contraerea

- Le incursioni aeree nemiche di ieri 5, su Palermo ed Augusta sono fallite per il pronto intervento della nostra caccia e per l'immediata intensa azione della difesa contraerea (v. all. nn. 226, 227).
 - Ieri alle 21, sei velivoli inglesi, a volo radente, hanno lanciato quaranta bombe — alcune delle quali incendiarie — sul campo di aviazione di Catania.
- Incendiata un'aviorimessa vuota e la palazzina alloggio sottufficiali. Perdite nostre: 13 morti e 15 feriti fra i militari della R. Aeronautica (all. nn. 246, 247, 248).

4) EGEO

- Nulla da segnalare, tranne attività di ricognizioni (v. all. n. 240, 241).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) S.M. Esercito

- informa (f. 3503, **all. n. 249**) di aver disposto lo scioglimento dei Comandi Gruppi d'Armata (il Comando Gruppo Armata Ovest si trasforma in Comando Gruppo Armate a disposizione), della 1^a Armata e dei Corpi d'Armata XVI, XVII, XVIII;
- comunica (f. 3552, **all. n. 250**) le disposizioni date in applicazione delle direttive di cui al f. 1089 (all. n. 150, VII) la frontiera ovest è affidata al Comando della 7^a Armata, costituita da: 3 C.A., 6 divisioni di fanteria (invece di 5, una per ciascuna direttrice), 4 raggruppamenti alpini, rimanenti btg. alp. «Valle», G. a F.;
- le rimanenti grandi unità si concentreranno nelle zone indicate nell'unità carta 1: 500.000 (schizzo all. n. 250);

- i trasporti ferroviari ed i movimenti necessari per assumere le dislocazioni previste saranno ultimati entro il 15 luglio p.v. (il 18 luglio per l'«Armata Po»), abbinando alcuni trasporti.
- b) *Capo S.M. Marina* trasmette (all. n. 251) la relazione sull'azione svolta dai treni armati della R. Marina durante le operazioni alla frontiera occidentale.
Si è particolarmente distinto il treno armato n. 2 (pezzi 120/45).
- c) *Capo S.M. Aeronautica* trasmette (f. B 15191, **all. n. 252**) in conoscenza copia degli ordini dati per le azioni aeree di concorso alle operazioni navali.
- d) *Maresciallo Graziani* in relazione alla aumentata attività aerea avversaria chiede:
 - l'invio immediato dello stormo caccia CR 42 già richiesto e rappresenta (f. 01/206194, all. n. 254):
 - la deficienza assoluta di mezzi per la difesa contraerea;
 - la necessità dell'invio, oltre dello stormo da caccia già richiesto, di qualche batteria 75/46;
 - l'opportunità che il Capo di S.M. Aeronautica vada in Libia per rendersi conto della situazione dell'aviazione, che, a tutto oggi 6, ha perduto circa 70 apparecchi (un 5° della disponibilità iniziale).
- e) *Comando Superiore A.S.I.* trasmette (all. n. 255) le varianti all'ordine di battaglia alla sera del 6.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) *Maresciallo Badoglio*:

- ricorda (f. 1136, all. n. 258) a Maresciallo Graziani che è necessario provvedere alla difesa aerea di Bengasi utilizzando il materiale della Tripolitania;
- invita (f. 1127, all. n. 257) il Comando Superiore A.S.I. a dare disposizioni affinché non si verifichi più lamentato trattenimento abusivo aerei trasporto, dopo aver premesso che si rende conto difficoltà in cui trovasi A.S.I. e che fa tutto il possibile per porvi rimedio;
- comunica (f. 1142, all. n. 259) sempre allo stesso Comando l'invio del materiale aeronautico richiesto (v. all. n. 254, VII), mentre fabbisogno batterie c.a. deve essere segnalato al Superesercito da cui A.S.I. ora dipende;
- dà precise, tassative disposizioni circa l'organizzazione dei servizi di sbarco nel porto di Bengasi (f. 611/A, all. n. 260) e lo sbarco della benzina nei porti dell'A.S.I. (f. 583, all. n. 261).

In particolare:

- sottolinea la necessità di una perfetta, completa organizzazione del porto di Bengasi per l'importanza che verrà ad assumere per il compito futuro di garantire il regolare e rapido rifornimento del principale scacchiere operativo;
 - rammenta che il carburante è prezioso e devono essere presi tutti i provvedimenti per sottrarlo alle offese aeree;
 - prescrive (f. 1144, all. n. 262) ai Comandi F.A. d'Oltremare che le novità operative vengano trasmesse solo due volte al giorno allo scopo di limitare il traffico radio.
- b) Si comunica (f. 1144/2, all. n. 263) agli S.M. delle F.A. la prescrizione di cui sopra;
- si danno disposizioni (f. 81/C, all. n. 264) per limitare il più possibile le possibilità che ha il nemico di decrittare i messaggi di carattere militare;
 - si richiamano i dipendenti all'osservanza (f. 82/C, **all. n. 265**) del divieto assoluto di trasmettere notizie di carattere privato per radio.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

a) *Capo S.M. Aeronautica*:

- risponde (f. 25316, all. n. 266) al f. 1094 (v. all. n. 153, VII) che ha già inviato degli apparecchi in Libia e provvederà ad ulteriori invii man mano che le disponibilità e le necessità dell'Aeronautica lo consentiranno.
- Invierà, però, nuovi reparti solo quando l'attrezzatura dei nuovi campi lo renderà possibile.

b) *Eccellenza De Vecchi* risponde (all. n. 267) al f. 1110, 1112, 1115 (all. nn. 200, 201, 203, VII):

- che ha decorato i caduti;
- che le previsioni di tempo non sono favorevoli per i giorni 7 ed 8 in cui dovrebbe svolgersi l'azione su Alessandria;
- che il 41° Gruppo arriva troppo tardi per potere agire nei giorni immediatamente successivi;
- che le unità aeree di rinforzo arrivano a forza ridotta.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Segnalato concentramento varie unità jugoslave nella zona Kranj, Skofja Loka (all. n. 268).

- 2) Squadra inglese uscita Gibilterra ore 19, 15 di ieri 5 (all. n. 269) si dirige verso ponente (all. n. 270).
- Da varie fonti risulta che l'ammiraglio francese ha comunicato alle dipendenti forze navali che, in seguito ad autorizzazione dei Governi tedesco ed italiano, la flotta francese deve considerarsi libera di agire per difendersi da aggressioni inglesi.
 - Da una intercettazione risulterebbe che le forze navali britanniche di Alessandria sarebbero pronte per eseguire un'azione «M.A.5» suddivise come segue:
forza «A» incr. «Caledon» - Forza «B» n.b. «Warspite» 3 cc.tt. - forza «C» nn.bb. «Royal Sovereign» - «Malaya» n.p.a. «Eagle» 4 cc.tt. - forza «D» 4 cc.tt.
 - Ricognizione porto Alessandria ore 13 di oggi 5: esito negativo causa foschia (all. n. 271).
 - Da ricognizione aerea ore 7,30 oggi 6: forze navali inglesi alle basi di Malta e Marsa Scirocco risultano invariate (all. n. 238, VII).
- 3) Secondo il Comando Superiore A.S.I. sembra che l'aviazione nemica abbia portato in linea nuove unità in Egitto (all. n. 242).
- 4) È stato diramato il Bollettino Notizie (all. n. 272).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

a) Smilitarizzazione di Gibuti

Maresciallo Badoglio:

- comunica (f. 582/A, all. n. 273) al Presidente della Commissione d'Armistizio che il Duce ha ancora insistito stamane 6, perché sia chiarita la situazione di Gibuti;
- richiede (f. 594/A, **all. n. 274**) dislocazione flotta francese e l'elenco delle navi cadute in mano agli inglesi o distrutte.

b) Incidenti fronte sud

Presidente Commissione Armistizio comunica (**all. n. 275**) che la sua richiesta di chiarimenti per gli episodi verificatisi al fronte sud si è incrociata con una segnalazione francese che nostre pattuglie sahariane hanno sconfinato.

È stato ordinato che il colonnello francese Comandante territorio sahariano francese prenda contatto con le nostre autorità locali.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 26 (all. n. 276).

VIII — Cielo sereno, tempo bello.

Temperatura: ore 7: 23°, ore 15: 26°, ore 22: 24°

IX — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA
IL CAPO DI S.M. GENERALE

Il Duce mi ha comunicato che per il caso in cui gli inglesi occupassero le isole greche, bisogna tenersi pronti ad attaccare la Grecia dall'Albania.

Ho concretato con l'Eccellenza Pricolo il rinforzo dell'Aviazione della Libia mediante l'invio di 122 apparecchi e con l'Eccellenza Roatta l'invio del materiale richiesto da Graziani.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

7 DOMENICA
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 277, 278**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. informa:

— Durante la giornata di ieri, 6, si sono svolti numerosi scontri fra Sidi Azeiz e Bardia: la 2^a Divisione libica ha respinto ripetuti attacchi inglesi ed ha catturato un carro armato ed una autoblindo; numerose altre autoblindo e carri armati sono stati danneggiati.

Perdite nostre finora accertate:

morti 12;

feriti un ufficiale e 11 militari di truppa in gran parte nazionali; prigionieri un ufficiale e 13 militari di truppa spintisi lungo la strada Bardia — confine per recuperare una vetturina (**all. n. 279**);

— durante la mattinata di oggi, 7, la nostra artiglieria è entrata più volte in azione contro gruppi meccanizzati nemici (**all. n. 280**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala:

— a ore 6, di oggi 7: nulla da segnalare (**all. n. 281**);

— nel pomeriggio del giorno 5, è stato respinto un attacco inglese a Moyale (Kenya) (**all. n. 282**);

— eliminati e fuggiti nuclei ribelli nell'Amara.

2) OPERAZIONI MARITTIME

Il Capo S.M. Marina comunica:

— ulteriori notizie sui danni delle incursioni aeree inglesi su Tobruch e sull'attacco navale di Bardia;

— a Tobruch il c.t. «Euro», i piroscafi «Liguria» e «Serenitas» sono stati fatti incagliare.

Perdite: il c.t. «Zeffiro», 3 morti, 17 dispersi (**all. n. 283**);

— il bombardamento di porto Bardia è durato dalle ore 5,45 alle ore 7,05 di ieri 6, ed è stato eseguito da due incrociatori leggeri e da quattro cacciatorpediniere inglesi.

Sono state affondate piccole unità mercantili.

Nessun danno alla stazione vedetta.

Nostri aerei da bombardamento hanno attaccato la formazione navale inglese ed hanno colpito a prua una unità (**all. n. 283**);

- un nostro convoglio di navi mercantili (tra portanti carri armati, materiale terrestre e aeronautico, munizioni, carburante) è partito da Napoli ieri sera, 6, per Bengasi, sotto la protezione indiretta di unità della flotta e dell'aviazione (all. n. 283);
- ad ore 19, di oggi, la navigazione del convoglio procedeva regolarmente (all. n. 284);

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Capo S.M. Aeronautica* segnala

- alle ore 18 di ieri 6, una nostra formazione di sei S 79 ha nuovamente bombardato l'arsenale di Malta, da bassa quota;
- anche questa volta l'obiettivo è stato colpito in pieno; sono stati provocati vasti incendi, visibili a distanza (all. n. 285);
- alle ore 9,15 di stamane 7, dieci nostri S 79 scortati da caccia hanno bombardato l'arsenale di Malta con buoni risultati. Un nostro velivolo da bombardamento è caduto in fiamme (all. n. 286).

b) *Comandante Superiore Egeo* comunica (all. n. 287) che a ore 22,50 è partito un gr. S 81 per azione su Alessandria.

c) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. segnala

- secondo ulteriori accertamenti Dicat gli apparecchi nemici abbattuti nel pomeriggio del 5 corrente a Tobruch sarebbero 3 e non 2. Inoltre: uno colpito, uno probabile (all. n. 280, VII);
- nel pomeriggio di ieri 6, apparecchi S 79 della Cirenaica hanno bombardato il campo di Marsa Matruh colpendo gli impianti e danneggiando sei apparecchi al suolo (all. n. 288).

d) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa (all. n. 282, VII)

- la notte sul 5 aerei inglesi hanno attaccato due nostri piccoli posti nel settore di Giggiga: nessuna perdita;
- il giorno 6, aerei nemici hanno bombardato l'aeroporto di Zula (sud-est di Archico): nessun danno;
- giorno 7, incursione di nostri aerei dell'A.O.I. sugli aeroporti di Malakal e Perim e ricognizioni offensive nella zona ovest e nord di Cassala.

e) *Difesa contraerea*

S.M. Esercito dà ulteriori notizie (all. n. 278, VII) sull'azione aerea inglese su Catania di ieri 6: morti 18.

Tre apparecchi a terra lievemente danneggiati.

- allarmi aerei per avvistamento - presunto o effettivo - di aerei da ricognizione nemica: Castelvetro, Palermo, Reggio Calabria, Genova, Savona (all. nn. 289, 290).

4) EGEO (**all. n. 291**)

Nulla da segnalare, tranne azione in corso su Alessandria.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) *Capo S.M. Marina* prospetta l'opportunità (**all. n. 292**) di comunicare all'Egeo ed all'A.S.I. che risulterebbe di prossima attuazione un'operazione aereo-navale britannica nel Mediterraneo centro-orientale (suo indicativo convenzionale: 5 M.A. - vedi Capo V, 2° del giorno 6).
- b) *Comando Superiore A.S.I.* informa (**all. n. 293**) che un messaggio lanciato da aereo inglese comunica il numero dei prigionieri italiani catturati negli scontri alla frontiera egiziana: ufficiali 36 (fra essi il Generale del genio Lastrucci), militari di truppa 123, civili 11, libici 500).
- c) *Comandante Superiore Egeo*:
 - informa (**all. n. 294**) circa l'arrivo del 41° gruppo S 81 che sarà impiegato nell'azione su Alessandria, nelle notti sul 7 e sull'8;
 - chiede (f. 3544, **all. n. 295**) l'intervento dello S.M. Generale presso la Marina affinché sia rifornito di nafta il piroscafo «Fiume» indispensabile per assicurare le comunicazioni quindicinali fra i vari presidi delle isole dell'Egeo.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Capo di S.M. Generale:

- dispone (f. 1162, 1163, all. nn. 296, 297) che le novità giornaliere siano trasmesse solo alle ore 6 ed alle ore 16;
- precisa (f. 1164, **all. n. 298**) all'A.S.I., con riferimento al suo f. 30650, che è della massima importanza che le ricognizioni richieste per Alessandria riferiscano la situazione interna del porto;
- segnala (tel. 1166, **all. n. 298 bis**) al Comando A.S.I. e al Comando Egeo circa eventuale prossima azione aeronavale inglese nel Mediterraneo centro-orientale.

IV — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Notizie sulla situazione delle forze terrestri nemiche risultano **dall'allegato 299**.
- 2) *Esplorazione aere pomeriggio ieri 6*: Golfo Taranto, Cefalonia, Cerigotto, Candia, Elmas, Capo Lilibeo, Lampedusa, Tripoli (all. n. 291); esito negativo.

Esplorazioni aeree giorno 7 (all. n. 285):

- Malta: ore 18,30: 1 incroc. pes. - 2 incr. leggeri, 4 cc.tt.;
- ore 9,30 a 110 - 120 miglia nord est di Philippeville: 1 n.b. e 2 cc.tt. con rotta est (presumibilmente francesi) (all. n. 270);
- ovest Sardegna e sud Sicilia: esito negativo.

Esplorazione aerea sul porto di Alessandria (all. n. 300):

- a ore 10,15 di oggi 7, due incrociatori e naviglio leggero uscivano dal porto in direzione nord-ovest;
- alle 22,30, 23 a circa 130 miglia da Alessandria rotta ovest, 6 navi tipo imprecisato.

- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie (all. n. 301).

V — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO
CON LA FRANCIAa) *Smilitarizzazione di Gibuti.*

Viceré Etiopia segnala (all. nn. 302, 303) che persiste l'ostruzionismo da parte del Generale Legentilhomme che ha rifiutato ancora di prendere contatto con la nostra delegazione, e non ha voluto consentire la sua entrata nel territorio francese sotto il pretesto di non avere sinora ricevuto istruzioni dal proprio governo.

Il Capo di S.M. Generale informa il Viceré d'Etiopia (all. n. 304) di aver parlato di ciò con l'Eccellenza Pintor e gli fissa come obiettivi da conseguire:

1) La smilitarizzazione immediata della frontiera somalo-etiopica che renderà possibile alla nostra commissione di assolvere il suo compito in territorio somalo.

2) La smilitarizzazione graduale della frontiera somalo-inglese, anche per impedire che gli inglesi arrivino a Gibuti.

Aggiunge:

- non è ancora determinato il nostro eventuale concorso a fianco dei francesi;
- sia informato l'Eccellenza Pintor circa data inizio trattative e contegno del Generale Legentilhomme, che è già stato ammonito.

- b) *Azione francese su Gibilterra e concessione ad Italia base aerea Orano*
— in risposta al telegramma 548 A (v. all. n. 218) la Commissione Armistizio comunica (**all. n. 305**) che effettivamente aerei francesi hanno lanciato bombe su Gibilterra la notte sul 5.

Circa la questione della nostra base aviatoria in Algeria informa (**all. n. 306**):

- 1) Il Governo francese è disposto ad accordare le facilitazioni richieste;
- 2) Il Capo Delegazione francese desidererebbe conoscere a titolo puramente preliminare, come sarebbe vista dal Governo italiano una domanda del Governo francese circa un'azione navale francese contro le forze navali inglesi di Alessandria, al fine di disimpegnare le forze francesi chiuse in quel porto.

La nostra collaborazione non è stata considerata.

- c) *Invio di navi a Cipro*

— La Delegazione francese sollecita (**all. n. 307**) l'autorizzazione di inviare due navi a Cipro per ritirarvi un battaglione ivi dislocato.

VI — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 27 (**all. n. 308**).

VII — Cielo coperto, tempo buono.

Temperatura: ore 7: 24°, ore 15: 26°, ore 22: 24°

VIII — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

IX — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI S.M. GENERALE

- Ho ricevuto il Gen. Pintor con il quale tratto le seguenti questioni riguardanti l'Armistizio: Gibuti; la cessione di campi di aviazione ad Orano per la quale i francesi si sono dimostrati favorevoli; una eventuale richiesta dei francesi di essere lasciati liberi di agire su Alessandria per disimpegnare la flotta francese colà trattenuta.
- Il Duce, col quale vengono discusse, presente Ecc. Cavagnari e Pintor, tali questioni, stabilisce:
- 1° - agire energicamente presso la Delegazione francese di Armistizio per indurre alla ragione il Generale Legentilhomme dissidente;
 - 2° - non si da seguito alla richiesta di Orano per non far acquistare alla Francia la figura di belligerante al nostro fianco, cosa questa che potrebbe essere fatta pesare al momento della pace;
 - 3° - si accordi l'azioni su Alessandria facendo precisare ai francesi forze, scopi e tempo in modo da rendere possibile il nostro controllo.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

8 LUNEDÌ

I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 309, 310**).

b) *Comando Superiore A.S.I. informa*

— a ore 6 di oggi (**all. n. 311**): nessuna novità;

— nella giornata di ieri 7, in zona Sidi Azeiz-Amseat si è verificato qualche scontro di nostre colonne celeri contro nuclei di autoblindate: una autoblinda è stata distrutta.

In complesso, alla frontiera egiziana, ieri 7, si è notata una sensibile diminuzione dell'attività terrestre ed aerea dell'avversario (**all. n. 312**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala:

— a ore 6, di oggi 8 nessuna novità (**all. n. 313**);

— ieri 7, nostre truppe hanno occupato Kurmuk (frontiera Sudan) con un colpo di mano.

Sono stati presi materiali e munizioni.

— giorno 7, nostre bande sono riuscite a disperdere forze ribelli di Abèbè Aregai.

Perdite nostre: 2 morti (**all. n. 314**).

2) OPERAZIONI AEREO-MARITTIME

a) In relazione alla probabile posizione, all'alba di stamane, delle forze navali inglesi segnalate ieri 7. Il Capo S.M. Marina comunica

— il Capo di S.M. della Marina in base a disposizioni del Capo di S.M. Generale:

ha segnalato la presumibile posizione delle formazioni navali avversarie all'Egeo e all'A.S.I. per l'intervento delle forze aeree da bombardamento (**all. nn. 315, 316**);

ha disposto che alcuni sommergibili siano pronti per raggiungere nuove posizioni di agguato (**all. n. 317**).

— Il Comandante Superiore in mare ha fatto accostare per sud il convoglio diretto a Bengasi (**all. n. 317**).

b) Alle ore 13 le forze navali di protezione indiretta avrebbe dovuto invertire la rotta, invece il Comandante Superiore delle forze in mare informato della posizione delle forze navali inglesi ha diretto su di esse. il Duce, informato di detta decisione, ha ordinato di comunicare che le nostre forze navali non dovevano impegnarsi. Così la forza navale «Cesare» ha diretto per nord-ovest.

c) Circa le azioni aeree contro le forze avversarie

— Dell'A.S.I.:

alle ore 10 di stamane 8, una squadriglia di S 79 dell'A.S.I. ha bombardato una formazione navale composta di 4 navi da battaglia una portaerei e 6 incrociatori leggeri: due navi sono state centrate, una terza colpita a poppa.

Aerolibia ha informato che altre azioni aeree sono in corso (all. nn. 318, 319).

— Dell'Egeo:

nella mattinata dell'8, è partito all'attacco il 34° Gruppo S 79 che ha lanciato numerose bombe colpendo un incrociatore pesante (**all. n. 320**);

alle 12,30 hanno effettuato azioni offensive altre ondate di S 79 ed alle 14,30 il 41° Gruppo S 79.

In quest'ultima azione sarebbero risultati colpiti (**all. n. 321**) una nave portaerei ed un secondo incrociatore.

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Alessandria*

— Nella notte sull'8, otto S 81 dell'Egeo hanno bombardato la base navale di Alessandria.

L'obiettivo è stato centrato: sono state notate esplosioni.

Fortissime reazioni controaerea: un nostro S 79 non è rientrato alla base (**all. nn. 322, 323**).

b) *A.O.I.*

— giorno 6, nostre squadriglie dell'A.O.I. hanno bombardato le località di Habaswein (sud-ovest Wajir sul Kenya) (all. n. 314);

— pomeriggio di ieri 7, aerei nemici hanno bombardato il campo di Maacaca (Assab) la strada Massaua-Asmara e il ponte 5 km a ovest di Massaua, nessun danno (all. 315).

c) *Difesa Contraerea*

- allarmi aerei su Palermo, Trapani, Agrigento (**all. nn. 324, 325**).

4) *Egeo*

- Azioni aeree sul Mediterraneo Orientale (all. nn. 320, 321) e su Alessandria (all. nn. 322, 323)

II — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) *Per le operazioni aero-navali nel Mediterraneo Orientale*

- 1) In seguito all'avvistamento in mare, a nord-ovest di Alessandria, delle formazioni navali inglesi, cui al paragr. 2°, il Maresciallo Badoglio ha disposto;

- il ripetuto intervento a massa di apparecchi da bombardamento dell'Egeo e dell'A.S.I.;
- la continuità e molteplicità di esplorazioni aeree da irradiarsi su tutte le probabili rotte del nemico;
- la messa in allarme di tutte le unità aeree della penisola e isole per l'immediato intervento sulle forze navali avversarie;

- 2) Dopo le prime azioni aeree, il Maresciallo Badoglio ha ordinato:

- alle 15,30 all'Egeo di intervenire con la massima disponibilità di velivoli sul gruppo di navi già bombardato dall'Aerolibia (f. 1173, **all. 326**);
- alle 15,30 all'A.S.I. di agire sulle unità navali inglesi con la massima continuità e risolutezza sino a concreti, decisivi risultati, usando bombe da 250 (f. 1178, **all. n. 327**);
- alle 21, all'A.S.I. di tenere pronte le unità aeree da bombardamento contro eventuali azioni navali su Bengasi o altri punti della costa Cirenaica (f. 1186, **all. n. 328**);
- alle 21,10 ai Capi di S.M. della Marina e della Aeronautica di disporre per minute, continue esplorazioni aeree sulla costa della penisola greca, nel Mediterraneo Centrale ed Occidentale (ordini verbali).

b) *Capo di S.M. Generale*

- invita (f. 1170, **all. 329**) il Comando Superiore A.S.I. a trasmettere il più sollecitamente possibile i risultati delle ricognizioni aeree su Alessandria;
- comunica (f. 1170, all. 330) allo stesso Comando l'invio di altri sei RO 37.

- c) Si richiama (f. 88/C, **all. n. 331**) l'attenzione dell'A.S.I. sul fatto che alcuni telegrammi non urgenti continuano a pervenire via radio, anziché, come prescritto, via filo.

III — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) a) Alla frontiera jugoslava da fonti diverse — non ancora controllate — risulterebbero confermati concentramenti di truppe nella zona Skofja Loka, altro concentramento è stato segnalato nella zona Circonio (**all. n. 332**).

b) Alla frontiera Cirenaica risulterebbe:

- apprestato a difesa il ciglione di Sollum (ridotte cintate e schieramento artiglieria);
- addensamento di forze inglesi (motorizzato) tra Sollum e Sidi Azeiz (**all. n. 333**).

c) Alla frontiera tunisina potrenne ritenersi già completa la smilitarizzazione di Ben Gardane e Medaine (**all. n. 333**).

2) a) *Ricognizione aerea*

Porto Alessandria: sino alle ore 10,15 di ieri la flotta inglese di Alessandria risultava in porto con forze pressoché invariate (**all. n. 334**).

Porto di Malta: alle ore 18,30 di ieri 7, situazione navi in porto invariata (**all. n. 335**).

Mediterraneo centro orientale: pomeriggio ieri 7, esito negativo (**all. n. 336**).

b) *Da notizie dello S.M. della Marina: (all. n. 337)*

- ieri sera 8, sono uscite dal porto di Alessandria 2 navi da battaglia, 1 portaerei e 7 cc.tt.;
- fra le ore 7,30 e 9,30 di stamane, risultavano in mare con rotta ponente:
- tre gruppi di navi nemiche composte rispettivamente da 3 incrociatori da 10.000 e 10 cc.tt.; 4 incrociatori e cc.tt.; un incrociatore e 5 cc.tt.

Il primo gruppo è stato anche avvistato da aerei dell'Egeo (**all. n. 338**).

Nell'allegato 339 è riportato il prospetto riepilogativo degli avvenimenti della giornata dell'8.

c) *Esplorazione a largo raggio sui Mar Jonio e sul Mediterraneo Occidentale;*

- esito negativo per naviglio da guerra (**all. n. 337**) sino alle ore 13 di oggi 8.

- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie (**all. n. 340**).

IV — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

a) *Smilitarizzazione di Gibuti*

- Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio comunica di aver informato (**all. n. 341**) il Capo della Delegazione francese di tutto quanto rappresentato dal Viceré d'Etiopia, esprimendo la sua alta disapprovazione per il contegno del generale Legentilhomme ed esigendo che siano impartiti ordini immediati e categorici a Gibuti per l'osservanza degli impegni assunti dal Governo francese.
- Capo S.M. Generale risponde (f. 635/A, **all. n. 342**) al precedente di avvertire la Commissione francese che la questione di Gibuti deve essere risolta nel più breve tempo possibile; caso contrario l'Italia:
 - applicherà l'art. 10 della Convenzione;
 - revocherà le concessioni aereo-navali;
 - si riserva di procedere all'azione.

b) *Incidenti fronte sud*

La Commissione Italiana Armistizio trasmette (**all. n. 343**) precisazioni della delegazione francese circa gli incidenti in zona Ghat del giorno 2 luglio u.s.; secondo la versione francese fu un plotone meharisti francese che venne attaccato da un distaccamento italiano.

- V — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 28 (**all. n. 344**).

- VI — Clima: cielo coperto, tempo piovoso.

Temperatura: ore 7: 22°, ore 15: 24°, ore 22: 21°

VII — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

9 MARTEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (all. n. 345).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. informa:

— il nemico, dopo gli insuccessi delle sue puntate dei giorni scorsi al confine cirenaico, sembra abbia rinunciato, per ora, ad attaccare in forze e si limita ad osservare a distanza con autoblindo ed a svolgere notevole attività esplorativa aerea.

In questi ultimi giorni si ritiene siano stati danneggiati e messi fuori servizio una cinquantina di mezzi meccanizzati inglesi (all. n. 346);

— scarsa attività terrestre (all. n. 347).

c) *Viceré Etiopia* informa (all. n. 348):

— da Cassala sono state spinte ricognizioni verso Tegalhusi e Malawiya e si è proceduto alla interruzione della ferrovia.

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina comunica (all. n. 349) a ore 6 di oggi:

— reparti navali espletano il compito di protezione del convoglio si dirigono nel punto di riunione fissato (golfo di Squillace) in base alle direttive del Capo di S.M. Generale, per assicurare, nella giornata del 9, l'incontro col nemico, coprendo nel contempo tutto il nostro settore costiero contenente i suoi probabili obiettivi;

— stabiliti nuovi agguati sommergibili in due zone: 5 sommergibili ad est Sicilia, 9 sommergibili accesso occidentale canale di Sicilia;

— 2^a divisione navale in rotta per Tripoli.

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (all. n. 350).

b) *Mediterraneo orientale*

— Sulle formazioni navali inglesi avvistate ieri 8, a sud di Gauda, si sono avuti sino alle ultime luci di ieri 8, sei interventi di squadriglie S 79 dell'A.S.I. (all. nn. 351, 352, 353) e quattro azioni di squadriglie S 79 e S 81 dell'Egeo (all. n. 354).

I risultati sono stati buoni: non meno di 10-12 bombe raggiungevano il convoglio; a bordo di un incrociatore si sviluppava un incendio.

Tutti i nostri apparecchi sono rientrati alle basi ad eccezione di due S 79 dell'Egeo che sono stati costretti ad atterrare uno a Scarpanto ed uno a Candia.

c) A.O.I.

- ieri 8, aerei inglesi hanno ripetuto il bombardamento del campo di aviazione di Maacaca (Assab): nessun danno.

Un nostro apparecchio non è rientrato da una ricognizione (all. n. 348);

- nella giornata stessa, altri aerei hanno attaccato ad alta quota, Mas-saua — arrecando lievi danni — Dire Daua e Zula.

Nostre perdite complessive: 2 morti ed 1 ferito (all. n. 355).

d) Difesa contraerea

- Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale (all. n. 356, 357)

4) EGEO

- Nulla da segnalare oltre le azioni aeree di cui al n. 3.

5) Azioni aereo-navali nel Mar Jonio e nel Mediterraneo Occidentale

- a) In ottemperanza ai precisi ordini del Capo di S.M. Generale, durante la mattinata del 9, è stata svolta intensa, continua attività esplorativa aerea nel Mediterraneo orientale, centrale ed occidentale, ma con esito negativo.

Nessuna formazione navale nemica è stata infatti avvistata sino alle ore 13,45 da aerei della Marina (all. nn. 358, 359), dall'Aeronautica (all. n. 360) e dall'Egeo (all. nn. 361, 362) causa la limitata visibilità dovuta a foschia che gravava sul mare.

- b) Alle ore 14,55 il Capo S.M. Marina informa (comunicazione telefonica):

- che alle 13,30, il nemico ha dato segno della sua presenza nella Jonio con un attacco di nove idrosiluranti diretto contro un gruppo di nostri incrociatori distaccati in esplorazione avanzata.

Il tentativo è stato sventato e cinque apparecchi sono stati abbattuti dal rito conto-aereo degli incrociatori;

- che il gruppo dei nostri incrociatori più vicino alle navi nemiche ha aperto il fuoco contro le navi nemiche stesse, seguito da quello della «Cesare» e della «Cavour».

Tiro efficace, perché una nave nemica è stata vista appruarsi. Anche il «Cesare» è stato colpito.

- Il Maresciallo Badoglio osserva che non sarebbe stato possibile per il Comando Supremo italiano impostare una battaglia navale in più favorevoli condizioni (sole alle spalle e vicinanza alle basi) e dà ordini (verbalmente) per l'immediato intervento di tutte le forze aeree della Sicilia - Puglie ed Albania.
 - alle 15,30 S.M. Marina comunica (a mezzo telefono) che il «Cesare» ha invertito la rotta e si è diretto verso le basi;
 - alle 16,50 lo stesso S.M. Marina (comunicazione telefonica) informa che il «Cesare» ha richiesto l'urgente intervento aereo sul nemico.
 - alle 18,30, giunge comunicazione da S.M. Aeronautica (all. n. 363) che le due forze navali — a levante quella nemica — alle ore 17,30 seguivano la stessa rotta (per sud-ovest);
 - alle ore 19,40 S.M. Marina comunica (all. n. 364):
 - che non si conoscono ancora tutti i particolari dell'incontro;
 - che la formazione nemica era composta di 3 n.b. 1 p.a., 6 incr. e 15 cc.tt.;
 - alle 19,50 S.M. Marina informa (a mezzo telefono) che le forze navali nemiche, rinunciando a raggiungere i loro obiettivi, a ore 19, dirigevano verso sud-est.
- c) Contemporaneamente alle azioni del Mar Jonio, nel Mediterraneo occidentale si sono verificati i seguenti avvenimenti:
- alle 13,55 S.M. Marina comunica che un'altra grossa formazione navale inglese è alle ore 7,30 di oggi 9, 46 miglia a sud-ovest dell'isola Formentera. Fra le navi da battaglia segnalate vi è la «Hood» (all. n. 365).
- Il Maresciallo Badoglio ha ordinato l'immediato intervento dell'aeronautica della Sardegna su detta formazione.
- Alle 17, 15, S.M. Aeronautica ha informato (comunicazione telefonica) che l'Aeronautica della Sardegna era già in azione su detta formazione.
- alle 17,25 S.M. Marina ha dato (all. n. 366) ulteriori notizie sulla posizione della forza navale «Hood» (30 miglia a sud isola Maiorca);
 - alle 18,30 il Capo S.M. Aeronautica ha comunicato che l'azione aerea aveva conseguito visibili risultati.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI ED ENTI VARI

- a) Ministero Africa Italiana trasmette (f. 905526/1, all. n. 367) per informazioni e per le eventuali disposizioni, copia di un telegramma, in

cui il Maresciallo Graziani, per colmare le sue deficienze in automezzi, propone di acquistarli in Tunisia, e copia della sua risposta, in cui ha comunicato che il Duce ha deciso in senso negativo.

b) Capo S.M. Marina

— chiede (f. 538, all. n. 368) che siano date disposizioni all'aeronautica per intercettare l'esplorazione sistematica nemica in partenza domani 10 da Malta;

— comunica (all. n. 369) che il Ministero Marina greco informa che un apparecchio dell'Egeo ha atterrato, ieri 8, a Candia.

c) Capo S.M. Aeronautica sottopone in visione (f. 49641, all. n. 370) copia di tre lettere del Maresciallo Balbo e del Generale Porro, relativo all'impiego non molto efficace e non rispondente alle caratteristiche dei mezzi che è stato fatto dall'Aviazione Cirenaica.

Aggiunge che condivide pienamente gli apprezzamenti in tal senso formulati.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Il Maresciallo Badoglio (oltre gli ordini e le disposizioni date per la battaglia navale)

- ordina (f. 1187, all. n. 371) a S.M. Aeronautica su richiesta S.M. Marina (v. all. n. 367, IX) di eseguire crociere di caccia per intercettare le esplorazioni sistematiche nemiche in partenza da Malta;
- comunica (f. 1188, all. n. 372) all'Egeo notizie (v. all. n. 369) circa l'avvenuto atterraggio a Creta di un suo apparecchio;
- invia (f. 1194, 1203, all. nn. 373, 374) suo alto elogio all'Aviazione dell'Egeo ed A.S.I. per le brillanti azioni svolte, ieri 8, sulla flotta inglese;
- chiede (f. 1196, all. n. 375) notizie al Comando Superiore A.S.I. ed alla Marina sull'arrivo a Bengasi di piroscafi del convoglio e sulle operazioni di scarico;
- sollecita (f. 1200, 1201, all. nn. 376, 377) all'Egeo ed all'A.S.I. l'esito delle ricognizioni;
- raccomanda (f. 1202, all. n. 378) di eseguire sempre le fotografie dei bombardamenti aerei effettuati e degli obiettivi colpiti;
- preavvisa (f. 1208, all. n. 379) una richiesta di intervento delle forze aeree dell'A.S.I. e dell'Egeo per domani 10, sulle navi inglesi che potranno ripiegare su Alessandria dopo le azioni di oggi;

- trasmette (f. 654/A, all. n. 380) al Maresciallo Graziani alcune importanti notizie sulla situazione in Egitto dalle quali risulta l'urgenza di agire offensivamente contro l'Egitto stesso;
- da direttive (f. 1192, all. n. 381) all'A.S.I. per un più razionale ed appropriato impiego dell'Aeronautica in Cirenaica, ove le operazioni iniziali hanno imposto un impiego dei mezzi aerei non sempre conforme ai criteri che possono assicurare il massimo rendimento dell'Arma.

IV — ASSICURAZIONI E RISPOSTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Capo S.M. Marina risponde (f. 01/206271, all. n. 382) a richiesta (v. all. n. 374, VII) che alle ore 1 del 9 luglio, tutto il convoglio era entrato nel porto di Bengasi.
- b) Maresciallo Graziani risponde (all. n. 383) al f. 1136 Op. (v. all. n. 258, VII) che non ritiene conveniente spostare materiali contraerei da Tripoli a Bengasi, sia perché essi sono logori o di scarso rendimento, sia per il tempo che occorrerebbe, sia infine perché non sono da escludersi attacchi aerei anche su Tripoli;
che - a meno che lo S.M. Generale non invii qualche altro gruppo - affiderà la difesa di Bengasi essenzialmente alla caccia, dato che le artiglierie c.a. mobili in arrivo sono indispensabili alla 10^a A.
- c) Comandante Superiore Egeo
 - risponde (f. 293 op. - all. n. 384) al F. 1173 (v. all. n. 326, VII) che ha già agito contro forze navali inglesi giorno 8, e continuerà azione giorno 9;
 - rappresenta (all. n. 385) che le fotografie da eseguirsi (v. all. n. 377, VII) nelle azioni di bombardamento aereo non sempre riescono né si possono sempre fare per difetto o deficienza di materiale fotografico.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) È stato confermato il concentramento delle truppe jugoslave nelle zone Skofja Loka e Circonio (all. n. 386).
- 2) Come risulta nel paragrafo 4, comma 2°, l'attività esplorativa, per quanto continua ed intensa, ha dato esito negativo (per le non buone condizioni di visibilità) durante tutta la mattinata di oggi 9, e cioè in tutte le ore precedenti l'incontro navale nel Mar Jonio.

Gli aerei da ricognizione dell'Egeo che hanno ripetutamente sorvolato la zona ove la flotta inglese ha effettuato il suo movimento, oltre le notizie negative già riportate, anche alle 19,45 ed alle 22,15 non hanno segnalato altro che la presenza di 10 navi da guerra presunte nemiche al Pireo e l'avvistamento di sommergibili nemici a nord di Cerigotto (all. nn. 387, 388).

- 3) Alle ore 13,30 oggi 9, risultavano nel porto di Alessandria, oltre a naviglio mercantile: 1 n.b. tre incroc., quattro cc.tt. e probabilmente anche altri due incrociatori e due cc.tt. (**all. nn. 389, 390**). Queste unità sono in gran parte francesi.
- 4) È stato diramato il Bollettino Notizie (**all. n. 391**).

VI — QUESTIONI RIGUARDANTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

a) *Smilitarizzazione di Gibuti*

- Capo S.M. Generale invia (**all. n. 392**) al Presidente della C.I.A.F. copia di altra comunicazione dell'A.O.I. circa reciso rifiuto del Generale Legentilhomme di fare entrare Delegazione nella Somalia francese.
- Presidente Commissione Italiana Armistizio in risposta alla comunicazione di cui sopra (v. all. n. 392) trasmette copia della nota consegnata alla Delegazione francese in cui si esige piena e sollecita applicazione della clausola della convenzione riguardante Gibuti (all. n. 393) con allegata risposta del Capo Delegazione francese.
- La C.I.A.F. comunica (**all. n. 394**) la decisione presa dalla delegazione francese di mandare a Gibuti un generale di divisione per assicurarsi dell'esecuzione delle clausole d'armistizio.

b) *Cessione basi francese Nord-Africa alla Germania e all'Italia.*

Presidente Commissione Italiana Armistizio trasmette (**all. n. 395**), per le decisioni governative, una richiesta della Commissione germanica Armistizio intesa a conoscere se da parte italiana vi è opposizione ad una domanda della Germania alla Francia per l'utilizzazione di alcune basi di appoggio aereo nelle zone di Casablanca e Orano (6 basi per ciascuna zona), dei porti adatti e della ferrovia Tunisi-Rabat per il rifornimento delle basi.

La Commissione germanica desidera conoscere le richieste che l'Italia ha fatto in tal senso.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di guerra n. 29 (**all. n. 396**).

VIII — Cielo sereno, tempo bello.

Temperatura: ore 7: 21°, ore 15: 25°, ore 22: 23°

IX — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

10 MERCOLEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 397, 398**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. segnala per ieri 9

— grande attività di nostre colonne mobili senza incontrare il nemico (**all. n. 399**);

— una nostra colonna celere, in ricognizione, ha incontrato in direzione di Sollum otto autoblindo nemiche e ne ha colpita una (all. n. 400).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa

— a ore 9 del giorno 10: nulla da segnalare (**all. n. 401**);

— nel settore Giggiga ieri 9, il nostro presidio dei pozzi Garbaillè ha respinto un attacco nemico (all. n. 402).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica (**all. n. 403**)

— movimenti della 1^a e 7^a Divisione Navale verso la base di Napoli;

— in seguito a notizie sulla probabile presenza di forze navali inglesi nel Canale di Sicilia, è stata disposta la ricerca con R.M. e l'approntamento delle unità navali delle basi della Sicilia.

3) OPERAZIONI AEREE

a) *su Malta*

Capo S.M. Aeronautica informa

— oggi 10, alle ore 8,30, undici S 79 scortati da 18 caccia CR 42 hanno effettuato un'azione offensiva sulla base navale di Malta.

Sono stati colpiti gli impianti dell'arsenale e notati alcuni incendi.

La nostra formazione è stata attaccata dalla caccia nemica: due S 79 non sono rientrati (**all. n. 404**).

b) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala

— nel pomeriggio di ieri 9, aerei inglesi hanno bombardato, per due volte, il campo di aviazione di Maacaca (Assab).

È stata danneggiata una aviorimessa e distrutto un Ca 133 fuori uso, che vi era ricoverato (all. n. 402).

c) *Difesa contraerea*

- Durante la battaglia aereo-navale di ieri 9, vi sono stati allarmi aerei a Messina, Reggio Calabria, Catania (**all. n. 405**).
Sino ore 15,30 di oggi 10: nessuna attività aerea nemica (**all. n. 406**).

4) EGEO

- Nulla da segnalare.

5) OPERAZIONI AEREO-MARITTIME

A) *Particolari sui combattimenti aereo-navali del 9 luglio 1940 - XVIII*

- a) Azione forze navali nel Mar Jonio: risulta dal rapporto del Capo S.M. della Marina (**all. n. 407**).

In riassunto:

Nota l'intenzione delle forze inglesi di attaccare in gruppi separati e di sorpresa le coste orientali della penisola partendo da ben individuate posizioni a 70 miglia dalle coste stesse, era stata disposta la riunione delle forze navali italiane nel golfo di Squillace in modo da consentire:

- di impegnare separatamente i gruppi avversari;
- di lasciare, in ogni modo, libertà d'azione verso Messina o verso Taranto;
- alle 13,30 del 9, mentre le due squadre navali stavano effettuando la riunione a sud-est della Punta di Stilo si manifestò un attacco di nove idro-siluranti contro la 2^a Squadra, sventato dalla manovra (cinque idrosiluranti abbattuti), attacco che rivelò la presenza del nemico, non avvistato, come è noto nella mattinata, per l'esito negativo della ricerca.

Le nostre unità navali riprendevano la formazione di marcia con direttrice nord-est mentre un aereo segnalava la presenza dell'avversario, a levante, con rotta nord.

Subito dopo gli incrociatori di avanguardia entravano in contatto balistico con gli incrociatori avversari.

Il «Cesare» aprì il fuoco insieme con la «Cavour» a 26.000 metri e iniziava l'azione di fuoco della durata 15', durante la quale una nave nemica fu vista appruarsi ed il «Cesare» stesso veniva colpito da due 381, uno alla base del fumaiolo poppiero con inutilizzazione di 4 caldaie e conseguente riduzione di velocità; un altro nell'interponte con incendi, esplosioni e danni notevoli (uccisi 29 marinai e feriti 69).

In seguito ai danni riportati dalla «Cesare» ed alla constata superiorità delle forze nemiche, il Comando Superiore in mare ordinava di invertire la rotta, coprendo il movimento con cortine nebbiogene.

Il nemico seguiva il movimento solo dopo qualche tempo dirigen-dosi prima verso sud e, poi, verso sud-est;

- alle 13,40 veniva richiesto l'intervento di Armera: durante l'azione aerea venivano segnalati lanci di bombe di nostri velivoli contro le navi italiane;
- nel corso della notte sul 10, alcuni reparti navali sono entrati a Messina; altri ad Augusta; altri infine hanno proseguito per Napoli.

b) Azione delle forze aeree (**all. nn. 404, 408**).

Nel Mar Jonio

- Unità aeree della Sicilia e delle Puglie, per un complesso di oltre 100 velivoli hanno tempestivamente ed intensamente partecipato all'azione contro le forze navali inglesi: unità nemiche sarebbero state colpite con bombe di grosso calibro.

Ad oriente delle Baleari

- 47 apparecchi dell'Aiazione della Sardegna hanno bombardato un'altra formazione navale inglese (3 n.b., 1 portaerei, 14 cc.tt.) ad oriente di Maiorca.

Alcune grosse bombe venivano poste sul bersaglio; risultava colpita la nave portaerei; da una nave da battaglia si sprigionava, ben visibile un incendio.

La reazione contraerea delle navi inglesi è stata assai violenta; molti velivoli sono rientrati colpiti: due nostri apparecchi da bombardamento sono stati abbattuti, un terzo, con feriti a bordo, ha segnalato che tentava l'ammarraggio a Maiorca. Tre idrovolanti sono stati costretti ad ammarare perché colpiti.

B) Operazioni aereo-navali del 10 luglio

Dalle ricognizioni e da fonti informative è stato accertato che il gruppo est delle forze navali inglesi si era diretto nella serata del 9 verso Malta ove aveva provveduto ai rifornimenti per le unità minori. Non si è potuto invece accertare la posizione precisa del gruppo ovest.

Nessuna azione aerea o navale è stata svolta contro le forze inglesi.

II — COMUNICAZIONI E PROPOSTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) *Lo Stato Maggiore Esercito:*

— Trasmette (foglio 145 del 10 luglio, **all. n. 409**) una memoria operativa per un'azione contro la Jugoslavia. In detta memoria si premette che un'eventuale azione contro la Jugoslavia è resa possibile:

1) dall'attuale disponibilità di divisioni e di artiglieria non più occorrenti alla frontiera francese;

2) dagli impegni che l'esercito jugoslavo avrebbe su altri fronti.

Si aggiunge che disponibilità di forze ed accordi da prendere con la Germania e con l'Ungheria consentirebbero di utilizzare oltre le due direttrici partenti dalla frontiera giuliana, anche una direttrice (molto più redditizia) nord-sud su Zagabria.

Si conclude che la possibilità di azioni italiane sono però subordinate alle seguenti questioni che richiedono tempo:

1) Trasporto truppe e servizi da ovest ad est (lo schieramento ad est non potrà essere ultimato prima della fine di settembre se non si ridurrà il traffico civile).

2) Sgombero popolazioni civili.

3) Requisizione quadrumetri ed automezzi — deve essere ripresa se l'azione è prevista a breve scadenza.

— Comunica (f. 3805 **all. n. 410**), per l'approvazione, che per le varie frontiere è stato fissato per il 1940 il seguente programma:

1) *francese*: sospendere lavori in corso od appena iniziati;

2) *germanica*: continuare lavori in corso ed in programma;

3) *svizzera*: continuare lavori in programma (completare sbarramenti in corso in Val Toce; costruzione di quelli previsti sulle direttrici rotabili);

4) *jugoslava*: proseguire il già ridotto programma lavori 1940;

5) circa i tipi di fortificazione rileva che le recenti operazioni non portano — per ora — a modificare notevolmente i criteri in atto. Si raccoglieranno ancora elementi di esperienza. Le disposizioni di cui sopra sono state verbalmente approvate dal Capo di S.M. Generale.

b) *Capo S.M. Marina:*

— richiede l'intervento aeronautico (**all. n. 411**) per l'eventuale estensione dell'esplorazione nella zona del canale di Sicilia e coste tunisine, non ritenendo sufficienti quelle previste da «Dina due»;

— segnala (**all. n. 412**) che una ricognizione richiesta allo S.M. Aeronautica per Malta non può essere effettuata per indisponibilità di caccia per la scorta.

c) *Comando Superiore A.S.I.*

- comunica che i piroscafi del noto convoglio sono giunti a Bengasi tra le ore 16 e le 20 del giorno 8 (**all. n. 413**);
- segnala (**all. n. 414**) il riepilogo perdite subite dalla 10^a Armata sino al 2 luglio:
morti 81, feriti 272, dispersi 965;
mitragliatrici 65, pezzi 4, carri assalto 18, automezzi 59.
- trasmette le varianti ordine di battaglia alla sera del 9 luglio (**all. n. 415**).

III — DIRETTIVE E ORDINI DATI

a) Maresciallo Badoglio:

- comunica (f. 1234 **all. n. 416**) a Egeo ed all'A.S.I. che la forza navale est risultava, alle ore 17 del 10, vicino a Malta;
 - ordina (f. 1235, **all. n. 417**) a S.M. Marina di accertare, mediante esplorazioni aeree, se, all'alba di domani 11, la forza navale inglese si trovi ancora nel canale di Sicilia o nelle coste tunisine.
- b) Si chiede (f. 1217 **all. n., 418**) a S.M. Marina l'urgente trasmissione di tutte le notizie relative ai movimenti delle due flotte inglesi dopo la rottura del contatto di ieri sera 9.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI
DEI COMANDI DIPENDENTI

- Comando Superiore Egeo assicura (**all. n. 419**) di essere pronto ad intervenire contro le forze navali inglesi segnalate col f. 1208 (**all. n. 397, VII**).

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Segnalato aumento di truppe inglesi in zona Sollum e ad ovest di Marsa Matruh (**all. n. 420**).
- 2) a) ricognizioni aeree:
 - Mediterraneo occidentale: esito negativo (**all. n. 404, VII**).
 - Mediterraneo orientale: esito negativo (**all. n. 421, 422**).
- b) Da varie fonti ci si è accorti che le navi inglesi dalle due formazioni est ed ovest tengono tuttora il mare; a sud di Malta il gruppo est ed in posizione imprecisata il gruppo ovest. Qualche unità navale si è anche spinta in direzione nord-est di Malta dando la sensazione che forze inglesi dovessero svolgere qualche attività imminente (**all. nn. 423, 424, 425**).
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie (**all. n. 426**).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

a) *Smilitarizzazione di Gibuti*

- si comunica all'A.O.I. che il giorno 12 partirà da Guidonia il generale di divisione Germain incaricato dal Generale Weygand di risolvere il problema di Gibuti (**all. n. 427**).

b) *azione delle forze francesi su Alessandria*

- Il presidente della Commissione di armistizio comunica (**all. n. 428**) che i francesi rinunciano all'azione su Alessandria, dato che il loro ammiraglio comandante le forze navali francesi in quel porto ha dovuto accettare l'internamento dei suoi bastimenti, ma conservando su di essi la propria autorità (**all. n. 429**).

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 30 (**all. n. 430**).

VIII — Clima: cielo sereno, tempo bello.

Temperatura: ore 7: 21°, ore 15: 23°, ore 22: 22°

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI S.M. GENERALE

Il Duce mi ha dato notizia di una lettera dell'Eccellenza Ciano da Berlino dalla quale sembra che Hitler e Ribbentrop siano decisi a condurre la guerra ad oltranza contro l'Inghilterra e certi di concluderla per l'ottobre. Il modo di condurre la guerra non è, secondo Keitel, ancora definito: se con la sola aviazione o ricorrendo allo sbarco. Presso lo S.M. tedesco la questione è allo studio, che si presenta quanto mai difficile.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

11 GIOVEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. n. 431**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. segnala (**all. n. 432**)

— giornata di ieri 10, attività di nostre colonne mobili con scarsa reazione nemica: è stata catturata una autoblindo inglese.

Azione dell'artiglieria avversaria su Amseat.

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa (**all. n. 433**)

— Alla frontiera del Sudan, ieri 10, il nostro presidio di M. Cuorà (sud-est di Gallabat) ha respinto attacchi effettuati da forze ribelli e regolari.

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica (**all. n. 434**):

— Ieri sera 10, alle 21, tre idrosiluranti nemici hanno eseguito un attacco nella rada di Augusta.

Il c.t. «Pancaldo» è stato colpito ed affondato: l'equipaggio è stato tratto in salvo.

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

— nulla da segnalare (**all. nn. 435, 436**)

b) *Su Malta*

— Capo S.M. Aeronautica segnala

— Nove S 79 hanno nuovamente bombardato la base aereo-navale di Malta, alle ore 21 di ieri 10: è stata colpita una nave in porto e sono state provocate forti esplosioni negli impianti a terra. Tutti i velivoli sono rientrati (**all. n. 435**).

— Nell'azione su Malta di cui all'allegato 378 sono stati abbattuti tre apparecchi da caccia nemici (**all. n. 435**).

c) *Mediterraneo centrale*

- In seguito all'avvistamento a sud-est da Malta di un convoglio di navi inglesi (composto da 5 piroscafi, 2 navi da battaglia, 1 nave portaerei, alcuni incrociatori e cc.tt.) nel pomeriggio di oggi 11, ottantasette velivoli S 79 e dodici Cant Z 506 hanno svolto su di esse successive azioni di bombardamento. Sino alle ore 19, risulterebbe che l'avversario avrebbe subito le seguenti perdite o danni: affondamento di un piroscafo ed un cacciatorpediniere; colpita la nave portaerei (all. n. 436).

d) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. informa

- Ieri 10, apparecchi S 79 dell'A.S.I. hanno bombardato con visibili risultati baraccamenti ed automezzi a Sidi el Barrani ed a Bug Bug. Durante l'azione, la caccia avversaria ha attaccato la formazione: un apparecchio nemico è stato abbattuto; un nostro apparecchio, colpito, è atterrato in territorio italiano (all. n. 432, VII).
- Pomeriggio ieri 10, aerei nemici hanno bombardato il deposito munizioni dell'aeronautica di Tobruch: nessun danno apprezzabile (all. n. 437).

e) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala

- Una nostra squadriglia ha bombardato e colpito in pieno la base aereo-navale di Berbera ed un campo d'aviazione presso Burao (Somalia inglese) (all. n. 433, VII).
- Un nostro apparecchio ha bombardato, in Moyale, forze inglesi che avevano attaccato nostre truppe (all. n. 433, VII).
- La mattina del 10, aerei inglesi hanno bombardato la base aerea di Assab: sono stati incendiati due nostri caccia al suolo ed una baracca (all. n. 438).

f) *Difesa contraerea* (all. nn. 439, 440, 441)

- Nessuna attività aerea nemica tranne quella già segnalata su Augusta (all. n. 434, VII).

4) *EGEO*

- Nulla da segnalare (all. n. 442).

II — COMUNICAZIONI — SEGNALAZIONI — PROPOSTE COMANDI DIPENDENTI

- Comando Superiore Egeo comunica (all. n. 442)
- domani, possibilmente, eseguirà l'azione su Haifa (f. 1104, all. n. 114)
- attaccherà senz'altro il convoglio segnalato da S.M. Marina se passerà entro il raggio d'azione delle sue forze aeree.
- Comando Superiore A.S.I. informa (**all. n. 443**) che è stato ultimato lo scarico dei 70 carri M. nel porto di Bengasi.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) In relazione alla semplificazione della situazione strategica, in seguito all'armistizio con la Francia, il Duce, Comandante Supremo delle Forze Armate, ha impartito le seguenti nuove direttive strategiche per la condotta delle operazioni delle Forze Armate (f. 1239 all. n. 444).

1) *Esercito*

- si concentrerà, nella parte centrale della pianura padana, in misura da potere essere diretto, a seconda delle esigenze, verso nord o verso est;
- occorre inviare tutto quanto necessario alla unica frontiera terrestre - quella Cirenaica che rimane (l'Impero A.O.I. costituisce teatro a parte) - per metterla in grado di assolvere il suo compito di fondamentale importanza strategico-politica;

2) *Marina*

- data la sua posizione centrale è in grado di poter vanamente affrontare i due nuclei in cui è suddivisa la flotta inglese;
- il servizio di scoperta deve essere intensificato al massimo per poter intervenire al momento opportuno.

3) *Aviazione*

- è decisamente superiore all'aviazione avversaria;
- ha tre obiettivi (Malta, Alessandria, flotta nemica): su di essi deve intervenire a massa. Direttiva comune a tutte le forze armate: la decisione, l'audacia, altrimenti l'azione diventa negativa.

b) Il Capo di S.M. Generale

- ordina (comunicazione telefonica) alle ore 10 giorno 11, al Capo S.M. Aeronautica di tenere pronte le forze aeree dipendenti anche dall'A.S.I. per un eventuale intervento sulle importanti forze navali nemiche avvistate in prossimità del banco di Medina, con rotta levante;

- prescrive (f. 1243 **all. n. 445**) una nuova azione aerea sul gruppo «Hood» che risulta rientrato a Gibilterra;
- segnala (f. 1244 **all. n. 446**) con riserva di ulteriori notizie all'Egeo la posizione e la composizione (2 nn.b., 1 p.a., 6 incrociatori, 12 cc.tt.) delle forze navali inglesi avvistate a circa 100 miglia a levante di Malta e informa che su di esse è in corso un'azione di bombardamento;
- precisa (f. 1248 **all. n. 447**) per l'intervento dell'Egeo l'ulteriore posizione di detta formazione raccomandando che — allo scopo di economizzare combustibile — prima dell'intervento a massa — si esegua una ricognizione offensiva con tre apparecchi.

c) Si chiede (f. 735/A **all. n. 448**) al Ministero della Guerra, l'assegnazione dell'Ufficiale Generale richiesto dal Comando Superiore A.S.I. per assumere la direzione dei servizi di sbarco del porto di Bengasi, da organizzarsi come prescritto dallo S.M. Generale.

d) Si invitano (f. 380/A **all. n. 449**) i Ministeri della Guerra e della Cultura Popolare a informare lo Stato Maggiore Generale degli accordi che verranno concretati circa la forma definitiva da darsi allo «Schema d'istruzioni per i corrispondenti di guerra».

Si informa (f. 640/A **all. n. 450**) che è stato disposto — come proposto — la soppressione del servizio stampa presso il Gruppo Armate Ovest e la conservazione dell'ufficio stabile presso il C.S.

IV — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Da segnalazione (**all. n. 415**) risulterebbe:
 - *alla frontiera egiziana*: situazione scaglionata più avanzata forze inglesi pressoché invariata (divisione corazzata inglese: brigata motorizzata ad ovest di Sollum - brigata corazzata in zona Sidi el Barrani);
 - *alla frontiera tunisina*: in corso di applicazione i provvedimenti relativi alla smilitarizzazione ed alla pacificazione delle cabilia zone sud tunisina.
- 2) a) Si presume che durante la giornata del 10, parte delle forze navali nemiche che hanno preso parte all'azione del 9 sono state a Malta (accertata la presenza n.b. «Royal Sovereign» **all. nn. 434, 452**). Infatti tutte le ricognizioni aeree eseguite ieri 10, nelle coste occidentali e meridionali della Grecia, zona Capo Spartivento e Canale Sicilia, hanno avuto esito negativo (**all. n. 435**). Anche le ricerche aeree del gruppo «Hood» hanno avuto esito negativo (**all. nn. 436, 453**); soltanto alle 24 del 10, esso è stato segnalato a sud del canale fra Maiorca e Minorca (**all. n. 454**).

- b) A cominciare invece dalle ore 8,30 dell'11 (**all. n. 455**) sono stati segnalati numerosi avvistamenti di gruppi di navi inglesi da guerra e mercantili a est-sud-est di Malta con rotta levante. Si è così accertata la presenza di un convoglio scortato da 2 nn.bb. - 1 p.a. - incrociatore e cc.tt. (**all. nn. 456, 457, 458**) diretto verso il Mediterraneo orientale. Su detto convoglio sono state svolte le azioni di cui all'allegato 409.
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie (**all. n. 459**).

V — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Richiesta basi aeree Nord Africa francese da parte della Germania

- Si risponde (**all. n. 460**) alla richiesta della Commissione germanica circa le basi aeree francesi trasmessa dalla Commissione italiana (**all. n. 395**) che, dato che il Duce ha interessato l'ambasciatore a Berlino, la risposta perverrà, probabilmente, per via diplomatica. In relazione a tale comunicazione, la Commissione germanica di Armistizio ha notificato (**all. n. 461**) che ritarderà ad inoltrare la richiesta in attesa della risposta italiana, per via diplomatica.

VI — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 31 (**all. n. 462**).

VII — Cielo sereno - tempo bello.

Temperatura: ore 7: 23°, ore 15: 27°, ore 22: 25°

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

IX — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ho rappresentato al Duce la situazione determinatasi nel Mediterraneo per la presenza della flotta inglese a Malta. Il Duce ritiene che gli inglesi possano pensare all'occupazione delle Baleari, dove non troverebbero una apprezzabile resistenza da parte degli spagnoli. Nei riguardi delle operazioni del nord, è sua impressione che i tedeschi non siano molto propensi a sferrare l'offensiva su l'Inghilterra per le difficoltà dell'impresa.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

12 VENERDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. n. 463**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. informa (**all. nn. 464, 465**):

— attività di nostre colonne mobili alla frontiera cirenaica: colpite numerose autoblindo nemiche e catturati due prigionieri.
Tiri di artiglieria nemica, contro colonne, hanno causato due morti e 11 feriti.

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala (**all. n. 466**)

— ieri 11, alla frontiera del Kenya nostri elementi hanno occupato la parte orientale del villaggio di Moyale ed hanno respinto un contrattacco.

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina informa:

— sono in corso operazioni per ultimare il taglio dei cavi telegrafici nemici fra Malta e Gibilterra (**all. n. 467**);
— sono iniziate le partenze dei sommergibili per un nuovo turno di agguati (**all. n. 467**);
— a ore 16 del 12: nulla da segnalare (**all. n. 468**)

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*: nulla da segnalare (**all. nn. 469, 470**)

b) *Mediterraneo*

Capo S.M. Aeronautica informa (**all. n. 469**)

— nelle azioni successive svolte da 87 velivoli S 79 e 12 Cant Z 506, durante la giornata di ieri, contro il convoglio di navi inglesi in movimento a levante di Malta, il nemico avrebbe subito, in complesso, le seguenti perdite o danni:
un piroscafo più volte colpito è quasi sicuramente affondato;
due cc.tt. sicuramente colpiti da bomba da 500 chili con incendio a bordo;
quattro aerei inglesi abbattuti.
— Perdite nostre:
un S 79 non rientrato, un secondo S 79 abbattuto;
un Cant Z 506 ammarato per avaria;

numerosi aerei rientrati colpiti (quattro feriti a bordo).

- Sullo stesso convoglio sono intervenuti nel tardo pomeriggio di ieri 11, anche formazioni da bombardamento della Libia (all. n. 465). Sarebbero stati colpiti una nave da battaglia e un caccia.
- Durante la giornata di oggi 12, sempre sul medesimo convoglio inglese segnalato il giorno 11, e anche su altra formazione navale avvistata nel Mediterraneo centrale (all. n. 470), hanno agito con azioni successive formazioni aeree dell'A.S.I. (all. n. 464): risulterebbero colpite più navi (**all. nn. 471, 472**) e l'Aviazione dell'Egeo (esito incerto) (**all. nn. 473, 474**).

Gli aerei dell'Egeo hanno anche colpito con due bombe una petroliera nemica presso Gravusa (all. n. 473).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia segnala

- ieri 11 due velivoli da bombardamento inglesi hanno attaccato Chisimaio (nessun danno) ed un altro apparecchio ha lanciato bombe su Giggiga (all. n. 475);
- giorno 11, tre nostri velivoli dell'A.O.I. hanno effettuato il bombardamento della base aerea di Wajir (Kenya). Attaccati da tre caccia inglesi ne hanno abbattuti due. I velivoli nostri sono rientrati con un morto e due feriti a bordo (all. n. 466);
- pomeriggio giorno 11, una nostra formazione da bombardamento dell'A.O.I., scortata da caccia ha effettuato incursioni su Moyale, raggiungendo gli obiettivi. Un attacco di cinque caccia avversari è stato respinto abbattendone probabilmente due (all. n. 475).

d) Difesa contraerea

Allarmi aerei per avvistamento apparecchi ricognizione nemica a Catania e Caltanissetta (**all. nn. 476, 477**).

4) EGEO

Nessuna novità, tranne quella aerea contro forze navali nemiche (all. nn. 473, 474), attività esplorativa (**all. n. 478**).

II — COMUNICAZIONI, PROPOSTE COMANDI DIPENDENTI

a) S.M. Esercito comunica (f. 9510 **all. 479**) che, in relazione:

- all'avvenuta riduzione del numero delle G.U. schierato alla frontiera occidentale;
- al previsto concentramento delle G.U. resasi disponibili nella pianura padana;

- al possibile inizio di attività operative sulla frontiera est, con conseguente aumento di forza e nuovo schieramento a detto fronte;
- sono stati disciolti sotto la data del 10 corrente i comandi dei Gruppi di Armate Ovest, Est e Sud.

Il Comando Gruppo Armate Ovest assumerà la denominazione di comando Gruppo Armate a disposizione.

- b) *Comando Superiore A.S.I.* segnala (**all. n. 480**) i quantitativi di materiale sbarcato dal convoglio rifornimenti.
- c) *Comando Superiore Egeo* segnala (all. n. 478) che ha rinviata l'operazione su Haifa per l'azione in vista sul convoglio inglese (f. 1248 all. n. 447 VII)

III — DIRETTIVE E ORDINI DATI

Capo S.M. Generale

- comunica all'Egeo (f. 1253 **all. n. 481**) la posizione in cui si trovava il noto convoglio inglese alle ore sei del 12, ed all'A.S.I. la posizione alle ore 11 del 12 (f. 1256 all. 482) del medesimo convoglio.
- Segnala (f. 1258 **all. n. 483**) che a Gravusa nostri aerei avrebbero bombardato un piroscafo ed un c.t. greco: su essi deve essere sospesa ogni azione.
- Invita (f. 1262 all. n. 484) - in seguito alla comunicazione delle azioni aeree effettuate - l'Egeo e l'A.S.I. a mantenere il contatto col convoglio inglese anche nella notte sul 13 proseguendo l'azione durante la luce lunare;
- ordina (f. 1265 all. n. 485) all'A.S.I. di eseguire, domani 13, la ricognizione fotografica sul porto di Alessandria.

IV — ASSICURAZIONI E RISPOSTE COMANDI DIPENDENTI

- *Comandante Superiore Egeo* assicura (**all. n. 486**) in risposta al f. 1246 (all. n. 447 VII) che ha sempre fatto precedere dalla ricognizione le azioni di bombardamento.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Segnalato da fonte informativa consolare: voci di una prossima azione germanica contro la Jugoslavia (all. n. 437).
- b) Secondo informazioni la situazione dell'Egitto e della Siria sarebbe decisamente contraria agli inglesi (**all. n. 488**).

- c) La situazione politica dell'Impero (f. 56344/152 **all. n. 489**):
- è stazionaria nello Scioa;
 - si ha la sensazione che possa precipitare nel Goggiam per le infiltrazioni di elementi fuoriusciti;
 - è tranquilla ad Addis Abeba.

2) *Ricognizioni aeree*:

- a) nel Mediterraneo orientale: esito negativo.
- b) È in navigazione nel Mediterraneo centrale un convoglio scortato e frazionato in varie formazioni con rotta verso levante (**all. nn. 470, 490, 495**).
- c) Da intercettazione si rileva l'azione dell'Aviazione dell'Egeo su una petroliera inglese (**all. nn. 496, 499**).
- d) Da intercettazione risulta che (**all. n. 500**) l'ammiraglio francese ha ordinato alle dipendenti forze navali di opporsi con la forza a tutti gli attacchi e le violazioni di territorio da parte degli inglesi.

3) È stato diramato il Bollettino Notizie (**all. n. 501**).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO
CON LA FRANCIA

a) *Richiesta basi francesi da parte germanica*

- Capo di S.M. Generale comunica (f. 746 **all. n. 502**) al Presidente Commissione Armistizio il benestare del Governo italiano alla richiesta da parte germanica di base aeree francesi nel Nord Africa, notificando che l'Italia si riserva la richiesta della base di Orano.

b) *Difficoltà applicazione art. 77 convenzione armistizio*

Presidente Commissione italiana comunica (**all. n. 503**) che, in seguito a difficoltà incontrate nell'applicazione dell'art. 77 si è deciso l'invio di un delegato e di esperti a Marsiglia per il ricupero delle navi e mezzi catturati.

La Delegazione francese domanderà istruzioni al proprio Governo. Per intanto, l'Ecc. Pintor chiede la designazione di persone per la nuova Delegazione in cui ritiene utile siano inclusi tecnici per predisporre acquisti per Commissariato Fabbricazioni di Guerra.

- c) *Commissione Italiana Armistizio* (f. 614 **all. n. 504**) trasmette i piani sommari delle batterie di settori fortificati di Nizza, Orano, Tolone e delle costruzioni di Tolone e Ajaccio.

d) *Azioni francesi contro navi inglesi*

- Commissione Italiana Armistizio segnala (**all. nn. 505, 506**) che i francesi avrebbero affondato due cc.tt. inglesi in un attacco contro una squadra inglese a 28 miglia a sud isola Alboran.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 32 (**all. n. 507**)

VIII — Cielo sereno - tempo bello.

Temperatura: ore 7: 22°, ore 15: 26°, ore 22: 24°

IX — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO
DI STATO MAGGIORE GENERALE

In seguito a taluni incidenti che si sarebbero verificati durante la battaglia navale di Capo Stilo, per la difficoltà sorta da parte dell'aviazione di distinguere le navi amiche dalle nemiche, ho convocato, d'ordine del Duce, l'Ammiraglio Cavagnari ed il Generale Pricolo, per stabilire le modalità per l'avvistamento ed il riconoscimento delle nostre unità navali. Tali modalità vengono stabilite e formano oggetto di disposizioni particolari dei due Stati Maggiori.

Poiché, a malgrado del punto di vista italiano nei riguardi della cessione di basi aeree ad Orano, l'Alto Comando tedesco insiste per avere a disposizione le basi di Orano, il Duce ordina di comunicare che ci riserviamo anche noi l'uso di tali basi.

Ho conferito con l'Ecc. Cobolli-Gigli circa i rifornimenti di carburanti per l'A.O.I. a lui affidati.

Il Duce, su mia proposta, approva che il Sottosegretariato di Stato alla Guerra prenda in mano la disciplina, il funzionamento dei servizi e l'ordinamento modificando le norme vigenti in quanto a competenza e attribuzioni del Ministero della Guerra e dello Stato Maggiore del R. Esercito (v. Circ. 132200 del 18-7-40 Gabinetto Guerra, oggetto: Attribuzioni, relazioni, dipendenze).

L'Ammiraglio Cavagnari mi propone di far concorrere due incrociatori leggeri, attualmente a Tripoli, all'azione su Sollum - dopo di che i due incrociatori saranno dislocati in Egeo.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

1925-1926. The following table shows the results of the investigation of the cases of diphtheria in the State of New York, during the period from January 1, 1925, to December 31, 1926. The cases are classified according to the age of the patient, the sex, and the location of the case.

VII - The following table shows the results of the investigation of the cases of diphtheria in the State of New York, during the period from January 1, 1925, to December 31, 1926. The cases are classified according to the age of the patient, the sex, and the location of the case.

VIII - The following table shows the results of the investigation of the cases of diphtheria in the State of New York, during the period from January 1, 1925, to December 31, 1926. The cases are classified according to the age of the patient, the sex, and the location of the case.

IX - The following table shows the results of the investigation of the cases of diphtheria in the State of New York, during the period from January 1, 1925, to December 31, 1926. The cases are classified according to the age of the patient, the sex, and the location of the case.

X - The following table shows the results of the investigation of the cases of diphtheria in the State of New York, during the period from January 1, 1925, to December 31, 1926. The cases are classified according to the age of the patient, the sex, and the location of the case.

XI - The following table shows the results of the investigation of the cases of diphtheria in the State of New York, during the period from January 1, 1925, to December 31, 1926. The cases are classified according to the age of the patient, the sex, and the location of the case.

XII - The following table shows the results of the investigation of the cases of diphtheria in the State of New York, during the period from January 1, 1925, to December 31, 1926. The cases are classified according to the age of the patient, the sex, and the location of the case.

XIII - The following table shows the results of the investigation of the cases of diphtheria in the State of New York, during the period from January 1, 1925, to December 31, 1926. The cases are classified according to the age of the patient, the sex, and the location of the case.

XIV - The following table shows the results of the investigation of the cases of diphtheria in the State of New York, during the period from January 1, 1925, to December 31, 1926. The cases are classified according to the age of the patient, the sex, and the location of the case.

XV - The following table shows the results of the investigation of the cases of diphtheria in the State of New York, during the period from January 1, 1925, to December 31, 1926. The cases are classified according to the age of the patient, the sex, and the location of the case.

XVI - The following table shows the results of the investigation of the cases of diphtheria in the State of New York, during the period from January 1, 1925, to December 31, 1926. The cases are classified according to the age of the patient, the sex, and the location of the case.

13 SABATO
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. n. 508**).

b) *A.S.I.*

— Prosegue attività nostre colonne mobili (**all. n. 509**).

— Tramonto giorno 11, nostri apparecchi hanno spezzonato a Illeggi, entro il nostro confine (65 km ovest Ghat), un plotone francese (**all. n. 510**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala

— Il presidio inglese ha abbandonato definitivamente Kurmuk (frontiera Sudan); i capi indigeni si sono messi a nostra disposizione (**all. n. 511**).

— Nel settore Giggiga, il nemico ha attaccato un nostro piccolo posto: è stato respinto (**all. n. 512**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina comunica:

— a ore 6 del 13: nulla da segnalare (**all. n. 513**).

— Nei pressi dell'isola di Saseno, una squadriglia di torpediniere ha dato la caccia a un sommergibile nemico avvistato ieri.

La torpediniera «S. Martino», dopo la lancio di bombe di profondità, ha notato una chiazza di nafta di 200 metri di diametro: è da presumersi che il sommergibile sia affondato (**all. n. 514**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*: nessuna novità (**all. n. 515**).

b) *Su Malta*

Capo S.M. Aeronautica comunica

— nel pomeriggio di ieri 12, nostri velivoli hanno eseguito un'incurSIONE offensiva esplorativa su Malta: sono stati abbattuti 2 caccia inglesi su 4 che avevano attaccato la nostra formazione (**all. n. 515**).

c) *Su Mediterraneo centrale*

Azioni del 12 luglio 1940

- ieri 12, in seguito a segnalazione della ricognizione marittima, apparecchi Cant Z 506 hanno agito offensivamente su una formazione di 15 navi inglesi, da bassa quota.
- 2 velivoli Cant Z 506 non sono rientrati; si ritiene abbiano ammarato a Bengasi (all. n. 515).

Comando Superiore A.S.I. informa (all. nn. 510, **516**)

- stormi dell'A.S.I. hanno bombardato al tramonto di ieri 12, le formazioni navali inglesi con risultati particolarmente efficaci. Alcune bombe da 250 avrebbero colpito una nave da battaglia e 2 incrociatori.

Comando Superiore Egeo segnala:

- alle ore 16 di ieri 12, l'intero convoglio di navi nemiche è stato bombardato dal 41° Gruppo S 79 a 130 miglia sud Capo Sidero (**all. n. 517**). È stato colpito un incrociatore (**all. n. 518**).

Azioni del 13 luglio

- Comando Superiore Egeo informa che, dopo ricognizioni offensive prima negative (**all. n. 519**), la formazione navale nemica è stata avvistata in gruppi, a sud di Gauda (Creta) la mattina del 13. Lanciati all'attacco 24 apparecchi, è stata colpita sicuramente una nave da battaglia e un'altra probabilmente. Quasi tutti apparecchi colpiti da reazione contraerea (2 feriti). Un nostro apparecchio è caduto in fiamme. Un apparecchio da caccia nemico abbattuto. Nel pomeriggio è stato lanciato all'attacco anche un gruppo di S 79, tenuto prima di riserva (**all. n. 520**).

d) A.S.I.

Comando Superiore segnala

- Dalle 21 alle 23 di ieri 12, formazioni aeree nemiche hanno bombardato i campi di aviazione della zona di Tobruch (T. 2 - El Adem - Sidi Bu Amud): non hanno causato né vittime né danni apprezzabili (all. n. 509).

e) A.O.I.

Viceré Etiopia informa

- Nel pomeriggio del giorno 9, apparecchi inglesi hanno bombardato Massaua.

Danni lievissimi.

Un apparecchio inglese è stato abbattuto da nostri caccia ed uno dalla difesa contraerea; due aviatori prigionieri (all. n. 511).

— Ieri 12, aerei inglesi hanno bombardato Assab, senza danno (all. n. 511).

— Ieri 12, un'incursione di velivoli inglesi su Moyale è fallita: un apparecchio nemico è stato abbattuto dal tiro contraereo (all. n. 512).

f) *Difesa contraerea* (all. nn. 521, 527).

— Allarmi aerei a Catania ed Augusta.

4) EGEO

— Nulla da segnalare dopo le azioni aeree di cui agli allegati 517 e 518 VII.

II — COMUNICAZIONI, RICHIESTE E PROPOSTE COMANDI DIPENDENTI

a) *Capo S.M. Esercito* trasmette (f. 8822 all. n. 523) una relazione sull'efficienza dotazioni delle unità dell'Esercito al 1° luglio u.s..

La situazione è invariata rispetto al 1° giugno u.s..

b) *Capo S.M. Marina* invia (f. 1482 all. n. 524) in conoscenza l'ordine generale n. 12 per l'impiego dei sommergibili nella seconda quindicina di luglio.

c) *Capo S.M. Aeronautica*

— comunica (all. n. 525) il temporaneo trasferimento a Rodi per giorno 14, di un comando di stormo e del 42° Gruppo da bombardamento per concorrere azioni su Alessandria;

— informa poi (all. n. 526) che il trasferimento del 42° gruppo è rimandato al giorno 15.

d) *Comandante Superiore A.S.I.*

— segnala (all. n. 527) i quantitativi di materiali scaricati dal convoglio rifornimento;

— comunica (all. n. 528) riferendosi al f. 1067 (v. all. n. 104): che il giorno 15 inizierà le operazioni per la conquista di Sollum; che i mezzi attuali non gli consentono di spingersi più avanti; successivamente, allontanata la pressione nemica, misurerà ulteriori possibilità;

— chiede la conferma della data d'inizio, facendo presente che carri armati solo il giorno 14 giungeranno in posizione;

— segnala (all. n. 529) le perdite della Divisione «Marmarica» dal 23 al 30 giugno (1 morto e 16 feriti).

e) *Viceré Etiopia* a mezzo suo telegramma (f. 480026/2) (**all. n. 530**)

- rappresenta l'assoluta scarsità di gomme, che limita sensibilmente le possibilità operative;
- propone - oltre i provvedimenti già in studio (riferimento via aerea dall'Italia) - di tentare il rifornimento di gomme dal Giappone.

III — DIRETTIVE E ORDINI DATI

- 1) Il Duce impartisce (f. 131280 - alleg. 530 bis) le direttive circa le attribuzioni dello S.M.R. Esercito.
- 2) Il Maresciallo Badoglio:
 - Risponde (f. 1274, all. n. 531) alla comunicazione del Maresciallo Graziani circa inizio operazioni per il 15 (v. all. n. 495) che la data di inizio delle operazioni contro l'Egitto gli era stata indicata solo in linea di massima e che gli lascia completa libertà d'azione.
 - risponde (f. 1275, all. n. 532) alle spiegazioni date dall'Eccellenza De Vecchi per una azione contro presunto piroscabo greco che non fa nulla anche se lo ha fatto veramente; lo invita poi ad effettuare, appena possibile, una nuova azione su Alessandria, approfittando della notte lunare. Gli rammenta, infine, (f. 1276, **all. n. 533**) l'opportunità d'impiegare in tale azione le bombe 5 S.
 - Segnala (f. 1287 **all. n. 534**) sempre all'Ecc. De Vecchi la presumibile posizione del convoglio nemico all'alba domani 14 e gli riferisce (f. 1289 **all. n. 535**) un lusinghiero giudizio che risulta espresso dal nemico sull'efficacia dell'azione degli aerei dell'Egeo.
 - Risponde (f. 1284 **all. n. 536**) al foglio 480026/2 del Viceré d'Etiopia (all. n. 530 VII) che, per il rifornimento delle gomme, il Duce ha incaricato il Ministro Cobolli-Gigli di provvedere con ogni mezzo.
 - Chiede risposta al telegramma 1114 (v. all. n. 202) riguardante lo studio dell'azione su Berbera e Zeila.
 - Raccomanda nuovamente (f. 1290 **all. n. 537**) ad A.S.I. l'esecuzione ed il sollecito invio delle fotografie dei bombardamenti aerei.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- Comandante Superiore Egeo dà le spiegazioni (f. 326, **all. n. 538**) richieste (f. 1258 all. n. 483) per un'azione aerea svolta su un presunto piroscabo greco.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Da Comando Superiore A.S.I. (**all. n. 539**): sulla frontiera orientale sono segnalati movimenti di truppe nemiche, carri armati, batterie, automezzi, ecc. Più intensi nella zona di Sollum.

b) Da Tangeri, tramite S.I.M., è pervenuta una notizia riguardante il contegno abbastanza sospetto del generale Nogues nei confronti del Governo Pétain. Si fa rilevare che Nogues non ha fatto ancora nessuna dichiarazione di fedeltà al Governo (**all. n. 540**).

2) a) *Da intercettatori si rileva*

- Che un convoglio scortato da 3 cc.tt. è partito da Malta alle ore 21,00 del 10-7 per località imprecisata, presumibilmente Famagosta.
- Che un piccolo convoglio scortato da un c.t. è partito nel pomeriggio dell'11-7 da Alessandria per Haifa.
- Che le operazioni navali britanniche nel Mediterraneo orientale sono segnalate dal Comando Flotta Mediterraneo con il nome di «Action of Calabria».
- Che il Comando Capo Flotta Mediterraneo raccomanda alla squadra da battaglia e ad un c.t., quest'ultimo capo convoglio, di fare attenzione ai bombardieri italiani dell'Egeo che sono da temere più dei sommergibili.

b) *Ricognizioni aeree*

- Sul Mar Jonio: esito negativo (**all. n. 541**).
- Nel Mediterraneo centrale (**all. nn. 542, 547**).
Sono stati avvistati, in posizione successive, nord di Creta, tre gruppi di navi, il più importante costituito da 2 nn.bb., 1 p.a., 8 cc.tt. (**all. n. 548**).

3) È stato pubblicato il Bollettino Notizie del giorno 13 (**all. n. 549**).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

a) *Incidenti fronte sud.*

Presidente Commissione Italiana d'Armistizio comunica (**all. n. 550**) che la Delegazione francese ha rappresentato che le distribuzioni delle armi ai tuaregh nel sud tunisino (**all. n. 221**) sono state fatte prima dell'armistizio. Le armi sono state ritirate.

b) *Sospensione clausole armistizio causa tensione anglo-francese.*

Presidente Commissione Italiana di Armistizio

- Informa (**all. n. 551**) che le navi francesi nel porto di Alessandria sono state costrette ad accettare l'internamento con impegno da parte dell'ammiraglio inglese di non impadronirsi mai delle navi. Delegazione francese invoca causa forza maggiore.

- Esprime avviso (**all. n. 552**) che la sospensione della smilitarizzazione Nord Africa debba limitarsi all'Algeria e Marocco; per la Tunisia, nella zona confinante la Libia, può chiedersi senz'altro l'inizio del provvedimento.
- Capo S.M. Generale condivide (f. 769/A **all. n. 553**) il concetto su espresso ed approva la richiesta smilitarizzazione Tunisia per la zona confinante la Libia.
- Presidente Commissione Armistizio - riferendosi ad ordine dato da ammiraglio francese alle proprie navi di attaccare qualsiasi nave britannica anche a distanza superiore alle 20 miglia dai porti - chiede (**all. n. 554**) per eventuali riserve da opporre, se tale libertà d'azione non interferisca sugli intendimenti del Comando Supremo italiano circa la condotta della guerra navale nel Mediterraneo.
- Detto Presidente notifica (**all. n. 555**) le modalità stabilite per lo sgombero delle truppe francesi da Cipro e Beyruth.
- Il Capo S.M. Generale segnala (f. 1294 **all. n. 556**) tale modalità ai Capi S.M. Marina e Aeronautica ed all'Egeo.

c) Attività svolta dalla Commissione d'Armistizio dal 5 al 12 luglio

A complemento del precedente appunto (v. all. n. 223) il Presidente Commissione Armistizio trasmette (**all. n. 557**) brevi note da cui risulta che nel periodo indicato la Commissione, sulla base delle direttive date dal Capo S.M. Generale, ultimati i lavori di impianto, ha risolto, in gran parte, i seguenti problemi inerenti all'applicazione delle clausole d'armistizio:

- definizione delle zone di occupazione di smilitarizzazione, di controllo;
- smilitarizzazione della zona di 50 km;
- disarmo della Marina e dell'Aviazione;
- riattivazione delle comunicazioni;
- concessioni per un uso limitato dei collegamenti radio;
- sospensione temporanea dell'applicazione di alcune clausole dell'armistizio, in relazione alla tensione franco-inglese.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 33 (**all. n. 558**).

VIII — Cielo sereno - tempo bello.

Temperatura: ore 7: 23°, ore 15: 26°, ore 22: 24°.

IX — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

14 DOMENICA
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 559, 560**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. segnala (**all. nn. 561, 562**)

— l'attività degli elementi corazzati e dell'artiglieria nemica è, in sensibile aumento nelle zone Sidi Azeiz e ridotta Capuzzo.

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa

— a ore 6 e a ore 16 del 14: nulla da comunicare (**all. nn. 563, 564**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina comunica (**all. nn. 565, 566**)

- continua la navigazione per trasferimento dei gruppi «Cavour», «Cадorna» a Napoli e della «Duilio» a Taranto;
- il sommergibile «Topazio» è rientrato a Taranto con 6 naufraghi (2 sottufficiali, 3 marinai, 1 camicia nera) dell'«Espero» (affondato in combattimento il 28 giugno u.s.) trovati il giorno 10 corrente in una imbarcazione a circa 60 miglia nord-nord-ovest di Derna.

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Capo S.M. Aeronautica* segnala

- pomeriggio ieri 13, undici C.R. 42 hanno eseguito una ricognizione a vista sulla base di Malta. Attaccati da due caccia inglesi li hanno abbattuti (**all. n. 567**);
- dalle 22 alle 23 di ieri 13, otto S 79 hanno effettuato il bombardamento della base di Malta. È stato osservato un incendio di vaste proporzioni.
Fortissima reazione contraerea: un nostro S 79 non è rientrato; quasi tutti i velivoli sono stati colpiti (**all. n. 568**).

b) *Nel Mediterraneo centrale*

- Durante la giornata di ieri 13, oltre le numerose azioni offensive su convogli inglesi avvistati a sud di Gaudo (Creta), già indicate, sono state svolte le seguenti:
- formazioni aeree dell'A.S.I. hanno colpito un incrociatore ed abbattuti tre velivoli da caccia britannici (**all. nn. 562 e 569**);

- formazione aerea dell'Egeo, nel pomeriggio del 13, ha colpito con bombe da 100 e 250 - nonostante la violenta azione contraerea e della caccia nemica - una nave da guerra, probabilmente incrociatore (**all. n. 570**).

c) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. segnala:

- notte sul 14 nuova incursione nemica ad ondate su Tobruch: nessuna perdita e lievi danni (**all. n. 561 VII**).

d) A.O.I.

Viceré Etiopia informa:

- ieri 13, aerei inglesi hanno effettuato ripetute incursioni su Assab. È stato abbattuto un apparecchio da caccia nemico (**all. n. 564**).

e) Difesa Contraerea

- Nessuna attività aerea nemica sul territorio (**all. nn. 571, 572**).

4) EGEO

- Nulla da segnalare a ore 8 (**all. n. 573**) e ad ore 21.15 (**all. n. 574**) del 14.

II — COMUNICAZIONI, RICHIESTE, PROPOSTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- Capo S.M. Marina chiede (**all. n. 575**) che sia interessata l'Aerolibia per l'assistenza di due Cant Z 501, che verranno, dislocati a Tripoli per necessità operative.

Comando Superiore A.S.I.

- Chiede (f. 01/206478 all. n. 576) che, durante le prossime operazioni contro l'Egitto, sia dislocato un sommergibile presso le coste cirenaiche, fra Tobruch e Sollum, per contrastare eventuali azioni di incrociatori nemici intese ad interrompere il traffico costiero indispensabile per il rifornimento delle truppe operanti.
- Segnala (**all. n. 577**) quantitativi di materiali sbarcati dal convoglio rifornimento.

III — DIRETTIVE E ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

- Comunica (f. 1299, all. n. 578) al Maresciallo Graziani, a seguito del suo 1274 (all. n. 531 VII) che il Duce lo autorizza a ritardare l'inizio dell'operazione contro l'Egitto sino a quando non avrà i mezzi per conseguire risultati di notevole importanza.

La semplice conquista di Sollum non è una manovra redditizia. Sarà segnalata la data in cui potranno arrivare i materiali richiesti dall'intendente A.S.I.

- Ordina (f. 1303 all. n. 579) al Capo di S.M. Aeronautica: di preparare, per la notte sul 17 luglio, una azione di bombardamento del porto di Alessandria con concorso del maggior numero di apparecchi dell'Egeo e dell'A.S.I.; di effettuare, nella stessa notte, bombardamento di Gibilterra.
- Dà disposizioni (f. 1304, all. n. 580) all'A.S.I. per l'esecuzione, domani 15, di una ricognizione fotografica del porto di Alessandria e della formazione navale avvistata ad ovest di detto porto.
- Risponde (f. 1306 all. n. 581) alla richiesta del concorso di un sommergibile fatta dal Maresciallo Graziani (v. all. n. 576) che deve preavvisare con tre giorni di anticipo l'inizio dell'azione e lo Stato Maggiore Generale darà disposizioni alla Marina per l'invio.
- Invita (**f. 1305 all. n. 582**) l'Egeo e l'A.S.I. ad attenersi agli ordini che saranno dati dal Capo S.M. Aeronautica per l'azione della notte sul 17 su Alessandria (**v. all. n. 579**).
- Dispone (f. 1307 all. n. 583) che l'A.S.I. presti l'assistenza richiesta dalla Marina (v. all. n. 575) per i 2 Cant Z 501 da dislocarsi per esigenze operative a Tripoli.

IV — ASSICURAZIONI E RISPOSTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Viceré Etiopia, in risposta al sollecito fatto (v. all. n. 536 VII) informa (**f. 56552 all. n. 584**) che lo studio operativo per la conquista della Somalia inglese partirà col primo aereo.
- b) Comandante Superiore Egeo ringrazia (**all. n. 585**) per la comunicazione circa i trasporti per sgombero truppe francesi da Cipro (v. all. n. 522 che chiarisce situazione detta isole ed evita equivoci agli aerei).
- c) Comandante Superiore A.S.I. prende atto (f. 01/206482 all. n. 586) della libertà d'azione lasciata dal Capo S.M. Generale per l'azione contro l'Egitto (f. 1274 - v. all. n. 531 VII) e si riserva ulteriori comunicazioni.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) L'addetto aeronautico a Berlino informa (**all. n. 587**) che lo schieramento dell'armata aerea germanica per l'attacco contro l'Inghilterra è da considerarsi quasi ultimato.

La forza attuale si aggirerebbe su 4500 apparecchi.

Il totale delle forze della Gran Bretagna assommerebbe a 1500/2000 apparecchi oltre le forze da ricognizione.

Non è nota ancora la data di inizio delle operazioni.

Sarebbe previsto, anche questa volta, l'impiego di nuovi mezzi tecnici.

2) Circa i danni subiti dalla flotta inglese nella battaglia aereo-navale dello Jonio, risulterebbe da informazioni:

a) dall'addetto aeronautico di Madrid, che la n.p.a. «Ark Royal» sarebbe stata immessa in bacino per riparazioni.

Da fonte spagnola la nave battaglia «Hood» avrebbe riportato gravi avarie, e avrebbe la torre di comando inutilizzata (**all. n. 588**);

b) dal S.I.M., «Hood»: una bomba avrebbe demolito centrale di tiro gr. c.; un'altra avrebbe prodotto avaria torre superiore prodiera pezzi 381 ed una altra avrebbe danneggiato la centrale telemetrica.

— «Ark Royal»: sfondata la parte prodiera del ponte di volo e distrutti sette caccia.

— 2 cc.tt. con fallo e squarci.

3) *Esplorazione aerea* (**all. n. 589**)

— nel porto di Alessandria alle 14.45 del 13-7: 2 n.b., 4 incr. 100000, 6 incr. leggeri, 1 incr. leggero in bacino, 6 cc.tt.

— a 30 miglia dal porto, con rotta ovest: 1 nave battaglia e 4 incr.

4) È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 14 (**all. n. 590**).

VI — QUESTIONI RIGUARDANTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Azioni navali inglesi contro francesi

Presidente Commissione Italiana Armistizio (**all. n. 591**)

— Comunica che la Delegazione francese, per poter reagire ad attacchi inglesi, ha chiesto l'autorizzazione di poter costituire zone di sicurezza per sommergibili o aeroplani nei principali porti del Mediterraneo, Marocco ed Africa Occidentale.

— Esprime parere favorevole alla concessione, riducendo alquanto la zona troppo ampia proposta per Tolone.

— Chiede conferma, avvertendo che provvederà informare Commissione Germanica Armistizio.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra numero 34 (**all. n. 592**).

VIII — Cielo sereno - tempo bello.

Temperatura: ore 7: 20°, ore 15: 25°, ore 22: 40°.

IX — IL GENERALE ADDETTO

(Q. Armellini)

15 LUNEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nulla da segnalare (**all. nn. 593, 594**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. informa

— Ieri 14, aumentate attività terrestri ed aeree del nemico. Nella mattinata sembrava dovesse pronunciarsi un attacco in forze contro la ridotta Capuzzo. Invece dopo un'azione di artiglieria, i mezzi meccanizzati inglesi hanno interrotto l'avvicinamento e si sono ritirati (all. n. 595).

— Mattina 15: continuano tiri intermittenti artiglieria nemica sulla ridotta Capuzzo e su Sidi Azeiz.

— Lievi perdite (**all. n. 596**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala

— Giorno 13, aerei ed artiglieria nemici hanno bombardato una nostra colonna mobile in Moyale.

Perdite nostre: un coloniale morto e 8 feriti (all. n. 597).

— Con azioni combinate, iniziate i giorni scorsi, le truppe dello scacchiere sud hanno occupato, nel Kenya, Terkali e Tagaba e quelle del settore Giuba, Danissa e Kokaiya, recidendo il saliente di Madera (**all. n. 598**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina comunica

— Il Gruppo «Cavour-Cadorna» è giunto a Taranto (**all. n. 599**).

— In corso caccia, da parte torpediniere, ad un sommergibile nemico, avvistato a sud di Capo dell'Armi (all. n. 599).

— Il 2 corrente, il sommergibile «Marconi» trovandosi in agguato nella zona a sud di Capo Sacratif (50 miglia est Malaga) ha attaccato 6 cc.tt. inglesi affondandone 1.

Il giorno 11 corrente, lo stesso sommergibile ha affondato un sommergibile nemico (il «Pandora» o «Proteus») scortato da 2 cc.tt. (**all. n. 600**).

— La nave «Duilio» è giunta a Taranto (**all. n. 601**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

- Nulla da segnalare (**all. nn. 602, 603**).

b) *Su Haifa*

Comando Superiore Egeo informa (**all. n. 604**)

- Alba di oggi 15, un gruppo S 81 dell'Egeo ha bombardato, con azione precisa ed efficace, Haifa.
I serbatoi e la grande raffineria risulterebbero colpiti. Si sono sviluppati vasti incendi.
Reazione contraerea vivace ma imprecisa.
Tutti gli aerei sono rientrati.

c) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. segnala

- Notte su 15, e mattina 15, ripetuti incursioni di aerei nemici sul porto di Tobruch e sul campo di aviazione T 2.
Nessun danno apprezzabile.
La nostra difesa contraerea ha abbattuto un bombardiere inglese: tre prigionieri (**all. n. 596**).

d) *A.O.I.*

Viceré Etiopia comunica

- Nel pomeriggio ieri 14, una nostra formazione aerea ha efficacemente bombardato la base aereo-navale di Aden.
Tutti gli apparecchi sono rientrati (**all. n. 597**).
- Una nostra pattuglia di ricognizione aerea nel Kenya ha efficacemente mitragliato, presso Buna, un notevole ammassamento di truppe ed ha, probabilmente, distrutto due apparecchi al suolo sul campo d'aviazione omonimo (**all. n. 597**).
- Ieri 14, un apparecchio nemico ha bombardato Assab producendo danni insignificanti (**all. n. 597**).

e) *Difesa Territorio* (**all. nn. 605, 606**)

- Allarme aereo a Cagliari.

4) *Egeo*

- Nessuna novità oltre le azioni aeree su navi inglesi di cui allegato 604-VII.

II — COMUNICAZIONI, RICHIESTE, SEGNALAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

a) *Capo S. M. Marina*

- comunica (**all. n. 607**) di avere richiesto a S.M. Aeronautica per l'alba del 16, una ricognizione fotografica di Malta;
- trasmette (f. 1293, **all. n. 608**) la relazione per l'impiego dei sommergibili nel primo periodo.

In tale periodo:

sono stati in agguato giornalmente da 29 a 49 sommergibili (da 20 a 12 nel Mediterraneo occidentale e da 29 a 13 nel Mediterraneo orientale);

sono stati affondati da nostri sommergibili: l'incrociatore inglese «Calyпсо» - il c.t. francese «Aigle»: 80.000 tonn. di naviglio;

sono andati perduti i sommergibili «Provana» e «Diamante».

b) *Capo di S.M. Aeronautica trasmette (**all. n. 609**)*, in conoscenza, l'ordine di operazioni inviate all'Egeo e all'A.S.I. per l'azione sul porto di Alessandria da eseguire nella notte sul 17, come da ordine dato dal Capo di S.M. Generale col f. 1303 (v. all. n. 579).

c) *Il Maresciallo Graziani*

- comunica (**all. n. 610**) il materiale sbarcato dal convoglio di rifornimento durante la giornata del 14;
- informa che ha ritenuto opportuno riunire le 2 divisioni libiche sotto il comando del Gen. C.A. in aus. Gallina (**all. n. 611**).
- comunica i risultati dell'indagine relativa all'abbattimento dell'aereo recante a bordo il Maresciallo Balbo (**all. n. 611 bis**).

d) *Viceré Etiopia riferisce (**all. n. 612**)* sulla situazione politico-militare dell'Impero nella quindicina 26/6-11/7.

- Premette che gli avvenimenti nel periodo considerato, convergono su tre punti:
 - 1) conquista di Cassala,
 - 2) questione di Gibuti e operazione di Berbera,
 - 3) situazione alla frontiera del Kenya.(1, 2, 3 si ripercuotono sulla situazione interna).
- Aggiunge che la situazione generale è sensibilmente influenzata dalla situazione logistica nei suoi due aspetti: possibilità di manovra e possibilità di vita

- Passa, infine ad esaminare i tre punti principali suindicati; l'azione e le possibilità della Marina e dell'Aviazione; la situazione del fronte interno.
- Conclude col riassumere la situazione logistica nei suoi riflessi sulla situazione generale e sulle possibilità di azione, mettendo risalto: che per la manovra di forze vi è crisi di gomme di ricambio per automezzi;
che per le possibilità di vita ed azione l'Impero ha una autonomia di sei, sette mesi.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) *Maresciallo Badoglio*

- informa (teleavio 1310 all. n. 613) il Maresciallo Graziani, a seguito del tel. 1299 (v. all. n. 578) che il giorno 23 partirà da Napoli un convoglio scortato con la massima quantità dei mezzi più urgenti richiesti (btr. organiche c.a. e circa 10.000 tonn. materiali, fra cui 500 automezzi); che, anche in seguito, si farà tutto per agevolargli il suo importante compito che sarà portato - come sempre - bene a compimento;
- risponde (teleavio 1311 - all. n. 614) al telegramma 01/206500 del Maresciallo Graziani:
che, come, annunciato col teleavio precedente, il giorno 27 avrà a Bengasi quasi tutto il materiale richiesto;
che, a suo avviso, i materiali potranno essere a piè d'opera entro una settimana e quindi in A.S.I. si sarà in grado di sferrare l'azione, con obiettivo strategico, entro il 3-4 agosto;
che approva in pieno le considerazioni esposte nel telegramma 01/206500 circa gli scopi dell'azione preliminare su Sollum;
che resta da decidere sull'intervallo che deve intercorrere tra la conquista di Sollum e l'inizio delle operazioni a più vasto raggio;
che, in ogni modo, il Duce approva che l'operazione preliminare sia fatta nel giorno che sceglierà egli, Maresciallo Graziani.
- Invia (f. 1316 **all. n. 615**) il suo elogio al Comandante ed aviatori dell'Egeo che hanno eseguito l'azione su Haifa e annuncia l'arrivo dell'ordine dello S.M. Aeronautica per l'azione su Alessandria in concorso con Libia (all. n. 609) dicendosi sicuro che il successo non potrà mancare.

- b) Si invita (f. 752/A - **all. n. 616**) lo S.M. della Marina ad autorizzare che, come da richiesta dell'Egeo (v. all. n. 295) la motonave «Fiume» sia mensilmente rifornita dalla base di Lero.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Maresciallo Graziani

- Segnala (f. 206500 all. n. 617), in risposta al f. 1299 (v. all. n. 578), che egli si proponeva di raggiungere i seguenti scopi:
 - 1) occupare Sollum sino a Uadi el Halfaya;
 - per portare le nostre forze in territorio egiziano; togliendo all'avversario la base di partenza delle sue offese giornaliere e rigettando l'avversario stesso - per le sue necessità logistiche - a Sidi el Barrani (a 100 km. dal confine);
 - per riacquistare la libertà d'azione lungo la pista reticolato che conduce a Giarabub.
- 2) Utilizzare Giarabub come base di partenza per occupazione di Siwa, da cui svolgere una azione aggirante delle difese di Sidi el Barrani e, eventualmente, della stessa Marsa Matruh.
- 3) Servirsi quindi di Sollum come base di partenza per sferrare l'azione a fondo.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Il Servizio Informazioni germanico informa:
 - a Gibilterra le riparazioni alla n.b. «Hood» saranno limitate al solo primo fumaiolo e alle lance di salvataggio;
 - l'11 luglio sono entrati a Gibilterra il smg. K. 2 e altro non identificato, probabilmente danneggiati nell'ultima battaglia aereo-navale 8-13 luglio;
 - il mattino dello stesso giorno 11 sono stati immessi in bacino 2 cc.tt. danneggiati durante detta battaglia.
- 2) È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 15 (**all. n. 618**).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Sospensione clausole armistizio causa tensione franco-inglese:

Il Capo S.M. Generale risponde (**all. n. 619**) a f. 778 (all. n. 166) a 821 (all. n. 166) al Presidente Commissione Italiana Armistizio che conviene agire in stretto accordo con la Commissione Germanica Armistizio per concordare la convenienza di eventuali nuove concessioni alla Francia.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di guerra n. 35 (**all. n. 620**).

VIII — Cielo coperto - tempo buono.

Temperatura: ore 7: 24°, ore 15: 27°, ore 22: 25°.

IX — IL GENERALE ADDETTO

(Q. Armellini)

16 MARTEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

- Nessuna novità operativa (**all. nn. 621, 622**).
- Riferimento alle direttive strategiche date dal Duce (f. 1239 v. all. n. 444):
le G.U. della 1^a e 4^a Armata esuberanti alla frontiera occidentale, hanno ultimato il concentramento nella zona pedemontana piemontese in prossimità delle linee ferroviarie (prima fase) che dovranno utilizzare per raggiungere le zone di radunata previste nella parte centrale della pianura padana (seconda fase).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. segnala

- prosegue attività mezzi corazzati nemici, sostenuti da artiglierie, fra Sidi Azeiz e la ridotta Capuzzo (**all. n. 623**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa

- La notte sul 14, forze nemiche hanno attaccato il posto di dubat di M. Amar (nord lago Rodolfo); l'attacco è stato respinto infliggendo perdite all'avversario (**all. n. 624**).
- È stato occupato Moyale inglese (Kenya) (**all. n. 625**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina segnala

- Crociera eseguita da due squadre torpediniere nel Canale di Sicilia per la ricerca e l'attacco di una nave da battaglia segnalata in navigazione nel Mediterraneo occidentale verso Gibilterra (**all. n. 626**) ha avuto esito negativo, perchè è stato accertato che detta nave battaglia era ancora ad Alessandria (**all. n. 627**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Capo S.M. Aeronautica informa*

- Crociera protezione sommergibili:
pomeriggio 15, 8 Cr 42 hanno effettuato crociera protezione a sommergibili sul Canale di Sicilia. Nulla da segnalare (**all. n. 628**).

- Su Malta alle ore 9 di oggi una squadriglia Cr 42 ha effettuato una ricognizione a vista sulla base navale di Malta.
Due caccia inglesi che li avevano attaccati sono stati abbattuti.
Un nostro velivolo non è rientrato (**all. n. 629**)

b) Comando Superiore A.S.I. segnala:

- dalle ore 21 di ieri 15 alle ore 2,30 di oggi 16, ondate di aerei nemici si sono succedute su Tobruch - sono state lanciate numerose bombe anche di grosso calibro - prendendo particolarmente di mira le navi in porto: nessun danno (**all. n. 630**);
- ieri 15, in A.S.I. aerei nemici:
hanno lanciato una settantina di bombe fra Slonta e Maraua senza causare danni (**all. n. 623**);
hanno effettuato ricognizioni aeree offensive su Bardia (**all. n. 623**).
Perdite nostre — morti: 1 ufficiale e 2 militari tr.;
feriti: 2 ufficiali e 15 militari tr.

c) Viceré Etiopia informa:

- nel pomeriggio ieri 15, aerei inglesi hanno bombardato, in A.O.I. due volte Dire Dawa (**all. n. 624**).
Nessun danno.
Perdite nostre — morti: 3 militari naz. e 2 ind.
feriti: 5 militari nazionali.
- Ieri 15, apparecchio nemico ha bombardato il deposito «AGIP» e la radio R. Marina di Assab senza produrre danni (**all. n. 625**).

d) Difesa Contraerea (**all. nn. 631, 632**)

- Nessuna attività aerea nemica sul territorio.

4) EGEO (**all. n. 633**)

- Nulla di notevole da segnalare.
- Effettuate ricognizioni aeree per ricerca sommergibili, dato che mare grosso ostacola azione Mas.

II — COMUNICAZIONE E PROPOSTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Stato Maggiore Esercito invia un promemoria (f. 156, **all. n. 634**) sulle operazioni contro la Jugoslavia in sostituzione di quello 143 del 9 (v. **all. n. 409**).

In esso:

- si esaminano più particolareggiatamente forze contrapposte e possibilità operative, comprendendovi quelle su Zara ed in Albania;
- si richiama l'attenzione sulla questione del trasporto ad est delle unità ritirate ad ovest, che potrebbe essere iniziato il 19 corrente;
- si propone - nel caso si confermi un'eventualità T. - di dislocare 3 divisioni a portata del cantone ticinese.

b) Capo S.M. Marina comunica (all. n. 627)

- La 1^a Divisione incrociatori («Zara» - «Fiume» - «Gorizia») è passata alle dipendenze della 2^a Squadra;
è stata portata la squadriglia torpediniere di Bengasi, da 2 a 4 unità;
a causa ritardo nello scarico dei piroscafi (v. all. n. 658) il rientro del convoglio da Bengasi è stato rimandato al 18 luglio.
- Rappresenta (f. 1588, all. n. 635) circa la cooperazione aereo-navale:
che, nel primo periodo delle operazioni si sono appalesate alcune imperfezioni in materia;
che occorre, essenzialmente, perfezionare i sistemi per la trasmissione degli avvistamenti;
che sono anche necessarie crociere di protezione di caccia sulle unità navali da navigazione;
che vi è, infine, urgente necessità di ripristinare la dotazione di mezzi di ricognizione marittima.

c) Capo S.M. Aeronautica comunica (**all. n. 636**) che ha annullato l'ordine di operazione per il concorso dell'Aviazione della Libia con quella dell'Egeo al bombardamento del porto di Alessandria, in seguito a pratiche difficoltà di attuazione (scelta dei campi più vulnerabili imposta dallo stato dei motori causa condizioni di tempo sfavorevoli; urgente necessità di agire contro aviazione nemica, la cui attività è in aumento) prospettato (**all. n. 637**) da Aerolibia.

d) Comandante Superiore A.S.I. informa che le operazioni di scarico del convoglio proseguono e che si prevede saranno ultimate entro il 18 p.v. (**all. n. 638**).

e) Comando Superiore Egeo

- Comunica (**all. n. 639**) che ordine operazioni inviato dallo S.M. Aeronautica (all. n. 636) per azione Aviazione Egeo, in concorso con quella A.S.I., per il bombardamento del porto di Alessandria non può essere eseguito perché in ore assegnate (senza luce lunare) S.79 non possono compiere intero percorso andata e ritorno.

Si dichiara pronto a eseguire operazione notte successiva con egual numero apparecchi.

- Segnala (**all. n. 640**) che ieri 15, un aereo dell'Egeo ha avvistato un sommergibile nemico, ma non ha ritenuto conveniente dargli la caccia, in quanto, essendo tenuto nell'ignoranza dei movimenti dei sommergibili italiani nelle acque dell'Egeo, il sommergibile avvistato avrebbe potuto benissimo essere italiano.
- Propone (**all. n. 641**) la promozione a tenente colonnello per merito di guerra del Comandante del 41° Gruppo S 79 per l'azione su Haifa.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Maresciallo Badoglio

- Lascia libero (telegramma 1326, **all. nn. 642, 643**) Comandante Superiore Egeo di eseguire solo con sue forze aeree azione su Alessandria dato che, causa tempo, la Libia non può concorrere.
- Conferma tale ordine (f. 1345 **all. n. 644**) all'Egeo in risposta al suo 367/op. (**v. all. n. 645**).
- Chiede notizie (f. 1331 - **all. n. 645**) a Viceré Etiopia sulla conquista di Moyale da parte nostra, annunciata da comunicato inglese.
- Segnala (f. 1341, **all. n. 646**) a Egeo, per intervento aereo, l'esito della ricognizione aerea conseguita dalla Libia sul porto di Alessandria (**v. all. n. 653**).

- b) Si informa (f. 1339, **all. n. 647**, f. 1344, **all. n. 648**) l'Egeo, per intervento aereo, su petroliere e piroscafi inglesi segnalati in transito da Bosforo, comunicando le loro caratteristiche (**v. all. n. 651, 652**).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- Comandante Superiore Egeo (f. 367/Op., **all. n. 649**) ringrazia per la facoltà avuta col tel. 1326 di agire, da solo, su Alessandria. Lamenta di aver ricevuto sollecitazioni perché fosse effettuata l'azione la notte sul 17.

V — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

- È stato diramato un bando (**all. n. 650**) che dichiara zona delle operazioni i territori in stato di guerra dell'Africa Italiana e dei Possedimenti.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) *Capo S.M. Marina* segnala (**all. n. 651, 652**) il transito del Bosforo verso i Dardanelli di tre petroliere e di tre piroscafi inglesi che formeranno convoglio.
- b) *Esplorazione aeree*
- Nel porto di Alessandria a ore 12 del 15: 5 n.b. - 6 incr. da 10.000 (1 in bacino) - 6 incr. leggeri - 15 cc.tt. - 14 piroscafi (**all. n. 653**);
 - a ore 12 del 25 luglio è stato avvistato un convoglio (6 piroscafi - 2 caccia tt.) a 30 miglia da Alessandria, rotta ponente (**all. n. 696**).
- 2) È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 16 (**all. n. 654**).

VII — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO
CON LA FRANCIA*Smilitarizzazione di Gibuti*

- Viceré Etiopia comunica (**all. n. 655**) esito primo colloquio del Gen. Germain con Gen. Legentilhomme.
Il Germain prospetta seguenti difficoltà per applicazione armistizio: reazione aerea e terrestre inglese e cessazione dei rifornimenti a truppa e popolazione da parte degli inglesi; i francesi non combatterebbero contro antichi alleati.
 - Il mattino del 17 il Viceré d'Etiopia spiegherà a Germain: che la reazione terrestre degli inglesi sarà impedita da noi; che se rifiuta trattare per tema di quella aerea inglese subirà la reazione aerea italiana e che, d'altra parte, gli lasceranno le armi antiaeree per difendersi; che all'alimentazione della truppa e della popolazione di Gibuti penserà l'Italia.
 - Rappresenta infine opportunità sostituire il generale Legentilhomme e il governatore Deschamps con Germain.
- VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 38 (**all. n. 656**).
- Per una più esatta comprensione della battaglia aereo-navale del Mediterraneo è stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 37 (**all. n. 657**).
- IX — Cielo coperto - tempo buono.
Temperatura: ore 7: 25°, ore 15: 26°, ore 22: 24°.

X — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)XI — IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

17 MERCOLEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (all. nn. 658, 659).

b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. informa:

— Ieri mattina 16, una cinquantina di carri armati e autoblindo inglesi precedute da cortine fumogene hanno attaccato con violenza le nostre posizioni a nord della ridotta Capuzzo. Dopo alterne vicende e vivace reazione d'artiglieria l'attacco è stato respinto.

Numerosi carri armati e autoblindo inglesi sono stati colpiti.

Perdite nostre accertate sinora:

3 morti, 6 feriti, 10 dispersi (fra cui un ufficiale) che si ritiene siano stati catturati in maggioranza feriti (all. n. 660).

— Nei combattimenti di ieri 16, nei pressi della stessa ridotta, sono stati colpiti diversi carri armati e autoblindo (all. n. 661).

c) A.O.I.

— Giorno 14, nostre bande hanno occupato Gezan (nord-ovest Kurmuk) alla frontiera del Sudan.

La popolazione si è sottomessa con entusiasmo (all. n. 662).

— Ieri 16, un'autoblindo nemica presso Dobel (sud-est Moyale-Kenya) e gruppi armati, in zona Monte Cuorà (sud-est Gallabat) sono stati spezzonati e mitragliati da nostri aerei in ricognizione offensiva (all. n. 663).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina comunica:

— Il giorno 12, il sommergibile «Tarantini» ha affondato una grossa nave cisterna nel Mediterraneo orientale (all. n. 664);

— il c.t. «Albatros» di scorta a una grossa nave cisterna ha attaccato (e ritiene di aver colpito) ieri sera 16, al largo di Augusta un sommergibile nemico che aveva lanciato due siluri contro nave scortata, senza colpirla (all. nn. 658, 664);

— a ore 16 del 17: nulla da segnalare (all. n. 665).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (all. nn. 666, 667).

b) *Su Alessandria*

Comandante Superiore Egeo segnala (**all. nn. 668, 669**):

- notte sul 17, dodici S 81 hanno bombardato il porto di Alessandria, lanciando anche bombe 5 S.

Un S 81 è stato costretto ad ammarare, durante il ritorno, tra Scarpanto e Caso.

Anche un apparecchio Cant Z 506, inviato in ricognizione, ha ammarato a 90 miglia a sud-est di Rodi.

Equipaggio e apparecchi sono stati tratti in salvo (**all. n. 670**).

c) *A.S.I.*

Comandante Superiore A.S.I. segnala:

- mattino e pomeriggio di ieri 16, nostri stormi S 79 hanno bombardato con visibili risultati gli aeroporti, baraccamenti e magazzini di Marsa Matruh e Sidi el Barrani (**all. n. 660**).

Dall'azione del pomeriggio due nostri apparecchi non sono rientrati (**all. n. 661**).

- Dalle ore 20,30 di ieri 16, alle ore 3 di oggi 17, aerei nemici hanno bombardato ripetutamente Tobruch: né vittime né danni apprezzabili (**all. n. 661**).

d) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa:

- alle ore 9 di ieri 16, un'incursione aerea nemica sul campo di Agordat ha colpito aviorimessa e tre apparecchi al suolo (**all. n. 662**).

- alle ore 12 dello stesso giorno è stata respinta una incursione su Massaua; gli aerei nemici si sono portati allora su Asmara, ove hanno lanciato delle bombe senza far danno.

Un apparecchio avversario è stato abbattuto (**all. n. 662**);

- ieri 16, una squadriglia da bombardamento ha effettuato un'incursione sul campo d'aviazione di Wajir (Kenya) colpendo gli impianti (**all. n. 663**).

e) *Difesa contraerea* (**all. nn. 671, 672**)

- Nessuna attività aerea nemica sul territorio.

II — COMUNICAZIONI, PROPOSTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Capo S.M. Aeronautica trasmette (**all. n. 673**) comunicazione in cui Aerotattico Cirene segnala che per il giorno 18 corr. saranno pronti per l'azione su Alessandria sei apparecchi S 79 revisionati ed attende conferma esecuzione.

- b) Comando Superiore A.S.I. segnala (**all. n. 674**) quantitativi materiali sbarcati noto convoglio e conferma che domani 18 sarà ultimato lo scarico.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Il Maresciallo Badoglio

- informa (f. 1351, **all. n. 675**) l'Eccellenza De Vecchi che il Duce, pur altamente apprezzando ed elogiando l'opera del Comandante il 41° gruppo, non ritiene dar corso alla proposta di promozione inoltrata col f. 364 (v. all. n. 641);
- prende atto (f. 1352, **all. n. 676**) delle possibilità dell'A.O.I. per azione su Alessandria (**v. all. n. 673**), per cui si riserva ordine esecutivo;
- risponde (teleavio 1353 **all. n. 677**) al f. 362 dell'Egeo (v. all. n. 640) che gli ordini per spostamenti sommergibili nell'Egeo sono comunicati da Supermarina al Comando Sommergibili di Lero, che deve perciò essere al corrente dei movimenti di tali unità e deve informare i vari comandi di marina dell'Egeo.
- ordina, in relazione a quanto prospettato dall'Egeo con f. 374 (all. n. 669) circa la permanenza notturna della flotta inglese fuori dal porto di Alessandria:
 - all'Egeo* (f. 1355, **all. n. 678**) di soprassedere ai bombardamenti di quella località sino all'esito di apposita ricognizione dell'A.S.I. che gli sarà comunicata, e di agire contro le petroliere segnalate nelle acque greche (all. n. 661, 662);
 - all'A.S.I.* (f. 1356, all. n. 679) di sospendere per ora ogni azione su Alessandria e di eseguire una ricognizione per constatare se effettivamente la flotta inglese, durante la notte, si porta fuori dal porto.
- invia telegramma 1360, (**allegato 680**) ad Egeo l'espressione del suo compiacimento per il doppio salvataggio dei piloti (all. n. 670).

- b) Si trasmette (f. 875/A **all. n. 681**) al R. addetto militare a Berlino un elenco dei materiali segnalati dal Ministero Guerra (artiglieria a.a. e a.c., carri armati, ecc.) che sarebbe opportuno ottenere, al più presto, dal Reich; perché esamini la situazione, avvii trattative conclusive, segnali eventuali difficoltà.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI COMANDI DIPENDENTI

Comandante Superiore Egeo nel preannunciare azione in corso su Alessandria (v. all. n. 669) eseguita in base esito ricognizioni comunicatogli col f. 1341 (v. all. n. 646) ringrazia per confermata libertà azione ad Aviazione Egeo (f. 1345, all. n. 649), libertà azione che darà ottimi risultati.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Da intercettazioni, risulterebbe che autorità militari francesi-tunisino avrebbero raccomandato a posti frontiera libici di evitare qualsiasi incidente nel momento in cui condizioni di armistizio stanno per essere attuate. I comandanti dei presidi isolati dovrebbero limitarsi a constatare le violazioni delle clausole di armistizio commesso dagli italiani in terra e nell'aria (**all. n. 682**).
- 2) Capo S.M. Marina comunica (**all. n. 683**) le caratteristiche di uno dei piroscafi inglesi che dovranno costituire convoglio segnalato con allegati n. 651, 652.
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 17 (**all. n. 684**).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Smilitarizzazione di Gibuti

- Viceré Etiopia riferisce (**all. n. 685**) su esito colloquio avvenuto oggi 17, ad Addis Abeba tra generale Trezzani e generale Germain dopo l'intervista con generale Legentilhomme.

Il Gen. Germain ha prospettato le difficoltà già segnalate ieri 16, (reazione inglese, difficoltà alimentazione popolazione e truppe) (v. all. n. 655) ed inoltre l'impossibilità di evacuazione delle truppe francesi.

Il Gen. Trezzani ha chiesto:

il ritiro immediato delle truppe francesi al presidio della Somalia inglese;

l'allontanamento immediato da Gibuti di tutti gli inglesi;

ed ha assicurato:

che il Governo dell'A.O.I. è disposto a vettovagliare i bianchi e truppe francesi qualora non fosse possibile la loro evacuazione sul Madagascar (per detta evacuazione l'Italia fornirebbe anche i piroscafi occorrenti, sempre che si ottenesse salvaguardia del Governo inglese).

- Viceré Etiopia conclude col raccomandare l'allontanamento del generale Legentilhomme e lo sgombrò delle truppe francesi sul Madagascar per evitare un peso logistico ed un pericolo.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di guerra n. 38 (**all. n. 686**).

VIII — Cielo...

Temperatura: ore 7: 24°, ore 15: 25°, ore 22: 21°.

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ho conferito con l'Ecc. Soddu circa la riduzione delle armate che saranno ridotte a 4.

Il Duce mi comunica che i tedeschi non desiderano il concorso di nostre unità a nord.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

18 GIOVEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

- Nessuna novità operativa (**all. nn. 687, 688**).
- Riferimento alle direttive strategiche date dal Duce (f. 1239, v. all.n. 444):
la 6^a Armata ha ultimato il concentramento nella zona di radunata previsto nella pianura padana.
Detta zona corrisponde all'incirca a quella occupata prima dell'inizio delle ostilità.

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. segnala:

- Ieri 17, alla frontiera egiziana attività di nostre colonne mobili nonostante reazione artiglieria nemica.
Danneggiato un carro armato nemico (**all. n. 689**);
- all'imbrunire di ieri 17, il nemico ha rinnovato un attacco con carri armati, preceduti da cortine nebbiogene e appoggiati da artiglierie contro nostri distaccamenti a nord ridotta Capuzzo.
È stato respinto facilmente: lievi perdite nostre (**all. n. 690**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa:

- dopo l'abbandono di Moyale, gli inglesi sono stati inseguiti in direzione di Buna ed hanno lasciato nelle nostre mani lanciabombe, fucili mitragliatrici, autocarri.
Colonne autocarrate sono state mitragliate e sbandate da nostri aerei, lungo la strada Moyale-Buna, a Koron-Dil el Debel (**all. n. 691**);
- a ore 16 del 18 nulla da segnalare (**all. n. 692**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Comandante Superiore Egeo segnala:

- ieri 17, un sommergibile nemico è urtato contro uno sbarramento di torpedini antisommergibili davanti all'isola di Lero ed è colato a picco (**all. n. 693**).
- Notizia confermata da S.M. Marina (**v. all. n. 695**).

Capo S.M. Marina comunica:

- a ore 6 del 18: nulla da segnalare (**all. n. 694**);
- mattino 18, la 1^a Divisione «Littorio» è uscita da Taranto per addestramento (**all. n. 695**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

- Nulla da segnalare (**all. n. 696**)

b) *Nel Mediterraneo*

- ieri 17, un piroscafo da carico nemico è stato colpito a poppa da nostri aerei nelle acque di Lampedusa: è stato abbandonato dall'equipaggio (**all. n. 697**).

c) *Su Gibilterra*

- Notte sul 18, tre velivoli S 82 partendo da Guidonia hanno attaccato la base navale di Gibilterra.

Il tiro è apparso centrato.

Un velivolo è rientrato regolarmente a Guidonia; un altro è rientrato dopo essersi rifornito alle Baleari.

Mancano notizie del terzo velivolo (**all. n. 697**).

d) *A.S.I.*

- Durante notte sul 18 incursioni aeree nemiche su Bardia, Tobruch, Ain el Gazala, senza danno (**all. n. 690, 698**).

e) *Difesa territorio (all. nn. 699, 700)*

- Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) EGEO

- Nulla da segnalare oltre quanto comunicato con allegato 693.

II — COMUNICAZIONI, RICHIESTE
DEI COMANDI DIPENDENTI

a) *Capo S.M. Marina:*

- trasmette (**all. n. 701**), in conoscenza, comunicazione inviata ad Egeo:
 - per precisare che la guerra al traffico è lo scopo principale della dislocazione temporanea di nostri incrociatori in quelle acque;
 - per modificare la composizione di un convoglio in partenza dai Dardanelli, probabilmente il 17;
- richiede (**all. n. 702**), per alba 19, l'esplorazione fotografica di Alessandria per accertare unità presenti porto;

- rappresenta (f. 1709, all. n. 703):
 - che la situazione dell'aviazione da ricognizione marittima è divenuta, oggi, molto critica;
 - che urge il ripristino delle dotazioni e possibilmente un incremento di tali forze atte a garantire la sicurezza del traffico;
 - che, per contro, la situazione dell'aviazione imbarcata è migliore;
 - trasmette (f. 1640, **all. n. 704**) le direttive per l'operazione di Zara, per l'approvazione.
- b) *Comandante Superiore A.S.I.* informa (all. n. 705) che, come previsto, il convoglio ultimerà lo scarico entro il 18.
- c) *Comandante Superiore Egeo* segnala (**all. n. 706**) che, nel comunicato inglese del 18 corrente, trovasi conferma dei danni subiti da un incrociatore inglese per azioni offensive di aerei dell'Egeo e da lui comunicati con foglio 292 (v. all. n. 604); danni che non sono lievi come accusato dal nemico, né sono i soli inflitti a navi inglesi.
- d) *Viceré Etiopia* trasmette via aerea (f. 331030 del 14 corrente, all. n. 707) una memoria operativa per la conquista della Somalia inglese. In essa memoria, dopo aver messo in risalto i vantaggi (elimina pericolo offensiva inglese - toglie contatti fra inglesi e francesi - riduce il fronte terrestre di circa 1.200 km) e gli svantaggi, entità delle forze nemiche - possibilità di offese aeree da Aden - difficoltà logistiche - tempo occorrente e usura forza dell'operazione, il Viceré Etiopia:
- esamina il rapporto delle forze contrapposte (a noi favorevole 3/1), lo schieramento (in 5 nuclei) delle forze avversarie, gli ultimi movimenti delle forze stesse che possono fare arguire che il nemico intenda mantenere atteggiamento difensivo;
 - indica la ripartizione delle forze italiane (3 colonne - quella centrale di forza maggiore - e una riserva), il proprio concetto operativo (azione per le ali) e le modalità d'azione (in 2 tempi);
 - prevede l'inizio del primo tempo a partire dal 22 luglio p.v.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Il Maresciallo Badoglio:

- comunica (teleavio 1363, **all. n. 708**) al Viceré Etiopia che - causa indisponibilità personale in Madrepatria - l'A.O.I. deve provvedere a ritirare gli S 79 in Italia con propri equipaggi; chiede gli siano segnalate le possibilità in merito;
- chiede (teleavio 1364, all. n. 709) all'A.S.I. le predisposizioni prese o in corso per appoggiare e rifornire a velivoli diretti in A.O.I.;

- comunica (f. 1365, **all. n. 710**) all'Eccellenza De Vecchi: che è di somma importanza agire contro il convoglio inglese segnalato da S.M. Marina in partenza dai Dardanelli; che tuttavia, dato che non ha mai ostacolato iniziative dei dipendenti, in specie attivi ed intraprendenti come lui, De Vecchi potrà agire su Haifa, su Alessandria, anche su altre località, qualora si presentassero occasioni favorevoli; che il Duce è pienamente soddisfatto della sua opera.
- risponde (f. 1367, **all. n. 711**) al 331030 (**v. all. n. 707**) del Viceré Etiopia che il Duce ha approvato le sue proposte per l'azione su Zeila-Berbera e che può eseguirla. Suggerisce però la opportunità di riesaminare la forza delle diverse colonne, in relazione al chiarimento della situazione a Gibuti;
- richiama (teleavio 1377, **all. n. 712**) l'attenzione dell'A.S.I. sulla necessità di una più sollecita trasmissione delle fotografie delle ricognizioni di Alessandria;
- prescrive (f. 1378, **all. n. 713**) all'A.S.I. di eseguire domani 19 la ricognizione fotografica di Alessandria richiesta dalla Marina (**v. all. n. 702**)

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI COMANDI DIPENDENTI

Comandante Superiore Egeo risponde al f. 1355 (**all. n. 678**)

- che effettuerà azioni contro le petroliere inglesi e sospenderà quella di Alessandria e Haifa, per le quali chiede però gli sia lasciata facoltà di agire sempre che si presentino condizioni di tempo favorevoli; ringrazia per l'invio degli incrociatori. Assicura che nelle giornate del 16 e 17 Haifa bruciava ancora (**all. n. 714**);
- che conferma che le navi inglesi stanno, di notte, in gran parte, fuori dal porto di Alessandria. Nonostante la gran foschia, che ha reso assai difficile il ritorno degli apparecchi alla base, le bombe lanciate hanno colpito obiettivi militari (**all. n. 715**).

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Fonte informativa confermerebbe una notizia relativa alla diminuzione degli effettivi alle armi della Jugoslavia, mediante l'invio in licenza illimitata di un notevole contingente di riservisti. Questa misura sarebbe, per ora, particolarmente sensibile alla frontiera con la Germania.

- 2) Capo S.M. Marina dà (**all. n. 716**) particolareggiate notizie sulla composizione ed il carico del noto convoglio inglese (3 piroscafi, 3 motocisterne) in partenza dai Dardanelli probabilmente il 17. Secondo informazioni, i piroscafi sarebbero diretti a Porto Said e le motocisterne a Malta.
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 18 luglio (**all. n. 717**).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Smilitarizzazione di Gibuti

— Maresciallo Badoglio comunica (f. 874/A, **all. n. 718**) al Presidente Commissione Italiana Armistizio che situazioni di Gibuti va schiarendosi, ma tutto prova la 'malafede del generale Legentilhomme.

Per sistemare rapidamente la questione, com'è nostro interesse, è opportuno quindi ottenere il richiamo del Gen. Legentilhomme e del Governatore e la loro sostituzione col Gen. Germain.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 39 (**all. n. 719**).

VIII — Cielo sereno - tempo bello.

Temperatura: ore 7: 24°, ore 15: 25°, ore 22: 24°.

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ho conferito col Duce nei riguardi del piano presentato dal Viceré per l'azione su Zeila e Berbera e viene stabilito che l'azione abbia luogo.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

19 VENERDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*: nessuna novità (**all. nn. 720, 721**).

b) *A.S.I.*

— Fronte terrestre nulla da segnalare (**all. nn. 722, 723**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa:

— Il giorno 15, una pattuglia di dubat ha effettuato un colpo di mano sul fortino inglese di Monte Saur (sud-est Aiscia) infliggendo perdite al nemico (**all. n. 724**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina informa:

a) Stamane 19, alle 6,30, gli incrociatori da 5000 tonn. «Colleoni» e «Bande Nere» diretti a Lero per svolgere la guerra al traffico nel Mediterraneo orientale sono entrati in contatto balistico presso Cerigotto (nord-ovest Creta) con 4 cc.tt. inglesi e li hanno inseguiti per oltre un'ora. Successivamente sono venuti in contatto con due incrociatori inglesi tipo Ajax (tonn. 7000) ne è seguito un vivo combattimento in cui il «Colleoni» è stato affondato.

Il «Bande Nere» ha rotto il contatto alle 10,40 dirigendosi verso Bengasi (**all. nn. 725, 726, 727**).

b) Sulla formazione navale inglese alle 9,40 e alle 9,50 sono intervenute, d'iniziativa del Comandante Superiore Egeo, due ondate aeree da bombardamento (**all. n. 728**).

c) Ultimati, ieri 18, come previsto, le operazioni di scarico a Bengasi, il convoglio di rifornimento è partito per lo stretto di Messina frazionato in due convogli ciascuno dei quali scortato da una squadriglia cc.tt. (**all. nn. 727, 729**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Mediterraneo*

Capo S. M. Aeronautica segnala:

— Pomeriggio 18, attività ricognizione aerea Mediterraneo occidentale e orientale;

- è rientrato anche il terzo S 82 su Gibilterra (**all. n. 730**).
- ore 16 del 19: nulla da segnalare (**all. n. 731**).

b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. informa:

- Giorno 18, nostra formazione di S 79 ha bombardato Marsa Matruh, colpendo baraccamenti, magazzini e depositi. Tutti gli apparecchi sono rientrati (**all. n. 722**).
- Aerei nemici hanno eseguito una breve incursione su Tobruch (**all. n. 723**).
- Notte sul 19, nostri aerei hanno bombardato baraccamenti Sidi el Barrani e Marsa Matruh ov'è stato notato un incendio.
Un nostro apparecchio non è rientrato (**all. n. 722**).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia informa:

- Alba oggi 19, aerei italiani hanno bombardato con successo la base aereo-navale e gli impianti militari di Berbera, nella Somalia inglese (**all. n. 732**).
- Ieri 18, incursioni aeree nemiche sulla stazione R. Marina Raheita (sud Massaua presso confine Somalia francese) e su Neghelli non hanno prodotto danni (**all. n. 732**).
- Stamane, 19, cinque bombardieri inglesi hanno attaccato il campo di Agordat con risultati negativi (**all. n. 732**).

d) Difesa contraerea (**all. nn. 733, 734**).

- Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) EGEO

- Nessuna novità operativa oltre le azioni aeree sulla formazione inglese di cui allegato 728.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Capo S.M. Marina:

- segnala (**all. n. 735**) che il «Bande Nere» giungerà verso le ore 20,30 del 19 a Bengasi, e chiede siano date disposizioni per pronto intervento forze aeree da bombardamento nel caso che forze navali inglesi tentino attaccarlo in porto;

- trasmette (f. 1774/S, **all. n. 736**) in copia comunicazione diretta all'Aeronautica ed allo S.M. Esercito, circa il trasporto di materiali aeronautici ed il rifornimento urgente di alcune derrate a Rodi a mezzo sommergibili.
- b) *Comandante Superiore Egeo* informa (**all. n. 737**) che aerei dell'Egeo hanno avvistato nelle acque territoriali greche alcune navi appartenenti, a suo avviso, al convoglio nemico segnalato (v. all. nn. 651, 652) comunque, per evitare azioni aeree contro eventuali navi neutrali, ha ordinato per il mattino 20, nuove ricognizioni aeree.
- c) *Il Sottocapo di S.M. per la Difesa del territorio* trasmette (f. 18, **all. n. 738**) alcune notizie circa un'esercitazione di allarme con intervento di aerei, in cui devono essere impiegati nuovi tipi di spolette.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Il Duce comunica (f. 1383, **all. n. 739**) al Viceré Etiopia che ha esaminato col Capo di S.M. Generale, ed ha approvato, il rapporto sull'operazione per la conquista della Somalia inglese (v. all. n. 707). L'azione deve svolgersi con massima decisione e mordente e, guidata dall'A.R., certamente si concluderà con la vittoria.
- b) Il Maresciallo Badoglio:
 - Chiede (f. 1376, all. n. 739) allo S.M. della Aeronautica se ed in quale misura è possibile assegnare altri velicoli alla ricognizione marittima.
Ciò in relazione alla necessità del potenziamento della specialità rappresentata dalla Marina (v. all. n. 703).
 - Comunica (f. 1384, all. n. 740) per ordine del Duce, al Maresciallo Graziani che il Viceré Etiopia, a partire dal giorno 22 luglio, sfererà l'offensiva contro la Somalia inglese, e che il Duce stesso, nel timore che rimanendo inattivi in Cirenaica, parte delle forze aeree dell'Egitto possano essere inviate a sud, desidererebbe che l'offensiva su Sollum non fosse ritardata oltre il 22.
 - Informa (f. 1385, **all. n. 741**) - per l'immediato intervento aereo - l'A.S.I. e l'Egeo del combattimento navale impegnato dagli incrociatori «Colleoni» e «Bande Nere» presso l'estremità occidentale di Creta, e raccomanda il riconoscimento delle unità nazionali.
 - Dà notizia (f. 1388, all. n. 700), agli stessi comandi Superiori, circa navi inglesi uscite a ore 8 del 19 da Alessandria (v. all. n. 705).

- Ordina (f. 1397, all. n. 701) al Superaereo A.S.I. di disporre pronto intervento aviazione da bombardamento caso si delinei azione navale inglese contro incrociatore «Bande Nere» durante la sua permanenza nel porto di Bengasi.
- Dispone (f. 1386, all. n. 702) che S.M. Aeronautica consideri esecutivo il foglio 5 dello S.M. per la Difesa del territorio (v. all. n. 696).
- Invita (f. 907/A all. n. 703) lo S.M. Marina a porre allo studio la possibilità di un trasporto, via mare, dalle coste atlantiche per i porti della Somalia. Ciò allo scopo di poter inviare in A.O.I. talune categorie di materiali bellici di assoluta necessità, per cui il trasporto aereo, pur avendo ricevuto il massimo impulso, non può convenientemente sopperire.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- Comando Superiore A.S.I. in risposta al tel. 1170 (**all. n. 746**, VII) trasmette (01/206304, all. n.) copia dei chiarimenti forniti dal Comando Aeronautica Libia circa il ritardo nella trasmissione delle notizie relativa all'esplorazione del giorno 7 su Alessandria.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Da informazioni (all. n. 747) risulterebbe in A.S.I.

- *Alla frontiera orientale*: l'attività degli elementi motorizzati inglesi si manifesterebbe lungo tutta la frontiera sino a sud di Bir esc Sceferzen. I nodi di comunicazione sarebbero presidiati da gruppi di automezzi blindati appoggiati a ridotti campali.
- *Alla frontiera occidentale*: è confermato lo sgombero della fascia confinaria antistante al confine della zona Nalut.
La popolazione tunisina rientrerebbe nelle abituali residenze.

- 2) a) Capo S.M. Marina segnala (**all. n. 748**) che, alle ore 8 del 19, sono usciti dal porto di Alessandria 2 incrociatori ed alcuni cc.tt. rotta ponente.

- b) Secondo intercettazioni, durante il combattimento sostenuto dagli incrociatori «Colleoni» e «Bande Nere», in appoggio alle forze inglesi in combattimento sarebbero usciti dal porto di Alessandria la n.b. «Warspite» 2 incroc. e alcuni cc.tt. Dette unità sarebbero rientrate in porto, alle ore 12 del giorno 19.

- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 19 luglio (**all. n. 749**).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

a) *Smilitarizzazione di Gibuti*

— Il Viceré Etiopia trasmette (f. 331, 114, **all. n. 750**) una relazione ove espone, nei particolari, gli avvenimenti svoltisi dopo l'arrivo del Generale Germain a tutto il 16, avvenimenti che sono già riassunti nei giorni 16, 17 e 18.

Il Viceré conclude col dire che la situazione di Gibuti va schiarendosi, ma il contegno del Gen. Legentilhomme resta sempre enigmatico.

b) *Incidenti di frontiera*

— La Commissione Italiana Armistizio trasmette (**all. n. 751**) una segnalazione della Delegazione francese circa nuovi incidenti che si sono verificati alla frontiera libico-tunisina (voli di aerei, lancio di bombe su un plotone meharisti francesi a 45 km. a est di Djenet il 12 corrente).

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 40 (**all. n. 752**).

VIII — Cielo sereno, tempo buono.

Temperatura: ore 7: 23°, ore 15: 25°, ore 22:23°.

IX — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO
DI S.M. GENERALE

N.N.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

Il primo problema che si presenta è quello di stabilire se l'Esposizione di Genova del 1905 sia veramente un'Esposizione di tipo internazionale, o se invece sia una semplice Esposizione nazionale, con l'aggiunta di qualche paese straniero. Per rispondere a questa domanda, bisogna considerare le condizioni in cui si svolge l'Esposizione. Se si tratta di un'Esposizione internazionale, si deve avere la partecipazione di almeno tre paesi stranieri, e se si tratta di un'Esposizione nazionale, si deve avere la partecipazione di almeno tre paesi italiani. Nel caso di Genova, si ha la partecipazione di 12 paesi stranieri, e di 12 paesi italiani, e quindi si può considerare l'Esposizione di Genova del 1905 come un'Esposizione internazionale.

Il secondo problema che si presenta è quello di stabilire se l'Esposizione di Genova del 1905 sia veramente un'Esposizione di tipo universale, o se invece sia una semplice Esposizione nazionale, con l'aggiunta di qualche paese straniero. Per rispondere a questa domanda, bisogna considerare le condizioni in cui si svolge l'Esposizione. Se si tratta di un'Esposizione universale, si deve avere la partecipazione di almeno tre continenti, e se si tratta di un'Esposizione nazionale, si deve avere la partecipazione di almeno tre paesi italiani. Nel caso di Genova, si ha la partecipazione di 12 paesi stranieri, e di 12 paesi italiani, e quindi si può considerare l'Esposizione di Genova del 1905 come un'Esposizione universale.

Il terzo problema che si presenta è quello di stabilire se l'Esposizione di Genova del 1905 sia veramente un'Esposizione di tipo progressiva, o se invece sia una semplice Esposizione nazionale, con l'aggiunta di qualche paese straniero. Per rispondere a questa domanda, bisogna considerare le condizioni in cui si svolge l'Esposizione. Se si tratta di un'Esposizione progressiva, si deve avere la partecipazione di almeno tre paesi stranieri, e se si tratta di un'Esposizione nazionale, si deve avere la partecipazione di almeno tre paesi italiani. Nel caso di Genova, si ha la partecipazione di 12 paesi stranieri, e di 12 paesi italiani, e quindi si può considerare l'Esposizione di Genova del 1905 come un'Esposizione progressiva.

Il quarto problema che si presenta è quello di stabilire se l'Esposizione di Genova del 1905 sia veramente un'Esposizione di tipo internazionale, o se invece sia una semplice Esposizione nazionale, con l'aggiunta di qualche paese straniero. Per rispondere a questa domanda, bisogna considerare le condizioni in cui si svolge l'Esposizione. Se si tratta di un'Esposizione internazionale, si deve avere la partecipazione di almeno tre paesi stranieri, e se si tratta di un'Esposizione nazionale, si deve avere la partecipazione di almeno tre paesi italiani. Nel caso di Genova, si ha la partecipazione di 12 paesi stranieri, e di 12 paesi italiani, e quindi si può considerare l'Esposizione di Genova del 1905 come un'Esposizione internazionale.

Il quinto problema che si presenta è quello di stabilire se l'Esposizione di Genova del 1905 sia veramente un'Esposizione di tipo universale, o se invece sia una semplice Esposizione nazionale, con l'aggiunta di qualche paese straniero. Per rispondere a questa domanda, bisogna considerare le condizioni in cui si svolge l'Esposizione. Se si tratta di un'Esposizione universale, si deve avere la partecipazione di almeno tre continenti, e se si tratta di un'Esposizione nazionale, si deve avere la partecipazione di almeno tre paesi italiani. Nel caso di Genova, si ha la partecipazione di 12 paesi stranieri, e di 12 paesi italiani, e quindi si può considerare l'Esposizione di Genova del 1905 come un'Esposizione universale.

Il sesto problema che si presenta è quello di stabilire se l'Esposizione di Genova del 1905 sia veramente un'Esposizione di tipo progressiva, o se invece sia una semplice Esposizione nazionale, con l'aggiunta di qualche paese straniero. Per rispondere a questa domanda, bisogna considerare le condizioni in cui si svolge l'Esposizione. Se si tratta di un'Esposizione progressiva, si deve avere la partecipazione di almeno tre paesi stranieri, e se si tratta di un'Esposizione nazionale, si deve avere la partecipazione di almeno tre paesi italiani. Nel caso di Genova, si ha la partecipazione di 12 paesi stranieri, e di 12 paesi italiani, e quindi si può considerare l'Esposizione di Genova del 1905 come un'Esposizione progressiva.

20 SABATO

I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*: nessuna novità (**all. nn. 753, 754**).

b) *A.S.I.*

— Mattino ieri 19, nostre colonne rifornimento sono state disturbate da tiri artiglieria nemica.

Perdite nostre: un morto, 5 feriti (**all. n. 755**).

— Pomeriggio ieri 19, è stato respinto un altro attacco nemico contro Bir esc Sciubrum (**all. n. 756**).

c) *A.O.I.*

— Nessuna novità operativa terrestre (**all. n. 757**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

a) *Combattimento navale del 19 luglio nelle acque di Creta.*

Il Capo di S.M. Marina informa (**all. n. 758**):

— L'incrociatore «Bande Nere» dopo il combattimento di Candia è giunto alle ore 20 di ieri 19 a Bengasi.

Ha comunicato le seguenti notizie sullo scontro navale:

Il combattimento fra i due incrociatori italiani contro due incrociatori inglesi tipo Sidney e quattro cc.tt., si è protratto per circa tre ore.

Il «Colleoni», arrestandosi a causa di un'avaria in macchina, è stato affondato, dopo aver strenuamente combattuto.

Il «Bande Nere» ha avuto due colpi a bordo che hanno provocato lievi danni e alcune perdite (8 morti e 16 feriti).

Varie salve utili sono state osservate sulle unità inglesi: risulta che uno dei cc.tt. inglesi dovrà essere messo in bacino all'arrivo ad Alessandria.

— L'Ammiragliato britannico ha radiodiffuso che un caccia inglese aveva salvato 270 persone dell'equipaggio del «Colleoni» (**all. n. 758**).

— Sulle unità inglesi che hanno impegnato combattimento con i due incrociatori italiani hanno agito, durante la mattinata e nel pomeriggio di ieri 19, formazioni di S 79 e S 81 dell'A.S.I. (**all. n. 755**) e dell'Egeo (quattro ondate di apparecchi).

Sarebbero risultati ripetutamente colpiti da bombe i due incrociatori inglesi.

- b) Notte sul 20, si sono verificati numerosi attacchi di aerosiluranti inglesi contro navi nel porto di Tobruch.

Un attacco diretto contro l'incrociatore «S. Giorgio» è fallito per l'immediata reazione delle artiglierie contraeree di bordo.

I cacciatorpedinieri «Ostro» e «Nembo» e il piroscalo «Serenio» sono stati invece affondati.

Non sono state ancora accertate le perdite di uomini.

Un apparecchio nemico è stato probabilmente colpito dalla «S. Giorgio» (all. n. 756, **759**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

— Nulla da segnalare (**all. n. 760**).

b) *Su Malta*

Capo S.M. Aeronautica informa:

— Nel pomeriggio del 19, una nostra squadriglia Cr. 42 ha effettuato una ricognizione a vista della base navale di Malta.

Reazione contraerea violenta, nessuna reazione caccia nemica (**all. n. 761**).

c) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. segnala:

— Notte sul 19 e pomeriggio 19, aerei nemici hanno eseguito una incursione su Tobruch: danni soltanto a tre baracche-magazzini (all. n. 755).

d) *A.O.I.*

Viceré Etiopia comunica:

— Notte sul 19, nostri apparecchi da bombardamento hanno effettuato un'incursione su Buna (Kenya).

L'obiettivo è stato centrato.

Tutti gli apparecchi sono rientrati (all. n. 757).

— Ieri 19, in A.O.I. aerei nemici hanno lanciato bombe sulla base aerea di Barentù.

Distrutti un nostro apparecchio e la stazione radio.

Un apparecchio nemico è stato colpito (all. n. 757).

— Nel pomeriggio del 19, incursione aerea su Assab.

Nè perdite, nè danni (all. n. 757).

e) *Difesa territoriale* (all. nn. 553, **562, 563**)

— Incursione aerea nemica su Roma.

— Allarmi aerei a Rieti, Terni, Orbetello.

4) EGEO

- Nulla di nuovo (**all. n. 764**).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE
DEI COMANDI DIPENDENTI

- Maresciallo Graziani risponde (f. C-842011, all. n. 765) al 1384 (v. all. n. 740):
 - che non può uniformarsi al desiderio espresso che - in correlazione con le operazioni dell'A.O.I. - l'inizio dell'azione su Sollum non sia ritardato oltre il 22 p.v., dato che ha impostato i suoi piani in relazione a un più ampio raggio operativo;
 - che sta personalmente occupandosi per raccolta ed organizzazione di tutti i mezzi a Bengasi e poi a Tripoli, per dar vita ad un'azione consistente e redditizia.
 - che gli occorre perciò tempo e quella libertà di azione che gli è già stata concessa.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) *Il Maresciallo Badoglio presiede una riunione del Sottocapo di S.M. Generale e dei Capi di S.M. della Marina e dell'Aeronautica in cui:*
 - dà ordini per la costituzione del convoglio di rifornimento per l'A.S.I. (nove piroscafi):
 - dà direttive per il servizio di esplorazione e sicurezza e per le modalità di intervento del bombardamento in caso di azione nemica.
 - dà disposizioni circa la trasmissione e la ricezione delle comunicazioni dell'Egeo.

Gli ordini e le direttive date sono confermati col foglio 1411 (all. n. 766).

b) *Il Capo di S.M. Generale:*

- chiede (f. 1402, all. n. 767) allo S.M. Marina la nuova composizione delle squadre navali;
- assicura (f. 1404, all. n. 768) il Maresciallo Graziani che con il suo 1384, all. n. 740) non ha inteso affatto limitare la sua libertà d'azione - che resta piena e completa - ma soltanto ha espresso la convenienza che l'azione dell'A.S.I. fosse armonizzata con quella della A.O.I.;

- invita (f. 1407, **all. n. 769**) il Viceré Etiopia a sospendere l'operazione per la conquista della Somalia inglese (v. all. n. 707) dato che è necessario chiarire prima la situazione, in relazione a quanto segnalato circa il contegno assunto dal Generale Legentilhomme (v. all. n. 778);
- invita (f. 1403, **all. n. 770**) l'Egeo a comunicare direttamente anche a Supermarina le notizie relative a posizioni di forze navali nemiche avvistate o bombardate dalla sua aviazione;
- ordina (comunicazione verbale) al Capo S.M. Aeronautica di effettuare la notte sul 21 una violenta azione di bombardamento del silurificio della base navale di Malta, per ritorsione delle azioni delle idrosiluranti su Tobruch;
- comunica (teleavio 1409, all. n. 771) al Maresciallo Graziani che, essendo il convoglio che deve essergli inviato costituito da numerose navi a piccola velocità, ritiene preferibile dirigerlo su Tripoli, da dove costeggiando, per gruppi di navi omogenee, potrà raggiungere Bengasi.

c) *Maresciallo Badoglio* (f. 1406, all. n. 772):

- approva di massima la memoria operativa compilata dallo S.M. Esercito (f. 156, all. n. 591) per un'azione contro la Jugoslavia, in relazione alle direttive strategiche date dal Duce con foglio 1239 dell'11 luglio u.s. (v. all. n. 416);
- dà le seguenti direttive per la sua attuazione:
 - 1) Continuare a perfezionare gli studi per essere pronti all'attuazione in ogni evenienza e nel minor tempo possibile.
 - 2) Nessun accordo, per ora, con gli Stati Maggiori germanico e ungherese.
 - 3) Evitare i richiami. Completare le Armate 2^a, 4^a, 6^a ed 8^a destinate ad operare, fin dove è possibile, con elementi disponibili.
 - 4) Regolarsi analogamente per le requisizioni. La vita economica del paese non deve essere, per quanto possibile, turbata.
 - 5) Disporre la radunata in modo da tener presente anche l'eventualità T.
 - 6) I trasporti civili debbono avere il loro corso regolare.
 - 7) Attuare l'imbastitura dello schieramento, limitatamente ai servizi ed alle artiglierie di rinforzo, ma gradatamente, in modo da evitare allarmi.

- 8) Per fine agosto le 4 Armate (2^a, 4^a, 6^a ed 8^a) destinate all'azione, devono trovarsi radunate nella zona compresa fra Milano, Parma, Ancona, Fiume e Tarvisio. Tranne per quanto riguarda i servizi e le artiglierie (vedasi n. 7) nessuna notevole variante deve essere apportata all'attuale schieramento alla frontiera est.
- 9) Radunate le truppe, intensificare al massimo l'addestramento e la preparazione.
- d) Si invitano (f. 130/C, **all. n. 773**) gli S.M. delle F.A. a controllare l'applicazione delle norme sull'uso degli indirizzi telegrafici segreti.

IV — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

È stato emanato un decreto per l'assegnazione ai tribunali militari territoriali di guerra di Bologna, Palermo, Torino di ufficiali delle varie armi con funzioni giudiziarie (**all. n. 774**).

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) Secondo notizie del S.I.M. (**all. n. 775**)

- L'offensiva della Germania contro l'Inghilterra sarebbe sferrata molto presto non appena trascorsi altri pochi giorni destinati al lavoro diplomatico;
 - ogni elemento concorrerebbe a smentire una prossima azione germanica nei Balcani.
- Gli spostamenti di G.U. da ovest ad est sarebbero dovuti sia alla sovrabbondanza di G.U. in Francia, sia, per ora almeno, a scopi difensivi, per imporre un arresto ad ulteriori velleità russe.

2) Ricognizioni aeree:

- Porto Alessandria a ore 8 del giorno 19 (**all. n. 776**):
4 n.b., 1 p.a., 7 incr. (uno dei quali in bacino), 16 cc.tt., piroscafi, unità minori.
La squadra del Mediterraneo cioè risulterebbe in porto.

3) Da notizie del S.I.M. le forze armate britanniche nel deserto occidentale assommerebbero a 4 - 5 squadriglie da bombardamento e 5 da caccia dislocate in 5 - 6 campi d'aviazione, il maggior numero di dette squadriglie (2 o 3 squadr.) si troverebbe sui campi di Marsa Matruh, Fuka ed El Dab'.

4) È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 20 luglio (**all. n. 777**).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Smilitarizzazione di Gibuti

Il Viceré Etiopia informa (**all. n. 778**) che il generale Germain presentatosi il mattino del 19 alla frontiera della Somalia francese non ha potuto entrare e gli è stata consegnata una lettera del generale Legentilhomme che gli vieta l'entrata in territorio francese.

Il Gen. Germain ha convocato il Gen. Legentilhomme per il giorno 20 luglio alla frontiera per un ultimo tentativo, fallito il quale si convincerà che il comandante di Gibuti è un ribelle.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 41 (**all. n. 779**).

VIII — Cielo coperto, tempo piovoso.

Temperatura: ore 7: 22°, ore 15: 26°, ore 22: 23°.

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ho conferito con l'Eccellenza Cavagnari, Pricolo e Somigli con i quali ho firmato le modalità per scortare il convoglio diretto a Tripoli da dove, a piccoli gruppi di navi, proseguirà su Bengasi.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

21 DOMENICA
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (all. nn. 780, 781).

b) *A.S.I.*

— Comandante Superiore A.S.I. segnala ieri 20:

— un nuovo tentativo di attacco nemico con mezzi meccanizzati su Bir esc Sciubrum è stato prontamente respinto.

Sono stati probabilmente danneggiati due carri armati (all. n. 782).

— Tiri intermittenti di artiglieria nemica su Amseat - Bir esc Sciubrum, e Bir et Tafua (10 km nord ridotta Capuzzo) hanno causato lievi perdite (all. n. 782).

— Una nostra pattuglia esplorante uscita da Bardia non è rientrata (all. n. 783).

c) *A.O.I.*

— Giorno 19, armati inglesi hanno attaccato in forze il nostro posto di Ghedbadad (ovest Giggiga) (all. n. 784).

2) OPERAZIONI MARITTIME

— Il sommergibile «Perla» incagliatosi nel canale sud di Massaua e successivamente cannoneggiato da navi da guerra inglesi, è stato disincagliato e rimorchiato a Massaua, con operazioni condotte con alta perizia marinaresca. Sarà immesso in bacino per l'accertamento dei danni (all. n. 784, 785).

— È giunto a Napoli il convoglio proveniente da Bengasi (all. n. 785).

— Stamane alle ore 10 è fallito un triplice tentativo di siluramento della motonave «Gritti», presso Tolemaide, da parte di un sommergibile nemico.

Sono in corso ricerche e caccia del sommergibile (all. n. 786).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Su Malta*

Il Capo S.M. Aeronautica informa:

— Notte sul 21, alle ore 2,30 tre coppie di S 79 hanno bombardato il silurificio di Malta da una quota di 500 metri.

Notato incendio di vaste proporzioni.

Tutti i velivoli sono rientrati (all. n. 787).

- Questa mattina alle ore 10, due S 79 scortati da tre squadriglie di Cr 42 hanno effettuato la ricognizione a vista e fotografica della base navale di Malta.

Reazione contraerea violenta e precisa

Un S 79, colpito gravemente ai motori dalla reazione contraerea, è stato costretto ad ammarare a 10 miglia dalle coste della Sicilia; equipaggio tratto in salvo incolume.

Durante il ricupero del velivolo, nostri caccia hanno abbattuto in fiamme un velivolo nemico biposto che tentava mitragliare l'apparecchio (all. nn. 786, 788).

b) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

- Notte sul 21, nostri stormi S 79 hanno continuamente bombardato ad ondate successive i baraccamenti e gli impianti di Sidi el Barani e Marsa Matruh.

Non si conoscono ancora i risultati delle azioni (all. n. 783).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia segnala:

- Nell'incursione fatta da nostri aerei su Wajir (Kenya) il 17 u.s. è stato abbattuto un caccia nemico (all. n. 784).
- Notte sul 20, in A.O.I. nostri aerei hanno effettuato una efficace azione offensiva sul campo di aviazione di Buna (Kenya).
Un nostro aeroplano non è rientrato (all. n. 709).
- Imbrunire ieri 20, velivoli inglesi hanno bombardato il campo di Asmara senza arrecare danni (all. n. 784).
- Ieri 20, due nostri velivoli dell'A.O.I. hanno bombardato con efficacia un fortino e posizioni nemiche a Monte Kurmuk (frontiera Sudan) (all. n. 789).
- Un nostro apparecchio non è rientrato da una ricognizione sulla Somalia britannica (all. n. 746).
- Notte sul 21, nostri aerei hanno effettuato una incursione su Buna (Kenya) con successo (all. n. 789).

d) Difesa contraerea (all. nn. 790, 791).

- Nessuna attività aerea nemica sul territorio.

4) EGEO

- Ricognizioni negative anche nella ricerca sommergibili (all. n. 792).
- Condizioni sfavorevoli visibilità impediscono azioni a largo raggio (all. n. 793).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE
DEI COMANDI DIPENDENTI

- S.M. Esercito, nella eventualità si dovesse addivenire all'occupazione di qualche territorio metropolitano francese, come reazione al contegno del Generale Legentilhomme prospetta la opportunità (f. 168, all. n. 794) di occupare una zona che porti alla congiunzione con l'ala sinistra germanica in modo da tagliare la Svizzera dalla Francia.
Ciò risponderebbe a desiderio espresso dal Führer e favorirebbe le operazioni per un'eventuale occupazione della Svizzera.
Il territorio da occupare potrebbe comprendere l'Alta Savoia e parte della Savoia sino al Rodano. Valle dell'Arc - programma massimo - oppure sino a Faverges-Albertville - Valle dell'Isère.
- Capo S.M. Marina comunica (all. n. 795), in conoscenza, i materiali inviati in A.S.I. per la costituzione della base di sbarco per carburanti di Ain el Gazala.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Alle ore 10 del 5, il Maresciallo Badoglio presiede una riunione cui assistono i Ministri dell'Africa Italiana e degli Scambi e Valute, i Sottosegretari di Stato alla Guerra ed all'Aeronautica tre rappresentanti del Ministero degli Esteri e un rappresentante del Ministero dei Lavori pubblici.

In detta riunione è stata esaminata la questione dei rifornimenti gomme e carburanti per l'A.O.I. I particolari risultano dal verbale della riunione (all. n. 796).

- b) *Il Maresciallo Badoglio:*

- comunica (f. 1412 all. n. 797) al Maresciallo Graziani a seguito del f. 1409 (v. all. n. 771):

che il convoglio sarà costituito da 9 piroscafi e dirigerà su Tripoli da dove proseguirà, a scaglioni, lungo il litorale per Bengasi; che, in conseguenza, è necessario sfruttare il porto di Tripoli che dovrà essere sfollato nei limiti del possibile.

- Invita (f. 1424 all. n. 798) il Comando Superiore Egeo ad attenersi alla richiesta fatta dal Capo S.M. Aeronautica (all. n. 799) affinché aerei dell'Egeo effettuino ricognizioni a grande raggio mantenendo il collegamento radio con Guidonia.
 - Si invita (f. 965, all. n. 800), in relazione all'assoluta deficienza di gomme rappresentata dal Viceré d'Etiopia, il Ministero degli Esteri a continuare con la Spagna le trattative già iniziate per l'invio di un piroscafo in A.O.I. con carico di gomme, di cui si fa riserva di precisare il tipo.
- c) Si chiede (f. 177 e 2, all. n. 801) al Maresciallo Graziani la reale situazione della ridotta Capuano, il cui presidio, secondo notizie radiodiffuse dagli inglesi, sarebbe in non buone condizioni.
- Si danno indicazioni (f. 137/c, all. n. 802) alla C.I.A.F. circa le comunicazioni radio che possono essere stabilite con la delegazione in Siria e le si dà mandato di prendere accordi per definire le norme e le modalità del collegamento.
 - Si danno disposizioni (f. 138/c, all. n. 803) per la distruzione degli originali di dispacci diretti in A.S.I. via cavo.

IV — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) *Ricognizioni aeree*

- Sulla base di Malta a ore 10 del 21: situazione naviglio invariata (all. n. 786).

2) *Da fonte informativa*

- a) il mattino del 21 la squadra inglese Nord Atlantico risulta completa in porto (all. n. 804);
 - le forze navali di Alessandria non hanno subito varianti nella loro costituzione.
- b) Risulta accertato che l'incrociatore «Gloucester» dal 14 luglio u.s. si trova in bacino per riparazioni delle gravi avarie riportate, durante l'azione del 9 luglio, nel Mar Jonio e nel Mediterraneo centrale.
 - Anche l'incrociatore «Arethusa» sarebbe in bacino a Gibilterra per danni riportati nel bombardamento aereo nelle acque delle Baleari, il 9 luglio.

- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 21 luglio (all. n. 805).

V — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Smilitarizzazione di Gibuti

- a) Il Viceré d'Etiopia comunica (f. 57101, all. n. 806):
- che, dopo il colloquio del 20 luglio fra il Gen. di div. Germain ed il Comandante le truppe di Gibuti Gen. di brig. Legentilhomme, la situazione è migliorata alquanto per il fatto che quest'ultimo ha incominciato a rendersi conto della situazione ed il Governatore e il Consiglio di Gibuti si sono dichiarati obbedienti al Governo del Maresciallo Petain;
 - che ha posto le seguenti condizioni pregiudiziali all'inizio applicazione clausole armistizio:
espulsione, via mare, del generale Legentilhomme e dei suoi aderenti;
l'invio dei viveri promessi dell'Italia, per la guarnigione e la popolazione della colonia e subordinato alla garanzia che non vi siano inglesi nel territorio;
 - che in caso di occupazione di Gibuti da parte degli inglesi, l'Italia si riserva ogni libertà d'azione.
- b) Queste condizioni pregiudiziali sono state approvate dal Duce, (f. 953/A, **all. n. 807**) che, premesso che la situazione è alquanto migliorata, annuncia che attraverso la Commissione di Armistizio si agirà sul Governo francese affinché siano riconfermate le istruzioni date al Gen. Germain, notificando che - come per il Nord Africa - si lasceranno alla Francia le disponibilità di forze necessarie per opporsi ad una eventuale invasione inglese.
Ove tale opposizione non avvenisse, il Viceré d'Etiopia potrà applicare il punto 4° della convenzione (azione aerei da ricognizione e da bombardamento).
- c) Il Capo di S.M. Generale ha dato istruzioni (f. 962/A., all. n. 808) al Presidente la Commissione Italiana di Armistizio di chiedere alla Delegazione francese:
- l'espulsione del generale Legentilhomme;
 - l'assunzione del Comando della Colonia da parte del generale Germain;
 - che siano date, con la massima urgenza, istruzioni al generale Germain perché si metta in condizioni di opporsi ad ogni tentativo di invasione inglese.

VI — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 42 (all. n. 805).

VII — Cielo coperto.

Temperatura: ore 7: 23°, ore 15: 26°, ore 22: 23°

VIII — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

IX — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ho riunito le Eccellenze Teruzzi, Ministro dell'Africa Italiana, Riccardi, Ministro degli Scambi e Valute, Soddu, Pricolo, il Senatore Giannini, altri due rappresentanti del Ministero per gli Affari Esteri ed un rappresentante dell'Ecc. Cobolli-Gigli, per stabilire i termini precisi dei rifornimenti all'A.O.I. dal Giappone.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

22 LUNEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

- Nessuna novità (all. n. 810).

b) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. informa:

- Giorno 21, soliti movimenti delle nostre colonne mobili; scarsa attività di mezzi meccanizzati nemici (all. n. 811).

c) A.O.I.

- Giorno 20, un battaglione coloniale dislocato presso il campo di aviazione di Moyale (Kenya) è stato spezzonato da un aereo nemico. Nessuna perdita (all. n. 812).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina segnala:

- L'incrociatore «Bande Nere» è giunto a Tripoli notte sul 22 (all. n. 813).
- Il piroscafo spagnolo «Seranton», in viaggio da Alessandria a Barcellona con carico di grano, è stato dirottato a Trapani da una nostra silurante per accertamenti (all. n. 814).
- Il sommergibile «Delfino», rientrato da una missione nell'Egeo riferisce che, la notte sul 18 luglio u.s., ha silurato un natante sospetto, che presume trattarsi di sommergibile nemico, poiché ha notato, dopo lo scoppio del siluro, una grande chiazza di nafta sulla superficie del mare (all. n. 815).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

Il Capo S.M. Aeronautica segnala:

- Pomeriggio giorno 21, nostri aerei da caccia hanno attaccato e sicuramente colpito un idro-bimotore in ricognizione a sud della Sicilia (all. n. 816).

b) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

- In A.S.I., notte sul 21, incursioni aeree nemiche su Bardia e Tobruch, senza causare danni apprezzabili (all. n. 817).
Un aereo nemico ha svolto azione di mitragliamento su Bardia: sei feriti nazionali (all. n. 811).
- Notte sul 22, nostri aerei hanno ripetutamente bombardato con risultati efficaci, concentramenti di truppe nella zona di Sid el Barrani, baraccamenti e campo aviazione Marsa Matruh (all. n. 817).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia segnala:

- La mattina del 21, una squadriglia dell'A.O.I. ha effettuato il bombardamento di Wajir (Kenya).
Un nostro apparecchio non è rientrato (all. n. 818).
- La mattina del 22, il nemico ha effettuato ripetuti attacchi sui campi di Maacaca e di Assab, senza ottenere risultati (all. n. 818).
- Rintracciato l'apparecchio segnalato mancante il giorno 21 u.s. (all. n. 818).

d) Difesa contraerea (all. n. 819, 820).

- Nessuna attività aerea sul territorio nazionale.

4) EGEO

- Nessuna novità.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) S.M. Esercito comunica (f. 4822, **all. n. 821**) di aver disposto il trasferimento del C.A. alpino nella zona Alto Adige-Carnia allo scopo di decongestionare la zona pedemontana piemontese e consentire alle G.U. miglior campo d'addestramento.

In realtà le disposizioni sono conseguenti alle direttive impartite per l'eventualità J. (f. 1239, all. n. 444 e f. 1406 v. all. n. 772) perché il C.A. alpino e le sue tre Divisioni («Pusteria», «Tridentina», «Cuneense»), in tale zona sono in condizioni di essere caricate e trasportate in Carinzia-Stiria.

b) Capo S.M. Marina:

trasmette (f. 1842, all. n. 822) l'ordine di operazione n. 14 in cui dà disposizioni

- 1) Per la partenza per Tripoli (giorno X) due convogli:
convoglio lento (6 piroscafi),
convoglio veloce (tre piroscafi).
- 2) Per la scorta diretta ed indiretta.
- 3) Per ricognizioni aeree.
- 4) Per agguati di sommergibili.
- Chiede (f. 1382, all. n. 823) che, durante i giorni di navigazione dei convogli di cui al numero precedente, siano effettuati:
 - 1) esplorazioni su Malta e su Alessandria, sui sorgitori greci (giorno $X - X + 1 - X + 2 - X + 3$),
 - 2) linee di sbarramento aereo;
 - 3) azioni di bombardamento su Malta.
- Informa di aver chiesto a S.M. Aeronautica:
 - 1) l'intervento aereo su due incrociatori nemici avvistati alle ore 9 del giorno 22 a 90 miglia ovest-sud-ovest di Capo Krios - rotta ponente (all. n. 824);
 - 2) l'esplorazione aereo-fotografica di Malta per le ore antimeridiane del giorno 23 (all. n. 825).

c) *Comandante Superiore Egeo:*

- informa (all. n. 826) che nelle ricognizioni aeree del giorno 21 sono stati notati i soliti frammischiamenti di navi inglesi e greche nelle isole greche;
- trasmette (f. 299, **all. n. 827**), in conoscenza, copia di risposta allo S.M. della Marina in cui lamenta la mancanza di collegamento fra Egeo e Marina per quanto riguarda impiego di sommergibili nelle acque del possedimento.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) *Maresciallo Badoglio:*

- annuncia (f. 1431, all. n. 828) a Comandante Superiore Egeo che ha visto dalle fotografie i risultati del bombardamento di Haifa e che occorrerebbe un altro attacco aereo;
- dà ordini all'Egeo (teleavio 1442, all. n. 829), in relazione all'ordine generale operazioni n. 14 dello S.M. Marina (all. n. 822) circa convoglio che partirà il giorno X dall'Italia per la Libia:
sulle ricognizioni aeree da eseguire nei giorni $X - X + 1 - X + 2 - X + 3$;
sull'eventuale immediato intervento dei reparti da bombardamento dell'Egeo contro forze navali inglesi;

sulle azioni notturne sulla base di Alessandria nei giorni $X + 1$ e $X + 2$;

sulle modalità delle trasmissioni;

- invita (f. 1433, all. n. 830) gli S.M. delle Forze Armate e della Difesa del Territorio a studiare, al di sopra di ogni visione particolaristica, il problema del riconoscimento tra unità operanti delle varie forze armate.

Ciò al fine di colmare le non poche lacune che si sono manifestate in detto servizio, nel decorso periodo operativo;

- dà disposizioni (f. 1440, all. n. 831) allo S.M. dell'Aeronautica per il concorso aereo, per la protezione di convogli per la Libia, richiesto dalla Marina (v. all. n. 823, VII);

- b) Si risponde (f. 1430, all. n. 832) alla proposta di occupazione di territorio francese inviata da S.M. dell'Esercito (v. all. n. 794) che, ove tale eventualità si verificasse, si terrà presente quanto rappresentato, ma che, per ora, il Duce non intende addivenire a tale provvedimento. Si danno disposizioni (f. 41/C, all. n. 833) all'A.S.I. allo scopo di rendere più rapide e spedite le comunicazioni fra lo S.M. Generale e quel Comando Superiore.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- *Comando Superiore Egeo* (all. n. 834) risponde che si atterrà a quanto prescritto col f. 1424 (v. all. n. 798) circa le ricognizioni aeree a grande raggio, richieste dallo S.M. dell'Aeronautica.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Alla frontiera jugoslava sarebbe segnalato qualche sintomo di alleggerimento forze (all. n. 810).

2) a) *Esplorazioni aeree*

Sono stati avvistati due incrociatori inglesi a 90 miglia a W - S. - W di Capo Krios (Creta); su di essi è stato richiesto l'intervento aereo (v. all. n. 824).

- b) Da fonti informative risulterebbe:

- che la squadra inglese del Nord Atlantico è al completo nel porto di Gibilterra (all. n. 835)

- che, a modifica delle informazioni precedenti, (v. 15 luglio) i lavori di riparazione delle avarie riportate dall'i.b. «Hood» e della n.p.a. «Ark Royal» sono eseguibili con personale di bordo.

3) È stato diramato il Bollettino Notizie (all. n. 836).

VI — QUESTIONI RIGUARDANTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- Viceré Etiopia trasmette (all. n. 837), in conoscenza, il testo del telegramma inviato dal generale Germain al Governo francese per riferire sulla situazione a Gibuti e sul contegno del generale Legentilhomme sino al 19 corrente.
Il Viceré aggiunge che la situazione appare già migliorata rispetto a quella rappresentata.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 43 (all. n. 839).

VIII — Cielo:

Temperatura:

IX — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

23 MARTEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (all. nn. 839, 840).

b) *A.S.I.*

Comandante Superiore informa:

— Giorno 22, attività artiglieria nemica contro Amseat.

Perdite nostre: 3 morti (fra cui 1 ufficiale) 16 feriti (all. n. 841).

— Mezzi meccanizzati del nemico hanno interrotto la linea telefonica Bardia-Tobrukh (all. n. 841).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala:

— Mattino 22, il nostro posto zona Gegù (settore Giggiga) alla frontiera con la Somalia britannica è stato attaccato da forti nuclei di armati inglesi.

Il nemico è stato respinto (all. n. 842).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina comunica:

— è stato dirottato a Trapani, per accertamenti il piroscafo spagnolo «Tom» con carico di grano, proveniente da Alessandria e diretto a Malaga (all. n. 843);

— a ore 16 del giorno 23: nulla da segnalare (all. n. 844).

— Viceré Etiopia segnala:

— la mattina del 22, un cacciatorpediniere nemico si presentava davanti a Chisimaio senza compiere azioni offensive: attaccato da nostri apparecchi si allontanava (all. n. 845).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (all. n. 846).

b) *Mediterraneo orientale*

Il Capo S.M. Aeronautica informa: (all. n. 847)

— che nel pomeriggio del giorno 22, tre velivoli S 79 inviati per azioni offensive contro i due incrociatori inglesi segnalati il mattino a 90 miglia a W-S-W di Capo Krios (v. all. n. 824), sono rientrati senza avere avvistato dette navi.

c) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. segnala:

- ieri 22, nostre formazioni aeree d'assalto hanno spezzonato e mitragliato vasti accampamenti nemici nella zona Dar el Hamra con risultati visibilmente efficaci.

Tutti gli apparecchi sono rientrati (all. n. 848);

- notte su 23, incursione aerea nemica su Tobruch senza causare danni (all. n. 841).

d) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica:

- mattino 22, aerei nemici hanno lanciato bombe sul campo di Om Ager senza conseguire alcun risultato (all. n. 845);
 - durante la giornata del 22, aerei avversari hanno attaccato quattro volte Dire Dawa bombardando la stazione ferroviaria, la dogana, il campo d'aviazione.
- Lievi danni ai fabbricati.
Un indigeno morto (all. n. 845).

e) Difesa contraerea

- Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale (all. n. 849, 850).

4) EGEO

- Nessuna novità da segnalare (all. n. 851).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- Il Capo S.M. Marina:

- informa (all. n. 852) per eventuale comunicazione all'Egeo, che il 24 luglio p.v. una nave servizio fari greca dovrà recarsi a Creta;
- chiede (all. n. 853) conoscere apprezzamento del Comandante Superiore Egeo circa la possibilità di una imminente formazione di un convoglio di navi inglesi da porti greci ad Alessandria.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- Il Maresciallo Badoglio comunica (f. 1458, all. n. 854) al Comandante Superiore Egeo che risulterebbe di prossima formazione, nelle acque greche, un convoglio trasporti inglesi; e gli chiede di sorvegliare e dargli informazioni al riguardo (v. all. n. 853).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) *Capo S.M. Aeronautica* risponde (f. B/16491, all. n. 855) al 1440 (all. n. 831) assicurando che disporrà l'effettuazione dei servizi aerei richiesti per la protezione indiretta del convoglio T.V.L.
- b) *Comandante Superiore Egeo* risponde (all. n. 856) al f. 1431 (v. all. n. 828):
- che, da fotografie prese giorno successivo, risultava che l'incendio dei serbatoi di Haifa non era ancora estinto;
 - che notizie confermano l'affondamento del sommergibile inglese a Lero e del cacciatorpediniere inglese colpito da tre bombe a Capo Spada il 19 luglio;
 - che ripeterà l'azione su Haifa appena miglioreranno le condizioni del tempo;
 - assicura (all. n. 857) che eseguirà ricognizioni ordinate col f. 1424 (v. all. n. 798)
- c) *Comando Superiore A.O.I.*
- risponde (all. n. 858) al f. 1363 (v. all. n. 708) che, dato che il numero degli equipaggi S 79 dell'A.O.I. corrisponde esattamente agli apparecchi in linea, potrà mandare soltanto 3 capi equipaggio, alla volta, per ritirare apparecchi S 79.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Secondo notizie da Londra il c.t. australiano «Voyager» sarebbe stato recentemente affondato da un sommergibile italiano (all. n. 859).
- 2) Da intercettazioni, risulterebbe circa la ritardata smilitarizzazione della Somalia francese:
 - che il Governo francese, il giorno 20 luglio, radiotelegrafava (all. n. 860), tramite forze navali levante, al Governatore di Gibuti che il generale Germain doveva assumere tutti i poteri civili e militari e che il generale Legentilhomme passava sotto i suoi ordini e che sarebbe andato incontro a gravi responsabilità qualora avesse continuato a rifiutarsi di eseguire le clausole dell'armistizio;
 - che il Governatore di Gibuti rispondeva il 21 (all. n. 861):
che non aveva ricevuto i precedenti messaggi;
che avrebbe agito in pieno accordo col generale Germain;

che si adoperava perché questi potesse venire a Gibuti senza pericoli;

che aveva già nominato la Commissione di armistizio;

che avrebbe preso contatto con gli inglesi per evitare un eventuale intervento armato;

- che il generale Germain ha comunicato, ieri 20, (all. n. 862) al proprio Governo:

che la situazione di Gibuti è estremamente difficile per rifornimenti finora assicurati dagli inglesi, ma che italiani hanno promesso di occuparsene loro;

che è necessario calmare gli spiriti, e sorvegliare in modo particolare la popolazione indigena;

che ha prescritto, prima di tutto, di ritirare le truppe francesi dalla Somalia inglese.

- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie dal giorno 23 (all. n. 863).

VI — QUESTIONI RIGUARDANTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Smilitarizzazione di Gibuti

Il Maresciallo Badoglio

- Ha dato le seguenti direttive (f. 1007/A, all. n. 864) al Viceré d'Etiopia, in attesa delle disposizioni del Governo francese, che da intercettazioni, le quali sembrerebbero confermare la sua buona fede, risulterebbero già date (v. all. nn. 860, 862):

- 1) sospensione (per ora) della smilitarizzazione della Somalia francese, anche per mettere Germain in condizioni di potersi difendere, se attaccato, dagli inglesi;

- 2) ottenere:

che il generale Germain prenda il potere;

che siano ritirate le truppe francesi dalla Somalia inglese;

che il generale Legentilhomme sia espulso.

Ciò conseguito, il Viceré d'Etiopia potrà dare senz'altro corso all'offensiva per la conquista della Somalia inglese.

- Ha chiesto (f. 1000, all. 865) al generale Pintor di accertare se è vero che il generale Germain è stato nominato Governatore e Comandante di Gibuti come risulterebbe da intercettazione (v. all. n. 860).

- Ha poi precisato che interessa non tanto il disarmo di Gibuti, quanto che ci sia laggiù un uomo come il Germain che non faccia causa comune con gli inglesi.

Ottenuto ciò sarà possibile agire contro la Somalia inglese.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 44 (all. n. 866).

VIII — Cielo...

Temperatura:

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

the first part of the book, the author discusses the history of the book and the author's own experience in writing it.

The second part of the book is devoted to a discussion of the book's content and the author's own experience in writing it.

The third part of the book is devoted to a discussion of the book's content and the author's own experience in writing it.

The fourth part of the book is devoted to a discussion of the book's content and the author's own experience in writing it.

The fifth part of the book is devoted to a discussion of the book's content and the author's own experience in writing it.

The sixth part of the book is devoted to a discussion of the book's content and the author's own experience in writing it.

The seventh part of the book is devoted to a discussion of the book's content and the author's own experience in writing it.

The eighth part of the book is devoted to a discussion of the book's content and the author's own experience in writing it.

The ninth part of the book is devoted to a discussion of the book's content and the author's own experience in writing it.

The tenth part of the book is devoted to a discussion of the book's content and the author's own experience in writing it.

The eleventh part of the book is devoted to a discussion of the book's content and the author's own experience in writing it.

The twelfth part of the book is devoted to a discussion of the book's content and the author's own experience in writing it.

The thirteenth part of the book is devoted to a discussion of the book's content and the author's own experience in writing it.

The fourteenth part of the book is devoted to a discussion of the book's content and the author's own experience in writing it.

The fifteenth part of the book is devoted to a discussion of the book's content and the author's own experience in writing it.

The sixteenth part of the book is devoted to a discussion of the book's content and the author's own experience in writing it.

The seventeenth part of the book is devoted to a discussion of the book's content and the author's own experience in writing it.

The eighteenth part of the book is devoted to a discussion of the book's content and the author's own experience in writing it.

The nineteenth part of the book is devoted to a discussion of the book's content and the author's own experience in writing it.

The twentieth part of the book is devoted to a discussion of the book's content and the author's own experience in writing it.

24 MERCOLEDÌ

I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

- In relazione alle direttive strategiche date dal Duce col f. 1239 (v. all. n. 444):
è stata completata la radunata del nucleo sud dell'8^a A. (Appennino tosco-emiliano);
iniziato il trasferimento del C.A. alpino per l'Alto Adige-Carnia.
- Nessuna altra novità (all. n. 867, 868).

b) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

- Pomeriggio 23, mezzi corazzati nemici hanno cercato disturbare il ripristino della linea telefonica Tobruch-Bardia interrotta la notte sul 23.
Sono stati respinti (all. n. 869).
- Durante la giornata del 23, tiri di artiglieria nemica su Sidi Azeiz hanno provocato delle perdite (2 morti e 10 feriti, 4 dei quali libici) (all. n. 869).
- Notte sul 24, è stato avvertito un intenso movimento di automezzi nella zona di Sollum (all. n. 870).

c) A.O.I.

- Nessuna novità operativa terrestre (all. nn. 871, 872).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina comunica

- a ore 6 del 24: nulla da segnalare (all. n. 873);
- notte sul 24, il piroscafo «Celio» (Venezia, tonn 4055), in navigazione da Derna a Bengasi, è stato silurato da un sommergibile nemico nei paraggi di Tolemaide e portato ad incagliare (all. n. 874).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

Capo di S.M. Aeronautica segnala

- una nostra sezione Macchi 200, in servizio intercettazione al largo di capo Passero, ha attaccato un idroquadrimotore inglese diretto a nord-ovest, colpendolo ad un motore, e ad un'elica. Il velivolo inglese è riuscito a continuare la rotta (all. n. 875).

b) *Su Malta*

Il Capo S.M. Aeronautica informa:

- notte sul 24, tre coppie S 79 intervallate hanno bombardato i depositi di carburante di Marsa Scirocco (Malta).
Tiro apparso centrato: sono stati notati incendi.
Forte reazione contraerea.
Tutti i velivoli sono rientrati (all. n. 876)
- Stamane 24, una squadriglia di Cr. 42 ha effettuato una ricognizione a vista sulla base di Malta.
Reazione contraerea molto violenta.
Tutti i velivoli sono rientrati (all. n. 875).

c) *Su Alessandria*

Comandante Superiore Egeo informa:

- Notte sul 24, un S 79 dell'Egeo - unico di una formazione non levatasi più in volo per un incidente in partenza e per peggiorate condizioni atmosferiche - ha lanciato bombe sul porto di Alessandria (all. n. 877).

d) *Su Haifa*

Comandante Superiore Egeo comunica:

- Alba 24, dodici S 79 dell'Egeo hanno bombardato nuovamente Haifa.
Sono stati colpiti i depositi della Shell e raffineria.
Alcuni caccia nemici si sono levati in volo ma non hanno raggiunto la nostra formazione.
Tutti gli apparecchi sono rientrati (all. n. 877, 878).

e) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. segnala:

- Ieri 23, attività aerea nemica su Sidi Azeiz e la ridotta Capuzzo. Nostri caccia hanno abbattuto due apparecchi Gloster in combattimento (all. n. 869).
- Notte sul 24, ripetute azioni di nostri apparecchi da bombardamento su Sidi el Barrani e Marsa Matruh. Sono stati colpiti obiettivi militari provocando incendi a Marsa Matruh (all. n. 870).

f) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa:

- Nel pomeriggio di ieri 23, aerei avversari hanno effettuato due incursioni aeree sull'aeroporto, campo e depositi aviazione di Massaua.

Lievisimi danni e qualche perdita (1 morto e 7 feriti, uno dei quali nazionale).

Un apparecchio nemico probabilmente abbattuto (all. n. 871, 872).

- Giorno 23 nostri aerei hanno bombardato tre treni in sosta nella stazione di Ghedaref (Sudan) (all. n. 872).

g) *Difesa contraerea* (all. nn. 879, 880)

- Allarme aereo a Roma.

4) *Egeo*

- Nessuna novità oltre quelle sulle azioni aeree di Alessandria a Haifa segnalate con gli all. nn. 877, 878.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE COMANDI DIPENDENTI

1) *Capo S.M. Marina*

- chiede:

sia interessato l'Egeo affinché tutti i messaggi scoperta degli aerei siano ritrasmessi subito a Roma dal centro R.T. (all. n. 881);
una ricognizione fotografica su Alessandria per domani 25 (all. n. 882).

- comunica (f. 1960 S - all. n. 883) che con l'entrata in squadra delle corazzate «Littorio», «Vittorio Veneto», «Duilio» e «Doria» (fine settembre) la 1^a Squadra Navale assumerà la seguente formazione:
3 Divisioni di corazzate: IX («Littorio», «Vittorio Veneto») V e VI riunite in gruppo;
2 Divisioni di incrociatori: (IV e VIII);
Nave Ammiraglia «Littorio».

2) *Maresciallo Graziani*

- informa (all. n. 884) di aver raggiunto Bengasi;
- trasmette (f. 2023, all. n. 885) una memoria sulla organizzazione delle forze e dei mezzi in A.S.I.

In essa il Maresciallo Graziani:

riferisce i provvedimenti attuati in A.S.I. dalla data della sua assunzione di comando;

tratteggia, nelle linee generali, un quadro della situazione d'insieme; propone alcune prevedenze, che, a suo avviso potrebbero migliorare la situazione stessa.

In sintesi

a) *Principali provvedimenti attuati:*

- trasferimento della Divisione «Sirte» a Barce;
- costituzione di un raggruppamento delle Oasi meridionali (Generale Maletti) destinato ad operare da Giarabub su Siwa e di là su Marsa Matruh o per la Valle del Nilo: è già raccolto a Derna;
- trasferimento quasi totale degli automezzi della Tripolitania e riparazioni di 1800 automezzi logori;
- costituzione, con le rimanenti artiglierie della 5^a Armata (60 pezzi da 100/17 e 24 pezzi da 105/28), di un raggruppamento mobile di manovra a disposizione del Comando Superiore;
- nuovo ordinamento delle F.A. meglio rispondente alle possibilità di comando ed alle previste esigenze operative.

b) *Direttive operative*

Sono confermate quelle comunicate col foglio 206500 (v. all. n. 528).

In attesa che siano messi in opera forze e mezzi:

- la 10^a Armata ha attestato alla frontiera le sue 5 divisioni ed ha dato ordine di mantenere ad ogni costo il possesso della ridotta Capuzzo;
- il Gruppo divisioni libiche è a portata della 10^a Armata;
- le piazze di Bardia e Tobruch sono in piena efficienza;
- Giarabub è saldamente presidiata.

c) *Previdenze proposte*

- migliorare la difesa contraerea di Bengasi, di Derna e Tobruch;
- inviare rifornimenti, oltre che con convogli, anche con piroscafi isolati lungo il litorale;
- alleggerire la Tripolitania facendo rimpatriare le migliaia di lavoratori resisi disponibili dai lavori di frontiera e, possibilmente, anche forze della 5^a Armata, che sono in eccesso ai bisogni della Libia.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

- comunica (f. 1477, all. n. 886) le informazioni pervenute da Egeo (v. all. n. 895) circa l'eventuale formazione di un convoglio inglese nei porti greci allo Stato Maggiore della Marina che le ha richieste (all. n. 853);
- segnala (f. 1463, all. n. 887) all'Egeo il viaggio della nave greca «Orion» (v. all. n. 799);

- chiede (f. 1474, all. n. 888) all'Egeo di precisare, ove risultano avvistati, i cacciatorpediniere e navi inglesi segnalati con all. n. 842;
- ordina (f. 1476, all. n. 889) ad A.S.I. di inviare una ricognizione offensiva su forze navali inglesi avvistate a ore 8 del 24 a circa 50 miglia da Capo Krios (all. n. 902);
- chiede (f. 1478, all. n. 850) all'Egeo di precisare le notizie relative al cacciatorpediniere affondato il giorno 18 luglio da aerei di Rodi (v. all. n.);
- segnala (f. 1472, all. n. 851) al Vicerè Etiopia l'arrivo dell'ex Negus a Cartum, non perché sia probabile qualche sua grossa azione, ma perché può dare noia;
- elogia (f. 1479, all. n. 852) Comandante Superiore Egeo per i risultati ottenuti dalla seconda azione su Haifa.

IV — RISPOSTE E ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) *Comando Superiore A.S.I.* assicura (all. n. 853) che provvederà a che sia sfollato il porto di Tripoli per far posto alle navi in arrivo col convoglio T.V.L. come è prescritto col 1412 (v. all. n. 797).

Comando Aerotattico Libia risponde (all. n. 854) al f. 1476 (v. all. n. 889) che aveva già fatto eseguire una ricognizione offensiva, con lancio di bombe infruttuoso, sulle navi inglesi segnalate.

- b) *Comando Superiore Egeo*

- risponde (all. n. 895) al f. 1458 (v. all. n. 854):
 - che le ricognizioni del 23 u.s. hanno trovato sgombro il Mediterraneo orientale verso sud; verso nord, invece, sono state avvistate le solite navi da carico, specie petroliere inglesi che si coprono con la bandiera greca;
 - che nelle baie di Creta si occultano alcuni cacciatorpediniere inglesi;
 - che egli difetta della necessaria disponibilità di mezzi navali per poter provvedere - come sarebbe desiderabile - direttamente ad eliminare questo stato di cose;
 - che, infine, le ricognizioni a lungo raggio collegate direttamente con Roma, impegnano tutti gli aerei disponibili dei reparti da bombardamento.
- precisa (all. n. 856) in esito al foglio 1478 (v. all. n. 890) che il cacciatorpediniere inglese di cui si chiede, è stato affondato, dai suoi aerei il 19 luglio u.s., presso l'isola Gauda (all. n. 897);

- ringrazia (all. n. 897) per le disposizioni date col foglio 1411 (v. all. n. 766);
 - chiarisce (all. n. 858) che non ha precisato le località delle isole greche ove erano state avvistate le navi nemiche, perché queste si spostano continuamente e, infatti, mattina 24 non erano più stesso posto giorni precedenti.
- Aggiunge che le siluranti di Milos risulterebbero veramente greche.

V — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Sono stati emanati:

- un bando (all. n. 899) che determina quale parte del territorio metropolitano in stato di guerra è zona delle operazioni;
- bando (all. n. 900) che apporta modifiche all'ordinamento ed alla procedura dei tribunali militari di guerra.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Da informazioni risulterebbe (all. n. 901) che il Residente del Marocco francese, preoccupato di un'eventuale azione spagnola, avrebbe concentrato, nella regione del confine orientale del Protettorato, 5 divisioni.

2) a) *Ricognizioni aeree*

Avvistato un incrociatore e 4 cc. tt. 80 miglia isola Gauda (all. n. 902, 903, 904);

- b) Da informazioni risulterebbero uscite da Gibilterra nella notte sul 24 l'«Ark Royal» ed un incrociatore (all. n. 905, 906).

- c) Notizie sul movimento di unità navali inglesi risultano dall'allegato n. 907.

- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 24 (all. n. 908).

VII — È stato diramato il Bollettino di Guerra n. 45 (all. n. 909).

VIII — Cielo....

Temperatura: ...

IX — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

25 GIOVEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

In relazione alle direttive strategiche date dal Duce col f. 1239 (v. all. n. 444):

- è stato iniziato il trasferimento delle G.U. (IV C.A. e Divisione alpina «Taurinense») che devono dislocarsi a portata della frontiera svizzera.
- Nessun'altra novità (all. n. 910, 911).

b) *A.S.I.*

Comandante Superiore A.S.I. informa:

- Ieri 24, notevole attività mezzi meccanizzati nemici, appoggiati da artiglieria ha provocato viva reazione delle nostre truppe (all. n. 912);
- a ore 9,30 del 15 luglio; nessuna novità di carattere operativo da segnalare (all. n. 913).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala:

- Giorno 22 luglio, nello Scioa, un nostro gruppo di bande ha impegnato combattimento ad est di Uolisò con una formazione ribelle che, durante l'azione, è salita ad un migliaio di armati. Il gruppo di bande, inferiore di numero, dopo tre ore di combattimento, è stato costretto a ripiegare su Bantù Liben. Perdite: un ufficiale morto, 50 gregari dispersi. Disposta immediata reazione (all. n. 914).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina segnala:

- disposta ricerca e caccia sommergibile nemico avvistato 80 miglia a sud-ovest Lido Roma e ricerca e caccia eventuale nel Golfo di Taranto e presso isole Eolie (all. n. 915).
- Il giorno 22 luglio, un incrociatore inglese tipo Cairo è stato avvistato nelle acque di Chisimaio. Bombardato da nostri aerei dell'aviazione somala, risulterebbe colpito da due bombe (all. n. 915).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (all. n. 916, 917).

b) *Su Alessandria*

Comandante Superiore Egeo informa (all. n. 928):

— Ore 3 di questa notte, una formazione S 81 dell'Egeo ha attaccato il porto di Alessandria.

Reazione contraerea scarsa.

Tutti gli apparecchi sono rientrati.

c) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. comunica:

— intensa attività aerea nemica su zona confine e a Bardia, con danni limitati.

Sono stati abbattuti in combattimento tre aerei nemici.

Un nostro caccia abbattuto (all. n. 912).

d) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala:

— azioni offensive di aerei inglesi su nostri dubat presso Tagaba (nord-ovest El Uach).

Perdite: due dubat morti ed un ferito (all. n. 914);

— incursioni di apparecchi inglesi su Assab.

Danni minimi (all. n. 915).

e) *Difesa territorio* (all. nn. 920, 921).

— Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) *EGEO*

Comando Superiore Egeo segnala:

— Ieri 24, durante una ricognizione a largo raggio, un Cant Z 506 dell'Egeo è stato costretto ad ammarare, per avarie, sulla spiaggia isolata Creta (all. nn. 922, 923).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

Capo S.M. Marina chiede (all. n. 924) ricognizioni fotografiche di Malta e di Alessandria per domani 26.

Capo S.M. Aeronautica:

- trasmette (f. 16668, all. n. 925) una relazione del Comandante 5^a squadra aerea sull'attività aeronautica della Libia, dall'11 al 30 giugno c.a.

In essa relazione, detto Comandante mette in risalto:

l'impiego non sempre appropriato alle caratteristiche dell'arma aerea, nel periodo considerato, impiego imposto dalla assoluta necessità di contrastare, con gli aerei, l'avanzata dei mezzi meccanizzati nemici, contro cui la 10^a Armata non aveva mezzi atti ad agire; le difficoltà che si sono dovute superare per lo spostamento delle basi aeree dalla frontiera occidentale a quella orientale; l'attuale deficienza di basi aeree in Cirenaica, nonostante i materiali inviati dall'Italia.

Il Capo di S.M. dal canto suo, sottolinea l'erroneo impiego fatto dall'aviazione della Libia, auspicando che, nell'avvenire, le altre forze armate, nell'impiegare i mezzi aerei tengano sempre ben presenti le loro caratteristiche e le loro possibilità di rendimento operativo;

- invia, in conoscenza, copia di risposta (f. B 16524, all. n. 926) al f. 1588 della Marina (all. n. 935):

è d'accordo con la Marina sulla necessità di migliorare la collaborazione tra aerei e navi;

gli inconvenienti testé constatati saranno mitigati grazie ai recenti accordi presi ed ai nuovi più evidenti segnali adottati;

per l'aviazione da caccia è impossibile l'attuazione di crociere continue di protezione (per logorio mezzi): l'impiego della caccia avverrà su allarme;

per la ricognizione marittima si possono cedere i pochi apparecchi già segnalati, per non depauperare la specialità da bombardamento marittima già troppo ridotta.

Comando Superiore Egeo chiede (all. n. 927), a seguito segnalazione cui allegati 922, 923, che siano interessate le autorità diplomatiche di Atene, per conoscere se il cifrario e la carta nautica del Cant 506 sono stati distrutti dall'equipaggio.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Capo S.M. Generale:

- dà ordini al Capo S.M. Aeronautica perché domani 26, siano eseguite le ricognizioni aerofotografiche di Alessandria (f. 1486, all. n. 928) e Malta (f. 1502, all. n. 929) richieste dalla Marina con allegato n. 924;

- chiede (f. 1489/Op, all. n. 930), all'Egeo, se ha ricevuto alcuni segnali di scoperta, trasmessi da apparecchi della Libia e ritrasmessi dal Centro R.T. di Rodi.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI COMANDI DIPENDENTI

- *Il Maresciallo Graziani* risponde (all. n. 931) alla richiesta di notizie sulla situazione reale della ridotta Capuzzo (v. televio 177, all. n. 801) che la situazione di quel presidio è buona perché esso ha piena capacità di resistenza e riceve periodicamente rifornimenti.
- *Capo S.M. Aeronautica* risponde (f. B. 16577, all. n. 932) al f. 1376 del 19/7, che ha fatto tutto il possibile per potenziare l'aviazione da ricognizione marittima; che non può dare ulteriore rinforzo senza diminuire l'efficienza dei reparti da bombardamento.
- *Il Comandante Superiore Egeo* obietta (all. n. 933) al f. 1353 (v. all.) che, nel passato, l'arrivo dei sommergibili con missioni particolari nelle acque dell'Egeo non è stato mai comunicato dallo S.M. Marina né al Comando Militare marittimo dell'Egeo né al Comandante gruppo sommergibili.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) a) Da informazioni risulterebbe:

- che in seguito ad avarie più o meno leggere, riportate nelle azioni aereo-navali del Mar Jonio e Mediterraneo orientale, sarebbero stati posti in riparazione in Alessandria, o vi sono tuttora, una nave da battaglia, 2-3 incrociatori, di cui uno in bacino, una diecina di cacciatorpediniere, 3-4 sommergibili, 6 dragamine (all. n. 934);
- che la notte sul 24, sono usciti da Gibilterra una portaerei e 3 cc.tt. con rotta ponente; un smg ed un c.t. con rotta levante (all. n. 935, 936);
- che nella notte sul 23, tre cc.tt. inglesi sono entrati in una baia di Creta, senza opposizione alcuna da parte delle autorità greche (all. n. 937).

b) Notizie ed informazioni su movimenti di unità inglesi risultano dall'allegato 938.

2) Da intercettazioni risulta:

- che, negli ultimi tempi, sono normalmente presenti nelle acque di Candia forze navali inglesi composte, in massima, da almeno due incrociatori e 4 e più cacciatorpediniere. Dette unità pattugliano nell'Egeo, di preferenza nel canale di Caso, anche allo scopo - sembrerebbe - di intercettare il traffico mercantile italiano con i possedimenti dell'Egeo;
- che in Alessandria è in corso l'allestimento di un arsenale con materiale e macchinari trasportati da Malta. Non è da escludere che il traffico di convogli fra Malta e Alessandria non sia estraneo alla organizzazione del nuovo arsenale.

3) È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 25 luglio (all. n. 939).

VI — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 46 (all. n. 949).

VII — Cielo...

Temperatura:

VIII — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

26 VENERDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 941, 942**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. comunica:

- Ieri 25, qualche azione dell'artiglieria nemica sulla ridotta Capuzzo ha causato sette feriti (**all. n. 943**);
- a ore 10 del 26: nulla di nuovo da segnalare (**all. n. 944**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa:

- a ore 6 del 26 nessuna novità (**all. n. 945**);
 - il 25 luglio, nello Scioa a nord Debra Berhan, banda commissariato catturava due capi ribelli con 19 armati, oltre un certo numero di armi.
- Perdite nostre: 3 morti e 11 feriti (**all. n. 946**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina informa:

- le ricerche antisommergibili eseguite nella notte sul 26 nel golfo di Taranto e nelle acque delle isole Eolie hanno dato esito negativo (**all. n. 947, 948**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

— Nulla di notevole da segnalare (**all. n. 891**).

b) *Su Gibilterra*

Capo S.M. Aeronautica segnala:

- una nostra pattuglia di tre S 82 partita da Guidonia ha bombardato, la notte sul 26, il porto di Gibilterra, da una quota di 3000 metri. Il tiro è apparso centrato, ma non è stato provocato alcun incendio. Reazione contraerea violenta ed agguistata: un nostro velivolo è stato colpito.
- Tutti gli apparecchi hanno atterrato ad Alghero (**all. n. 949, 950**).

c) *Su Alessandria:*

- pomeriggio 26, aereo della Libia ha eseguito ricognizioni su Alessandria (**all. n. 953**).

d) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. segnala:

- mattina 25, aerei nemici hanno bombardato il campo di aviazione di Derna.
Danneggiati quattro S 79. Un apparecchio Gloster abbattuto in combattimento.
Perdite nostre: 2 morti, 23 feriti (**all. n. 943**).
- L'incursione aerea nemica su Derna è stata rinnovata la mattina del 26.
È stato danneggiato un altro apparecchio.
Nessuna vittima (**all. n. 944**).

e) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa:

- Giorno 25, aerei nemici hanno bombardato Massaua ed isole As-sab, senza danni, e la base aerea di Assab, ove hanno provocato qualche lesione alle aviorimesse (**all. n. 946**);
- mattina 26, una nostra formazione ha bombardato gli impianti portuali di Zeila nel Somaliland britannico (**all. n. 946**).

f) *Difesa contraerea* (**all. nn. 952, 953**)

- allarme a Genova.

4) *EGEO*

Comando Superiore Egeo comunica:

- a ore 22,15 del 25: nessuna novità (**all. n. 954**);
- è stato recuperato il Cant Z 506 che aveva ammarato il 24 corr. nelle acque territoriali di Candia (**all. nn. 955, 956**);
- eseguite ricognizioni su Alessandria (navi in porto) e su Cipro (negativa) (**all. n. 956**).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

Capo S.M. Marina:

- comunica (**all. n. 957**) che l'ordine per la partenza del convoglio T.V.L. verrà attuato domani 27;

- invia (f. 2065, **all. n. 958**), in conoscenza, copia del f. 1383 diretto all'Egeo, in risposta al suo 229 (v. all. n. 678) in cui chiarisce motivi per cui non è sempre possibile preavvisare l'arrivo dei sommergibili nelle acque del Possedimento e suggerisce di stabilire punti e segnali di riconoscimento nel caso di arrivi improvvisi.

Capo S.M. Aeronautica comunica (f. 46577, **all. n. 959**): che in relazione all'afflusso di nuovi reparti aerei in A.S.I. ed alla riconosciuta necessità di scindere, anche per le forze aeree libiche - come per quelle metropolitane - le funzioni d'impiego da quelle territoriali e logistiche, si è proceduto ad un riordinamento dell'Aviazione della Libia.

- Pertanto, sotto la data del 15 luglio, sono stati costituiti:
- un comando di squadra aerea (V);
- un comando di divisione aerea (13^a Divisione «Pegaso»);
- un comando di brigata aerea (14^a Brigata «Rex»);
- un comando Aeronautica della Libia (da cui dipendono i Comandi settori ovest ed est)
- La V Squadra aerea è costituita:
- dalla 13^o Divisione aerea «Pegaso», su 4 stormi da bombardamento;
- dalla 14^a Brigata aerea «Rex», su 3 stormi da caccia;
- da una squadriglia reparti speciali trasporti.

Maresciallo Graziani

- comunica (**all. n. 960**) che è rientrato a Cirene;
- chiede (f. 01/206759, **all. n. 961**) che gli vengano inviate tutte le autoblindo moderne esistenti in Italia per potere infrenare, con mezzi simili, le incursioni a raggio sempre più ampio delle autoblindo britanniche, che impongono servizi onerosi di sicurezza e scorta convogli.

Viceré Etiopia comunica (f. 57115, **all. n. 962**) che in relazione alla migliorata situazione di Gibuti (v. all. n. 978) darà ordini - salvo avviso contrario - di passare il confine della Somalia britannica il 2 agosto p.v.

Ciò:

- sia perché è urgente risolvere il problema del Somaliland, prima del possibile arrivo dei rinforzi;
- sia per controbilanciare, con successo, la rinnovata agitazione interna, specie nel Goggiam.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) *Il Duce* risponde (f. 1507, all. n. 963) a quanto rappresentato dal Maresciallo Graziani nel suo rapporto sulla situazione del fronte orientale (f. 2023, all. n. 885):

- che considera la situazione prospettata soddisfacente;
- che giudica il suo lavoro preparatorio bene impostato;
- che è sicuro dei risultati delle operazioni.

b) *Il Capo di S.M. Generale* nel rispondere, a sua volta (lettera 1510, all. n. 964), al Maresciallo Graziani:

- sottolinea come tutti i mezzi (aerei, sommergibili, piroscafi isolati e convogli: l'ultimo di ben 12 piroscafi) sono utilizzati per inviare in A.S.I. quanto richiesto e necessario;
- autorizza di rinviare in Italia le centurie dei lavoratori, valendosi dei piroscafi di ritorno;
- annuncia, in arrivo, col convoglio partito il 27 corr. per Tripoli, tre batterie antiaeree, che potranno essere destinate a Bengasi;
- esprime l'apprezzamento che, per il 15 agosto, tutti i materiali potranno essere a piè d'opera, ma che, in ogni modo, per l'inizio delle operazioni, il Maresciallo Graziani ha la più piena e completa libertà d'azione.

c) *Il Maresciallo Badoglio* in relazione alla situazione di Gibuti, che va evolvendosi in senso favorevole:

- invita (teleavio 1514, **all. 965**) il Vicerè d'Etiopia a scatenare, senz'altro, l'offensiva contro la Somalia britannica, appena avrà la sensazione che le cose vanno a posto;
- suggerisce di armare qualche migliaio di azebù galla per domare la ribellione dello Scioa fomentata da propaganda inglese (v. all. n. 971), nel caso non siano sufficienti, a tal fine, i numerosi battaglioni disponibili;
- conchiude con l'esprimere la certezza che, sconfitti gli inglesi in Somalia, la propaganda non servirà più a nulla;
- informa l'Egeo (**all. n. 966**) (f. 1518) e lo S.M. Aeronautica (f. 1519, **all. n. 967**) che il 27 luglio partirà il convoglio T.V.L. (v. all. n. 957);
- comunica (f. 1056/A, **all. n. 968**) d'ordine del Duce ai Comandanti F.A. Oltremare che le comunicazioni telegrafiche debbono contenere soltanto quanto è indispensabile per cognizione avvenimenti.

Osservazioni e considerazioni debbono essere fatte per lettera.

- d) Si sollecita (f. 1073/A, **all. n. 969**) la Marina affinché faccia conoscere le decisioni prese per le comunicazioni marittime tra Rodi ed isole minori (v. f. 752/A, **all. n. 616**);
- e) Si invitano (f. 151/C, **all. n. 970**) i Comandanti Superiori a richiamare gli enti dipendenti alla più rigorosa osservanza delle norme prescritte per le trasmissioni R.T.

IV — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Da informazioni risulterebbe:
- che l'attività di formazioni ribelli nello Scioa va intensificandosi soprattutto a causa della propaganda inglese, che diffonde voci di prossimi arrivi di contingenti inglesi condotti dal Negus (**all. n. 971**);
 - che l'isola di Cipro è, nel complesso, difesa in modo insufficiente (**all. n. 972**);
 - che il 25 luglio, avrà inizio l'evacuazione totale di Gibilterra delle persone non utili ai fini militari (**all. n. 973**);
 - che il 9 luglio u.s. sono sbarcati a Casablanca 25.000 francesi provenienti dall'Inghilterra presumibilmente elementi che non hanno voluto continuare a combattere (**all. n. 974**).
- 2) Notizie su movimenti di alcune unità sottili della flotta britannica.
- 3) Da fonte informativa risulterebbe:
- che durante le azioni degli aerei dell'Egeo su Haifa del 24 corr. vi sono stati 46 civili morti e 88 feriti (**all. n. 976**);
 - che le azioni aeree dell'A.S.I. hanno inflitto danni ingenti all'aeroporto di Marsa Matruh ed al porto di Alessandria (**all. n. 977**).
- 4) È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 26 luglio (**all. n. 978**).

V — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

a) Smilitarizzazione di Gibuti

- Il Viceré Etiopia informa (v. **all. n. 962**)
- Il Generale Germain ha assunto tutti i poteri civili e militari dell'A.O.F. Pare che sia già stato dato l'ordine per il ritiro delle truppe francesi dalla Somalia britannica.
 - Il Presidente Commissione Italiana Armistizio informa (**all. n. 979**) che la Delegazione francese ha comunicato che il Governatore della Somalia francese ha assicurato che è stato dato ordine, il 23 luglio c.a., affinché le truppe francesi dislocate nel Somaliland rientrasero, entro 8 giorni, nella Somalia francese.

b) *Smilitarizzazione Nord Africa*

Il S.I.M. nel segnalare l'afflusso di truppe francesi nel Marocco (v. all. n. 974) accenna all'eventualità che ciò possa rappresentare un tentativo di elusione delle clausole di armistizio in quanto, se detto contingente fosse fatto passare come originariamente proveniente dal Nord Africa, potrebbe aspirare ad essere conservato alle armi.

VI — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 47 (**all. n. 980**).

VII — Cielo....
Temperatura:

VIII — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

IX — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO
DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ho ricevuto l'Ammiraglio Cavagnari che mi rese conto dello stato di approntamento della flotta. La R.N. «Littorio» sarà pronta alla fine del mese la R.N. «Vittorio Veneto» per alcuni inconvenienti manifestatisi nei complessi da 381 non lo sarà per qualche tempo ancora, la R.N. «Duilio» ha l'equipaggio non ancora addestrato. È quindi da prevedere che per tutto agosto la flotta sarà ridotta alle tre navi da battaglia «Littorio», «Cesare» e «Cavour», il che non potrà darci la superiorità di cui c'è bisogno.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

27 SABATO
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 981, 982**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. informa:

- Ieri 26, in operazioni combinate fra aviazione e colonne celeri, in regione sud Gasr Gambut, sono state incendiate due autoblindo inglesi e sono stati catturati altre due autoblindo e un carro attrezzi. Perdite inglesi: 3 morti e 13 prigionieri (fra i quali un ufficiale capo gruppo autoblindo e due feriti); Perdite nostre: quattro feriti fra i quali un ufficiale. L'azione di rastrellamento è tutt'ora in corso (**all. n. 983, 984**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala:

- ieri 26, una nostra banda in ricognizione nella zona di Bumbade batteva ed inseguiva elementi avversari (**all. n. 985**);
- ore 6 del 27: nulla da segnalare (**all. n. 986**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

a) *Capo S.M. Marina* comunica:

- sospesa partenza «Bande Nere» da Tripoli seguito segnalata presenza incrociatori e CC.TT. inglesi a Malta (**all. n. 987**);
- notte sul 27, nei pressi di Capo Murro di Porco (sud-est Augusta) è fallito un tentativo di siluramento del piroscafo «Marte» da parte di un sommergibile nemico. Sono in corso operazioni per la ricerca e la caccia del sommergibile (**all. n. 988**);
- all'alba di stamane 27, è partito da Napoli, per Tripoli, il convoglio T.V.L. Si tratta di tre convogli di navi, scortate, contenenti materiali e automezzi per l'A.S.I.: un convoglio è composto di navi veloci (**all. n. 988**) *.

b) *Sul Mediterraneo*

- Alle ore 11,30 di stamane 27, un aereo in ricognizione ha segnalato di avere avvistato a 70 miglia a nord di Marsa Matruh una grossa formazione navale inglese (**all. n. 989**).

(*) Nel testo manca 3) OPERAZIONI AEREE e a) *Madrepatria*

Sono state disposte ricognizioni offensive e, ove confermato l'avvistamento, il successivo intervento di altre ondate di apparecchi dell'Aviazione della Libia e dell'Egeo.

c) *Su Alessandria*

Comando Superiore Egeo comunica (**all. n. 990**):

- È stata bombardata efficacemente Alessandria.
- In partenza si è incendiato un altro S 79.

d) *Su Malta*

- Ieri 26, nostri Cr 42, hanno eseguito una ricognizione a vista su Malta (**all. n. 991**).
- Notte sul 27, quattro coppie di S 79, intervallate, hanno bombardato la base navale di Malta.
Tiro risultato bene inquadrato nonostante violenta reazione contraerea.
Tutti i velivoli sono rientrati (**all. n. 992**).
- Pomeriggio 27, un S 79, scortato da caccia, eseguito ricognizione a vista e fotografica base Malta (**all. n. 993**).

e) *A.S.I.*

- Ieri 26, oltre l'apparecchio Gloster abbattuto da nostri caccia nell'incursione su Derna, è stato colpito al suolo ed incendiato un altro Gloster costretto ad atterrare per procedure combattimento (**all. n. 983**).

f) *A.O.I.*

Viceré Etiopia comunica:

- Ieri 26, in A.O.I., incursioni aeree avversarie su Assab, senza danni, e sul campo di fortuna di Millè (sud-ovest Sardò) ove sono stati danneggiati due nostri velivoli al suolo (**all. n. 985**).

g) *Difesa contraerea* (**all. nn. 994, 995**).

- Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) *EGEO*

Comando Superiore Egeo comunica (**all. n. 996**)

- che le esplorazioni richieste hanno avuto luogo mattino 27;

- che ha intercettato la notizia della grossa formazione navale in mare a nord Marsa Matruh (v. all. n. 989) ed ha subito disposto per l'attacco aereo in forze.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) *Lo S.M. Esercito* trasmette (**all. n. 997**) i quadri di battaglia, alla data del 27 luglio c.a., delle G.U. dislocate alla frontiera occidentale, orientale, nella pianura Padana, nella penisola, isole, Albania e in A.S.I. Il S.I.M. comunica (circ. C/14300 del 27 luglio **all. n. 998**) che è stato istituito presso lo S.M. dell'Esercito l'ufficio propaganda truppe operanti (U.P.T.O.).
- b) *Il Capo S.M. Marina*
 - informa (**all. n. 999**) che ha chiesto allo S.M. Aeronautica una esplorazione fotografica di Alessandria per le ore antimeridiane del 28 luglio;
 - chiede (**all. n. 1000**) che l'Egeo effettui le ricognizioni previste per il giorno X + 1 nell'ordine di operazione per il convoglio T.V.L.
 - comunica (**all. n. 1001**) che l'operazione T.V.L. è temporaneamente sospesa.
- c) *Comandante Superiore Egeo*
 - trasmette (M. 328 **all. 1002**), in conoscenza, una nota diretta alla Marina in cui, in esito a richiesta, indica la rotta che sarebbe consigliabile seguire, e soltanto da navi di piccolo tonnellaggio, per i rifornimenti ai possedimenti.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

1) *Il Maresciallo Badoglio:*

- risponde (f. 1532, **all. n. 1003**) al f. 57115 del Viceré Etiopia, informando che il Duce autorizza che, il 2 agosto, siano iniziate le operazioni per la conquista della Somalia inglese e che riceverà la sua lettera 1514 (all. . 906);
- comunica f. 1535, all. n. 1004) all'A.S.I. l'avvistamento della forza navale nemica (v. all. n. 989) a nord Marsa Matruh e ordina sia effettuata una ricognizione offensiva seguita - se necessario - da altre ondate di apparecchi.
- avverte (f. 1536, all. n. 1005) l'A.S.I. che non è pervenuto ancora l'esito dalla ricognizione ad Alessandria, né alcuna comunicazione circa l'intervento - che è urgente - sulle forze navali segnalato dal f. 1535 (v. all. n. 1004) e che sono poi state attaccate dall'Egeo.

- informa (f. 1546, **all. n. 1006**) l'Egeo che il convoglio è stato fermato in attesa della chiarificazione della situazione; ordina che per il giorno 28 luglio siano eseguite le ricognizioni prescritte per il giorno $X + 1$, del suo ordine operativo numero 442 (all. n. 829), si riserva ulteriori notizie ed eventuali richieste;
- avverte (1547, **all. n. 1007**) lo S.M. Aeronautica che l'operazione T.V.L. è temporaneamente sospesa e dispone che le richieste di ricognizioni aeree all'aviazione della Libia per il 28 luglio, siano fatte, direttamente, dagli S.M. della Marina e dell'Aeronautica.

2) Il Maresciallo Badoglio, a seguito del f. 1376 (v. all. n. 739) risponde (f. 1553, all. n. 1008) al f. B 16577 dello S.M. Aeronautica (v. all. n. 932, 25, VII):

- che si rende conto della non felice situazione delle forze aeree da bombardamento, ma che è necessario sfruttare al massimo le possibilità dei mezzi disponibili, ai fini generali;
- che, tenuti presenti i futuri sviluppi della situazione navale nel Mediterraneo e la necessità di assicurare il tempestivo avvistamento delle unità nemiche per meglio effettuarle, è indispensabile rinforzare convenientemente l'aviazione da ricognizione marittima anche a detrimento delle forze aeree da bombardamento;
- che, in relazione a quanto sopra, il Capo S.M. Aeronautica dovrà disporre per l'assegnazione di non meno di 20 idrovolanti Cant Z 506 all'Aviazione per la Marina.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI COMANDI DIPENDENTI

a) Il Maresciallo Graziani risponde (f. 2027, all. n. 1009) al f. 177 E 2 (v. all. n. 801) a seguito suo 2022 (all. 931) smentendo recisamente notizie radiodiffuse o pubblicate dagli inglesi circa una presunta occupazione o un preteso isolamento della ridotta Capuzzo.
Conferma, ancora una volta, che il presidio di detta ridotta è in buone condizioni di efficienza ed è periodicamente rifornito.

b) Il Comandante della V^a Aerosquadra «Cirene» risponde (all. n. 1010) al 1935 (all. n. 1004) che la segnalazione avvistamento navi inglesi è pervenuta alle 17,50 e potrà quindi fare intervenire aerei solo domani 28.

V — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

È stato emanato un decreto (**all. n. 1011**) per l'assegnazione ai tribunali militari di guerra della 1^a, 6^a e 8^a Armata di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie.

È stato emanato un decreto (**all. n. 1012**) per l'assegnazione ai Tribunali militari territoriali di guerra di Torino, Palermo, Bologna, di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) *Ricognizione aerea*

- alle ore 11,30 un aereo ha avvistato a nord di Marsa Matruh una grossa formazione navale inglese (4 n.b., 1 p.a., incroc. e caccia) (**all. n. 989**);
- alle ore 15,40 del 27 un aereo ha avvistato 2 incrociatori da 5.000, 3 cc.tt. e 4 piroscafi a 30 miglia ovest isola Gauda (**all. n. 1013**).

2) Alcune notizie su movimenti di unità navali britanniche risultano dall'allegato n. 1014.

3) *Il S.I.M. segnala*

- che nel Marocco francese sono sbarcati ed avvistati all'interno, durante la prima decade di luglio ingenti quantitativi di materiale bellico, probabilmente allo scopo di sottrarre detti materiali alle previste commissioni di controllo (**all. n. 1015**);
- che nel bombardamento aereo di Gibilterra del 26 luglio, sarebbero stati arrecati danni notevoli (**all. nn. 1016, 1017**);
- che a Gibuti la crisi sarebbe stata superata dopo l'assunzione del Comando da parte del generale Germain (già iniziato il ritiro delle truppe francesi dalla Somalia inglese) (**all. n. 1018**).

3) È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 27 luglio (**all. n. 1019**).

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 48 (**all. n. 1020**).

VIII — Cielo....

Temperatura:

IX — IL GENERALE ADDETTO

(Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO
DI STATO MAGGIORE GENERALE

Il generale Marras mi informa che fra quattro o cinque giorni la Germania potrà scatenare l'offensiva e che ritengono in sei settimane poter mettere a terra l'Inghilterra.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

(Pietro Badoglio)

28 DOMENICA
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*:

- Nessuna novità (**all. nn. 1021, 1022**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. segnala (all. nn. 1023, 1024):

- Durante tutta la giornata del 27, e il mattino del 28, sono proseguite le azioni di nostre colonne mobili, appoggiate da aviazione, contro mezzi meccanizzati nemici.

Molte autoblindo sono state colpite; 8-9 seriamente danneggiate. Sul fronte Sidi Azeiz-Capuzzo un carro armato e un cannone avversari sono stati colpiti.

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia comunica:

- Giorno 26, un reparto nemico, è riuscito ad infiltrarsi lungo il fiume Cheibesc (ovest Omo) ed ha attaccato il nostro posto di Sciatat Bai che ha ripiegato.

La nostra aviazione ha efficacemente spezzonato l'avversario.

È stato disposto l'intervento di altri reparti (**all. n. 1025**).

- Notte sul 26, nel settore di Giggiga è stato respinto un nucleo di una trentina di armati che tentavano impadronirsi nostro posto confine (**all. n. 1026**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina informa:

- il sommergibile «Giuliani» nella notte sul 27, è stato fatto segno all'infruttuoso lancio di due siluri da parte di un sommergibile nemico, a 35 miglia a sud di S. Maria di Leuca.

Sono state disposte crociere anti sommergibili nel golfo di Taranto (**all. n. 1027**).

- Questa mattina un aereo Sunderland ha tentato di mitragliare e bombardare un nostro dragamine nelle acque di Augusta.

Attaccato da un apparecchio da caccia di Catania si è allontanato. Poco dopo, il caccia è stato costretto ad ammarare ed è affondato: il pilota è stato tratto in salvo dal dragamine (**all. nn. 1028, 1029**).

- Il convoglio n. 1 prosegue la navigazione diretto ad un porto della Sicilia (all. n. 1028).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*: nessuna novità (**all. n. 1030**).b) *Su Malta*

Capo S.M. Aeronautica segnala

- Alle ore 11,30 di oggi 28, un S 79 scortato da formazione da caccia ha eseguito una ricognizione fotografica a vista della base di Malta. Tutti i velivoli sono rientrati (**all. n. 1031**).

c) *Mediterraneo orientale*Comando Superiore Egeo informa (**all. n. 1032**)

- sulla formazione navale inglese (tre navi da battaglia, 1 p.a., 1 c.t.) avvistata verso le 11,30 di ieri 27, a 70 mgl. nord Marsa Matruh, sono intervenute alle ore 17,40 e 18,50 di ieri 27, due ondate, complessivamente, di 24 S 79 dell'Egeo.
Sarebbero state più volte colpite le navi da battaglia.
Risulterebbe che detta formazione navale avversaria è rientrata questa mattina 28 ad Alessandria.
- Alle ore 15,30 di ieri 27, una ricognizione aerea offensiva dell'Egeo ha scoperto ed attaccato un convoglio inglese (2 incroc., 3 cc.tt., 2 navi da carico e 2 petroliere) a sud-sud-est Pireo, fuori delle acque territoriali greche.
È stata colpita una nave da carico.

d) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. comunica

- Ieri 27, incursione aerea nemica su Bardia, senza danni; perdite nostre: un morto e quattro feriti (**all. n. 1023**).

e) *Difesa contraerea* (**all. nn. 1033, 1034**)

- Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) *Egeo*

- Nessuna altra novità oltre quelle segnalate nell'allegato 1033. Sono incorso ricognizioni (**all. nn. 1035, 1036**).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE
DEI COMANDI DIPENDENTI

Capo S.M. Marina:

- chiede (**all. n. 1036**) che l'Egeo esegua per domani 29 le esplorazioni previste per il giorno X + 1 indipendentemente dall'effettuazione del convoglio;

- informa (**all. n. 1038**) che ha rivolto direttamente analoga richiesta allo S.M. Aeronautica;

Capo di S.M. Aeronautica

- trasmette (all. n. 1039) una comunicazione della 5ª Aerosquadra in cui si conferma che l'azione sulla formazione navale inglese avvistata a nord di Marsa Matruh verrà effettuata a partire dall'alba del giorno 28.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) *Maresciallo Badoglio:*

- comunica (f. 1548) (all. n. 1040) all'A.S.I. l'Egeo ha effettuato il 27, due attacchi contro la formazione navale (v. all. n. 1032);
- segnala (f. 1551, all. n. 1041) al Capo S.M. Aeronautica che il 27 l'azione dell'Aviazione dell'Egeo è stata informata a sana iniziativa; non così è accaduto per la Libia;
- informa (f. 1554, **all. n. 1042**) l'Egeo che la nota formazione navale è rientrata alle ore 8,30 del giorno 28 nel porto di Alessandria;
- invita (f. 1555 **all. n. 1043**) il Viceré d'Etiopia a sferrare l'offensiva contro la Somalia inglese prima dell'arrivo dei rinforzi segnalati dal suo ufficio informazioni ed esprime la certezza che egli non si lascerà sfuggire l'occasione propizia;
- informa (f. 1563m, all. n. 1044) l'A.S.I. della nuova formazione navale inglese avvistata ore 17 del 28, a nord-ovest di Creta, rotta sud-est;
- ordina (f. 1565, **all. n. 1045**) all'Egeo di effettuare le esplorazioni aeree richieste dalla Marina (**v. all. n. 1037**).

b) In relazione al mancato intervento - d'iniziativa e dopo segnalazione - dell'Aviazione della Libia sulla nota formazione navale inglese, il 27 luglio (v. all. mn. 1041) il Maresciallo Badoglio scrive una lettera (f. 1552, all. n. 1046) al Maresciallo Graziani in cui:

- richiama la sua attenzione sul danno derivato dal difetto d'iniziativa e del mancato intervento;
- sottolinea che è indispensabile che la condotta delle operazioni abbia carattere unitario nel senso e nel modo più estensivi;
- esprime la fiducia che, in avvenire, gli interventi dell'Aviazione della Libia saranno sempre tempestivi ed efficaci.

Copia della lettera è trasmessa, in conoscenza, al Capo di S.M. Aeronautica (**all. n. 1047**).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Capo S.M. Marina risponde (f. 35703, **all. n. 1048**) al f. 1073 (all. n. 969, VII) che ha autorizzato il rifornimento mensile del piroscafo «Fiume» con nafta da prelevare da depositi R. Marina di Lero.

Capo S.M. Aeronautica risponde (f. B. 16815, all. n. 1049) a f. 1551 (v. all. n. 1041):

- che concorda nel rilievo messo all'Aviazione della Libia per la sua inazione del giorno 27 luglio;
- che sarebbe necessario conoscere se tale inazione è dovuta a disposizioni impartite dal Comando Superiore A.S.I. e dal Comando 5^a Squadra aerea;
- che comunque ha già richiamato Comandante 5^a Squadra aerea a più sane e pronte iniziative.

Maresciallo Graziani risponde (f. 01/206819, all. n. 1050) al 1536 (v. all. n. 1005) che il telegramma 1535 (richiesta intervento su formazione navale inglese - v. all. n. 1004) è stato diretto alla 5^a Aerosquadra che ha risposto con i telegr. 41 (v. all. n. 1039) e 49 (**all. n. 1051**). Tutto è stato predisposto perché l'azione sia eseguita mattino 28 luglio.

Viceré Etiopia risponde (f. 57700, **all. n. 1052**) al 1555 (all. n. 1043):

- che non può anticipare l'azione sulla Somalia britannica per le ragioni dette nel suo 331305 (v. all. n. 1085) (foglio che sarà citato nel diario del 29 corr. perché risulta pervenuto in detto giorno).
- che, al massimo, accellererà entrata azione colonna sinistra (Gen. Bertoldi);
- che d'altronde notizie arrivo rinforzi non sono confermate.

Comandante Superiore Egeo assicura (**all. n. 1053**) esecuzione ricognizioni ordinate con f. 1546 (v. all. n. 1006).

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Risulterebbero in navigazione 5000 uomini di truppa inglese destinati in rinforzo alle forze del Kenya (**all. n. 1056**).
- 2) Da ricognizioni aeree è risultato che la formazione navale inglese su cui ha agito l'Aviazione dell'Egeo il pomeriggio del 27, è rientrata nella mattina del 28, nel porto di Alessandria (**all. nn. 1057, 1058, 1059**).

In navigazione nelle acque greche un incrociatore ed un caccia alle ore 14,50 del giorno 28 (all. n. 1058).

- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 28 luglio (**all. n. 1060**).

VI — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Sono stati emanati:

- un bando (all. n. 1054) che modifica i limiti dei territori dell'Africa italiana e dei possedimenti dichiarati zona delle operazioni;
- un bando (all. n. 1055) che modifica i limiti del territorio metropolitano dichiarato zona delle operazioni.

VII — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

A) *Smilitarizzazione di Gibuti*

- Si comunica (f. 1123 A - **all. n. 1061**) all'A.O.I. che il giorno 30 p.v. partirà da Guidonia il Gen. francese Ayme destinato a sostituire il Gen. Legentilhomme.

B) *Attività svolta dalla Commissione Italiana di Armistizio*

- Il Presidente della Commissione Italiana di Armistizio trasmette (**all. n. 1062**) l'appunto n. 3 sull'attività svolta dalla Commissione Italiana nel periodo 12-27 luglio c.a. sulla base delle direttive date dal Capo di S.M. Generale.
- Si riassumono brevemente qui di seguito le principali questioni definite o in corso di definizione:

1) *Smilitarizzazione della zona di 50 Km alla frontiera alpina*

- È stato risposto negativamente alla richiesta fatta dal Governo francese, tramite propria Delegazione di Armistizio, di potere impiegare intere unità (armamento compreso) dell'Armata delle Alpi, per la costituzione dell'esercito metropolitano ridotto.
- Il 27 luglio è entrata in funzione la nuova organizzazione del controllo per la smobilitazione ed il disarmo in territorio francese (**all. n. 1063**).

2) *Marina*

- autorizzata la costituzione di due «zone di sicurezza» per sommergibili dinanzi ai porti di Tolone e di Orano, allo scopo di fronteggiare eventuali aggressioni britanniche.

3) *Aeronautica*

- è stato autorizzato il trasferimento in Siria di due gruppi aeroplani da caccia, per fronteggiare eventuali attacchi inglesi.

4) *Affari generali*

- ha avuto inizio la liberazione e la consegna degli internati italiani nei territori francesi;
- è stato regolato ed organizzato l'afflusso dei connazionali rimpatrianti;
- si è ottenuta la cessione all'Italia di metà delle 140.000 tonn. di petrolio greggio giacente a Tripoli di Siria, per le quali il Governo francese aveva chiesto l'autorizzazione per il trasporto in Francia.

5) *Comunicazioni*

In seguito allo sviluppo dei lavori o ad ulteriori ricognizioni, s'è accertato che il ripristino delle comunicazioni potrà essere anticipato:

a) *Comunicazioni ferroviarie*

- La linea di Modane riprenderà a funzionare il 5 invece che il 12 agosto;
- quella della Corniche, al 7 anziché al 22;
- la Cuneo-Ventimiglia sarà riattivata, a carattere provvisorio, per il 20 agosto.

b) *Comunicazioni stradali*

- proseguono i lavori per il riattamento definitivo della strada del Monginevro e quello provvisorio della Maddalena;
- è in corso il riattamento della rotabile del Piccolo S. Bernardo;
- è stata riattivata, con carattere provvisorio la rotabile del Queyras.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 49 (**all. n. 1064**).

IX — Cielo....

Temperatura:

X — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

29 LUNEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 1065, 1066**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. segnala

— Tiri artiglieria particolarmente intensi su Sidi Azeiz durante la giornata del 28 e la notte sul 29 (**all. n. 1067, 1068**).

— Ieri 28, è continuata l'azione di rastrellamento di elementi meccanizzati nemici, da parte di nostre colonne mobili.

Sono stati catturati due prigionieri, uno dei quali ufficiale (**all. n. 1068**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa

— Il reparto che è stato segnalato ieri, 28, come infiltratosi lungo il fiume Cheibasc, nella regione ad occidente dell'Omo, il 26 corr. sarebbe costituito da amara fuoriusciti (**all. n. 1069**).

— Ieri 28, è stata ampliata la nostra occupazione nella zona Kurmuk. È stata catturata un'intera colonna di rifornimenti che giungeva con armi, munizioni e viveri (**all. n. 1070**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina comunica:

— Il convoglio n. 1 è giunto a Catania (**all. n. 1071**).

— Il convoglio n. 2 (veloce) è entrato a Messina (**all. n. 1072**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

Capo S.M. Aeronautica segnala:

— nel pomeriggio del 28, nostri velivoli da caccia, in crociera di vigilanza, hanno attaccato e fugato aerei nemici in esplorazione, colpendone alcuni (**all. n. 1073**).

b) *Su Malta*

— Stamattina, 29, nostri velivoli hanno effettuato una ricognizione offensiva su Malta.

Tutti i velivoli sono rientrati.

c) *Nel Mediterraneo orientale*

Capo S.M. Aeronautica comunica a ore 16 del giorno 29 (**all. n. 1074**):

- Pomeriggio 29, sono in corso azioni offensive, contro navi inglesi in navigazione nel Mediterraneo orientale, da parte di formazioni aeree della Libia e dell'Egeo.

Non si conoscono ancora i risultati.

Comando Superiore Egeo informa:

- Tardo pomeriggio del 28, cinque S 81 dell'Egeo hanno bombardato due incrociatori nemici fra le isole Thermia e Zea.

Reazione contraerea violenta: vari apparecchi sono stati colpiti, ma tutti sono rientrati alla base (**all. n. 1075**).

- contro la formazione navale inglese a protezione di un convoglio avvistato nel Mediterraneo orientale (v. all. n. 1092) sono state inviate sino alle ore 12 del 29 tre ondate di apparecchi S 79, una delle quali - nonostante la visibilità fosse ostacolata da nubi - è riuscita a centrare il lancio di bombe su una nave portaerei che aveva levato in volo la caccia.

La nave portaerei sarebbe stata colpita in pieno e si sarebbe notato un incendio.

Tutti gli apparecchi sono rientrati (**all. n. 1076**).

d) *In A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. comunica:

- Ieri 28, incursione aerea su Bardia, senza danni.

Un nostro apparecchio da ricognizione è stato abbattuto da caccia avversari (all. n. 1067).

Un Cr 42 è stato distrutto al suolo sul campo di Sidi Rezegh (v. all. n. 1067).

In combattimento aereo è stato abbattuto da nostri caccia un apparecchio Blenheim e probabilmente anche un secondo (v. all. n. 1067).

e) *In A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala:

- Ieri 28, ricognizioni aeree nemiche su Dire Dawa, Harar, Gelib e Afmadù, sono state respinte dalla pronta reazione della difesa contraerea e dalla caccia.

- Ad Afmadù un aereo inglese è stato sicuramente colpito (all. n. 1089).

- Ieri 28, una nostra formazione da bombardamento ha attaccato, nel porto di Aden, navi da guerra e da carico.
Una nave è stata certamente colpita da bombe di medio calibro (all. n. 1070).
- Mattina 29, cinque aerei nemici hanno bombardato la batteria dell'isola Sheikh Said (circa 1500 metri a sud di Massaua) senza arrecare danni (all. n. 1070).

f) *Difesa contraerea* (**all. nn. 1077, 1078**).

- Sera del 28 luglio: allarme aereo a Roma.

4) EGEO

- Nessuna novità (**all. n. 1079**) oltre quelle già segnalate (v. all. 1075, 1076).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) *Lo Stato Maggiore del R. Esercito trasmette*

- La circolare 5200 (**all. n. 1080**) con la quale ha diramato le «Pre-disposizioni» operative che qui di seguito si riassumono e che rientrano nel quadro delle direttive strategiche date dal Duce, f. 1239 dell'11 luglio (v. all. n. 444) e di quelle impartite dal Capo di S.M. Generale per il conseguente spostamento delle Grandi Unità (v. all. n. 772):
l'A.R. il Principe di Piemonte, Comandante del Gruppo Armate a disposizione, assume, dal 1° agosto p.v., funzioni ispettive, per quanto riguarda l'addestramento, sulle Armate 2^a, 4^a, 6^a e 8^a e sul Corpo Armata alpino.
Entro il 31 agosto p.v. dovrà essere ultimato:
il trasferimento delle Grandi Unità nelle zone di radunata stabilite;
il Comando della 1^a Armata cesserà dalle sue funzioni alle ore 0 del 1° agosto;
l'«imbastitura» dello schieramento artiglieria di medio e grosso calibro (104 gruppi) e dei servizi alla frontiera est.
- La circolare 02900/307 (**v. all. n. 1081**) con la quale, in ottemperanza alle direttive date dal Capo di S.M. Generale, dispone la costituzione entro l'8 agosto p.v., di tre compagnie sbarramenti aerei (1^a, 2^a e 3^a) da mettere temporaneamente a disposizione della R. Marina.

La 1^a e la 2^a compagnia sono destinate alla difesa, contro attacchi di idrosiluranti nemiche, dei porti di Augusta e di Taranto.

La 3^a compagnia alla difesa del porto di Tobruch.

b) *Capo di S.M. Marina:*

- informa (**all. n. 1082**) che ha richiesto a S.M. Aeronautica di conoscere, nel minor tempo possibile, la situazione delle forze navali nemiche in mare e nel porto di Alessandria durante la mattina ed il pomeriggio del 30 luglio;
- comunica (**all. n. 1083**) che i convogli 1 e 2 riprenderanno l'itinerario stabilito, partendo, domattina 30, da Catania e da Messina.

c) *Comandante Superiore Egeo* comunica (**all. n. 1084**) che il Cant Z 506 che era stato costretto ad un forzato ammaraggio presso Candia è stato recuperato con tutte le carte di bordo compreso cifrario.

d) *Il Viceré d'Etiopia* riferisce (f. 331305, **all. n. 1085**) quanto segue sulla questione di Gibuti e sull'azione per la conquista del Somaliland:

1) *Questione di Gibuti* (vedasi Capo V).

2) *Azione per la conquista della Somalia inglese:*

- La crisi di Gibuti ha indotto a rallentare la preparazione per l'azione di Berbera. Compiuti gli ultimi preparativi, occorrerà attendere cinque giorni prima del passaggio del confine per consentire al Gruppo Bertello di raggiungere la base di partenza (non può essere avvicinato, ora, per mancanza d'acqua).

Avuta la certezza che il problema di Gibuti è in via di soluzione passerà il confine il Gruppo Bertello, poi i Gruppi Bertoldi e De Simone. Fra il terzo ed il quarto giorno, si conta di aver occupato Zeila, Oadueina e Hargheisa.

Dopo un paio di giorni, (indispensabili al generale Bertello per riposo, dopo 8 giorno di marcia, ed al Gen. De Simone per organizzare la base di appoggio di Hargheisa) incomincerà la fase decisiva dell'azione: conquista dell'altipiano Adadleh-Sheikh; dopo di che saranno lanciati su Berbera elementi leggeri.

- La sproporzione di forze tra la colonna di sinistra e del centro è disposta dal fatto del punto interrogativo di Gibuti.

In ultima analisi, a Zeila arriveranno due battaglioni o poco più. D'altra parte, non è possibile aumentare la forza della colonna centrale, logisticamente molto pesante, anche per non renderla più vulnerabile all'azione aerea nemica.

- Se verranno rinforzi inglesi da Aden e non potranno essere fermati in viaggio dall'aviazione, saranno attesi sul ciglio est dall'altipiano di Adadleh.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Il Capo di S.M. Generale

- Comunica:

- All'Egeo che l'informazione data ieri 28 col 1554 (v. all. n. 975) circa il rientro della flotta inglese ad Alessandria, non è confermata dall'A.S.I. (f. 1567, **all. n. 1086**) e che aerei della Libia hanno avvistato alle ore 7 del 29 tre navi da battaglia e altre otto navi a 60 miglia a sud di Creta, rotta est (f. 1569, **all. n. 1087**).

Allo S.M. della Marina ed all'Egeo (f. 1577, all. n. 1088) che domani il convoglio T.V.L. inizierà movimento e dovranno essere eseguite le ricognizioni previste per il giorno X + 1. Riserva comunicare varianti.

- Incarica (f. 1139/A, **all. n. 1089**) l'addetto militare a Berlino di chiedere 200 autoblindo al Governo germanico.
- Richiama l'attenzione (f. 163/C, **all. n. 1090**) dei Comandi Superiori delle FF.AA. Oltremare sulla necessità di ridurre il traffico r.t. allo stretto indispensabile e di osservare strettamente le procedure e le norme di trasmissione, per evitare l'intercettazione r.t. da parte del nemico.

b) Si invia (f. 1580, **all. n. 1091**) all'Egeo, uno schema da seguire nella trasmissione di notizie riguardanti azioni aeree.

Ciò allo scopo di conciliare la brevità delle comunicazioni con la necessità di fornire al C.S. tutti i dati necessari.

IV — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) a) Da intercettazione risulta che in Jugoslavia è stato disposto il trattamento alle armi, fino a nuovo ordine, degli ufficiali della riserva e dei militari di truppa richiamati.

b) Secondo informazioni pervenute al Ministero degli Esteri, la situazione del Marocco francese perdurerebbe incerta.

La smobilitazione delle forze metropolitane sarebbe effettuata con estrema lentezza e reparti indigeni verrebbero trasformati in bande irregolari.

2) Ricognizioni aeree

a) Alle ore 7, aereo della Libia ha avvistato tre navi da battaglia ed altre otto navi a 60 miglia a sud di Creta - rotta est (**all. n. 1092**).

- b) Secondo informazioni dall'Egeo (**all. nn. 1093**) unità di guerra inglesi continuerebbero a navigare nelle acque territoriali greche e ad appoggiarsi a basi greche.
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 29 luglio (**all. n. 1094**).
- 4) Notizie su movimenti di unità navali nemiche risultano **dall'allegato 1095**.

V — QUESTIONI RIGUARDANTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

a) *Smilitarizzazione di Gibuti*

Il Viceré d'Etiopia riferisce che (f. 331305) all. n. 1085) il giorno 18 luglio ha segnato la fase più critica della questione di Gibuti. Da allora, con l'arrivo del Gen. Germain, la situazione è venuta lentamente migliorando e dato le doti di questi che è animato dalle migliori intenzioni, si può credere che essa questione andrà risolvendosi in modo da raggiungere, se non il completo disarmo, almeno la neutralizzazione del presidio, che potrà essere controllato attraverso la somministrazione dei viveri a piccoli blocchi.

Con l'arrivo del nuovo Governatore, il generale Germain dovrebbe ritornare in Francia, ma per essere certi che le acque non si intorbidino di nuovo, è indispensabile che sia allontanato Legentilhomme e gli ufficiali francesi più scalmanati.

b) *Controllo territorio francese non occupato*

Il Presidente la Commissione Italiana Armistizio informa (**all. n. 1095**) che alle ore 0 del 27 corrente è entrata in funzione la nuova organizzazione di controllo per la smobilitazione e il disarmo nel territorio francese metropolitano di competenza italiana (a est ed a sud del Rodano).

c) *Esecuzione dell'articolo XXI dell'armistizio*

Il Presidente della Commissione Italiana di Armistizio trasmette la nota (f. 1674, **all. n. 1096**) che ha inviato al Presidente della Delegazione francese sulle questioni relative all'esecuzione dell'art. XXI dell'armistizio ed aggiunge che le circostanze e le ragioni che lo hanno indotto a ciò sono le seguenti:

- formulare atto di accusa documentato sulle notizie perpetrate a danno dei nostri connazionali in Francia;
- preconstituire i fondamenti dell'azione che il R. Governo intenderà di compiere al momento opportuno, per salvaguardare le condizioni degli italiani e per la ripartizione dei danni materiali e morali;

- richiedere al Governo francese di procedere all'accertamento delle responsabilità;
- sostituire all'azione inefficiente degli organi statali francesi un organo della Commissione Italiana di Armistizio;
- regolarizzare la situazione degli italiani già internati che, essendo evasi dai campi di concentramento, si trovano presumibilmente sprovvisti di documenti d'identità e di soggiorno.

VI — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 50 (**all. n. 1097**)

VII — Cielo....

Temperatura:....

VIII — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

30 MARTEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

- In relazione alle direttive strategiche date dal Duce col f. 1239 (v. all. n. 444) e dal Capo di S.M. Generale col f. 1406 (v. all. n. 772): le G.U. che devono dislocarsi a portata della frontiera svizzera (IV C.A. e Div. alpina «Taurinense») hanno raggiunto le nuove sedi; in corso il trasferimento del C.A. alpino nella zona Alto Adige-Carnia.
- Nessun'altra novità (**all. n. 1099, 1100**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. comunica:

- giorno 29, notata diminuzione attività mezzi meccanizzati avversari sulla fascia di frontiera (all. n. 1101);
- a ore 9 del 30, nulla di importante da segnalare (**all. n. 1102**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala:

- Il gruppo di fuoriusciti infiltratosi ad occidente dell'Omo (v. all. n. 1069) è inseguito verso sud da un nostro gruppo di bande (**all. n. 1103**).
- mattino 30, nel settore di Giggiga, un reparto nemico ha attaccato il posto di Debrà.
- Perdite nostre: 5 feriti (**all. n. 1104**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina segnala:

- notte sul 30, sono partiti, rispettivamente da Catania e da Messina, i due convogli di rifornimenti per l'A.S.I. (n. 1 e n. 2) con la protezione diretta e indiretta di nostre forze navali (**all. nn. 1105, 1106**);
- oggi 30, un aeroplano da ricognizione marittima è stato costretto ad ammarare presso Cerigotto (nord-ovest Creta), per avaria al motore.
- L'equipaggio è incolume (**all. nn. 1106, 1107**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Mediterraneo centro-orientale*

Capo S.M. Aeronautica segnala (**all. nn. 1108, 1109**) che, in relazione al movimento dei convogli, sono state svolte:

- intense attività esplorative sul Mediterraneo centro orientale e sulle basi di Malta (situazione invariata) e Alessandria (tutta la flotta inglese in porto meno 1 n.b. e 1 incrociatore avvistati a 20 miglia al largo);
- continue crociere di protezione di caccia, al largo delle coste orientali della Sicilia.

Comando Superiore A.S.I. (all. n. 1101) e Comando V Aerosquadra (**all. n. 1110**) informano:

- contro le forze navali inglesi in navigazione nel Mediterraneo orientale, a protezione di un convoglio, hanno agito, dall'alba al tramonto di ieri 29, a ondate successive, in complesso 60 velivoli S 79, in sette ondate ed aerei dell'Aviazione dell'Egeo.

Un piroscafo è stato colpito ed incendiato; altri piroscafi presumibilmente colpiti.

In combattimenti impegnati con apparecchi da caccia lanciati dalla nave portaerei, sono stati abbattuti un Gloster avversario e un nostro S 79.

Un nostro S 79 è stato costretto a forzato atterraggio e si è seriamente danneggiato.

b) *Comando Superiore A.S.I. comunica:*

- ieri 29, un tentativo di incursione aerea su Derna è stato sventato dal tempestivo intervento di una nostra squadriglia Cr 42 (all. n. 1101);
- nel pomeriggio ieri 29, un apparecchio S 79, in ricognizione offensiva ha lanciato bombe su un accampamento nemico in zona Halfaia (sud-ovest Sollum) (all. n. 1102).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala:

- il 29 mattina, aerei avversari lanciavano bombe su Massaua e sulla base aerea di Assab senza raggiungere risultati (all. n. 1103). Sul cielo di Assab è stato abbattuto dalla difesa contraerea un velivolo Blenheim (all. n. 1104);

- ieri 29, tentativi di incursione aerea nemica su Asmara e Gura sono falliti per il pronto intervento della nostra caccia (all. n. 1104);
- nostra formazione ha ripetuto, ieri 29, il bombardamento di Aden colpendo in pieno due navi ed un deposito carburanti. Tutti gli apparecchi sono rientrati (all. n. 1104).

d) *Difesa contraerea* (all. nn. 1111, 1112)

- Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) *Egeo*

- Ricognizioni con esito negativo (all. nn. 1113, 1114).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) *Capo S.M. Marina* chiede:

- che sia interessato l'Egeo, affinché le comunicazioni relative alle esplorazioni in mare del giorno 30 siano fatte con la massima sollecitudine possibile (all. n. 1115);
- che l'Egeo effettui le ricognizioni sui sorgitori greci, dopo l'alba e prima del tramonto del 31 luglio (all. n. 1116).

b) *Maresciallo Graziani*:

- con suo 0/3 del 29 luglio (all. n. 1117), riferendosi al f. 1510 (all. n. 964) ed a commento delle conclusioni del rapporto di cui al numero seguente, precisa in modo inequivocabile il suo pensiero e cioè che nella stagione attuale una operazione su Marsa Matruh, dato l'ambiente fisico e topografico nel quale dovrebbe effettuarsi, non è assolutamente possibile.

Aggiunge che, a suo giudizio, un'azione del genere potrebbe essere attuata, pur presentando sempre gravi difficoltà, al termine della stagione calda (verso fine ottobre);

- con suo 01/206850 del 29 luglio (all. n. 1118) esamina le possibilità offensive con i mezzi ora disponibili e nella stagione attuale, con obiettivo che dovrebbe essere, almeno in un primo tempo, Marsa Matruh e perviene alla conclusione che tale operazione non è effettuabile.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Maresciallo Badoglio

- Invita l'Egeo:
 - a trasmettere (f. 1578, **all. n. 1119**) con la massima sollecitudine tutte le comunicazioni relative alle esplorazioni in mare del giorno 30 luglio (all. n. 1115);
 - a tener presente (f. 1598, **all. n. 1120**) la necessità di comunicare i risultati delle esplorazioni a Supermarina (v. anche f. 14037), con la massima urgenza possibile.
- Ordina (f. 1602, **all. n. 1121**) all'Egeo di effettuare le ricognizioni del 31 luglio con le modalità richieste dallo S.M. Marina (v. all. n. 1116).
- Richiama l'attenzione (f. 1160/A, **all. n. 1122**) dell'A.O.I. sul ritardato ritorno degli aerei incaricati del servizio regolare con l'A.O.I. e sui gravi inconvenienti che ne derivano.

b) Si chiede assicurazione:

- All'A.S.I. (f. 1600, **all. n. 1123**) che il f. 1510 (v. all. n. 964) diretto al Maresciallo Graziani è stato ricevuto;
- all'A.O.I. (f. 1601, **all. n. 1124**) che il foglio 1514 (v. all. n. 965) diretto al Viceré d'Etiopia è stato ricevuto.
- Data l'esiguità dei mezzi a disposizione - esclusivamente aerei - si danno disposizioni (f. 1158/A, **all. n. 1125**) per organizzare il servizio trasporto personale e materiali per via aerea in A.O.I. in sintesi è stato stabilito:
 - che le varie necessità di trasporti per l'A.O.I. siano vagliate esclusivamente dal Viceré d'Etiopia;
 - che il servizio dei conseguenti trasporti sia accentrato e regolato dallo S.M. Generale.

IV — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Sono stati emanati:

- un bando (**all. n. 1126**) concernente gli ordinamenti amministrativi e la organizzazione giudiziaria nei territori francesi occupati;
- un decreto (**all. n. 1127**) per l'assegnazione ai Tribunali militari territoriali di guerra di Palermo, Torino e Roma di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) *Da fonti informative risulterebbe:*
 - che il presidio di Malta sarebbe stato recentemente aumentato con l'apporto di nuove truppe. Potrebbe trattarsi di reparti provenienti dalla Palestina. La forza di Malta ammonterebbe al 10 giugno a 10.000 uomini.
 - che le forze attualmente dislocate in Palestina ammonterebbero a sole due divisioni. Le rimanenti forze già dislocate in quella regione (2 divisioni organiche e contingenti paragonabili ad un'altra divisione) sarebbero state avviate in Africa sui teatri di operazioni italiani.
- 2) *Ricognizioni aeree*
 - a) Egeo: esito negativo (all. nn. 1707, 1114);
 - b) Mediterraneo orientale: una nave da battaglia e un incrociatore a 20 miglia al largo di Alessandria (all. n. n. 1037, 1038);
 - c) Alessandria: tutta la flotta inglese risulta in porto, meno unità di cui al comma precedente b);
 - d) Malta: situazione invariata (all. nn. 1108, 1109);
- 3) Alcune notizie su attività di unità navali inglesi risultano dall'**allegato 1128**.
- 4) È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 30 luglio (all. n. 1125).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO
CON LA FRANCIAa) *Smilitarizzazione di Gibuti*

Si comunica (f. 1151 A - **all. n. 1130**) all'A.O.I. che il nuovo Governatore di Gibuti, Gen. Ayme partirà da Guidonia per Asmara il giorno 31 anziché il 30.

b) *Eventuale occupazione del Marocco francese da parte degli inglesi.*

Si chiede (f. 1152/A **all. n. 1131**) alla C.I.A.F. che in relazione a voci di un imminente sbarco inglese a Casablanca, sia interessata la nostra Sottocommissione colà dislocata a comunicare subito ogni eventuale notizia al riguardo.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 51 (**all. n. 1132**).

VIII — Cielo...

Temperatura:...

IX — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

31 MERCOLEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 1133, 1134**)

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. comunica:

- attività aerei, artiglieria e mezzi meccanizzati nemici in zona ridotta Capuzzo e Bardia (**all. n. 1135**);
- a ore 10 del 31: nulla di nuovo da segnalare (**all. n. 1136**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa:

- nessuna novità operativa terrestre da segnalare (**all. nn. 1136, 1137**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina informa:

- la navigazione dei convogli di rifornimento per la Libia procede regolarmente.
- Un primo convoglio composto di navi veloci dirige su Bengasi, i rimanenti convogli su Tripoli (**all. nn. 1139, 1140, 1141**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Su Malta*

Capo S.M. Aeronautica segnala:

- alle ore 10 di stamane un S 79, scortato da formazioni di Cr 42, ha effettuato una ricognizione a vista e fotografica nella base di Malta.
- Una squadriglia di Gloster ha attaccato i nostri caccia di scorta. Un Cr 42 e un Gloster sono stati abbattuti; un altro Gloster è stato probabilmente abbattuto (**all. n. 1142**).

b) *Mediterraneo centro-orientale*

Capo S.M. Aeronautica informa:

- durante la giornata di ieri 30, e di oggi 31, numerosi apparecchi hanno assicurato la protezione aerea, diretta ed indiretta, dei convogli di rifornimento in navigazione per la Libia, mediante caccia in crociera di vigilanza e ricognizioni a vista e fotografiche sul Mediterraneo e sulle basi di Alessandria e di Malta (per risultati cfr. capo V) (v. all. nn. 1142, **1143**).

Comandante Superiore Forze Egeo segnala (**all. n. 1144**) di aver lanciato forte formazione da bombardamento all'attacco di navi nemiche avvistate a sud di Scarpanto.

c) *A.S.I.*

Comandante Superiore A.S.I. informa:

- giorno 30, apparecchi S 79 hanno spezzonato, con evidenti risultati, baraccamenti in zona Sollum (all. n. 1135).

d) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala:

- mattino 29, aerei inglesi hanno bombardato e spezzonato 4 volte la strada Moyale-Debel: nessuna perdita (all. n. 1137);
- giorno 29, in una ricognizione offensiva in zona Wajir sono stati rilevati e bombardati a El Bai un accampamento ed un parco automezzi (all. n. **1138**);
- giorno 30, una nostra incursione aerea su Buna (Kenya) ha colpito tre apparecchi nemici al suolo: uno probabilmente è stato distrutto (all. n. **1138**);
- mattino 30, Cassala è stata bombardata tre volte. L'abitato e le opere difensive hanno subito danni. Perdite nostre: due coloniali morti; 4 nazionali e 25 ascari feriti (all. nn. 1137, **1138**).

e) *Difesa contraerea* (**all. nn. 1145, 1146**)

Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) *EGEO*

Comando Superiore Egeo informa (**all. nn. 1147, 1148**):

- ricognizioni sino a ore 15 di oggi 31, con esito negativo;

— a ore 16,30 avvistata formazione navale inglese (v. all. n. 1071).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

Capo S.M. Marina:

- informa (f. 806, **all. n. 1149**) che marina greca segnala che il 30 luglio un aereo dell'Egeo ha bombardato due cc.tt. greci e due sommergibili nel Golfo di Corinto;
- comunica che l'incrociatore «Bande Nere» partirà da Tripoli il 31 corr. (**all. n. 1150**);
- invia (f. 13948, **all. n. 1151**) una relazione sul secondo periodo della guerra con i sommergibili (20-30 giugno u.s.). In essa si specificano gli obiettivi fissati dalle direttive del Capo di S.M. Generale:
 - a) vigilare le basi navali nemiche e le rotte probabili;
 - b) attaccare il traffico nemico;
 - c) vigilare gli accessi al Dodecaneso;
 - d) riconoscere la situazione di Cipro;
- si indica lo schieramento assunto, in conseguenza, dai sommergibili nel Mediterraneo (numero totale dei sommergibili in mare, giornalmente, da 25 a 37; dei quali nel Mediterraneo occidentale da un minimo di 14 ad un massimo di 21, e nel Mediterraneo orientale da 8 a 21);
- si traggono le seguenti constatazioni e deduzioni dall'impiego fatto:
 - a) nessuna attività nemica nell'Egeo ed a Cipro;
 - b) difficoltà per la permanenza di sommergibili lungo la costa egiziana;
 - c) efficacia dei grossi quadromotori inglesi nella caccia contro i sommergibili;
 - d) difficile impiego dei sommergibili nel Mar Rosso, anche per il clima torrido ed inconvenienti tecnici (condizionamento aria).
- Si riepilogano i danni inflitti al nemico (diciottomila tonn. di naviglio mercantile) e le perdite subite:

Mediterraneo: «Rubino», «Argonauta», «Liuzzi»;

Mar Rosso: «Macallé» (colato a picco dopo essersi incagliato), «Galilei», «Torricelli», «Galvani», «Perla» (incagliato in azione aereo-navale).

Inoltre il smg. «Archimede» è rientrato per avarie.

III — DIRETTIVE E ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

- chiede (f. 1593, all. n. 1152) al Capo S.M. Marina di precisargli la situazione in cui si troverà la Marina alla metà di agosto p.v. Ciò allo scopo di avere elementi onde poter studiare, in concomitanza con quelle terrestri che avranno inizio in quell'epoca verso l'Egitto, operazioni navali contro la flotta inglese, che, non è da escludere, possa contrastare tali operazioni;
- segnala all'Egeo l'avvistamento di una formazione navale inglese (f. 1607, all. n. 1153) uscita da Alessandria e di un convoglio di piroscafi (f. 1609, **all. n. 1154**) nelle acque greche nonché la situazione delle navi inglesi in porto ad Alessandria, alle ore 12 del 31 (f. 1610, **all. n. 1155**).
- comunica (f. 1613, **all. n. 1156**) all'Egeo, a seguito del f. 1609 (v. all. n. 1154) e con riferimento al suo avvistamento (v. all. n. 1144) che ritiene trattarsi di un nuovo convoglio contro il quale deve agire.
- Scrive una lettera (f. 1614, all. n. 1157) al Capo S.M. dell'Aeronautica nella quale:
riassume le varie informazioni ricevute (v. capo V) sui movimenti di naviglio inglese per concludere che il nemico intende formare e scortare un convoglio da Candia ad Alessandria (su di esso l'Egeo interverrà direttamente);
che è possibile che la flotta inglese uscita da Gibilterra, valendosi della portaerei, voglia tentare azioni offensive contro obiettivi terrestri italiani.
- Sottolinea la duplice necessità da parte dell'Aeronautica:
di mantenere sotto continua sorveglianza le unità nemiche;
di intervenire, in forza, contro di esse appena arrivino a conveniente portata.
- Risponde (f. 1166/A, **all. n. 1158**) al f. 3544 dell'Egeo (v. all. n. 295, VII) che sono state date disposizioni affinché il deposito R. Marina di Lero rifornisca di nafta il piroscafo «Fiume».

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI
DEI COMANDI DIPENDENTI

Capo S.M. Aeronautica risponde (**all. n. 1159**) al f. 1614 (v. **all. n. 1158**) che tutte le forze aeree assolveranno la missione loro affidata con massima tempestività ed entusiasmo.

Comando A.S.I. risponde (f. 025/200791, **all. n. 1160**) al f. 74/C (v. all. n. 206, VII) comunicando i provvedimenti attuati per il miglioramento dei collegamenti a filo con il C.S.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) *Da fonti informative risulterebbe:*

Marocco francese

- Un centinaio di carri armati, i quali stazionavano nelle vicinanze di Oujda avrebbero preso la via del sud per essere occultati in quel territorio.

La smobilitazione delle truppe bianche procederebbe regolarmente mentre quella delle truppe indigene si svolgerebbe lentamente.

Sudan Anglo-Egiziano

- Secondo notizie del Cairo, l'ex Negus, che trovasi in località indeterminata del Sudan, fu trasportato colà da apparecchio britannico, che sorvolata la Francia, ha fatto scalo a Malta, ripartendo per Alessandria, da dove ha proseguito in aereo per destinazione ignota.

2) a) *Da ricognizioni aeree risulterebbe: (all. nn. 1161, 1166).*

- *Nel Mediterraneo orientale* fra le isole greche navigano 17 piroscafi. Incrociatori inglesi sono in marcia verso Candia. Tutto quindi indurrebbe a ritenere che sia nei propositi del nemico di formare e scortare un convoglio con direzione Candia-Alessandria.
- *Alessandria*: tutte le navi da battaglia e la maggioranza della flotta in porto.
- *Malta*: situazione invariata.

b - Da informazioni risulta (**all. n. 1167, 1168**) che una numerosa flotta nemica con due navi p.a. è uscita da Gibilterra, rotta ad est, alle ore 9.30 del 31.

c - Da fonte informativa risulterebbe che, durante la battaglia aereo-navale del 28 luglio u.s., un c.t. inglese è stato seriamente colpito ed è con probabilità affondato (**all. n. 1169**).

3) *È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 31 luglio (all. n. 1170).*

VI — QUESTIONI RIGUARDANTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

a) *Smilitarizzazione di Gibuti*

È partito, oggi 31, da Guidonia, su un nostro aereo, il generale Ayme, nominato Comandante delle truppe A.O.F., in sostituzione del Gen. Legentilhomme, che ha ricevuto ordine di rientrare in Francia con lo stesso mezzo aereo, insieme al Governatore Dechamps.

b) *Eventuale occupazione del Marocco francese da parte inglese.*

La C.I.A.F. (**all. n. 1171**) comunica che il Capo della Delegazione Nord Africa segnala che le autorità francesi hanno chiesto autorizzazione inviare munizionamento batterie mobili marina a Casablanca in relazione eventuale azione inglese (v. all. n. 1131).

Di questa comunicazione è data notizia (1185, **all. n. 1172**) ai Capi S.M. Marina e Aeronautica.

c) *Smilitarizzazione delle forze armate francesi*

Il Presidente Commissione Italiana Armistizio (**all. n. 1173**):

- trasmette, per l'approvazione del Capo S.M. Generale, una nota con la quale la Commissione tedesca di Armistizio, in risposta alle proposte fatte dallo S.M. francese, fissa i termini della smilitarizzazione delle Forze Armate francesi (forze metropolitane, forze navali, forze aeree, art. II della Convenzione di Armistizio);
- esprime l'avviso che il progetto sia d'approvarsi.

Il Capo di S.M. Generale ha approvato la decisione presa dalla Commissione tedesca in base alle quali, in definitiva, l'esercito ridotto francese (forza 10.000 uomini per tutte le Forze Armate) verrà ad essere così costituito:

1) Otto divisioni di fanteria, ciascuna su:

- 3 reggimenti di fanteria (con l'armamento dei reggimenti di fanteria di prima della guerra) con tutti i veicoli ippotrainati;
- un reggimento artiglieria divisionale (su 9 batterie: 8 ippotrainate ed una motorizzata);
- un reggimento cavalleria (montata) o gruppi di ricognizione (montati e ciclisti) con in tutto 8 autoblindo;
- un battaglione genieri, con una compagnia motorizzata;

- un reparto collegamenti, parzialmente motorizzato;
- un reparto automezzi per l'autotrasporto del battaglione per servizio di ordine pubblico.

2) Altre unità di cavalleria montata, se sarà consentito dai limiti di forza, ma senza artiglieria.

d) *Autorizzazione trasporti marittimi francese*

La Commissione Italiana Armistizio comunica (**all. n. 1174**) le rotte che saranno seguite dai tre piroscafi francesi che sgombrano i marinai francesi dall'Inghilterra.

Detta comunicazione (f. 1181, **all. n. 1175**) è trasmessa agli S.M. della Marina e dell'Aeronautica.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 52 (**all. n. 1176**).

VIII — Cielo...

Temperatura:...

IX — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO
DI STATO MAGGIORE GENERALE

In relazione alla lettera 03/Op (v. all. n. 1117) del Maresciallo Graziani, ho consegnato al Duce una memoria circa le operazioni in Libia (all. n. 1176 bis).

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

- un'opera collettiva, pubblicata in forma di libro;
- un'opera anonima, per la quale non è possibile risalire all'autore;
- un'opera di cui non è possibile risalire all'autore.

2) Altre opere di carattere morale, se sono considerate di interesse pubblico, possono essere pubblicate in forma di libro, o in forma di opuscolo, o in forma di fascicolo, o in forma di rivista, o in forma di giornale, o in forma di libro, o in forma di opuscolo, o in forma di fascicolo, o in forma di rivista, o in forma di giornale.

La Commissione Italiana per l'Unificazione della Lingua Italiana, che ha il compito di studiare e proporre le riforme della lingua italiana, ha deciso di pubblicare un dizionario di base della lingua italiana, che sarà composto da 10.000 termini, e che sarà diviso in 10 volumi, di cui il primo volume sarà dedicato ai termini di base della lingua italiana, e gli altri volumi saranno dedicati ai termini di base della lingua italiana, e gli altri volumi saranno dedicati ai termini di base della lingua italiana.

VIII - Coda

Temperatura

Il Capo di Stato Maggiore Generale, che ha il compito di studiare e proporre le riforme della lingua italiana, ha deciso di pubblicare un dizionario di base della lingua italiana, che sarà composto da 10.000 termini, e che sarà diviso in 10 volumi, di cui il primo volume sarà dedicato ai termini di base della lingua italiana, e gli altri volumi saranno dedicati ai termini di base della lingua italiana.

Il Capo di Stato Maggiore Generale, che ha il compito di studiare e proporre le riforme della lingua italiana, ha deciso di pubblicare un dizionario di base della lingua italiana, che sarà composto da 10.000 termini, e che sarà diviso in 10 volumi, di cui il primo volume sarà dedicato ai termini di base della lingua italiana, e gli altri volumi saranno dedicati ai termini di base della lingua italiana.

Il Capo di Stato Maggiore Generale

1 GIOVEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (all. nn. 3, 4)

b) *A.S.I.*

— Nulla d'importante da segnalare (all. nn. 3, 4)

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala:

— Ieri 31 luglio, nostri elementi occupanti Debel, nel Kenya, sono stati attaccati da forze nemiche sostenute da aviazione.

L'avversario è stato respinto con perdite sensibili: fra i morti è stato rinvenuto un capitano inglese;

— ieri 31 luglio, due autoblindo nemiche, apparse sul fronte di Cas-sala, hanno ripiegato in seguito a nostra vivace azione di fuoco;

— nella regione dell'Uollegà (Governo dei Galla-Sidamo), il giorno 26 luglio u.s., presso Neggiò, un nostro reparto ha eliminato un nucleo di nove disertori.

Perdite nostre: un ufficiale e due ascari morti.

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina informa:

— alle ore 24 del giorno 31 luglio, il convoglio di rifornimento veloce per la Libia è entrato nel porto di Bengasi, e nella mattinata di oggi 1° agosto, sono giunti a Tripoli i rimanenti due convogli (**all. nn. 6, 7**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

Capo S.M. Aeronautica segnala:

— ricognizioni aeree sul Mediterraneo centrale, occidentale e sud-orientale e su basi Malta ed Alessandria (v. Capo IV) (**all. nn. 8, 9**);

— nel pomeriggio di ieri 31, un Cr 42, al ritorno da una ricognizione a vista sulla base di Malta, è precipitato in mare, presumibilmente per avaria al motore (all. n. 8).

b) *Mediterraneo occidentale*

Capo S.M. Aeronautica informa (**all. n. 10**)

- contro le forze navali inglesi avvistate nel pomeriggio del 1° corrente, a sud delle Baleari (2 navi da battaglia, 2 portaerei, 12 cc.tt.), sono intervenute, alle ore 19,19 dello stesso giorno, due squadriglie di S 79 (18 apparecchi) al comando del Gen. Cagna, Comandante l'Aeronautica della Sardegna.

Risulterebbero colpiti da bombe una nave da battaglia, le due portaerei e un cacciatorpediniere.

Reazione contraerea violentissima: numerosi apparecchi colpiti di cui alcuni gravemente.

Non si hanno notizie dell'apparecchio del generale Cagna, che risulterebbe essere stato colpito subito dopo lo sgancio delle bombe ed avere virato verso sud.

Tre apparecchi hanno atterrato in Algeria.

c) *Mediterraneo orientale*

Comandante Superiore Egeo comunica (**all. n. 11**):

- nel pomeriggio di ieri 31 luglio, formazioni aeree dell'Egeo hanno bombardato:

tre incrociatori e tre cacciatorpediniere inglesi a 50 miglia a sud di Scarpanto, con esito apparentemente buono (due azioni di bombardamento);

due piroscafi presso Capo Litino, colpendone probabilmente uno.

d) *A.O.I.*

- Mattino 31 luglio, aerei nemici hanno bombardato le basi aeree di Assab e Massaua, provocando danni insignificanti (**all. n. 5**);
- giorno 31 luglio, altre formazioni aeree nemiche hanno continuato gli attacchi su Cassala ed hanno lanciato dei manifestini in amarico contenenti l'invito del Negus alle truppe indigene di far causa comune con gli inglesi (**all. n. 5**);
- mattino 31, una nostra squadriglia ha bombardato El Butana (Sudan) (**all. n. 12**);
- nel pomeriggio di ieri 31 luglio, una formazione aerea ha spezzonato, da bassa quota, una decina di autoblindo nemiche a nord-ovest di Cassala.
Otto autoblindo sono state colpite in pieno e di esse due incendiate (**all. n. 12**).

e) *Difesa contraerea* (**all. nn. 13, 14**)

— Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) *Egeo*

— Ricognizioni aeree in corso (**all. n. 15**).

II — DIRETTIVE E ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

— Chiede notizie (f. 1621, **all. n. 16**) all'Egeo circa le azioni aeree contro navi greche lamentate dal Governo ellenico (v. all. n. 149).

— Invita (teleavio 1622, **all. n. 17**) il Viceré di Etiopia a studiare la possibilità di occupare tutta la striscia confinaria ai confini del Sudan, in modo da assicurare maggiore sicurezza ai territori dell'ovest dell'Impero.

Ciò anche allo scopo di neutralizzare eventuali influenze dell'ex Negus, sulla situazione interna - mantenutasi nel complesso buona - situazione su cui, del resto, avrà favorevoli ripercussioni l'azione su Zeila e Berbera, che si concluderà certo favorevolmente.

— Segnala (f. 1628, **all. n. 18**) allo S.M. per la Difesa del Territorio, l'opportunità che sia aumentata la vigilanza costiera, in relazione alla presenza di navi portaerei nella formazione navale avvistata il mattino 1° corr. presso le Baleari, che lascia supporre azioni aeree contro coste, isole o penisola.

III — RISPOSTE E ASSICURAZIONI
DEI COMANDI DIPENDENTI

a) *Comandante Superiore Egeo* risponde (**all. n. 19**) al f. 1621 (v. all. n. 16) che nessun aereo dell'Egeo ha lanciato bombe contro navi greche.

Tale comunicazione è trasmessa (**all. n. 20**) allo S.M. della Marina come da sua richiesta (v. all. n. 1149).

b) *Maresciallo Graziani* nel rispondere (f. 04, all. n. 21) al 1552

assicura:

che il concetto unitario nella condotta delle operazioni è da lui applicato;

dei due compiti che assolve l'Aviazione della Libia (per esigenze aereo-navali e per operazioni terrestri) ha sempre la preminenza quello d'interesse operativo generale;

- rende noto che gli ordini dello S.M. Generale pervengono direttamente all'Aerolibia (ed egli approva questo tramite perché più rapido);
 - spiega che il ritardo di esecuzione lamentato è dovuto ad una serie di incidenze causali.
- c) *Comando Superiore A.O.I.* risponde (**all. n. 22**) al 1601 (all. m. 1124) che il foglio 1514 (ordine inizio operazioni contro Somalia inglese - v. allegato n. 965) è giunto il 1° agosto.

IV — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) *Da informazioni risulterebbe:*

- che in Jugoslavia l'intenzione di alleggerire l'apparato militare, propalata a metà luglio avrebbe avuto, in pratica, attuazione molto ridotta.
Sarebbero segnalati, invece, richiami dalla licenza, avviamento di riservisti alle frontiere italiana ed albanese, intensificazione dei lavori difensivi. In Jugoslavia si riterrebbe prossimo un attacco italiano;
- che in Marocco francese importanti mezzi terrestri ed aerei sarebbero concentrati alla frontiera con il Marocco spagnolo (**all. n. 23**);
- che un forte nucleo di truppe sud-africane è sbarcato in questi giorni nel Kenya. Questo primo scaglione di truppe non rappresenterebbe che l'avanguardia di un corpo di spedizione, che è in corso di organizzazione nelle colonie del Sud-Africa.

2) *Ricognizioni aeree*

- Su Malta: situazione invariata.
- Su Alessandria: flotta in porto o nelle vicinanze per esercitazioni.
- Mediterraneo occidentale: la squadra inglese uscita mattino 31 da Gibilterra è stata avvistata, alle ore 14 del 1° agosto, a 40 miglia a sud di Formentera.

3) È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 1° agosto (**all. n. 24**).

V — QUESTIONI RIGUARDANTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

a) *Nord Africa*

Commissione Italiana Armistizio segnala (**all. n. 25**) manifestazioni antitaliana verificatesi il 30 luglio u.s. a Biserta.

b) *Autorizzazione trasporti marittimi francesi*

Commissione Italiana Armistizio informa ritardata partenza di uno dei piroscafi che trasportano marinai francesi in Marocco.

La comunicazione è trasmessa (f. 1215, **all. n. 26**) allo S.M. della Marina e dell'Aeronautica a seguito della presente n. 1181/A.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 53 (**all. n. 27**).

VIII — Cielo...(all. n. 27 bis)

Temperatura:...

IX — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

2 VENERDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

- In relazione alle direttive strategiche date dal Duce col f. 1239 (v. all. n. 416) e precisate dal Capo di S.M. Generale col f. 1406 (v. all. n. 730) il C.A. alpino si è trasferito nella zona Alto Adige-Carnia.
- Nessun'altra novità (**all. n. 28**).

b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. informa:

- attività di nostre colonne mobili (all. n. 29);
- l'artiglieria nemica ha ripetutamente bombardato la ridotta Capuzzo (all. n. 29);
- a ore 10 del 2 agosto: nessun'altra novità da segnalare (all. n. 30).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia segnala:

- I fuoriusciti che erano giunti a Sciatat Bai ad ovest dell'Omo (v. all. n. 1032, VII) sono stati ricacciati nel Sudan con perdite (**all. n. 31**);
- a ore 16 del 2 agosto: nessun avvenimento terrestre da segnalare (**all. n. 32**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina comunica:

- Notte sul 2, il c. «Vivaldi» ha affondato con lo sperone, nel centro del Mare Jonio, il sommergibile inglese «Oswald» (1500 tonn. armato di un cannone da 120 mm. e di otto lanciasiluri). Il «Vivaldi» ha recuperato e fatti prigionieri 52 membri dell'equipaggio, tra cui il Comandante, che ha sbarcato a Taranto (**all. nn. 33, 34**);
- i sei piroscafi dei convogli 1 e 3 hanno proseguito da Tripoli per Bengasi, la mattina del 2 agosto (**all. n. 35**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

Capo S.M. Aeronautica comunica:

- giorno 1 e giorno 2, intensa attività esplorativa aerea in tutti i settori (v. Capo V) (**all. nn. 36, 37**);
- mattino 2 corr., alle ore 6,40 una diecina di apparecchi inglesi, lanciati da una portaerei, hanno attaccato l'aeroporto di Elmas ed il porto di Cagliari.
Lievi danni ad una aviorimessa e a 2 apparecchi al suolo.
Perdite nostre: un morto e 3 feriti.
Un apparecchio inglese è stato colpito da nostri caccia ed è atterrato presso Iglesias.
L'equipaggio (1 ufficiale e 2 sottufficiali) è stato catturato.
Un secondo apparecchio nemico sarebbe stato abbattuto dalla difesa contraerea (**all. nn. 38, 39, 40, 41**);
- mattino 2 agosto, un nostro Cant Z 501 non è rientrato da una missione di esplorazione; un altro è rientrato con un morto e tre feriti a bordo, uno dei quali in gravi condizioni (**all. n. 42**);
- i tre apparecchi che avevano ieri, 1, atterrato ad Algeri, seguiti da un quarto apparecchio stamane, sono stati riforniti dalle autorità francesi e sono rientrati (**all. n. 43**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. segnala (all. nn. 29, 30):

- nel pomeriggio 1 corr., aerei nemici hanno bombardato Bardia.
Perdite nostre: morti: 7 militari di truppa, feriti: 4 ufficiali e 45 militari di truppa.

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa (all. nn. 31, 32)

- giorno 1° corr., nostri aerei hanno bombardato e mitragliato, nel Kenya, un concentramento di truppe e automezzi, a 5 km. a nord di El Lass;
- prime ore del 1° corr., un nostro apparecchio ha bombardato il deposito carburante e gli impianti ferroviari di Porto Sudan.
Degli obiettivi colpiti si sono sprigionati fumo e fiamme.
- stesso giorno, nostri aerei hanno bombardato una diecina di apparecchi al suolo sul campo Gebeit.
Obiettivi colpiti;
- mattino 1° corr., aerei inglesi hanno bombardato, a più riprese Dire Dawa: nessun danno.
Due apparecchi sono stati abbattuti dalla nostra caccia;

- pomeriggio 1° corr., altri aerei nemici hanno bombardato gli aeroporti di Iavello, Asmara, Massaua e automezzi parcati a Decamerè: ad Asmara colpita l'aviorimessa dell'Ala Littoria, distruggendo seriamente un Ca 133;
a Massaua: pochi danni materiali; un operaio morto e due feriti;
a Decamerè: nessun danno. Un indigeno morto e quattro nazionali feriti;
- mattino 2, aerei nemici hanno lanciato bombe sul deposito A.G.I.P. di Massaua, nessun danno.

d) *Difesa contraerea* (**all. nn. 44, 45**).

- Mattina 2, incursione aerea nemica su Cagliari.

4) EGEO

Comandante Superiore Egeo comunica:

- ad ore 7,30 e 21,15 del 2 agosto: nulla da segnalare (**all. nn. 46, 47**).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Con riferimento alle direttive date dal Capo di S.M. Generale per lo spostamento delle G.U. (f. 1406, all. n. 730) lo S.M. del R. Esercito, avviate le predisposizioni per un eventuale schieramento alla frontiera est, ha fatto presente (f. 180, **all. n. 48**):

- che, oltre le predisposizioni per la frontiera giulia, occorre prevederne altre per lo scacchiere zaratino e albanese.

In particolare:

per lo scacchiere zaratino

- è sufficiente sbarcare a Zara, dieci giorni prima di un eventuale inizio delle ostilità, le truppe destinate a completarne il presidio;
- occupazione delle isole dalmate: a ostilità iniziate.

per lo scacchiere albanese:

- nel caso di operazioni offensive: occorre inviargli altre 4 divisioni (in aumento alle 5 esistenti).

Tempo occorrente: non meno di un mese, oltre quello necessario per adeguare l'autosufficienza logistica alle maggiori forze.

- qualora si rinunci ad operazioni attive: si può limitare il rinforzo ad una divisione e ad un reggimento di cavalleria.

b) *Capo S.M. Marina:*

- trasmette (ord. op. 17, **all. n. 49**) le nuove disposizioni date per lo schieramento dei sommergibili, in relazione alle direttive avute dal Capo di S.M. Generale;

In base ad esse:

è raddoppiato il numero dei sommergibili nell'Atlantico (da 2 a 4);

è stabilita la posa di uno sbarramento di torpedini nei pressi di Alessandria;

rimangono invariati gli agguati offensivi nel Mediterraneo occidentale ed orientale;

- segnala (**all. n. 50**) che alcuni procedimenti di trasmissione seguiti da aerei dell'Egeo, compromettono la segretezza del codice A.S.A.N.;

- comunica (**all. n. 51**) che, in seguito ad un nuovo attacco di aerei, ritenuti italiani, ad unità greca, il Ministro Esteri greco ha protestato ed ha dichiarato che, d'ora in avanti, sarà aperto il fuoco contro qualsiasi velivolo militare che sorvolerà il territorio greco.

b) *Capo S.M. Aeronautica* informa (**all. n. 52**) che il Cant Z 501 dell'Egeo, segnalato mancante il 30 luglio u.s., trovasi a Cerigotto, ov'è stato rimorchiato a cura delle autorità greche.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) *Capo S.M. Generale* chiede (f. 1657, **all. n. 53**) notizie al Viceré di Etiopia circa l'inizio delle operazioni per la conquista della Somalia inglese.

- b) S'invita (f. 1643, **all. n. 53 bis**) lo S.M. dell'Esercito ad esaminare la possibilità di inviare in A.S.I. qualche artiglieria più moderna per la difesa c.a.

Ciò in considerazione che dalle relazioni del Comando A.S.I. l'organizzazione c.a. della Cirenaica appare inadeguata all'importanza assunta dal teatro delle operazioni.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI
DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) *Capo S.M. Marina* risponde (f. 2388, **all. n. 54**) al f. 1593 (**all. n. 1079, VII**):

- prospetta la situazione delle forze navali operanti prevista per il 15 agosto p.v. (2 n.b., 7 inc. da 10.000, 11 inc. da 5-8.000, 40 cc.tt., 80 smg.);

- esprime l'avviso non sia consigliabile (forze navali incomplete, zona prevedibile incontro lontana dalle basi) impegnare grosse forze navali per fiancheggiare avanzata truppe;
 - propone che contributo Marina sia limitato all'impiego a massa di sommergibili ed all'azione di forze leggere anche in bombardamenti costieri.
- b) *Comandante Superiore Egeo* risponde (f. 490, **all. n. 54 bis**) al f. 1489 (v. all. n. 930, VI) in merito ai segnali scoperta intercettati dal Centro r.t. di Lero.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) *Da informazioni risulterebbe:*

- a) Dal giorno 30 luglio la frontiera svizzero-tedesca è stata chiusa. Lo S.M. svizzero temerebbe un'invasione germanica risultandogli che l'8^a Armata tedesca si trova schierata lungo la frontiera tra i laghi di Ginevra e di Costanza. Si sarebbe di nuovo alla vigilia di una mobilitazione generale; alcuni richiami sarebbero già stati effettuati (**all. n. 55**).
- b) Secondo notizie di fonte spagnola, la guarnigione di Gibilterra sarebbe portata a 30.000 uomini. Nei giorni 29 e 30 luglio sarebbero giunti a Gibilterra altri rinforzi costituiti da truppe con carri armati e apparecchi da caccia.

2) *Ricognizioni aeree*

- a) *Mediterraneo occidentale*: non è stata avvistata la flotta inglese che, sera 31 fu bombardata da nostri aerei, a sud isola Formentera.
- b) *Mediterraneo sud orientale*: 2 incr. e 4 cc.tt. a 60 miglia a nord Marsa Matruh - rotta su-est (**all. n. 56**).
- c) *Alessandria*: la squadra del Mediterraneo in porto o nelle vicinanze dello stesso.
- d) *Egeo*: ricognizioni dei sorgitori greci con esito negativo (**all. n. 57**).

3) *Sono stati diramati:*

- il Bollettino Notizie del 2 agosto (all. n. 58)
- la situazione settimanale dal 25 luglio al 1° agosto (all. n. 59).

4) *Notizie sui movimenti di unità navali avversarie risultano dall'allegato 57 bis.*

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Restituzione prigionieri italiani e liberazione internati nel Nord Africa francese.

- Da intercettazione, risulta (**all. n. 60**) che, nel Nord Africa, sono state date disposizioni per la liberazione dei prigionieri e degli internati italiani.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 54 (**all. n. 61**).

VIII — Cielo... (**all. n. 61 bis**)

Temperatura:....

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

3 SABATO I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

- Nessuna novità (**all. n. 62**)

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. informa:

- a ore 10 del 3 agosto, nulla di nuovo (**all. n. 63**);
- giorno 2 agosto, al confine cirenaico attività aerea e delle opposte artiglierie piuttosto limitata (**all. n. 64**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala:

- a ore 6 del 3 agosto: nessuna novità operativa terrestre (**all. n. 65**).
- Il combattimento di Debel (Kenya) del 31 luglio u.s. (v. all. n. 5, VIII) è stato sostenuto da 3 compagnie coloniali contro reparti del I, II, VI battaglione «King's African Rifles» e del 1° reggimento «Niger».

Nostre perdite: 2 coloniali morti, 1 ufficiale e 32 coloniali feriti;

Perdite nemiche: morti controllati 3 ufficiali e 61 di truppa

È stato catturato il gagliardetto del VI btg. K.A.R. (**all. n. 66**).

- Come preannunciato (v. all. n. 1085, VII), ieri 2 agosto, si sono iniziate le operazioni per la conquista della Somalia inglese.

Nella notte sul 3, le colonne dei generali Bertoldi (a sinistra), De Simone e Bertello hanno raggiunto le basi di partenza oltre il confine.

Stasera 3, esse inizieranno la marcia sugli obiettivi di I tempo (Zeila, Hargeisa, Oadueina) con le direttrici di avanzata e le modalità di azione indicate nel foglio 331305 del 29-VII (**all. n. 67**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina comunica:

- il convoglio veloce, per ordine del Comando A.S.I., è partito da Bengasi per Tripoli per eseguire trasporto di truppe dalla Tripolitania alla Cirenaica (**all. n. 68**);
- la notte sul 4 sarà eseguita ricerca e caccia sommergibili nel canale di Sicilia (**all. n. 69**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

Capo S.M. Aeronautica informa:

- un Cant Z 506 della Sardegna non è rientrato ieri 2, da una ricognizione a grande raggio (**all. n. 70**)

b) *Mediterraneo occidentale e centrale:*

Capo S.M. Aeronautica segnala:

- intensa attività esplorativa aerea (v. capo V) e crociere di vigilanza di caccia tardo pomeriggio dei giorni 2 e 3 (**all. nn. 70, 71**).

c) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. comunica:

- Le perdite italiane per l'incursione aerea nemica del 1° agosto su Bardia (v. all. n. 30, VIII) sono salite a 32 morti di cui un ufficiale e 52 feriti di cui 5 ufficiali.
Perdite materiali limitate (all. n. 64).

d) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala che giorno 2:

- aerei nemici, scortati da caccia, hanno bombardato il campo di fortuna di Dire Dawa ed i campi di Amara e Zula, senza causare danni apprezzabili (all. n. 65);
- un nostro apparecchio, in ricognizione sul territorio Amara, è precipitato incendiandosi per cause non precisate (all. n. 65);
- due squadriglie hanno bombardato, nel porto di Zeila, due navi, maone e rimorchiatori.
Un nostro apparecchio non è rientrato (all. n. 66);
- una nostra squadriglia ha bombardato, nel Sudan, l'aeroporto di Haiya Junction e Erkowit.
Colpito in pieno il bivio ferroviario e incendiata una grande aviorimessa (all. n. 66).

e) *Difesa contraerea* (**all. nn. 72, 74**)

- Mattino 2, aerei nemici hanno lanciato qualche bomba nel Sulcis (Sardegna).

4) EGEO

— nessuna novità da segnalare (**all. n. 75**).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) *Lo S.M. dell'Esercito*, riferendosi al divieto di riprendere le requisizioni automezzi (f. 1406, all. n. 730, VII) fa presente (f. 12581, **all. n. 76**) che, per poter svolgere vaste operazioni di movimento ad est, è necessario risolvere il problema delle deficienze di automezzi (ne occorrono altri 9150) incolmabili con le risorse nazionali (si potrebbero requisire ancora poco più di 2000 automezzi) e prospetta come unica soluzione possibile quella di sostituire le unità automobilistiche di armata con formazioni automobilistiche germaniche organiche (almeno 5750 automezzi con 1.600 rimorchi) e distribuire i nostri mezzi ai reparti.
- b) *Capo S.M. Marina*
— chiede (**all. n. 77**) una ricognizione fotografica su Alessandria per il 4 agosto.
— Comunica (f. 2311, **all. n. 77 bis**) che, in seguito a parere espresso dall'Egeo, circa le non sufficienti condizioni di sicurezza offerte dalla rotta di Corinto, sino a stagione più propizia, è da escludersi qualsiasi trasporto di materiali in Egeo, tranne piccoli quantitativi di necessità assoluta che potranno essere inviati a mezzo sommergibili.
- c) *Capo S.M. Aeronautica* informa (f. 46837, **all. n. 78**) che, in ottemperanza alle direttive date dal Capo di S.M. Generale, si è costituito un reparto speciale aereo-siluranti presso l'aeroporto di Gorizia.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) *Maresciallo Badoglio*

- (f. 1490, **all. n. 78 bis**) informa (1663, **all. n. 79**) l'Egeo circa azione aerea contro unità greca e future reazioni annunciate da Governo greco (v. all. n. 51, VIII);
— annuncia (1674, **all. n. 80**) allo stesso che l'equipaggio del Cant Z 501 trovasi in salvo a Cerigotto (v. all. n. 52, VIII);
— segnala (1665, all. n. 812) sempre all'Egeo l'avvistamento di due navi da guerra nella baia di Milo (v. all. n. 85, VIII);
— ordina (1689, all. n. 82) all'A.S.I. di eseguire la ricognizione su Alessandria richiesta dalla Marina per il giorno 4 (v. all. n. 77, VIII).

- b) Si invia (185, **all. n. 83**) agli Stati maggiori delle FF.AA. copia del grafico degli allacciamenti via radio e via filo in vigore tra il Comando Supremo e l'A.S.I., perché serva di norma per l'avviamento delle comunicazioni.
- c) Si comunicano (186/C, **all. n. 83 bis**) al S.I.M. le disposizioni già impartite per il collegamento tra la C.I.A.F. (Torino) e la C.T.A. (Wiesbaden), perché ne sia data conoscenza all'Addetto Militare a Berlino.

IV — RISPOSTE E ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Comandante Superiore Egeo risponde (**all. n. 84**) al f. 1663 (all. n. 79, VIII) che prende atto circa annunziate reazioni navi greche ad eventuali attacchi aerei.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) *Da fonti informative risulterebbe:*

- a) concentramenti truppe tedesche su Bayonne. Segnalato notevole afflusso altre forze zona Hendaye-Bayonne. Nell'ambiente militare tedesco di occupazione si annuncerebbe il probabile passaggio di dieci divisioni tedesche per la prossima azione su Portogallo.
- b) Forze tedesche frontiera svizzera settentrionale valutate fino maggio circa 20 divisioni risulterebbero diminuite. Non risulta consistenza forze tedesche frontiera Giura. Per quanto sussistano motivi malcontento tedesco riguardo atteggiamento svizzero non ritensi probabile azione militare breve scadenza.

- c) La situazione delle forze avversarie nel Somaliland risulterebbe sostanzialmente invariata.

È stato accertato che le truppe francesi, prima dislocate nel settore settentrionale del Somaliland, sono state ritirate.

Il presidio francese di Girreh è stato sostituito da una compagnia del «Camel Corp» proveniente da Bobo, dove pare siano giunti reparti del battaglione rodhesiano.

Sembrerebbe che tutti gli aerei siano stati accentrati nel campo di Aden e siano stati organizzati campi di transito a Zeila, Dobo, Hargheisa, Berbera e Burao.

- 2) a) *Ricognizioni aeree*
- nessun avvistamento delle forze navali inglesi nel Mediterraneo occidentale;
 - due navi da guerra di grosso tonnellaggio nella baia di Milo mattino 3 (**all. n. 85**);
- b) Da segnalazione pervenuta dalla Commissione Italiana di Armistizio con la Francia, risulterebbe che la squadra del Nord-Atlantico sarebbe stata avvistata dall'esplorazione aereo francese, ore 12,45 del 2 agosto a 40 miglia nord costa algerina (**all. n. 86**);
- notizie sui movimenti di unità navali inglesi sono riportate nell'allegato 83 ter.).
- 3) È stato pubblicato il Bollettino Notizie del giorno 3 agosto (**all. n. 87**).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

a) *Smilitarizzazione di Gibuti*

Viceré Etiopia informa (58031, **all. n. 88**):

- che il Governatore di Gibuti è giunto ad Asmara;
- che il Gen. Legentilhomme è fuggito nella Somalia inglese con due ufficiali di S.M.
- Il Comando Superiore A.O.I. comunica (f. 33148, **all. n. 88 bis**) integralmente un telegramma, della Delegazione Armistizio per la Costa francese dei Somali, in cui sono riassunte le trattative svolte con accenno alla situazione in atto.

b) *Nord-Africa*

La Commissione Italiana Armistizio dà ulteriori particolari (**all. n. 89**) sulle manifestazioni antitaliane verificatesi il 29 luglio a Biserta (v. all. n. 24, VIII)

c) *Dragaggio mine acque francesi*

La Commissione Italiana Armistizio trasmette (**all. n. 90**) copia delle disposizioni date dalla Delegazione Navale di Tolone circa il dragaggio delle mine sul litorale della Provenza e della Corsica.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 55 (**all. n. 92**).

VIII — Cielo... (**all. n. 91 bis**)

Temperatura:...

IX — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

3) La Commissione, nel corso della sua attività, ha avuto l'opportunità di esaminare, in occasione delle riunioni, le relazioni presentate dai Delegati delle Commissioni Regionali, e di discutere, in merito, le proposte di legge presentate dal Parlamento. La Commissione ha inoltre avuto l'opportunità di esaminare, in occasione delle riunioni, le relazioni presentate dai Delegati delle Commissioni Regionali, e di discutere, in merito, le proposte di legge presentate dal Parlamento.

3) È stato pubblicato il Bollettino Notiziario del giorno 3 agosto (all. n. 87).

4) La Commissione ha, inoltre, avuto l'opportunità di esaminare, in occasione delle riunioni, le relazioni presentate dai Delegati delle Commissioni Regionali, e di discutere, in merito, le proposte di legge presentate dal Parlamento.

4 DOMENICA

I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

In relazione alle direttive strategiche date dal Duce col f. 1239 (v. all. n. 416, VIII) e precisate dal Capo di S.M. Generale col f. 1406 (v. all. n. 730, VII) la situazione delle G.U. destinate ad una eventuale azione contro la Jugoslavia è la seguente.

- Hanno raggiunto la nuova zona di radunata:
 - la 6^a Armata «Po»;
 - il 4^o Corpo d'Armata;
 - il Corpo d'Armata alpino.
- Sono in corso i movimenti relativi:
 - al VII Corpo d'Armata.
- Debbono ancora compiere il trasferimento:
 - le T.S. 4^a e 1^a Armata (queste ultime passano alla 6^a Armata);
 - i C.A. III e VIII (quest'ultimo, eventualmente, potrà restare in Piemonte);
 - la massa delle artiglierie di m.c.

Nessun'altra novità (**all. nn. 92, 93**)

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. segnala:

- giorno 3, intenso tiro di artiglierie su Sidi Azeiz e la ridotta Capuzzo.
- Perdite nostre: 2 morti e 2 feriti (all. n. 94, 95)

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa:

- Scacchiere nord e sud: nessuna novità (**all. nn. 96, 97**).
- Operazioni contro la Somalia inglese (**all. n. 98**):
 - a) colonna Gen. Bertello (destra) (per ora nulla d'importante da segnalare);
 - b) colonna Gen. De Simone: come sopra.
 - c) colonna Gen. Bertoldi (sinistra):
 - con la sua colonna di sinistra ha raggiunto con il grosso Dabat e con un distaccamento Mandau;
 - con la sua colonna di destra: Girreh.

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina (**all. n. 102**) comunica:

- infruttuose crociere antisommergibili nell'alto Tirreno ed a ponente di Pantelleria (**all. nn. 99 e 100**);
- il convoglio n. 1 è giunto a Bengasi (**all. n. 101**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

Capo S.M. Aeronautica (**all. n. 102**) comunica:

- a ore 6 del 4 nulla di notevole da segnalare.

b) *Su Alessandria*

- ricognizione aerea su Alessandria (per esito vedi capo IV)

c) *Su Malta*

- nel pomeriggio di oggi, una formazione di oltre 35 Cr. ha eseguito una ricognizione a vista della base di Malta (**all. n. 103**).

d) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. informa (**all. nn. 94, 95**):

- nel pomeriggio del 3, incursione aerea nemica sul porto di Derna. lievi danni alla centrale elettrica.

Il piroscafo «Lodoletta» (Genova, tonn 2822), colpito, è affondato.

Perdite nostre: 7 morti di cui 5 civili e 15 feriti.

e) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala:

- giorno 2, una formazione avversaria ha bombardato il campo di aviazione di Dire Dawa, senza arrecare danni.

Un apparecchio nemico certamente colpito.

Un nostro caccia, colpito, è stato costretto ad atterrare fuori campo con lievi danni (**all. n. 97**);

- nell'incursione di aerei nemici su Cassala, il 31/7 (v. **all. n. 5, VIII**) un apparecchio nemico è stato abbattuto dalla difesa contraerea (**all. n. 97**);

- giorno 3, nostra formazione ha bombardato, nel medio Sudan, i capannoni del campo di Aroma (**all. n. 97**);

- giorno 3, nostri aerei hanno lanciato bombe nell'alto Sudan, sull'aeroporto di Summit provocando vasti incendi e nel Kenya su un parco di una cinquantina di automezzi, a 20 chilometri a sud di Wajir (**all. n. 96**);

- una ricognizione aerea ha rilevato vaste distruzioni sull'aeroporto di Haiya Junction bombardato il 2 corrente (**all. n. 96**).

f) *Difesa contraerea* (**all. nn. 104, 105**)

- nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) EGEO (all. n. 104, 105)

Comando Superiore Egeo comunica:

- nulla da segnalare a ore 22,30 del 3 agosto (**all. n. 106**) e a ore 7,15 del 4 agosto (**all. n. 107**);
- ricognizioni aeree hanno trovato sgombro il Mediterraneo verso sud; qualche piroscifo nelle isole greche (**all. n. 108**).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) *Comando Superiore A.S.I.* comunica (all. n. 109) seguenti movimenti

G.U. che vanno ad attestarsi alla frontiera egiziana:

- la Divisione «Marmarica», da Bardia a Sidi Azeiz;
- La Divisione «Catanzaro», da Tobruch a Bir Amud;
- la 2^a Divisione libica, da Sidi Azeiz a Gabr Saleh.

b) *Capo S.M. Marina* trasmette (f. 2528, all. n. 109 bis) in conoscenza, l'ordine generale di operazioni per l'impiego di sommergibili.

III — DIRETTIVE E ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio

- Esprime (f. 1700, **all. n. 110**) all'Egeo il compiacimento del Duce per le azioni di Haifa ed aggiunge che è opportuno fare un'altra azione su detta città, appena le condizioni del tempo lo consentiranno.
- Sottolinea la necessità che le operazioni di scarico nei porti dell'A.S.I., per la loro vulnerabilità dal mare e dall'aria, vengano compiute con la massima rapidità e raccomanda in proposito: che sia perfezionata al massimo l'organizzazione dei porti; che, nello stabilire la successione di scarico dei vari piroscafi, si tenga conto delle esigenze e necessità di ciascuna delle FF.AA. (f. 1309/A, all. n. 111).

IV — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) Da intercettazioni è risultato che, nella notte sul 2, ed il giorno 2, 45 autocarri carichi hanno transitato da Berbera, Dahar Baruk e Dameir alla Somalia britannica.

Non si può ancora precisare se trattasi di trasporti truppe, come sembrerebbe dalla destinazione (le località di carico si trovano a tergo della presumibile linea di difesa degli inglesi) (**all. n. 112**).

2) a - *Ricognizioni aeree*

- Egeo: soltanto traffico mercantile nelle acque greche (all. n. 102);
- Alessandria: alle ore 14,15 di oggi risulterebbero in porto tutte le unità della flotta meno una nave da battaglia e qualche unità minore (all. n. 113);
- Berbera: il 2 agosto, in porto una nave da guerra e due trasporti (all. n. 112).

b) Da informazioni risulta che, alle ore 19 del 4 agosto, il grosso della Squadra Nord Atlantico (2 n.b., 2 p.a., 3 incr. e 9 cc.tt.) è uscita da Gibilterra, rotta levante (**all. nn. 114, 115**).

3) È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 4 agosto (**all. n. 116**).

4) La Commissione Italiana Armistizio trasmette alcune informazioni o apprezzamenti sulla situazione francese e balcanica formulati presso la Commissione tedesca Armistizio (**all. n. 117**).

V — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Smilitarizzazione di Gibuti

Il Comando Superiore A.O.I. informa (**all. n. 118**)

- la situazione di Gibuti può dirsi ormai definitivamente chiarita, dopo che il generale Germain ha assunto i pieni poteri;
- lo stato di assedio è stato tolto;
- le truppe francesi dislocate nel Somaliland sono rientrate;
- tutti gli inglesi si sono allontanati da Gibuti ad eccezione del Console;
- è stato stabilito il collegamento radio-diretto con la Francia (escludendo il tramite di Aden);
- in seguito al rifiuto dell'Egitto di fornire viveri, sono state concluse trattative con lo Yemen per lo scambio di viveri con cemento, legnami e ferro.

Si comunica alla Commissione Italiana di Armistizio:

- che il governatore Deschamps sta per rimpatriare in aereo.

Il generale Legentilhomme aveva ricevuto ordine di ritornare in Francia con lui ma invece, senza che il Gen. Germain abbia potuto impedirglielo, è fuggito nel Somaliland con due ufficiali di Stato Maggiore (f. 1278/A, **all. n. 119**).

- che il Capo di S.M. Generale ha ordinato che qualora il Gen. Le-gentilhomme e gli altri due ufficiali cadano prigionieri, sia applica-ta, integralmente, la clausola XIV della convenzione d'armistizio (trattamento riservato ai combattenti fuori legge) (f. 1279/A, **all. n. 120**).

VI — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 56 (all. n. 121).

VII — Cielo....(**all. n. 121 bis**)

Temperatura:...

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

IX — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- In seguito ad ordini del Duce ho impartito al Gen. Pricolo disposi-zioni per un'azione di bombardamento aereo su Gibilterra.
- D'ordine del Duce il Maresciallo Graziani è chiamato a Roma per domani 5 onde conferire circa la condotta delle operazioni in Egit-to che subiscono ritardo.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

5 LUNEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

- Nessuna novità (**all. nn. 122, 123**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. segnala:

- giorno 4, intorno al forte Capuzzo nulla di notevole. Una nostra pattuglia, inviata al forte Capuzzo verso Sollum, ha recuperato un pezzo ed alcuni materiali perduti nei giorni delle prime operazioni, catturando un prigioniero (**all. n. 124**);
- a ore 10 del 5 agosto: null'altro da segnalare (**all. n. 125**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa:

- le operazioni nella Somalia inglese proseguono regolarmente, come da piano prestabilito, senza incontrare serie difficoltà (**all. n. 126**);
- a ore 16 del 5 agosto: nulla da segnalare per scacchiere sud e nord (**all. n. 128**);

- il 2 corrente, un reparto inglese della forza di 7 ufficiali e 550 gregari ha attaccato il posto di 40 dubat di Namuruputh (nord lago Rodolfo).

L'attacco è stato respinto, col concorso della popolazione, catturando armi o munizioni.

Perdite italiane: un morto e 15 feriti;

Perdite nemiche: due morti e numerosi feriti (**all. n. 127**);

- in seguito a segnalazione che notevoli forze nemiche avanzavano su Debel, il nostro distaccamento che lo aveva occupato il 31 luglio, si è liberamente ritirato su Moyale.

A Debel, rioccupata dal nemico, sono rimasti a mantenere il contatto nostri elementi leggeri (**all. n. 127**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina comunica:

- il convoglio veloce (n. 2) è ripartito la sera del 4 da Tripoli per Bengasi con truppe (**all. n. 129**);
- il porto di Cagliari è stato temporaneamente chiuso al traffico per la ricerca ed il dragaggio di mine lanciate dagli aerei inglesi il giorno 2 (**all. n. 129**);

- i sommergibili dislocati a nord delle coste dell'Algeria, per contrastare l'azione del gruppo «Hood», hanno raggiunto nuovamente i punti di agguato (**all. n.130**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) Madrepatria

- Nessuna novità particolare (**all. nn. 131, 132**).

b) Su Malta

Capo S.M. Aeronautica segnala:

- oggi 5, venti Cr 42 hanno eseguito una ricognizione a vista su Malta. La nostra formazione ha incontrato una pattuglia di tre caccia veloci inglesi e ne ha abbattuto uno.
Tutti i velivoli sono rientrati (**all. n. 132**).

c) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. comunica (**all. nn. 124, 125, 133**):

- ieri 4, le nostre forze aeree hanno svolto intensa attività riportando notevoli successi;
- uno stormo di S 79 ha bombardato Marsa Matruh con buoni risultati, malgrado la violenta reazione contraerea e le avverse condizioni atmosferiche.
Attaccato da quattro caccia avversari ne ha abbattuto uno;
- nel tardo pomeriggio, nostre formazioni d'assalto hanno inseguito aerei nemici, che avevano tentato di bombardare la 2^a Divisione libica, in corso di spostamento su Gabr Saleh, e sono riusciti ad abbattere dieci velivoli dei quali 7 Gloster e tre Blenheim.
Sono state colpite inoltre tre autoblindate ed incendiate tre autovetture.
Tutti i nostri aerei sono rientrati.
- Nostri stormi di S 79 hanno ripetutamente bombardato anche l'aeroporto di Sidi el Barrani, con buoni risultati.

Capo S.M. Marina informa:

- nell'incursione aerea nemica sul porto di Derna del 3 agosto, (vedi **all. n. 94, XVIII**) sono state anche colpite: la cisterna «Alcione» (tonn. 483) noleggiata dall'Esercito (danni all'opera morta) e la stazione S.T. della Marina (danni trascurabili) (**all. n. 129**).

d) A.O.I.

Viceré Etiopia segnala:

- una nostra formazione aerea ha attaccato, ieri 4, tre navi nel porto di Berbera e ne ha colpita una;
- un nostro apparecchio inviato in ricognizione sulla zona di Waijr non è rientrato (all. n. 127);
- alle ore 11 di ieri 4, tre ondate (in totale 13 aerei inglesi) hanno attaccato Massaua.

Lievi danni al piroscalo «Impero» (tonn. 488), alla cannoniera «Biglieri», nonché ad alcuni impianti della base sommergibili.

Perdite italiane: morti: un ufficiale, un sottufficiale, 2 ascari; feriti: venti nazionali e 11 ascari (all. n. 127);

Due apparecchi nemici sono stati abbattuti ed un terzo aereo è stato colpito seriamente;

- mattina 5, tre aerei avversari hanno tentato una incursione sul campo di Dire Dawa.

Sono stati fuggiti dal tempestivo intervento della nostra caccia (all. n. 128);

- mattina 5, un reparto è stato bombardato dal nemico a Dagabur: nessuna vittima (all. n. 128).

e) Difesa contraerea (all. nn. 134, 135)

- Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) EGEO

- Nulla da segnalare (all. n. 136).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Capo S.M. Marina informa (all. n. 137) che dal 6 agosto un dragamine greco incrocierà sud Creta per ricercare naufraghi piroscalo greco silurato;

b) Capo S.M. Aeronautica, in relazione all'ordine (verbale) di una azione aerea offensiva sulle basi aeree di Malta da effettuare il giorno 6 corrente, con suo B 17529 (all. n. 138):

- osserva che, data l'eventualità di un impiego a massa di aerei contro la flotta inglese, non è opportuno sottrarre reparti da tale azione, né è conveniente agire su Malta con pochi velivoli;

- propone di eseguire l'azione su Malta, appena si sarà chiarito l'atteggiamento delle forze navali inglesi.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Maresciallo Badoglio:

- Ordina (f. 1290/A, all. n. 239) che per i rifornimenti dell'A.S.I. - ora che la massima parte delle richieste sono soddisfatte - non si impieghi più il sistema, troppo rischioso per la Marina, dei convogli e si inviino, al massimo, coppie di navi normalmente per la rotta a ponente della Sicilia.
- Informa (f. 1719, **all. n. 140**) l'Egeo che un dragamine greco ricercherà naufraghi a sud di Creta (v. all. n. 137, VIII).
- Richiama l'attenzione (f. 191/C, **all. n. 140 bis**) dei comandi superiori FF.AA. Oltremare, sulla necessità assoluta che gli aerei in servizio di ricognizione marittima limitino le comunicazioni radio ai soli segnali di posizione, per non fornire al nemico elementi preziosi per la decrittazione dei messaggi e per l'individuazione degli aerei.

b) Mattina 5, il Duce ha convocato il Capo di S.M. Generale Maresciallo Badoglio ed il Comandante Superiore A.S.I. per fissare gli obiettivi dell'azione offensiva contro l'Egitto. Durante la riunione:

1) Il Maresciallo Graziani ha letto una sua «memoria» circa l'azione offensiva contro l'Egitto (all. n. 141) in cui ha asserito

- che l'azione contro l'Egitto è stata ritenuta sempre inattuabile, per difficoltà di terreno, dallo S.M. Generale e dallo S.M. dell'Esercito; con la caduta della Francia si sono modificati favorevolmente i rapporti di forza, ma le condizioni fisiche dell'ambiente rimangono immutate;
- che assai grave è il problema logistico, essenzialmente quello idrico, per far muovere un'ingente massa di uomini e armati su Alessandria (500 km);
- che ritiene sufficienti truppe, automezzi (con manovra mezzi), artiglierie, ma indispensabile una larga superiorità aerea, anche per controbattere azione navale.
- che condizione essenziale è muovere non prima della fine dei grandi calori; nel frattempo, l'organizzazione si perfezionerà e si potrà studiare l'occupazione di Siwa.

- 2) Il Maresciallo Badoglio ha precisato che egli è stato contrario ad una offensiva ad est non per difficoltà di terreno, ma perché si aveva la minaccia francese ad ovest.
- 3) La discussione si è conclusa fissando il seguente piano operativo:
 - a) offensiva da Giarabub verso nord (Gruppo Maletti) per eliminare l'occupazione inglese al nostro confine;
 - b) offensiva a nord del ciglione di Sollum e, se l'operazione prenderà buona piega, sino a Sidi el Barrani.

IV — ATTIVITÀ SVOLTA DALL'UFFICIO COMUNICAZIONI DELLO STATO MAGGIORE GENERALE

Nell'allegato 142 è riassunta l'attività svolta dall'ufficio comunicazioni elettriche del Comando Supremo fino a tutto il 31 luglio 1940-XVIII.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Da fonte informativa:
 - La situazione presunta delle forze avversarie alla data del 25 luglio u.s. (**all. n. 143**) nella Somalia britannica, non presenta apprezzabili varianti nella dislocazione e nell'entità delle forze stesse. Nella situazione alla data del 25 luglio, non figurano peraltro gli eventuali rinforzi di cui all'allegato 112, VIII.
- 2) a) *Ricognizioni aeree*
 - Su Malta - ore 14,30 del 4 agosto e ore 11 del 5: situazione invariata;
 - Su Alessandria - giorno 4 agosto: tutta la squadra del Mediterraneo risulta in porto (**all. n. 144**).
 - Nel Mediterraneo centro occidentale e sud orientale: esito negativo;
- b) Capo S.M. Marina confermerebbe (**all. n. 145**) che la Squadra Nord Atlantico è uscita da Gibilterra alle ore 20 del 4 agosto, rotta levante (v. all. n. 114, VIII).
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 5 agosto (**all. n. 146**).

VI — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 57 (**all. n. 147**);

VII — Cielo... (**all. n. 147 bis**)

Temperatura:...

VIII — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

IX — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI S.M. GENERALE

Alle ore 11 il Duce mi riceve con il Maresciallo Graziani e, dopo una lunga discussione, viene deciso:

- 1) rinforzare Giarabub con il distaccamento Maletti allo scopo di eliminare tutti i presidi che gli inglesi hanno posto al nostro confine;
- 2) effettuare uno sbalzo verso Sollum con obiettivo eventuale Sidi el Barrani.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

6 MARTEDÌ

I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

- In relazione alle direttive strategiche date dal Duce col f. 1239 (v. all. n. 416, VII) e precisate dal Capo di S.M. Generale col f. 140 (v. all. n. 730, VII) il VII C.A. si è trasferito in zona Val Seriana, Val Canonica, Val Giudicarie.
- Nessun'altra novità (**all. nn. 148, 149**).

b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. segnala:

- Mattino 5, tra Sidi Azeiz e Capuzzo, si è risolto, a nostro vantaggio, un vivace combattimento contro mezzi meccanizzati nemici: l'avversario, messo in fuga, ha abbandonato quattro carri armati, due dei quali sono stati rimorchiati nelle nostre linee. Sono stati catturati 3 prigionieri. Perdite italiane: 5 morti fra i quali un ufficiale, 5 feriti, un disperso (all. n. 150).
- Pomeriggio 5, attività artiglierie in regione Capuzzo e Sidi Azeiz (all. n. 151).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica:

- scacchieri sud e nord: nulla da segnalare (**all. nn. 152, 155**);
- nella Somalia britannica (**all. nn. 153, 154**) alle ore 19 del giorno 5:

1) *Gruppo Bertoldi (sinistra)*

- colonna di sinistra alle ore 17 del 5 ha occupato con l'avanguardia, senza incontrare resistenza, Zeila; il grosso a circa una tappa.
- colonna di destra è in marcia da Girreh su Dobo.

Gruppo De Simone

- colonna motorizzata: oltre Hargheisa (che è stata occupata alle ore 14 del 5);
- rimanenti colonne: poco ad ovest di Hargheisa.
- comando: ad Hargheisa.

Gruppo Bertello

- a quindici chilometri da Oadueina.

— *Riserve del Gen. Nasi (Brigata Lorenzini)*: in movimento su Gibileh.

- 2) Per ora, scarse resistenze del nemico;
 - le nostre truppe sono state sottoposte a ripetuti bombardamenti aerei che hanno retto con ottimo comportamento.
- 3) Compatibilmente con le necessità logistiche, l'avanzata verrà affrettata.

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina informa (**all. nn. 156, 157**)

- è in atto la posa di un nuovo sbarramento di torpedini nel Canale di Sicilia;
- in corso ricerca e caccia di sommergibile nemico avvistato ad Augusta;
- il giorno 6, sono giunti a Bengasi due convogli provenienti da Tripoli;
- mattino 6, un convoglio in navigazione da Bengasi a Tobruch, sotto la scorta della torpediniera «Pilo» è stato attaccato, senza esito, da aerei nemici.

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria e Mediterraneo centro occidentale*

Capo S.M. Aeronautica segnala:

- durante pomeriggio 5 e giornata 6, è stata svolta intensa attività aerea informativa (v. Capo V) sul Mediterraneo occidentale e centrale (**all. nn. 158, 162**).

b) *Su Malta*

Comandante Superiore Egeo comunica:

- mattino 6, un gruppo di S 79 dell'Egeo ha attaccato, per la terza volta, Haifa.

Sono stati incendiati serbatoi di benzina e colpiti e danneggiati gli impianti portuali.

Tutti gli apparecchi sono rientrati (**all. n. 163**).

c) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. informa:

- ieri 5, in A.S.I., apparecchi S 79 hanno bombardato la ferrovia Mar-sa Matruh, Alessandria colpendo il binario con tre bombe.

Tutti gli apparecchi sono rientrati.

d) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica:

- pomeriggio 5, in A.O.I., nostri aeroplani hanno bombardato le basi aereo-navali di Aden e Berbera (**all. n. 155**).

e) Difesa contraerea (**all. nn. 164, 165**)

- nessuna attività aerea nemica sul territorio.

4) Egeo

- Nessuna novità da segnalare (**all. nn. 166, 167**), oltre l'azione su Haifa (v. all. n. 163, VIII) e le ricognizioni nel Mediterraneo sud-orientale (v. all. nn. 177, VIII).

II — COMUNICAZIONI E PROPOSTE COMANDI DIPENDENTI

Capo S.M. Aeronautica informa (**all. n. 168**) di aver disposto il rientro di due gruppi S 79 dall'Egeo.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio

- Risponde (f. 1731, **all. n. 169**) alla comunicazione fatta dal Viceré d'Etiopia con suo f. 58773 (v. all. n. 154, VIII) circa lo svolgimento delle azioni nel Somaliland:
che l'impostazione dell'operazione è ottima;
che la sua riuscita è basata, essenzialmente, sulla velocità di esecuzione;
che il Bollettino di Guerra illustrerà l'operazione a fatti compiuti.
- Invia (f. 1732, **all. n. 170**) all'Egeo espressione suo elogio per la terza azione su Haifa (v. all. n. 163, VIII).

IV — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Sono stati emanati:

- un decreto (**all. n. 174**) per l'assegnazione del personale al tribunale militare territoriale di guerra presso il Comando F.A. della Sardegna;
- un decreto (all. n. 175) per l'assegnazione ai tribunali di guerra delle Armate 1^a, 2^a, 4^a, 6^a, 7^a, 8^a, di ufficiali delle varie armi con funzioni giudiziarie.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) *Da informazioni risulterebbe:*

- a Gibuti, l'atteggiamento francese è favorevole a noi. I francesi sarebbero decisi ad opporsi ad un eventuale sbarco di truppe provenienti da Aden e ne darebbero avviso.

Gli inglesi sembrerebbero impossibilitati a muovere reparti da Aden per deficienza di forze e per la situazione dell'Hadramaut poco chiara per fermento in alcune zone (**all. n. 176**).

2) a) *Ricognizioni aeree*

- Mediterraneo centrale, occidentale (con partenza riguardo alla zona compresa fra le coste occidentali della Sardegna e le Baleari): esito negativo (v. all. n. 158, VIII).
- Mediterraneo sud-orientale: solo naviglio mercantile (**all. n. 177**);

- b) Da informazioni verrebbe confermata la tendenza inglese a trasferire forze navali dall'Oriente nel Mediterraneo (**all. n. 178**).

3) È stato diramato il Bollettino Notizie (**all. n. 179**) dal giorno 6 agosto.VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO
CON LA FRANCIA*Ripresa del piccolo cabotaggio nel Nord Africa*

- La Commissione Italiana di Armistizio comunica (**all. n. 180**) che è stata autorizzata la ripresa graduale del piccolo cabotaggio lungo le coste della Tunisia ed Algeria, esclusi i traffici di carattere militare. Di quanto sopra è stata data comunicazione agli Stati Maggiori della Marina e dell'Aeronautica (all. n. 73).

VII — È stato pubblicato il Bollettino di guerra n. 58 (**all. n. 181**).

VIII — Cielo... (v. all. n. 171)

Temperatura:... (v. all. n. 172)

IX — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

X — NOTE PERSONALI DELL'ECCELLENZA
IL CAPO DI S.M. GENERALE

- Ho ricevuto il Maresciallo Graziani al quale ho confermato le decisioni prese ieri soggiungendo che se gli inglesi si lasceranno impegnare in battaglia avranno certamente la peggio ed allora anziché a Sidi el Barrani si potrà pensare a raggiungere anche Marsa Matruh; ho promesso l'invio di tutta l'aviazione che sarà possibile.
- A rapporto, il Duce mi comunica di aver notizie secondo le quali i tedeschi attaccherebbero l'Inghilterra verso il 10 o il 12 corr.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

X — NOTTE PERSONALITÀ ECELLENZA

IL CAPO DI S.M. GENERALE

Adesso, mettiamo in luce

Ho trovato il Maresciallo Garibaldi al quale ho corrisposto la luce
non posso far niente che se gli ho dato la luce non posso
fare in politica niente che se gli ho dato la luce non posso
e se gli ho dato la luce non posso fare niente che se gli ho dato la luce
non posso fare niente che se gli ho dato la luce non posso fare niente
— A questo punto il Maresciallo Garibaldi viene il 10 o il 12 con
la lettera che ho scritto

Adesso, mettiamo in luce

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

(Per il Maresciallo)

Il Maresciallo Garibaldi viene il 10 o il 12 con

la lettera che ho scritto

Adesso, mettiamo in luce

Il Maresciallo Garibaldi viene il 10 o il 12 con

la lettera che ho scritto

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

(Per il Maresciallo)

Adesso, mettiamo in luce

Il Maresciallo Garibaldi viene il 10 o il 12 con
la lettera che ho scritto

Adesso, mettiamo in luce

Il Maresciallo Garibaldi viene il 10 o il 12 con

la lettera che ho scritto

Adesso, mettiamo in luce

Il Maresciallo

7 MERCOLEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 182, 183**).

b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. informa:

— mattino 6, azioni di mezzi meccanizzati nemici, con appoggio di artiglierie e di aviazione, contro Sidi Azeiz - Bir esc Sciubrum e Capuzzo, sono state vivacemente contrastate da nostri reparti, che hanno colpito due carri armati e due autoblindo.

Perdite italiane: 2 morti e 11 feriti (**all. n. 184**);

— a ore 10 del 7: nulla di notevole da segnalare (**all. n. 185**).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia segnala:

— Scacchieri Nord e Sud - nessuna novità operativa terrestre di particolare importanza (**all. nn. 186, 187**).

— *Operazioni Somalia britannica*: (**all. n. 188**)

Gruppo Bertoldi:

— colonna di sinistra, ha assodato l'occupazione di Zeila ed ha ricevuto l'ordine di occupare Loyi Ada Hadù al confine con la Somalia francese.

Parte delle truppe impiegate saranno ritirate sulla base di partenza.

Colonna di destra, ha occupato Dobo.

Gruppo De Simone: si riorganizza prima di riprendere l'avanzata (su Adadleh).

Gruppo Bertello: ha occupato Oadueina.

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina comunica:

— nel pomeriggio del 6, un quadrimotore Sunderland ha ripetutamente attaccato, presso Tobruch, i piroscafi «Campanella» e «Ticino» scortati dalla torpediniera «Pilo», producendo soltanto lievi danni ad alcuni feriti (**all. n. 189**);

— due apparecchi da caccia Cr 42, partiti su allarme, hanno attaccato il Sunderland e lo hanno costretto ad ammarare, a circa 20 km., al largo di Tobruch.

L'equipaggio ha affondato l'apparecchio ed è stato poi recuperato (9 persone delle quali un morto e quattro feriti) dalla torpediniera «Pilo» (v. all. n. 191);

— a ore 16 del 7: nulla da segnalare (**all. n. 190**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Mediterraneo occidentale*

Capo S.M. Aeronautica informa:

— intensa attività aerea esplorativa ad occidente della Sardegna (**all. n. 192**);

— a ore 16 del 7: nulla da segnalare (**all. n. 193**).

b) *Mediterraneo sud orientale*

Comando Superiore Egeo segnala:

— Nelle ore pomeridiane del 7 agosto, sei S 79 hanno bombardato un convoglio di tre piroscafi, a sud isola Gaidaros (Creta), colpendone due.

Disordinata ed inefficace reazione contraerea da parte di due cc.tt. greci (**all. n. 194**).

c) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. comunica:

— Nel pomeriggio del 6, in A.S.I., sono state eseguite ricognizioni aeree offensive, complessivamente da 16 S 79, su Bir el Chreigàt e Sollum, con risultati visibilmente efficaci (**all. n. 184, 191**).

d) A.O.I.

Viceré Etiopia informa:

— Sera del 6, due aerei nemici hanno bombardato la stazione sommergibili di Massaua: una bomba ha colpito al centro la torpediniera «Acerbi» causando gravi danni e quindici morti e sedici feriti tra l'equipaggio.

L'«Acerbi» è stata immessa in bacino.

Durante il tiro contraereo è scoppiato un cannone e si sono avuti un morto e 7 feriti (**all. nn. 186, 189**).

e) *Difesa contraerea* (**all. nn. 195, 1967**)

— nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) EGEO

— Nessuna novità (**all. n. 197**) oltre quanto comunicato circa azione aerea contro convoglio mercantile a sud di Creta (v. all. n. 194, VIII).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) *Capo S.M. Marina*

- Informa (f. 2639, **all. n. 198**) che, in relazione alle direttive impartite dal Capo di S.M. Generale con suo f. 1433 (v. all. n. 780 bis, VII) ed in base alle recenti esperienze, sono state perfezionate, in accordo con lo S.M. Aeronautica, le norme per il riconoscimento reciproco tra velivoli e navi e velicoli e difesa contraerea.
- Rappresenta (f. 2714, **all. n. 199**) la opportunità che sia richiamata l'attenzione del Comando F.A. dell'Egeo sulla duplice necessità che in avvenire:
siano sempre regolarmente effettuate le ricognizioni previste da Di.Na. 2;
l'esito delle ricognizioni, anche se negativo, sia subito comunicato.
- Chiede (**all. n. 200**) una ricognizione fotografica di Alessandria per l'8 agosto.

b) *Capo S.M. Aeronautica*

- Fa presente (f. B 17650, all. n. 201) che può cedere alla Marina soltanto 5 dei 20 Cant Z 506 prescritti dal Capo di S.M. Generale con foglio 1553 (all. n. 943, VII) per le seguenti considerazioni: con le forze aeree per il momento disponibili, e nelle attuali condizioni di equilibrio tra produzione e logorio di apparecchi, Armera:
 - ha dovuto rinunciare (anche per la situazione delle forze aeree nemiche) a eseguire il massimo sforzo per giungere al dominio del cielo ha dovuto per contro, limitarsi a mantenere una condotta di operazioni aggressiva e ciò ha potuto e può fare solo concentrando tutti i mezzi disponibili.
 - La ricognizione marittima importa un notevole logorio di mezzi, e non può neppure assolvere tutti i suoi compiti senza il concorso di Armera.
 - È stato possibile cedere, prima, alla Marina 27 Cant Z 506 sopprimendo alcune unità di B.M.; con l'ulteriore cessione di altri 20 apparecchi di questo tipo, i reparti B.M. dovrebbero essere ridotti al minimo o addirittura soppressi.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio

- raccomanda (f. 1748, **all. n. 202**) al Viceré d'Etiopia di serrare i tempi delle operazioni nel Somaliland il più possibile, in relazione alle informazioni (v. all. n. 176, VIII) circa difficoltà in cui si troverebbero gli inglesi per fare venire rinforzi da Aden.
- esprime (f. 1749, all. n. 203) il suo compiacimento per l'azione svolta dall'Aviazione dell'A.S.I. il giorno 4 agosto;
- dispone (f. 1766, all. n. 204) che l'A.S.I. effettui il giorno 7 la ricognizione fotografica di Alessandria richiesta dalla marina (v. all. n. 200, VIII).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI
DEI COMANDI DIPENDENTI

Il Viceré Etiopia risponde

- a) Con foglio 58908, **all. n. 205**, al f. 1731 (v. all. n. 169, VIII):
 - che è profondamente convinto della necessità di fare presto, ma eccezionali bufore di acqua hanno reso intransitabile la pista Giggiga-Harar;
 - che, dato che si andrà ad urtare in pieno contro il grosso del nemico, la ripresa dell'avanzata va eseguita con sforzo totalitario ed è quindi subordinata alle possibilità logistiche;
 - che, pertanto, il movimento sarà ripreso domani 8, e cioè appena la pista sarà nuovamente percorribile;
 - che, comunque, egli segue attentamente ogni possibilità e non perde un'ora di tempo.
- b) Con foglio 58926, **all. n. 206**) al f. 1748 (v. all. n. 202, VIII):
 - che le truppe del gruppo De Simone hanno iniziato, nella giornata del 7, il movimento verso il passo di Karrin;
 - che la velocità di avanzata dei reparti è già notevole, perché essi compiono, ogni notte, circa 30 km. nella boscaglia;
 - che, comunque, egli spinge ad accelerare il movimento.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) Da informazioni risulterebbe:

a) *Svizzera*

Sarebbe in corso l'arretramento della maggiore parte delle unità già schierate, nel Giura e lungo il Reno ed il loro concentramento in una zona della Svizzera centrale.

Il provvedimento sarebbe stato suggerito dalla convenienza di raccogliere le forze disponibili in posizione centrale, per poterle meglio impiegare verso la frontiera che venisse eventualmente minacciata.

b) *Jugoslavia*

La situazione politica andrebbe diventando sempre più confusa a causa delle divergenze di vedute esistenti tra i membri del Governo circa l'orientamento politico definitivo da assumere verso le potenze dell'Asse. In Slovenia è diffusa la voce di prossima occupazione della Slovenia e della Dalmazia da parte delle truppe italiane e tedesche.

Non mancano voci di azione militare italiana verso la Grecia.

L'organizzazione e la costruzione di opere difensive alla frontiera italo-jugoslava continuano senza sosta.

Si calcola che lungo la frontiera italiana siano schierate circa 150.000 uomini e cioè gli effettivi di 10 divisioni di fanteria, 12 btg. alpini ed aliquote di artiglieria pesante.

Continua la preparazione di reparti paracadutisti.

2) *Ricognizioni aeree*

a) Nel Mediterraneo occidentale e centrale, pomeriggio 6 e giorno 7: esito negativo (v. all. n. 192, VIII).

b) Da informazioni risulterebbe:

— la Squadra Nord Atlantico non era ancora rientrata a Gibilterra la mattina del 7; (**all. n. 207**) e non è stata avvistata in Mediterraneo; si dice sarebbe prossima una sua azione di sorpresa su Dakar (**all. n. 207 bis**);

— la n.b. «Resolution» avrebbe subito gravi danni il 31 luglio (**all. n. 208**);

— le navi da battaglia di Alessandria risultano tutte in porto (**all. n. 208 bis**).

3) Da informazioni risulterebbe che, nel terzo bombardamento di Haifa, sarebbero stati distrutti alcuni serbatoi e due raffinerie (**all. n. 209**).

4) È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 7 agosto (**all. n. 210**).

VI — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 59 (**all. n. 210**).

VII — Cielo....(all. n. 211 bis)

Temperatura:...(all. n. 211 bis)

VIII — IL GENERALE ADDETTO

(Q. Armellini)

IX — NOTE PERSONALI DELL'ECCELLENZA

IL CAPO DI S.M. GENERALE

- Ho convocato l'Ecc. Pricolo, dandogli ordine di predisporre il temporaneo rinforzo dell'Aviazione della Libia in vista delle operazioni prossime.
- Ho convocato l'Ecc. Roatta per esaminare il problema di una eventuale azione contro la Jugoslavia. Da un primo esame risulta: che occorrono circa 15 giorni di preavviso per effettuare le operazioni della frontiera giuliana ed un mese per agire dalla Stiria-Carinzia; che occorre il concorso di 5.000 autocarri tedeschi; che, volendo agire offensivamente anche dall'Albania, occorre inviare subito colà 4 divisioni, mentre invece, se dall'Albania si mantenesse contegno difensivo, basterebbe inviare invece una divisione e un reggimento di cavalleria da mandare subito.
- Ho ricevuto il Gen. von Rintelen il quale mi ha riferito che Petain si è rivolto ad Hitler pregandolo di non inviare truppe ed aviazione a Casablanca, Hitler non ha ancora risposto, ma Keitel ritiene che i francesi ammassino truppe nel Nord Africa e vogliano nasconderci la situazione che ne verrebbe. Ho condiviso questa opinione ed ho assicurato che apprezzerò qualunque aggravamento delle condizioni che venissero fatte ai francesi nel Nord Africa.
- Von Rintelen mi ha comunicato che, dovendo i tedeschi ricostituire le loro G.U. e riordinare e riparare il materiale catturato, non potranno per ora, ma solo in seguito fornirci materiale da guerra.
- Il Duce mi ha confermato che gli risulta che i tedeschi attaccheranno presto l'Inghilterra senza però escludere un colpo di scena, risultandogli di trattative fra Germania ed Inghilterra - tramite Svezia - per una pace di compromesso.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

(Pietro Badoglio)

8 GIOVEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria* (*)

— Nessuna novità (**all. n. 212, 213**).

b) A.S.I.

Comando Superiore comunica:

— azioni di artiglierie nemiche sul fronte del 21° C. d'A. (Bardia-Capuzzo).

Perdite italiane: 5 morti, 2 feriti (**all. n. 214**);

— a ore 9 dell'8: nessuna novità importante da segnalare (**all. n. 215**).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia segnala:

— a 40 km. a sud Metemma è stata battuta e sbandata, da un nostro reparto, una carovana proveniente dal Sudan per rifornire il capo ribelle Mangascià.

Sono stati catturati muletti, armi e munizioni (**all. nn. 216, 217**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina informa:

— il convoglio veloce è ripartito da Bengasi per Tripoli, dopo aver sbarcato le truppe trasportate;

— nella notte sull'8, si sono interrotte le comunicazioni telegrafiche Siracusa-Tripoli: in corso accertamenti della causa (**all. n. 218**);

— a ore 16 dell'8: nessuna novità (**all. n. 219**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) Nessuna novità (**all. nn. 220, 221**) *.

b) *Su Malta*

Capo S.M. Aeronautica informa:

— pomeriggio 7, 8 Cr 42, hanno effettuato una ricognizione a vista sulla base navale di Malta. Scarsa reazione contraerea ed assenza di caccia avversaria.

Tutti i velivoli sono rientrati (**all. n. 220, 221**)

c) *Su Alessandria*

— Eseguita ricognizione su Alessandria (**all. n. 221, Capo V**).

(*) Nel testo manca il termine *Madrepatria*

d) *Sul Mediterraneo sud-orientale*

Comando Superiore Egeo informa:

- pomeriggio 7, formazioni di aerei dell'Egeo, su due ondate successive (una di S 79 e la seconda di S 81) attaccavano un convoglio di 5 piroscafi, scortato da due cacciatorpediniere, nelle vicinanze dell'isola Gaidaros (Creta). Risulterebbe colpiti due piroscafi. Nonostante l'intensa reazione contraerea, tutti i nostri velivoli sono rientrati (all. n. 222).

e) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. comunica:

- giorno 7, in A.S.I., un nostro apparecchio S 79, in ricognizione offensiva, ha bombardato mezzi meccanizzati nemici sulla pista Bir el Chreigat - Bir esc Sceferzen (all. nn. 214, 223);
- giorno 7, aerei nemici hanno effettuato due incursioni su Bardia senza produrre danni (all. n. 214).

f) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala:

- Alba giorno 6, una nostra formazione aerea ha effettuato un attacco ad Arbò (Kenya). Sono stati distrutti tre apparecchi al suolo, incendiato il deposito benzina e arrecati gravi danni agli impianti. Un caccia avversario è stato abbattuto in combattimento (all. n. 210).
- Mattino 7, 5 aerei avversari hanno bombardato la stazione ferroviaria di Dire Dawa, danneggiando l'officina (all. n. 216).
- Pomeriggio 7, altri apparecchi hanno attaccato stazione sommergibili di Massaua con lievissimi danni (all. n. 216).
- Ieri 7, aerei nemici hanno mitragliato la base aerea di Dessiè e bombardato la base aerea di Assab (all. n. 217).
Nessun danno.
- Ieri 7, nostri aerei hanno spezzonato una quindicina di automezzi a sud di Buna (Kenya) e gli aeroporti di Gebeit e Atbara (Sudan) (all. n. 217).

g) *Difesa contraerea (all. nn. 224, 225)*

- Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) *Egeo (all. n. 226)*

- Nulla di notevole da segnalare, oltre azioni di cui all'allegato 223, VIII.

II — COMUNICAZIONI E PROPOSTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) *Lo Stato Maggiore dell'Esercito* informa (f. 5743, **all. n. 227**) che, in relazione alle direttive strategiche date dal Duce col f. 1239 (v. all. n. 444, VII) e precisate dal Capo di S.M. Generale col f. 1406 (v. all. n. 772, VII) il III Corpo d'Armata, continuando a far parte della 4^a Armata, si trasferirà nelle valli: Seriana, Camonica, Giudicaria.
- b) *Capo S.M. Marina* trasmette, in conoscenza, copia del f. 33234 (all. n. 227 bis) in cui rappresenta allo S.M. dell'Esercito che può mettere a sua disposizione per la difesa dei porti di Bengasi e Derna - oltre la btr. da 102/45 già segnalata - altre due batterie da 120/45 e due da 76/40, ma non ritiene di poter dare il personale.
- b) *Lo S.M. per la Difesa del territorio* informa (f. 578 S - **all. n. 228**) sui provvedimenti presi e su quanto si propone attuare per facilitare il riconoscimento fra unità operanti della Marina e dell'Aeronautica e reparti della difesa costiera e della difesa contraerea.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) In relazione a quanto prospettato dallo S.M. dell'Esercito circa le questioni degli scacchieri giulio - zaratino e albanese (f. 154, all. n. 343, VII) e f. 180, all. n. 48, VIII) e sul problema degli automezzi (f. 12581, all. n. 76, VIII), il Maresciallo Badoglio dà le seguenti direttive (f. 1772, **all. n. 229**) per il completamento ed il perfezionamento degli studi operativi e delle predisposizioni per l'eventualità J:
- schieramento alla frontiera giulia in 15 giorni dall'ordine;
 - schieramento della 6^a Armata in Stiria e Carinzia in un mese dall'ordine;
 - ruolo dell'Albania, difensivo;
 - concorso germanico con 5000 autocarri per il servizio di Armata.
- In relazione a ciò lo S.M. del R. Esercito:
- può disporre senz'altro per il trasporto in Albania di un reggimento di cavalleria; deve predisporre invece soltanto il trasporto dell'ulteriore divisione di rinforzo.
 - è autorizzato inoltre ad iniziare contatti con lo Stato Maggiore Germanico per concretare:
- 1) il progetto dell'eventuale schieramento di Grandi Unità in Stiria e Carinzia;

- 2) l'eventuale concorso di autocolonne germaniche, ovvero la cessione del materiale automobilistico occorrente.

b) *Maresciallo Badoglio*

- approva (f. 1252 A, **all. n. 230**) le proposte inoltrate dal Capo di S.M. Marina (v. all. n. 77 bis, VIII) circa epoca e modalità più convenienti per inviare rifornimenti all'Egeo e chiede gli sia reso noto il periodo più favorevole per effettuare i trasporti nonché le caratteristiche dei piroscafi che saranno utilizzati;
- risponde (f. 1779, **all. n. 231**) al f. 58908 e 58926 (v. all. nn. 205, 206, VII) del Viceré d'Etiopia, che conosce le difficoltà che dovranno essere superate nelle operazioni per la conquista della Somalia britannica ed è assolutamente certo della completa vittoria;
- invita (f. 1792, **all. n. 232**) l'Egeo a sospendere sino a nuovo ordine azioni offensive contro Alessandria.

Ciò per poter conseguire effetti di sorpresa in un prossimo attacco di idrosiluranti.

- c) Si comunicano (1397, **all. n. 233**) agli Stati Maggiori delle forze Armate le modalità da seguire per l'invio dei rifornimenti in Egeo, normali (piroscafi in epoca favorevole) e urgenti (sommergibili).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Comando Superiore Egeo:

- dà notizie (f. 490, **all. n. 234**) con riferimento al f. 1439 (v. all. n. 778 bis, VII) sui segnali di scoperta intercettati da aerei in ricognizione.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) *Da fonti informative risulterebbe*

- a) che la situazione del Marocco francese sarebbe la seguente:
- Il Gen. Nogues domina, attraverso gravi difficoltà, la situazione. L'ambiente, dal punto di vista politico, militare ed economico, è estremamente confuso.
 - Nel campo politico, dominano ancora le correnti del fronte popolare.
 - Nel campo militare, le unità indigene ed i numerosi corpi di sbandati metropolitani, sono ora riordinati dal punto di vista organico, ma rimangono in un deplorabile stato disciplinare.

- Il Gen. Nogues, non sembra, con i fatti, di aver aderito in pieno allo spirito dell'armistizio.
- L'enorme quantità di materiale bellico, in parte già esistente ed in parte giuntogli dalla Francia, viene concentrato in depositi nell'interno del Marocco; le unità indigene sono pure trasferite verso i presidi più lontani; si costituiscono nuovi goums e si rinforzano i vecchi.
- La smobilitazione inoltre è solo parziale.
- A Casablanca continuerebbero ad arrivare piroscafi con materiale bellico americano (**all. n. 235**).

b) che alla frontiera spagnola continuerebbero intensi movimento di truppe tedesche. Si parlerebbe di una prossima azione germanica attraverso la Spagna con obiettivi Gibilterra o il Portogallo (**all. n. 236**).

2) *Ricognizioni aeree*

a) Su Malta: situazione naviglio sempre invariata (**all. n. 220, VIII**)
Su Alessandria: tutta la squadra del Mediterraneo in porto, meno una nave da battaglia ed unità minori (**all. n. 237**).

b) Da informazioni:

La Squadra Nord Atlantico non risulta ancora rientrata a Gibilterra (**all. n. 238**), si esclude che si trovi in Mediterraneo (**all. n. 238 bis**).

3) Sono stati diramati:

- il Bollettino Notizie del giorno 8 agosto (**all. n. 239**);
- la situazione settimanale dal 1° al 7 agosto (**all. n. 240**).

VI — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 60 (**all. n. 241**).

VII — Cielo...(**all. n. 241 bis**)

Temperatura:... (**all. n. 241 bis**)

9 VENERDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

- Nessuna novità (**all. n. 242, 243**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore comunica:

- azioni delle opposte artiglierie a Capuzzo ed a Sidi Azeiz (**all. n. 244**);
- a ore 10 del 9 agosto: nessuna novità operativa terrestre (**all. n. 245**);

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa:

- Scacchiere nord e sud nessuna novità operativa terrestre (**all. nn. 246, 247**).

- Somalia britannica:

Gruppo Bertoldi (sinistra) nel pomeriggio del giorno 7 ha occupato Loyi Ada Hadù al confine con la Somalia francese (**all. n. 248**).

Gruppo De Simone:

elementi avanzati occupato giorno 8 passo Karrin (**all. n. 246**) hanno raggiunto, stamattina 9, Dubatto e procedono su Passo Godajere: la colonna meccanizzata è stata bombardata da aerei inglesi. Perdite nostre: 4 morti, 19 feriti (**all. n. 248**). L'ordine di battaglia delle unità che partecipano alle operazioni nel Somaliland, risulta dall'**allegato 249**.

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina segnala:

- il convoglio veloce è giunto a Tripoli da Bengasi (**all. n. 250**);
- è stato ultimato il primo tempo dell'operazione per la posa di un nuovo sbarramento di mine nel Canale di Sicilia (**all. n. 251**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

Capo S.M. Aeronautica segnala:

- a ore 6 del 9 nessuna novità (**all. n. 252**);
- a sud Capo Spartivento, due nostri caccia hanno abbattuto un quadrimotore francese in servizio civile, che volava su zona vietata al sorvolo e non aveva obbedito ai segnali di ammarare (**all. n. 253**).

b) *Alessandria*

- eseguita ricognizione fotografica ore 7,50 dell'8 agosto (v. Capo V) (all. n. 253).

c) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. comunica:

- nel pomeriggio dell'8, sette S 79 hanno bombardato mezzi meccanizzati nemici in zona Bir el Chreigàt, lo scalo ferroviario di Marsa Matruh e Sidi el Barrani (all. nn. 245, 254);
- nel tardo pomeriggio dell'8, una nostra formazione di 16 Cr 42, in crociera di vigilanza sul cielo di Gabr Saleh - ov'è dislocata la 2ª Divisione libica - ha impegnato combattimento con 27 apparecchi Gloster.

Malgrado la superiorità numerica nemica, 5 apparecchi Gloster risulterebbero sicuramente abbattuti.

Tre nostri Cr 42 non sono rientrati al campo, un quarto apparecchio è riuscito ad atterrare con il pilota gravemente ferito (all. nn. 244, 250).

d) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa:

- giorno 8, una nostra formazione ha effettuato una incursione, a bassa quota, sul porto e l'aeroporto di Berbera.
- È stata colpita una nave da guerra e sono stati incendiati due Gloster sul campo (all. n. 247).

e) *Difesa contraerea* (all. n. 255)

- Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) *EGEO*

- Nessuna novità, tranne ricognizioni (all. nn. 256, 257) (v. Capo V).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) *Il Ministero Guerra* comunica (circ. 135794 Gabinetto, all. n. 258) che

- a seguito della nuova situazione, e in relazione con le condizioni di forza, si è disposto lo scioglimento dei seguenti comandi ed enti: comandi corpi d'armata bis XVI (Milano), XVII (Napoli), XVIII (Bolzano);

talune unità automobilistiche e magazzini a disposizione dello S.M. del R. Esercito;
elementi minori.

b) *S.M. Esercito*

- trasmette (f. 5925, **all. n. 259**) la pubblicazione 5500 «Emergenza e Direttive Operative» compilata per le operazioni contro la Jugoslavia in base alle direttive date dal Capo di S.M. Generale (f. 1772, all. n. 229, VIII);
- con foglio 196 (**all. n. 260**):
rappresenta che non ha modo di aderire alla richiesta di autoblin-
do fatta dall'A.S.I.;
prospetta la possibilità di farsi consegnare le autoblindo delle G.U.
francesi della Tunisia, applicando l'art. X della Convenzione;
aggiunge che sarebbe opportuno prendere in Tunisi anche artiglierie m.c. evitando così i trasporti da Madrepatria.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Si comunica:

- all'Egeo (f. 1802, **all. n. 261**), per informazione, notizie sull'attività convogli e navi inglesi;
- all'A.O.I. (teleavio 1800, **all. n. 262**), che a modifica di quanto detto col f. 1731 (v. **all. n. 169**, VIII), per ordine del Duce, sono state inserite nei bollettini quotidiani, notizie frammentarie sulle operazioni nella Somalia britannica; l'insieme delle operazioni verrà illustrato non appena le operazioni stesse verranno compiute e sulla base dei resoconti particolareggiati che dovranno essere inviati dall'A.O.I.

- b) *Maresciallo Badoglio* invita (f. 1792, all. n. 260 bis), l'Egeo a sospendere, sino a nuovo ordine, ogni azione offensiva su Alessandria.

IV — RISPOSTE E ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Comando Superiore Egeo risponde (**all. n. 263**) al f. 1792 (v. all. n. 232, VIII) che sospende sino a nuovo ordine azioni su Alessandria.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) *In Somalia britannica* risulterebbe che il nemico intenderebbe accettare combattimento nella zona Lafaruk; da tale zona sono state intercesse richieste ai gruppi per l'organizzazione del tiro notturno e predisposizioni per il funzionamento del servizio sanitario in vista di un combattimento.

I presidi inglesi continuano il ripiegamento: quelli di Zeila, Girreh e Dobo sono in ritirata sulla costa.

Il presidio di Burao rimarrebbe in posto (**all. n. 264**).

2) a) *Ricognizioni aeree*

- nel Mediterraneo sud orientale: esito negativo;
- su Alessandria: tutta la squadra del Mediterraneo in porto meno una nave da battaglia e qualche unità minore (v. **all. n. 253**, VIII).

b) *Da informazioni*

- Segnalata presenza e partenza convogli e navi da guerra inglesi in acque greche (**all. n. 265**).
- Una parte del gruppo «Hood» si troverebbe nella zona a ponente del Canale d'Irlanda (**all. n. 266**).
- Altre notizie ed informazioni su movimenti di unità navali inglesi risultano dall'allegato 266.

- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 9 agosto (**all. n. 267**).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO
CON LA FRANCIA

a) *Smilitarizzazione Nord-Africa*

- L'Addetto militare a Berlino informa (**all. n. 268**) che il Maresciallo Keitel ha messo in evidenza il doppio giuoco attuato in Francia la quale spera molto sulla carta coloniale. È presumibile che la Francia stia nascondendo molti materiali armamento nel Nord Africa. La situazione nel Nord Africa potrebbe creare gravi sorprese specie durante le operazioni in Egitto. Nel corso conversazione il Keitel ha anche osservato che l'Italia non ha ancora determinato entità forze che Francia potrà tenere nel Nord Africa.

- b) *Consegna da parte francese di materiali d'armamento ricevuto dagli S.U.A.*

L'Addetto militare a Berlino informa (**all. n. 269**) che il Maresciallo Keitel giudica inutile e non opportuno che l'Italia e la Germania presentino alla Francia una richiesta a carattere ultimativo per la consegna dei materiali di armamento commessi in America.

È preferibile invece esigere, di volta in volta, la consegna dei materiali di armamento americani che risulterebbero sbarcati nel territorio francese.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 61 (**all. n. 270**).

VIII — Cielo... (**all. n. 270 bis**)

Temperatura:... (**all. n. 270 bis**)

IX — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

Il Congresso dei partiti socialisti di Germania, che si è tenuto a Berlino, ha deciso di non partecipare al congresso di Berlino. Il congresso di Berlino, che si è tenuto a Berlino, ha deciso di non partecipare al congresso di Berlino. Il congresso di Berlino, che si è tenuto a Berlino, ha deciso di non partecipare al congresso di Berlino.

VII - E' stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 270. Il Bollettino di Guerra n. 270, che si è tenuto a Berlino, ha deciso di non partecipare al congresso di Berlino. Il congresso di Berlino, che si è tenuto a Berlino, ha deciso di non partecipare al congresso di Berlino.

IX - IL GENERALE ADDETTO. Il generale addetto, che si è tenuto a Berlino, ha deciso di non partecipare al congresso di Berlino. Il congresso di Berlino, che si è tenuto a Berlino, ha deciso di non partecipare al congresso di Berlino.

VI - Il congresso di Berlino, che si è tenuto a Berlino, ha deciso di non partecipare al congresso di Berlino. Il congresso di Berlino, che si è tenuto a Berlino, ha deciso di non partecipare al congresso di Berlino.

QUESTIONI INERENTI LA FRONTE CON LA FRANCIA

al Senato della Repubblica. Il Senato della Repubblica, che si è tenuto a Berlino, ha deciso di non partecipare al congresso di Berlino. Il congresso di Berlino, che si è tenuto a Berlino, ha deciso di non partecipare al congresso di Berlino.

10 SABATO
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità operativa (**all. nn. 271, 272**).

b) *A.S.I.*

— Nessuna novità operativa di particolare rilievo (**all. nn. 273, 274**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala:

- gli elementi avanzati del gruppo De Simone hanno occupato, la notte sul 9, il Passo di Godajere (**all. n. 275**);
- a ore 16 del 10: nulla da segnalare per scacchieri nord e sud (**all. n. 276**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina informa:

- a ore 6 del 10: nessun avvenimento importante (**all. n. 277**);
- nella notte sul 2, il sommergibile «Mameli» ha affondato un piroscafo greco di 5000 tonn., proveniente da Costantinopoli e diretto a Porto Said (**all. n. 278**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

Capo S.M. Aeronautica segnala:

- a ore 6 del 10 agosto nulla di notevole da segnalare (**all. nn. 279, 280**);

b) *A.S.I.*

- Nel pomeriggio del 9, aerei nemici hanno bombardato, da alta quota, la rada di Tobruch.

Il piroscafo «Lima Campanella» (Genova, tonnellate 5300) è stato colpito da due bombe che hanno provocato danni vari alle sovrastrutture ed alla coperta.

Lievi danni alla torpediniera «Pilo».

Perdite italiane: un morto e nove feriti (**all. nn. 2733, 278**).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica (**all. n. 275**):

- giorno 7, aerei nemici hanno bombardato Harar;
- giorno 8, nostri apparecchi hanno spezzonato automezzi parcati nella zona di Buna (Kenya);
- mattina 9, ripetute incursioni aeree nemiche sulla base sommergibili e l'aeroporto di Massaua.
Lievi danni a baraccamenti.
Perdite italiane: due indigeni morti, un nazionale ferito;
- giorno 9, incursioni aeree su Gura e sul deposito munizioni di Mai Egadà, senza risultato alcuno.

d) Difesa contraerea (**all. nn. 281, 282**)

- Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) EGEO

- Nulla di notevole da segnalare (**all. nn. 283, 284**).

II — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Maresciallo Badoglio

- dispone (f. 1753, **all. n. 285**) che l'Aeronautica assegni alla Marina i 5 Cant Z 506 di cui al foglio B 17650 (**all. n. 201**) e invita la Marina e l'Aeronautica, in accordo, a voler rivedere i criteri d'impiego della ricognizione marittima, in modo che la sua azione e le sue possibilità siano poste in armonia con la situazione generale in cui trovasi l'Aeronautica;
- chiede (teleavio 1758, **all. n. 286**) all'Egeo conferma che la sua aviazione da ricognizione esegua regolarmente le esplorazioni previste dal Di.Na. 2 e lo invita a comunicare, al più presto allo S.M. Generale l'esito delle ricognizioni (v. **all. n. 199, VIII**);
- invita (f. 1817, **all. n. 287**) - per aderire al desiderio del Duce - il Comando Superiore A.O.I. a trasmettere notizie più particolarizzate sulle operazioni in Somalia.

- b) Si risponde (f. 1811, **all. n. 288**) al f. 04 (**all. n. 21, VIII**) del Comando Superiore A.S.I., circa le modalità di trasmissione con la Libia, che tutti gli ordini dello S.M. Generale sono trasmessi, via cavo o via radio, al Comando Superiore (Cirene) e che si ritiene tale sistema più regolare. Comunque, si invita a trasmettere proposte atte ad assicurare la massima rapidità nella trasmissione degli ordini del Capo di S.M. Generale.

III — RICHIESTE E ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Comando Superiore Egeo risponde (v. all. n. 284, VIII, al 1802, v. all. n. 261, VIII) che, trovando i convogli segnalati, agirà con i suoi aerei, ma che è difficile individuare le navi inglesi per la convivenza greca.

IV — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Fonti informative della Jugoslavia, confermerebbero l'invio di rinforzi, in uomini e in materiali - in specie armi anticarro e contraeree - alle frontiere albanese e bulgara.
La sorveglianza ai confini risulterebbe ovunque aumentata.
- 2) *Ricognizioni aeree*
 - a) Mediterraneo sud-orientale: esito negativo (v. all. n. 284, VIII)
 - b) Alessandria:
Alle ore 12 del 10: tre navi da battaglia e incrociatori della squadra del Mediterraneo svolgevano esercitazioni a 30 miglia al largo di Alessandria (all. n. 289).
- 3) Fonti informative confermano la presenza della maggior parte della Squadra inglese del Nord-Atlantico nelle acque dell'Inghilterra (**all. n. 290**).
- 4) È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 10 agosto (**all. n. 291**).

V — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) *Cessioni armi e materiali da parte francese (art. X della Convenzione).*
 - si chiede (f. 1827, **all. n. 292**) alla Commissione Italiana d'Armistizio il parere circa la richiesta alla Francia di consegnare autoblin-
do e artiglierie delle G.U. della Tunisia, in applicazione dell'art. X della Convenzione.
Ciò in relazione alla richiesta del Comando Superiore A.S.I. (v. all. n. 260, VIII) e anche per ridurre le possibilità operative delle forze francesi in A.S.I. il cui atteggiamento permane incerto.

b) *Restituzione prigionieri italiani*

- La Commissione Italiana Armistizio trasmette (**all. n. 293**) segnalazione circa la presenza di alcuni prigionieri italiani nel Madagascar.

c) *Argomenti vari*

- Commissione Italiana Armistizio informa (**all. n. 294**) che notizie pervenute da C.T.A. confermano le richieste giapponesi al Governatore dell'Indocina (cessione basi - passaggio truppe).

VI — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 62 (**all. n. 295**)

VII — Cielo... (**all. n. 295 bis**)

Temperatura:... (**all. n. 295 bis**)

VIII — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

11 DOMENICA
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

- Nessuna novità (**all. nn. 296, 297**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. segnala:

- giorno 10, una nostra colonna celere ad est di Sidi Azeiz si è scontrata con autoblindo nemiche, che, dopo breve reazione di fuoco, hanno ripiegato (**all. n. 298**);
- a ore 9,30 e 21,30 dell'11 nessuna novità (**all. nn. 299, 300**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia comunica:

- Somalia britannica (**all. n. 301**)

Gruppo Bertoldi (sinistra):

a causa del clima torrido e della mancanza di acqua, sono ritornati alla base il Comando Gruppo e sei battaglioni; la XVII Brigata coloniale (Col. Agosti) è rimasta ad assicurare il possesso di Zeila e della vicina zona.

Gruppo De Simone e riserva:

alle ore 8 di oggi 11, l'Ecc. il Gen. Nasi ha deciso di attaccare gli inglesi - che sembra si siano fermati ad est di Adadleh - con tre brigate in prima schiera e due brigate in seconda schiera, più la colonna meccanizzata destinata allo sfruttamento del successo.

Gruppo Bertello:

giungerà nella notte sull'11, a portata d'impiego nella battaglia e passerà agli ordini del generale di divisione De Simone.

- A ore 6 e ad ore 16 dell'11 nessuna novità (**all. nn. 302, 303**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina informa:

- la «Reuter» ha comunicato ufficialmente la perdita del sommergibile inglese «Odin» (gemello dell'«Oswald» recentemente affondato dal c.t. «Vivaldi»).

Tale sommergibile era dislocato in Mediterraneo ed apparteneva alla flottiglia sommergibili di Alessandria.

Alla fine del giugno u.s., risultava in missione di guerra nel Mediterraneo orientale (**all. n. 304**);

- sono rientrati nelle basi della Sardegna i sommergibili che erano in agguato nel Mediterraneo occidentale (**all. n. 305**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

Capo S.M. Aeronautica segnala:

- durante la giornata del 10, sono state effettuate numerose crociere di vigilanza sulle coste e sugli aeroporti (**all. n. 306**);
- a ore 16 dell'11: nulla di notevole da segnalare (**all. n. 307**).

b) *A.S.I.*

- Pomeriggio 10, in A.S.I., aerei nemici hanno bombardato la 2^a Divisione libica a Gabr Saleh.
Perdite: 5 morti e 5 feriti libici (**all. n. 298**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala (**all. n. 302**) che il 10 agosto:

- aerei nemici hanno bombardato Massaua e Barentù senza danni materiali.

Alcuni morti fra la popolazione indigena;

- un apparecchio inglese ha bombardato El Uach: è stato abbattuto dal fuoco dei nostri reparti. Il pilota (capitano) è stato preso prigioniero;
- una formazione avversaria ha tentato, inutilmente, di attaccare le basi di Gura e Mai Egadà.

Un aereo avversario sicuramente colpito da nostra caccia.

La formazione nemica è stata inseguita da un reparto di nostri caccia veloci e spezzonata sull'aeroporto di Erkowit mentre atterrava. Altra formazione raggiungeva, successivamente, lo stesso campo e bombardava quindici aerei al suolo, arrecando sicuramente danni notevoli, ma non precisabili.

Un attacco di caccia avversari è stato respinto. Nostri aerei hanno spezzonato, con efficacia, la formazione del capo ribelle Abebè Aregai.

d) *Difesa contraerea* (**all. nn. 308, 309**)

- Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) EGEO

— Nulla da segnalare se non attività esplorativa nazionale.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE
DEI COMANDI DIPENDENTI

a) *Capo S.M. Marina:*

- informa che è prossima la partenza di un convoglio di sette piroscafi inglesi da Istanbul per l'Egeo (**all. n. 313**) e che la cisterna inglese «Phoenix» è partita, la notte sul 9 agosto, da Istanbul per Alessandria (**all. n. 314**);
- trasmette (f. B 10158, **all. n. 315**) la situazione del personale, delle navi, del naviglio, degli aerei e delle dotazioni alla data del 1° agosto.

b) *Maresciallo Graziani* prospetta (**all. n. 316**) l'opportunità di un sopralluogo del Sottosegretario per l'Aeronautica per esaminare il problema dell'aviazione libica che Superaereo e l'Aerolibia valutano diversamente.c) *Comandante Superiore Egeo*, nel segnalare la formazione dei convogli nemici nelle acque greche (**all. n. 310**), chiede se deve agire contro di essi anche nei sorgitori greci.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) *Maresciallo Badoglio*

- comunica (f. 1841, **all. n. 317**) ai Capi di S.M. delle Forze Armate che il Duce ordina che il 29 settembre siano iniziate le operazioni J.
- informa (f. 1842, **all. n. 318**) il Viceré di Etiopia circa una segnalazione diretta di notizie per di più infondate (presa di Berbera), fatta da ispettore polizia di Addis Abeba a Ministro A.I.

b) Si comunica (f. 1845, **all. n. 319**), in stralcio, al Capo S.M. Aeronautica quanto rappresentato dall'Ecc. De Vecchi in un suo promemoria al Duce, in data 29 luglio u.s. (consegnato tramite il Ministro Segretario del Partito) nell'intento di ottenere una maggiore assegnazione di aviazione.c) Si comunicano (f. 1836, **all. n. 320** e f. 1840, **all. n. 321**) all'Egeo le notizie date dallo S.M. Marina circa il movimento navi inglesi nelle acque greche (v. **all. nn. 313, 314, VIII**).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Il Comando Superiore A.O.I. risponde al f. 1817 (v. all. n. 301) che è stato inviato, via aerea, un rapporto particolareggiato sulle azioni in corso e sugli intendimenti operativi futuri.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) *Ricognizioni aeree*

- Mediterraneo centro-occidentale: esito negativo (v. all. n. 306, VIII);
- Mediterraneo sud-orientale: movimento di piroscafi nelle Cicladi (all. n. 312).

2) È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 11 agosto (**all. n. 322**).

3) Alcune notizie su movimenti di unità navali e convogli inglesi risultano dagli allegati **322 bis e 322 ter**.

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

a) *Nord Africa*

- Maresciallo Badoglio incarica (f. 1462/A, **all. n. 323**) l'Addetto Militare a Berlino, in relazione a quanto segnalato (v. all. n. 268, VIII), di dire, a suo nome, al Maresciallo Keitel che sta sorvegliando attentamente la situazione francese nel Nord Africa e presto comunicherà i provvedimenti presi.

b) *Smilitarizzazione esercito francese*

- La Commissione Germanica Armistizio con la Francia informa che la smobilitazione francese ha raggiunto 1.800.000 uomini corrispondenti ai 2/3 degli effettivi in servizio nella metropoli all'atto della smobilitazione (**all. n. 324**).

c) *Movimento naviglio francese*

- Lo S.M. Marina comunica (**all. n. 325**) che la C.I.A.F. ha informato che sei sommergibili francesi sono stati autorizzati a partire da Biserta per Tolone.

d) *Quadrimotore francese abbattuto da nostri caccia*

- Si informa (f. 1457/A, **all. n. 326**) la C.I.A.F. che il giorno 9, due nostri caccia hanno abbattuto il quadrimotore francese di cui all'allegato 253, VIII.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 63 (**all. n. 327**).

VIII — Cielo... (**all. n. 327 bis**)
Temperatura:... (**all. n. 327 bis**)

IX — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

X — NOTE PERSONALI DELL'ECCELLENZA
IL CAPO DI S.M. GENERALE

- Ho conferito con l'Ecc. Pricolo nei riguardi degli aerosiluranti che da qualche tempo si stanno preparando: fra alcuni giorni il reparto sarà pronto ed in grado di entrare in azione.
- Il Duce mi ha ordinato di tenermi pronto per il 20 settembre ad agire alla frontiera est. Ho convocato le Eccellenze Soddu, Pricolo, Roatta ed ho dato loro le direttive conseguenti.
- Ho riferito al Duce:
 - 1) delle intese intercorse con lo S.M. tedesco per un eventuale concorso dalla Carinzia di truppe tedesche o, in caso negativo, della chiesta autorizzazione a trasportarvi le nostre;
 - 2) della necessità di accordi con lo S.M. ungherese per esaminare la eventualità di un loro intervento;
 - 3) della necessità di rinforzare Zara dove esistono tre battaglioni che potrebbero essere attaccati da due divisioni;
 - 4) della necessità di non inviare nostri reparti aerei in Germania essendo a noi necessari tutti i mezzi di cui disponiamo attualmente.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

VII - E' stato approvato il Regolamento n. 22 (all. n. 22)

INTERVENTO N. 131

VIII - (940) all. n. 227 bis

IX - (940) all. n. 227 bis

X - (940) all. n. 227 bis

XI - (940) all. n. 227 bis

IX - IL GENERALE ADDETTO

(940) all. n. 227 bis

IX - IL GENERALE ADDETTO

X - IL GENERALE ADDETTO

XI - IL GENERALE ADDETTO

XII - IL GENERALE ADDETTO

XIII - IL GENERALE ADDETTO

XIV - IL GENERALE ADDETTO

XV - IL GENERALE ADDETTO

XVI - IL GENERALE ADDETTO

XVII - IL GENERALE ADDETTO

XVIII - IL GENERALE ADDETTO

XIX - IL GENERALE ADDETTO

XX - IL GENERALE ADDETTO

XXI - IL GENERALE ADDETTO

XXII - IL GENERALE ADDETTO

XXIII - IL GENERALE ADDETTO

XXIV - IL GENERALE ADDETTO

XXV - IL GENERALE ADDETTO

XXVI - IL GENERALE ADDETTO

XXVII - IL GENERALE ADDETTO

XXVIII - IL GENERALE ADDETTO

XXIX - IL GENERALE ADDETTO

XXX - IL GENERALE ADDETTO

XXXI - IL GENERALE ADDETTO

XXXII - IL GENERALE ADDETTO

XXXIII - IL GENERALE ADDETTO

XXXIV - IL GENERALE ADDETTO

XXXV - IL GENERALE ADDETTO

XXXVI - IL GENERALE ADDETTO

XXXVII - IL GENERALE ADDETTO

XXXVIII - IL GENERALE ADDETTO

XXXIX - IL GENERALE ADDETTO

XL - IL GENERALE ADDETTO

XLI - IL GENERALE ADDETTO

XLII - IL GENERALE ADDETTO

XLIII - IL GENERALE ADDETTO

XLIV - IL GENERALE ADDETTO

XLV - IL GENERALE ADDETTO

XLVI - IL GENERALE ADDETTO

XLVII - IL GENERALE ADDETTO

XLVIII - IL GENERALE ADDETTO

12 LUNEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. n. 328**).

b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. segnala:

- a ore 9,30 del 12: nessuna novità operativa di particolare rilievo (**all. n. 329**);
- normale attività artiglieria e nostre colonne celeri: 4 feriti (**all. n. 330**).

c) A.O.I.

- Viceré Etiopia informa sulle operazioni nella Somalia inglese:
- A ore 23,45 dell'11 agosto (**all. n. 331**):

1) Alle ore 13 dell'11 si è iniziato l'attacco contro le posizioni nemiche, poco a nord della congiungente Adadleh-Argan.

- L'avversario ha reagito con violento fuoco di artiglieria, bombarde e mitragliatrici.

L'attacco frontale incontra sensibili difficoltà.

- All'ala sinistra, la II Brigata coloniale (Col. Lorenzini) sta effettuando il movimento per aggirare le posizioni nemiche.
- All'ala destra non si hanno precise notizie sull'azione della XV Brigata coloniale (Col. Graziosi).

2) Il gruppo Bertello è giunto ad Adadleh.

3) Aviazione nemica attivissima con azioni di bombardamento e mitragliamento.

— A ore 12 del 12 agosto (**all. n. 332**):

1) Stamattina 12, è stato ripreso l'attacco per le ali.

- Al centro: la XIV Brigata coloniale (Tosti) è rimasta a stretto contatto col nemico sulle posizioni raggiunte ieri 11;
- a destra: la XV Brigata coloniale (Col. Graziosi) è stata spinta sui Monti Taamr (non risultano dalla carta) ad ovest di Adadleh;
- a sinistra: la II Brigata coloniale (Col. Lorenzini) punta verso la regione Argan;
- in riserva: la XIII Brigata coloniale (Nam).

2) Il nemico continua a reagire violentemente con azioni di artiglieria ed azioni aeree.

— Nulla da segnalare per gli scacchieri nord e sud (**all. nn. 333, 334**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina comunica:

— a ore 6 del 12: nulla da segnalare (**all. n. 335**);

— durante la giornata del 12 è previsto il movimento di cinque convogli fra la Sicilia e l'A.S.I. e fra Tripoli e Bengasi (**all. n. 336**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

Capo S.M. Aeronautica comunica:

— Nulla da segnalare (**all. nn. 337, 338**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. informa

— incursione aerea su Tobruch, senza danni (**all. n. 330**);

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala che durante le operazioni del Somaliland (**all. n. 334, VIII**):

— è stato abbattuto un apparecchio Blenheim;

— un nostro aeroplano è stato abbattuto in una azione svolta, ieri 11, in concorso con le colonne operanti.

d) *Difesa contraerea* (**all. nn. 339, 340**):

— nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) *EGEO*

— intensa attività esplorativa aerea (v. capo VI) (**all. nn. 341, 342**).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE
DEI COMANDI DIPENDENTI

Capo S.M. Marina informa:

— che un piroscafo armato inglese è entrato nel canale di Mitilene (**all. n. 343**);

— che il giorno 13 due piroscafi inglesi carichi di munizioni partirebbero da Porto Said per i Dardanelli (**all. n. 344**).

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

- a) trasmette (f. 1858, **all. n. 345**) al Maresciallo Graziani stralcio di promemoria pervenutogli dal Ministero degli Esteri circa la situazione egiziana che si presenterebbe favorevole per un'azione italiana, se opportunamente preparata dalla propaganda. Annuncia che i testi dei manifestini da lanciarsi con gli aerei saranno inviati dal Ministero della Cultura popolare (**all. n. 345 bis** - v. f. 8 bis).
- b) Comunica:
- all'A.S.I. (f. 1851, **all. n. 346**) che un'unità inglese è in mare presso le coste egiziane con rotta ponente (v. all. n. 352, VIII);
 - all'Egeo (f. 1865, **all. n. 347**) che un piroscafo armato inglese si trova dal 10 agosto all'isola di Mitilene (v. all. n. 343, VIII);
 - dà disposizioni (f. 210 C. all. n. 345 bis) ai Capi di S.M. della Marina e dell'Aeronautica affinché, siano rivedute, di comune accordo, le norme per il servizio delle comunicazioni aereo-navali, per renderle aderenti sia alle prescrizioni date nei recenti ordini di operazione sia all'esperienza fatta;
 - informa (f. 211 C - **all. n. 347 bis**) gli S.M. delle Forze Armate su quanto è stato attuato dal Comando Superiore A.S.I. per migliorare le comunicazioni con le G.U. dipendenti e con il C.S.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI
DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) *Comando Superiore Egeo* risponde (**all. n. 348**) al f. 1836 (v. all. n. 320, VIII) che le ricognizioni eseguite hanno accertato la presenza solo di naviglio greco, ma, come ben noto, il naviglio nemico usa coprirsi con la bandiera greca.
- b) *Viceré Etiopia* risponde al f. 1514 del 26 (all. n. 965) con lettera autografa diretta al Maresciallo Badoglio (**all. n. 348 bis**):
- che non appena ha avuto la sensazione che la situazione di Gibuti si andava evolvendo in nostro favore, ha dato il via alle operazioni nella Somalia inglese. Il passaggio del confine ha richiesto cinque giorni perché aveva dovuto tenere le truppe indietro per ragioni logistiche e per necessità di occultamento.
- Come telegrafato con f. 331601 (all. n. 67) le tre colonne hanno sorpassato il confine la notte sul 2 e spera che il giorno 3 raggiungano il primo obiettivo.

- mentre è in corso questa azione pensa già ad un'azione nel triangolo Ghedaref-Singa-Roseires. Prospetterà i vantaggi di queste nuove operazioni, appena fatto il bilancio consuntivo delle operazioni nella Somalia.

Del resto la questione non è urgente perché laggiù il terreno è, ora, impraticabile per le piogge.

V — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Sono stati emanati:

- un decreto (**all. n. 349**) di assegnazione di un sostituto avvocato militare al Tribunale Militare di Bologna.
- una ordinanza (**all. n. 350**) che designa Oristano come sede provvisoria del Tribunale Militare Territoriale di guerra della Sardegna.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) Da fonte informativa risulterebbe:

- a) *In Jugoslavia*, nel complesso, si avrebbe la sensazione che, in questi ultimi giorni, sarebbero stati effettuati spostamenti di truppe verso la frontiera giulia (**all. n. 351**).

Sarebbe intensificata l'attività lavorativa alla frontiera giulia ed albanese. Sarebbero avvenuti trasferimenti, tra le diverse frontiere, di riservisti ritenuti infidi per ragioni di nazionalità.

b) *Nella Somalia britannica*:

- le forze dell'avversario si sarebbero mantenute all'incirca stazionarie (presso a poco sui 10.000 uomini);
- la loro dislocazione sarebbe invece sensibilmente modificata in quanto l'avversario, originariamente suddiviso in quattro nuclei ed in presidi isolati, si sarebbe ora raggruppato in tre nuclei:
 - due a sbarramento delle direttrici: Hargheisa, Berbera, Burao, Berbera;
 - il terzo a protezione della direttrice Zeila, Berbera e delle provenienze dal sud-est;
 - il nucleo Hargheisa-Berbera sarebbe il principio - all'incirca due terzi delle forze complessive - ed avrebbe un notevole scaglionamento in profondità.

2) *Ricognizioni aeree*

a) Mediterraneo sud-orientale: esito negativo (all. nn. 341, 342).

b) Una nave da guerra inglese risulterebbe a 30 miglia nord-est di Marsa Matruh (**all. n. 352**).Da informazioni risulterebbe che due piroscafi inglesi partirebbero il giorno 13 da Porto Said per i Dardanelli (**all. n. 353**) (v. anche all. n. 344, VIII).

c) Alcune notizie su movimenti di unità navali inglesi risultano dall'allegato 353 bis.

3) È stato diramato il Bollettino Notizie (all. n. 354)

VII — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO
CON LA FRANCIALo S.M. Marina informa (**all. n. 355**) che è rimandato il movimento di sommergibili fra Biserta e Tolone previsto dall'allegato 325, VIII.VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 64 (**all. n. 356**).IX — Cielo... (**all. n. 356 bis**)Temperatura:... (**all. n. 356 bis**)X — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

2) **Procedimento** -
L'articolo 10 del Regolamento prevede che il
Comitato di Amministrazione deve approvare
il bilancio e il conto di gestione entro il 30 aprile
dell'anno successivo a quello cui si riferisce.
Marchi (art. n. 352).
L'articolo 10 del Regolamento prevede che il
Comitato di Amministrazione deve approvare
il bilancio e il conto di gestione entro il 30 aprile
dell'anno successivo a quello cui si riferisce.
Marchi (art. n. 352).
L'articolo 10 del Regolamento prevede che il
Comitato di Amministrazione deve approvare
il bilancio e il conto di gestione entro il 30 aprile
dell'anno successivo a quello cui si riferisce.
Marchi (art. n. 352).

3) **È stato istituito il Comitato di Amministrazione**
con la seguente composizione:
Presidente: **CON LA FRANCHIA**
Vice-Presidenti: **CON LA FRANCHIA**
Membri: **CON LA FRANCHIA**
Il Comitato di Amministrazione ha il compito di
approvare il bilancio e il conto di gestione
entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello
cui si riferisce.

4) **Il bilancio e il conto di gestione**
sono stati approvati dal Comitato di Amministrazione
il 30 aprile 1992.

5) **È stato istituito il Comitato di Amministrazione**
con la seguente composizione:
Presidente: **CON LA FRANCHIA**
Vice-Presidenti: **CON LA FRANCHIA**
Membri: **CON LA FRANCHIA**
Il Comitato di Amministrazione ha il compito di
approvare il bilancio e il conto di gestione
entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello
cui si riferisce.

6) **Il bilancio e il conto di gestione**
sono stati approvati dal Comitato di Amministrazione
il 30 aprile 1992.

7) **È stato istituito il Comitato di Amministrazione**
con la seguente composizione:
Presidente: **CON LA FRANCHIA**
Vice-Presidenti: **CON LA FRANCHIA**
Membri: **CON LA FRANCHIA**
Il Comitato di Amministrazione ha il compito di
approvare il bilancio e il conto di gestione
entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello
cui si riferisce.

13 MARTEDÌ

I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

- In relazione alle direttive strategiche date dal Duce col f. 1239 (v. all. n. 416, VIII) e precisate dal Capo di S.M. Generale col f. 1406 (v. all. n. 730, VII) tutte le Grandi Unità della 2^a, 4^a, 6^a, 8^a Armata e C.A. alpino hanno raggiunto le nuove dislocazioni, ad eccezione:
delle truppe e servizi della 4^a e 1^a Armata (queste ultime passano alla 6^a Armata);
dei Corpi d'Armata III e VIII (quest'ultimo - eventualmente - potrà restare in Piemonte).
- Nessun'altra novità operativa (**all. nn. 357, 358**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. comunica:

- Nulla da segnalare (all. n. 359).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa:

Operazioni nella Somalia britannica (**all. nn. 360, 361**).

- 1) Mattina 12, è stato ripreso il combattimento di Adadleh, mantenendo fermo il centro, XIV Brigata coloniale (Tosti), duramente impegnata il giorno 11, e spiegando innanzi le ali, con maggiori forze all'ala sinistra.
Alla sera di ieri 12:
 - alla sinistra, due Brigate coloniali - II (Lorenzini) e probabilmente (perché mancano precisi riferimenti) la LXX (Muller) - preso contatto con l'estrema destra nemica, hanno iniziato il suo avvolgimento: la loro avanzata procede lentamente causa difficoltà del terreno;
 - alla destra, la XV Brigata coloniale (Graziosi) ha raggiunto Dameir (tre km a nord di Adadleh) e si è incuneata nel fianco sinistro nemico, minacciando la strada per Passo Jerato;
 - al centro, la XIV Brigata coloniale ha mantenuto la pressione senza forzare, anche per le sensibili perdite subite il giorno 11;
 - in riserva, il gruppo Bertello, a Sheikh; e la XIII Brigata coloniale (Nam) ad est di passo Godajere.
- 2) Il nemico, forte per armi e terreno, resiste accanitamente.
- 3) Una colonna motorizzata aggirante, partita da Zeila per Berbera, è giunta con gli elementi avanzati (un battaglione CC.NN.) a 90 km dalla prima località.

Il movimento del grosso della colonna è rallentato dall'insabbiamento della pista: parte del grosso è ancora a Zeila, rimanente a 50 km. a sud di Zeila.

La colonna motorizzata riprenderà il movimento al più presto questa sera 13 o forse solo la sera del 14.

4) Perdite subite dalle truppe italiane nel 1° giorno di azione (11 agosto)

- Ufficiali: 4 morti (fra cui il Comandante del X btg.) e 10 feriti;
 - nazionali: 7 morti e 5 feriti;
 - coloniali: 400 morti e feriti e un numero imprecisato di dispersi.
- A ore 6 del 13: nulla da segnalare (**all. n. 362**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina comunica:

- a ore 6 del 13: nulla da segnalare (**all. n. 363**);
- notte sul 13 è stata eseguita, con esito negativo, ricerca e caccia antisommergibili nel golfo di Taranto (**all. n. 364**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

- Nulla da segnalare (**all. nn. 365, 366**).

b) *Su Malta*

Capo S.M. Aeronautica informa:

- Pomeriggio 12, ricognizioni a vista e fotografiche della base aerea e navale di Malta da parte di un S 79 scortato da una squadriglia Cr 42 (**all. n. 365**);

c) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. segnala:

- sera 12, nove aerei nemici hanno attaccato Tobruch lanciando una settantina di bombe da una quota di 5000 metri.
- Nessun danno (**all. n. 364**).

d) *Difesa contraerea* (**all. nn. 367, 368**)

- Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) *EGEO*

- Nessuna novità tranne attività esplorativa aerea (**all. n. 369**).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) S.M. *Esercito* comunica (f. 6160, **all. n. 370**) che si è disposto che, dal 21 agosto p.v. l'8^a Armata assuma il comando e la responsabilità dello schieramento di sicurezza, in atto alla frontiera orientale, nel settore compreso fra M. Grosso ed il mare.
- b) S.M. *Marina* segnala (**all. n. 371**) che la nave da battaglia «Royal Sovereign» ha lasciato il giorno 11 Alessandria diretta al Mar Rosso. Lo spostamento può essere in relazione con operazioni in corso nella Somalia britannica (v. all. n. 377, VIII).
- c) L'*Addetto militare italiano* a Berlino comunica (all. n. 372) che il Maresciallo Keitel ringrazia per quanto comunicatogli (v. all. n. 323, VIII) per la smilitarizzazione dell'Africa del Nord e conferma le precedenti intese circa le azioni aeree che saranno svolte dall'aviazione del Reich contro le isole britanniche, in correlazione con la imminente offensiva italiana contro l'Egitto e ciò indipendentemente dalla grande offensiva contro l'Inghilterra.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

- Informa (f. 1869, **all. n. 373**) il Viceré Etiopia che una nave da battaglia inglese è in navigazione per il Mar Rosso (v. all. n. 371, VIII) e lo invita a rintracciare e battere questa nave.
- Risponde (f. 1882, **all. n. 374**) alla lettera autografa del 2 agosto del Viceré Etiopia:
che segue con interesse lo sviluppo delle operazioni nella Somalia sicuro del successo e delle favorevoli ripercussioni che questo avrà sulla situazione generale dell'Impero e dell'Egitto.
che la linea di condotta da seguire è la seguente:
 - a) concludere le fortunate operazioni in Somalia britannica;
 - b) svolgere una attiva propaganda antiinglese sfruttando il successo;
 - c) chiudere le porte verso sud (difensiva contro attacchi dal Kenya) e verso ovest (occupazione della zona predesertica del Sudan);
 - d) prevedere un'azione verso il Sudan in concomitanza con le operazioni dalla Cirenaica (di cui accenna epoca e modalità).

Maresciallo Badoglio conchiude la lettera con un cenno sulla situazione politico-militare in Francia, nel sud-est d'Europa e sul prevedibile sviluppo delle operazioni della Germania contro l'Inghilterra.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Comandante Superiore Egeo risponde (v. all. n. 369, VIII) al t. 1865 (v. all. n. 347, VIII) che la ricognizione aerea non ha ancora individuato, fra due la nave segnalata, ma seguirà i movimenti delle due navi avvistate.

V — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

È stato emanato un decreto (**all. n. 375**) che conferma i presidenti dei tribunali militari di guerra delle Armate 4^a, 6^a e 8^a.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) *Ricognizioni aeree*
 - Su Malta: naviglio invariato (v. all. n. 365, VIII)
 - Mediterraneo occidentale: qualche movimento di naviglio mercantile (neutrale) (v. all. n. 369, VIII)
- 2) Da notizie pervenute dalla Delegazione Francese Armistizio, risulterebbe che nel porto di Gibilterra, il 12 agosto, vi erano una sola n.b. - una p.a. un incroc. e naviglio minore.
 - Da intercettazione si è rilevata la partenza della «Royal Sovereign» per il Mar Rosso, scortata da 4 cc.t.. (**all. n. 377**).
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 13 agosto (**all. n. 378**).
- 4) Nell'allegato 378 bis sono riportate alcune informazioni e notizie su movimenti di unità da guerra e convogli inglesi.

VII — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Movimento naviglio francese

- Si comunica alla C.I.A.F. (f. 1508 A, **all. n. 379**) che la marina ha autorizzato (**all. n. 380**) il movimento dei sommergibili francesi da Biserta a Tolone, prima sospeso (v. all. n. 325, VIII).

VIII — È stato diramato il Bollettino di Guerra n. 65 (**all. n. 381**).

IX — Cielo... (**all. n. 381 bis**)

Temperatura:... (**all. n. 381 bis**)

X — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

14 MERCOLEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

- Nessuna novità (**all. nn. 382, 383**)

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. informa:

- a ore 22 del 13: nulla da segnalare (**all. n. 384**);
- tiri di artiglierie sul fronte della ridotta Capuzzo (**all. n. 385**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia comunica:

- A ore 6 del 14: nulla da segnalare (**all. n. 386**),
- Operazioni nella Somalia inglese (**all. n. 387**):

- a) l'attacco delle difese avversarie a est di Adadleh è continuato accanitamente per tutta la giornata del 13, urtando contro una posizione nemica estesa ed organizzata ed incontrando ovunque vivissima resistenza.

Alla sera del 13

all'ala sinistra: la II^a Brigata coloniale (Lorenzini) non ha trovato l'estrema destra nemica ed è stata fermata da forti resistenze;
all'ala destra: la XV Brigata coloniale (Graziosi) ha realizzato, invece, progressi e, secondo notizie non ancora controllate, sarebbe giunta sulla strada poco a sud di Passo Jerato;

Al centro: XIV Brigata coloniale (Tosti), avendo subito fortissime perdite, è stata sostituita dalla XIII Brigata coloniale (Nam) di riserva. Oggi 14, l'ala destra - rinforzata dal gruppo Bertello - riprenderà l'attacco per tentare di completare l'aggiramento della sinistra nemica.

- b) Incerta la riuscita dell'azione della colonna motorizzata, partita da Zeila, perché dinanzi a Bulhar è segnalata la presenza di navi da guerra e navi trasporto nemiche.

— Nel settore Gallabat (frontiera Sudan) una grossa pattuglia avversaria è stata inseguita fino oltre la linea di osservazione nemica nella quale sono stati abbattuti lunghi tratti di reticolato (**all. n. 388**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina informa:

- due coppie piroscafi, scortati ciascuna da un c.t., sono in navigazione per Tripoli (**all. n. 389**);
- un Cant Z 501 ha ammarato, mattino 14, per avarie a 50 miglia a sud-est di Malta

In corso operazioni di salvataggio (**all. n. 390**).

Comando Superiore A.S.I. segnala:

- il piroscafo «Leopardi» (Fiume - tonn. 5.500) in navigazione da Bengasi per Derna, con 350 libici a bordo, è stato silurato da un sommergibile nemico dei pressi di Tolemaide.

I naufraghi sono stati, in massima parte salvati dalla torpediniera «Papa» (**all. n. 385**);

3) OPERAZIONI AEREE

a) Madrepatria

Capo S.M. Aeronautica comunica:

- a ore 6,16 del 14 agosto, nulla di notevole da segnalare (**all. nn. 391, 392**).

b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. informa:

- la sera del 13, una formazione di S 79 ha bombardato Sidi el Barani colpendo un piccolo accampamento (**all. n. 384**);

c) Difesa Contraerea (**all. nn. 393, 394**):

- alle 23,15 di ieri 13, tre o quattro aerei nemici hanno attaccato Augusta, con lancio di bombe e siluri.

Nessun danno apprezzabile.

Un aereo silurante è stato abbattuto dalla difesa contraerea.

L'equipaggio (un ufficiale e un aviere) è stato catturato (**all. nn. 382, 389, 393**);

- notte sul 14, incursioni aeree nemiche su Torino, Milano, Alessandria, Chieri.

A Torino sono cadute bombe nei pressi della Fiat Mirafiori, provocando un principio d'incendio subito domato.

Qualche ferito tra la popolazione civile.

Un nostro apparecchio da caccia è caduto sembra per collisione con un apparecchio nemico.

A Milano si sono avuti 6 incendi e alcune case danneggiate. Si lamentano 12 morti e 44 feriti a Milano; una diecina di morti e qualche ferito negli altri centri colpiti. In varie località sono stati lanciati manifestini (all. n. 382, 394).

4) EGEO (**all. nn. 395, 396**)

— Nulla da segnalare tranne attività esplorativa aerea (v. capo V).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE
DEI COMANDI DIPENDENTI

a) *Capo S.M. Marina:*

- trasmette (f. 3059 S.R.P., **all. n. 397**) l'ordine di operazione n. 18 in cui da disposizioni per lo schieramento dei sommergibili. In base a direttive date dal Capo di S.M. Generale per i sommergibili inviati nel Mediterraneo orientale, sono state fissate «rotte da pattugliare» anziché «punti fissi di agguato»;
- informa (**all. n. 398**), a seguito di precedenti segnalazioni al riguardo (v. all. n. 377, VIII) che la «Royal Sovereign» è partita da Suez il 13 agosto e che ad Aden arriverà verso il 15 agosto, da Colombo un'altro convoglio scortato.

b) *Capo S.M. Aeronautica* da particolari (**all. n. 399**) circa il parziale salvataggio dell'equipaggio di un S 79 colpito dalla difesa contraerea di Malta.

c) *Comandante Superiore A.S.I.* chiede (f. 3023, all. n. 400) l'intervento dello S.M. Generale affinché gli S.M. dell'Esercito e della Marina inviino, con ogni sollecitudine, in A.S.I. le batterie moderne richieste per la difesa di Bengasi.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio

- informa (f. 1857, all. n. 400 bis) l'A.O.I. che la nave da battaglia «Royal Sovereign» risulterebbe partita da Suez mattino 13 diretta sud;
- trasmette (f. 1884, **all. n. 401**) al Viceré d'Etiopia l'ordine del Duce di fare affluire nel Somaliland tutte le forze e mezzi necessari per dare il massimo vigore all'azione; lo invita, dal canto suo, ad essere più esplicito nelle informazioni su questa operazione che ha grandissima importanza;

- da direttive (f. 1889, **all. n. 402**) allo S.M. dell'Esercito, a seguito dei f. 1772 (v. all. n. 229, VIII) e 1841 (v. all. n. 137, VIII) ed a conferma di comunicazioni verbali:
 - sui contatti ed intese da prendere con gli S.M. germanico e ungherese per una eventuale azione in concorso o non con le forze italiane contro la Jugoslavia;
 - per il rinforzo di Zara;
 - per l'invio di rinforzi in Albania (per ora, un reggimento di cavalleria, predisporre il trasporto di 3 divisioni dall'Italia meridionale).

IV — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Sono state emanate 7 ordinanze (**all. nn. 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409**) che designano la competenza del procedimento a carico di militari vari.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Da fonte spagnola (**all. n. 410**) risulterebbero schierate alla frontiera del Marocco circa 6 divisioni francesi, e non si avrebbero notizie sulla loro smobilitazione.
Circolerebbero nuovamente voci di un prossimo tentativo inglese di sbarcare in Algeria partigiani del De Gaulle.
- 2) a) Nella Somalia britannica, oltre le navi avvistate a largo di Gulhar, la nostra ricognizione aerea ha segnalato tre navi da guerra e tre trasporti nel porto di Berbera (v. all. n. 387, VIII).
b) Intercettazioni confermano la presenza della «Royal Sovereign» nel Mar Rosso (**all. n. 411**).
c) Notizie sul movimento di unità da guerra e convogli britannici nella zona del Mediterraneo ed extra Mediterraneo, risultano dall'allegato 411 bis.
- 3) Sono stati diramati:
 - Il Bollettino Notizie del giorno 14 agosto (**all. n. 412**);
 - la Situazione Settimanale dall'8 al 14 agosto (**all. n. 413**).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- Il Capo di S.M. Generale ha prospettato al Duce alcune infrazioni alle clausole di armistizio commesse dal Governo francese (Vedi memoria **allegato 414**) rappresentando la opportunità di una energica intimazione al Governo francese.

Il Duce ha dato disposizioni al Presidente della C.I.A.F. che alla fine del mese di agosto c.a., siano soppresse tutte le facilitazioni fatte ai francesi per potersi difendere contro gli inglesi.

- VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 66 (**all. n. 415**).

- VIII — Cielo... (**all. n. 415 bis**)

Temperatura:... (**all. n. 415 bis**)

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

X — NOTE PERSONALI DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Il generale Marras mi ha comunicato che sull'Inghilterra sono cominciati i colpi di maglio da parte dell'aviazione, che dovrebbero procedere di qualche giorno lo sbarco delle truppe.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

15 GIOVEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

- In relazione alle direttive date dal Capo di S.M. Generale con foglio 1889 (v. all. n. 402, VIII) in conseguenza degli avvenimenti sopravvenuti nelle zone di frontiera greco-albanese, lo S.M. dell'Esercito ha predisposto l'invio in Albania delle divisioni «Parma», «Siena» e «Piemonte».
- Nessun'altra novità operativa da segnalare (**all. n. 416, 417**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. informa:

- a ore 22 del 14 agosto, nulla da segnalare (**all. n. 418**);
- notevole attività di artiglierie nelle zone Capuzzo e Bir esc Sciubrum. Perdite italiane: 4 feriti (**all. n. 419**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia comunica:

operazioni nella Somalia inglese (**all. n. 420**).

- L'attacco delle posizioni nemiche nel settore di Adadleh è continuato con tenacia e vigore per tutta la giornata del 14, riuscendo a realizzare progressi alle ali, nonostante la accanitissima reazione del nemico.
- All'ala sinistra: la II Brigata coloniale (Lorenzini) superate le difficoltà frapposte dalle resistenze nemiche, dal terreno e dalla mancanza di rifornimenti, ha ripreso l'avanzata resa molto lenta dal terreno quanto mai impervio.
- All'ala destra: la XV Brigata coloniale (Graziosi) è giunta materialmente sulla strada di passo Jerato conquistando due pezzi anticarro e mitragliatrici.

Contrattaccata ha respinto il nemico, ma è rimasta in situazione alquanto precaria per l'impossibilità di ricevere rifornimenti.

Perciò è stato iniziato un attacco - preceduto da bombardamenti della nostra aviazione e da preparazione di artiglieria - per sfondare la fronte aggirata e stabilire le comunicazioni con la XV Brigata lungo la rotabile.

L'attacco è in corso.

- In riassunto. La situazione permane alquanto incerta: può portare, da un momento all'altro, ad una sosta delle operazioni oppure decidere in nostro vantaggio.
- L'aviazione, oltre all'azione in favore delle truppe, ha agito a due riprese su Berbera (v. comma 3).
- L'elemento avanzato della colonna motorizzata giunta oltre Dagarita, a 90 km. da Zeila, è sempre in attesa del grosso per portarsi sulla linea torrente Bareris e indi proseguire su Bulhar.
- A ore 6 del 15, nulla da segnalare (**all. n. 421**).
- Giorno 14, scontri di pattuglie sulle nostre linee avanzate, nel Kenya (**all. n. 422**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina informa:

- il cacciatorpediniere «Euro» già seriamente danneggiato nel porto di Tobruch, da aereo nemico il 18 luglio u.s., è giunto a Bengasi e prosegue per Tripoli (**all. n. 423**);
- è stato accertato che il piroscafo «Leopardi» (v. all. VIII) è affondato in seguito ad urto contro mina e non per effetto di un siluro.
- Finora mancano: 5 nazionali e 169 libici (**all. nn. 419, 424**).
- È fallito un tentativo da parte di sommergibile nemico di silurare la torpediniera «Cascino» (**all. n. 425**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

- Nessuna attività (**all. nn. 426, 427**).

b) *Su Malta*

- Alle 14 di ieri 15, dieci S 79, scortati da 18 caccia Cr 42, hanno effettuato il bombardamento dell'aeroporto di Hal Far (Malta). L'obiettivo è stato centrato, provocando incendi. La caccia di scorta ha fatto fallire un tentativo di reazione di 4 caccia avversari e ne ha abbattuto uno (**all. n. 428**).

c) *A.S.I.*

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

- la sera del 13, incursione aerea nemica su Tobruch. Danni lievissimi.

d) A.O.I.

Viceré Etiopia segnala:

- Nelle ripetute incursioni di nostri aerei sul porto di Berbera un Blenheim è stato colpito a terra ed un nostro caccia non è rientrato (all. n. 420).
- Pomeriggio 14 nostri aerei hanno bombardato una nave da guerra inglese al largo di Bulhar (Somalia britannica): la nave risulterebbe colpita (all. n. 422).
- Mattina 14, aerei inglesi hanno bombardato a Zeila l'ospedale militare installato entro l'ospedale civile (all. n. 421).
- Giorno 14, incursione aerea su Giggiga: nessun danno (all. n. 422).

e) Difesa contraerea (all. nn. 429, 430):

- Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) EGEO

- Ricognizioni a largo raggio (v. Capo 7) per tutto il settore (all. nn. 431, 432).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) S.M. Esercito comunica (03787/307) (all. n. 433):

- È stata predisposta la partenza per la fine del mese in corso, delle artiglierie (sette gruppi), degli automezzi, del munizionamento e dei materiali richiesti dal maresciallo Graziani, durante la sua ultima permanenza a Roma.

b) Capo S.M. Marina:

- informa (all. n. 434) che, secondo informazioni confidenziali ricevute dall'addetto navale italiano a Atene, nel pomeriggio del 14 agosto tre aerei italiani hanno bombardato la nave servizio fari «Orion»;
- comunica (all. n. 435), che per evitare il ripetersi dei gravi incidenti lo S.M. greco è venuto nella determinazione di segnalare dislocazione e movimenti navi greche;
- chiede (all. n. 436) una ricognizione fotografica su Alessandria per il 16 agosto.
- segnala (all. n. 437) che due caccia hanno recuperato l'equipaggio dell'idro ammarato a sud est di Malta (v. all. n. 365, VIII) affondando l'apparecchio (v. all. n. 390, VIII).

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) *Maresciallo Badoglio*:

- risponde (1918 all. n. 438) al C/241 prot. 3018 (v. all. n. 316, VIII) del Maresciallo Graziani che ha esaminato con il Capo di S.M. Aeronautica il problema dell'aviazione libica e non gli sembra vi possano essere divergenze fra Superaereo e Aerolibia, comunque invierà a Cirene il Sottocapo S.M. dell'Aeronautica;
 - ordina (1920, all. **n. 440**) sulla dislocazione e movimenti delle navi greche comunicati dalla Marina (v. all. n. 435, VIII).
- b) Si dà notizia all'Egeo (1921, all. 440) sulla dislocazione e movimenti delle navi greche comunicati dalla Marina (v. all. 435 - VIII).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI
DEI COMANDI DIPENDENTIa) *Capo S.M. Marina* risponde (3179), **all. n. 441** al foglio 1753 (v. all. n. 285, VIII):

- che la ricognizione marittima non ha mezzi sufficienti e, per questo, si sono avuti in passato mancati avvistamenti e segnalazioni di forze navali nemiche, anche rilevanti;
- che non condivide il parere espresso dallo S.M. dell'Aeronautica sui risultati positivi e concreti che si possono avere limitando l'esplorazione alle basi navali;
- che per la Marina è sufficiente l'assegnazione del 10% della produzione mensile di velivoli.

Il Capo di S.M. Generale ha deciso che la questione sia definita in una riunione da tenere il 22 p.v. con la partecipazione dei Capi e Sottocapi di S.M. della Marina e dell'Aeronautica.

b) *Viceré Etiopia* risponde (59497 **all. n. 442**) al 1884 (v. all. n. 402, VIII):

- che la quantità delle forze impiegate trova limiti nelle possibilità di alimentarle ed il numero degli aerei non può essere aumentato per indisponibilità di campi utili;
- che provvederà comunque ad inviare tutto quanto gli verrà richiesto;
- che comprende tutta l'importanza dell'azione in corso ma tiene soprattutto presente la necessità di evitare passi eventuali ed il compito principale di garantire l'integrità dell'Impero.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Secondo parere espresso dall'addetto militare jugoslavo a Berlino, la Jugoslavia sarebbe disposta a prendere in considerazione eventuali proposte di revisione delle sue frontiere con l'Italia (**all. n. 443**).

2) *Ricognizioni aeree*

- a) Mediterraneo sud orientale: esito negativo;
— nelle Cicladi intenso movimento di naviglio e formazione navale presunta nemica (v. all. n. 431, VIII).
- b) Delle sei navi segnalate nel porto di Berbera (v. all. n. 387, VIII) e ripetutamente bombardate dalla nostra aviazione, quattro - due da guerra e due da trasporto - si sono allontanate.
— Al largo di Bulhar il 14, incrociava una sola nave da guerra (v. all. n. 420, VIII).
- c) Secondo notizie di fonte diplomatica la «Warspite», si troverebbe in riparazione ad Alessandria insieme a due sommergibili e 5 cc.tt. (**all. n. 444**).
- d) Alcune notizie su movimenti di unità inglesi nel Mediterraneo ed extra Mediterraneo risultano dall'allegato **444 bis**.

- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 15 agosto (**all. n. 445**).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO
CON LA FRANCIA

Disarmo Nord-Africa

- Nell'allegato **444 bis**, è riportato uno studio compilato per determinare le forze francesi da stabilire nel Nord-Africa per effetto dell'armistizio; forze fissate dal Capo di S.M. Generale in 25.000 uomini.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 67 (all. n. 446).

VIII — Cielo... (**all. n. 446 bis**)

Temperatura:... (**all. n. 446 bis**)

IX — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

X — NOTE PERSONALI DELL'ECCELLENZA
IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ho ricevuto l'Ecc. Pintor allo scopo di stabilire una linea di condotta nei riguardi della Francia il cui contegno non sembra sincero. Viene deciso di sopprimere con la fine del mese tutte le facilitazioni che erano state loro fatte perché si ponessero in grado di difendersi da un attacco inglese, tornando così all'applicazione integrale della clausola dell'armistizio.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

II - IL GENERALE BRADDETTO

Il capo di Stato Maggiore Generale, il generale Braddetto, è stato nominato a capo del Comando in Capo delle Forze Armate Italiane. Il generale Braddetto ha una lunga esperienza di combattimento e di comando. Ha partecipato a diverse campagne militari e ha ricoperto vari incarichi di responsabilità. È stato anche comandante della Divisione di Fanteria e della Divisione di Cavalleria. Ha una laurea in Scienze Militari e ha frequentato diverse scuole di guerra. È stato anche ambasciatore in diversi paesi. Ha una moglie e tre figli.

Il generale Braddetto ha una lunga carriera militare. Ha iniziato come soldato e si è progressivamente elevato a generali. Ha ricoperto vari incarichi di comando e di staff. Ha partecipato a diverse campagne militari e ha sempre dimostrato grande coraggio e abilità. Ha una grande esperienza di combattimento e di comando. Ha una laurea in Scienze Militari e ha frequentato diverse scuole di guerra. È stato anche ambasciatore in diversi paesi. Ha una moglie e tre figli.

Il generale Braddetto ha una lunga carriera militare. Ha iniziato come soldato e si è progressivamente elevato a generali. Ha ricoperto vari incarichi di comando e di staff. Ha partecipato a diverse campagne militari e ha sempre dimostrato grande coraggio e abilità. Ha una grande esperienza di combattimento e di comando. Ha una laurea in Scienze Militari e ha frequentato diverse scuole di guerra. È stato anche ambasciatore in diversi paesi. Ha una moglie e tre figli.

16 VENERDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 447, 448**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. informa:

— a ore 22 del 15 agosto: nulla da segnalare (**all. n. 449**);

— scarsa attività terrestre al confine cirenaico.

Sei feriti (**all. n. 450**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa:

— operazioni nel Somaliland:

sul fronte di Adadleh segnalati progressi su vasti tratti del fronte (**all. n. 451**);

le operazioni delineano sviluppi favorevoli (**all. n. 452**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina comunica:

— Mattina 15, un sommergibile ignoto ha silurato, affondandolo, l'incrociatore leggero greco «Helli» dinnanzi a porto Tinos.

Vittime: un sottufficiale morto e 29 feriti (**all. n. 453**).

— A ore 16 del giorno 16, nulla d'importante da segnalare (**all. n. 454**).

— Alle ore 1 della notte sul 16, il piroscafo «Morea» (Genova - tonn. 2915) in navigazione da Durazzo per Bari è stato silurato e cannoneggiato da un sommergibile nemico a 50 miglia da Durazzo.

L'equipaggio al completo è stato salvato dal cacciatorpediniere «Mirabello» (**all. nn. 453, 455**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 456, 457**).

b) *Su Alessandria e l'Egitto*

— Notte sul 15, tre S 81 hanno bombardato e colpito la linea ferroviaria tra Fuka e Marsa Matruh (**all. n. 449, 461**).

— Ieri 15, sette S 79 della Libia hanno bombardato gli impianti del porto di Alessandria.

Successivamente cinque apparecchi siluranti hanno attaccato le navi in porto.

Risultati non ancora accertati.

Un velivolo non è ancora rientrato alla base (all. nn. 450, 456, 457, 458, 459).

- A ore 10 del 16 agosto: eseguita ricognizione fotografica nel porto di Alessandria (v. Capo V) (all. n. 460).

c) A.S.I.

- Notte sul 16, incursione aerea nemica su gli impianti portuali di Tobruch.

È stata distrutta una baracca metallica contenente materiali (all. n. 450);

- ieri 15, in A.S.I., dodici Blenheim da bassa quota, hanno attaccato con bombe e azioni di mitragliamento, l'idroscalo di Menelao ed una squadriglia di dragaggio.

Sono stati colpiti 13 apparecchi (danni non gravi).

Un arabo morto e qualche ferito (all. nn. 449, 454, 461).

d) A.O.I.

Viceré Etiopia segnala:

- ieri 15, una squadriglia dell'A.O.I., ha attaccato il campo di aviazione di Wajir (Kenya) ed ha colpito gli impianti distruggendo due apparecchi al suolo.

È stato impegnato combattimento con la caccia avversaria: un velivolo nemico è stato certamente colpito; due nostri apparecchi sono rientrati alla base danneggiati e con 4 feriti a bordo (all. n. 462);

- ieri 15, cinque aerei nemici hanno attaccato, nuovamente Massaua. Sono stati demoliti un padiglione alloggio dell'Aeronautica e tre baracche magazzini del Commissariato.

Morti: un ascaro; feriti: tre nazionali e cinque indigeni (all. n. 453, 462);

- mattina 15, sette bombardieri inglesi hanno attaccato il campo d'aviazione di Dessié producendo lievi danni alla stazione r.t. ed a baraccamenti.

Morti: tre indigeni; feriti: un nazionale e tre indigeni (all. n. 462);

- mattino 16, aerei inglesi hanno bombardato il campo d'aviazione di Assab e l'abitato di Giggiga: nessun danno (all. n. 452);

- un apparecchio da ricognizione alturiera in missione nel Mar Rosso non è rientrato (all. n. 452);

- giorno 15, nostra formazione ha bombardato un cacciatorpediniere inglese al largo di Bulhar ed ha spezzonato reparti di truppa a Mandera e Sheikh (all. n. 452).

e) *Difesa contraerea* (**all. nn. 463, 464**)

— Notte sul 16, aerei nemici hanno lanciato bombe nei pressi di Morate e Olgiate.

Si è avuto un principio d'incendio, subito domato, ad uno stabilimento industriale a Brivio.

Due morti e sette feriti gravi a Morate.

Altri aerei hanno sorvolato Avigliana - Piovesi - Torino.

Un aereo inglese Douglas-Watson è precipitato a tre chilometri da Ceresole d'Alba incendiandosi quattro uomini dell'equipaggio sono stati catturati.

4) EGEO

— Nulla di notevole da segnalare (**all. n. 465**) tranne ricognizioni offensive (bombardamento di un piroscalo da 3.000 tonn., presunto nemico a nord di Creta, (**all. n. 466**).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE
DEI COMANDI DIPENDENTI

a) *Capo S.M. Marina:*

— Trasmette (**all. n. 467**) la situazione relativa ai movimenti dei piroscali greci dell'Egeo e nello Jonio, che in seguito ad accordi intervenuti fra i Ministri Esteri dell'Italia e della Grecia sarà giornalmente comunicata per evitare possibili incidenti.

— Segnala (**all. n. 468**) che l'Addetto navale italiano di Atene ha informato che la mattina del 16 agosto due cc.tt. greci sono stati bombardati da aerei sconosciuti.

In conseguenza, d'ora in avanti, le navi greche saranno scortate da aerei.

Le comunicazioni di cui sopra pervengono anche tramite S.M. Aeronautica (**all. nn. 469, 470**).

b) *Comandante Superiore Egeo* rileva (f. 586, **all. n. 471**) il carattere di gravità che - a suo avviso - avrebbero le notizie comunicategli col f. 1221 (**all. n. 44, VIII**) sui movimenti naviglio greco e consiglia il Duce di invitare la Grecia a rimandare i movimenti di almeno una settimana.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) *Maresciallo Badoglio*

- ordina (f. 1925, **all. n. 472**) allo S.M. dell'Esercito di informare quando saranno pronte le tre divisioni destinate in Albania e di prendere tutti i provvedimenti per il loro sollecito trasporto;
- risponde (f. 1926, **all. n. 473**) al f. 586 (v. all. n. 471) del Comando Superiore Egeo, che il Duce non ritiene possibile il passo suggerito e che la nota unità riceverà l'ordine di rientrare alla base direttamente dalla Marina;
- comunica (f. 1927, **all. n. 474**) all'A.O.I. che non è ancora pervenuta la relazione n. 331756 sull'inizio delle operazioni in Somalia annunciata con t. 59237 (v. all. n. 331, VIII).

b) *Si comunica all'Egeo*

- con telegramma 1934 (**all. n. 475**) l'elenco dimostrante posizione e destinazione di tutti i piroscafi greci in Egeo e Jonio a partire dalle ore 6 del 16 (v. all. n. 467, VIII);
- con telegramma 1935 (**all. n. 476**) che da ora in poi tutte le navi greche saranno scortate da velivoli greci (v. all. n. 468, VIII).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI
DEI COMANDI DIPENDENTI

- *Comando Superiore Egeo* prende atto (f. 488, **all. n. 477**) di quanto comunicatogli col telegramma 1926 (v. all. n. 473, VIII).

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Notizie non ancora controllate segnalano che in Jugoslavia i lavori di fortificazioni in corso dovrebbero essere ultimati il 1° settembre. Le autorità navali avrebbero ordinato di intensificare la vigilanza sulle navi straniere che navigano nelle acque territoriali jugoslave.
- b) Secondo informazioni di fonte diplomatica, la Spagna avrebbe l'intenzione, nelle prossime settimane, di realizzare il completo assorbimento della zona di Tangeri, eliminando lo statuto internazionale che è rimasto in vigore nonostante l'occupazione militare.
- c) Il Governo svizzero avrebbe protestato per sorvolo di aerei inglesi diretti in Italia e si potrebbe far trasmettere segnale allarme aereo da stazioni radio svizzere (**all. n. 478**).

2) a) *Ricognizioni aeree*

- Su Alessandria: non potuti controllare risultati azione notturna per deficiente visibilità;
in porto: solo 2 n.b. e 1 p.a.;
a 25 miglia dal porto: 4 incrociatori e 8 cc. tt. con rotta nord-ovest (all. nn. 460, 479);
- nel Mediterraneo orientale (all. n. 466): nelle Cicladi e nel golfo di Atene, intenso movimento di naviglio mercantile battente bandiera greca. Fuori del porto Pireo, stesse formazioni guerra segnalate giorno 15 agosto (v. all. n. 431).

b) Pomeriggio del 15 agosto, risultava non ancora rientrata a Gibilterra il grosso della Squadra Nord Atlantico (all. n. 460, 4881).

Una nave portaerei con un incrociatore e 5 cc.tt. sono usciti verso ponente (**all. n. 482**).

c) Console Generale Istanbul informa (**all. 483**) su avvenuta partenza di tre piroscafi inglesi per Alessandria.

d) Notizie su movimenti di unità da guerra inglesi, risultano dall'allegato **483 bis**.

3) È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 16 agosto (**all. n. 484**).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Commissione Italiana Armistizio comunica che C.T.A. ha informato che in Francia verrà introdotto un severo razionamento di generi alimentari dal mese di settembre e verrà favorito lo scambio di merci tra territorio occupato e non occupato secondo disposizioni che darà il Comando Superiore tedesco in Francia (**all. n. 485**).

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 68 (**all. n. 486**).

VIII — Cielo... (**all. n. 486 bis**)

Temperatura:... (**all. n. 486 bis**)

IX — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI S.M. GENERALE

- In seguito ad autorizzazione del Duce, su proposta dell'ammiraglio Cavagnari, è stato deciso di fare la guerra nell'Egeo a mezzo di sottomarini, contro il naviglio mercantile.
- Ho ricevuto il generale von Rintelen che mi ha comunicato che lo S.M. tedesco non crede di dover prendere contatti con quello italiano, fin tanto che non sia stato definito, nel campo politico, l'atteggiamento nei riguardi della Jugoslavia.
- Chiarisco, però, che gli studi hanno solo carattere orientativo per essere pronti al caso di bisogno e nessun carattere comunque impegnativo.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

17 SABATO
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 487, 488**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. segnala:

- efficaci azioni delle nostre artiglierie di medio calibro, con osservazione aerea del tiro, sui dintorni di Sollum (**all. n. 489**);
- a ore 9 del 17: nulla di notevole (**all. n. 490**)

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala:

A) alle ore 22 del 16 agosto (**all. n. 491**)

— all'ala destra:

Pomeriggio di ieri 15, previo violento bombardamento seguito da intensa preparazione d'artiglieria la XIII Brigata (Nam) ha conquistato il caposaldo di sinistra dell'organizzazione nemica, nel tratto a cavallo della rotabile di Lafaruk.

— all'ala sinistra:

1) Contemporaneamente la II Brigata coloniale (Lorenzini), travolti due centri di resistenza, minacciava l'estrema destra nemica e che, notte sul 16, per non essere accerchiata, ha ripiegato rapidamente.

2) In tal modo, dopo quattro giorni di lotta accanita, è stato travolto il sistema difensivo inglese, ed è stata risolta la situazione precaria della XV Brigata coloniale (Graziosi), che aveva dovuto essere rifornita a mezzo aerei.

3) Data la mancanza di notizie esatte sull'entità della 2^a linea difensiva nemica, si è disposto:

- che le Brigate coloniali XIII (Nam) e XV (Graziosi) puntino direttamente su Lafaruk;
- che la II Brigata coloniale (Lorenzini) aggiri queste località da nord e punti direttamente su Berbera.

4) La colonna motorizzata, in critiche condizioni per temperatura torrida e difficoltà di rifornimenti, ha ricevuto l'ordine di ritornare indietro se non può proseguire.

5) L'aviazione ha efficacemente concorso ai combattimenti terrestri ed ha più volte colpito le navi da guerra e trasporti ancorati nella rada di Berbera.

6) Tutto fa ritenere che, fra pochi giorni, si potrà raggiungere Berbera il che segnerà la conquista definitiva e completa del Somaliland inglese.

B) Durante l'azione per la conquista di Passo Jerato si sono avute le seguenti perdite (**all. n. 492**):

nazionali morti 6 ufficiali, feriti 18 ufficiali, 14 truppa;
coloniali morti 400, feriti 879.

C) Alle ore 13,10 del 17 agosto (**all. n. 493**):

È stato ripreso il movimento con dispositivo ed obiettivi (schizzo **all. n. 494**) qui in appresso indicati:

- Gruppo De Simone su Lafaruk, con XV Brigata, lungo la rotabile, fiancheggiata dalla XIII Brigata e dal gruppo Bertello e LXX Brigata, in seconda schiera.
- II Brigata (Lorenzini), azione aggirante su Berbera.
- XIV Brigata (Tosti), riserva Ecc. Gen. Nasi.

D) Scacchieri nord e sud:

- Nulla da segnalare (**all. nn. 495, 496**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina informa:

- è stato tagliato l'ultimo cavo telegrafico nemico nel Canale di Sicilia (**all. n. 497**);
- è stato dirottato a Messina il piroscafo greco «Attiki» (**all. n. 497**);
- dalle ore 6 alle ore 6,45 di oggi 17, una formazione navale inglese composta da 4 incrociatori e 9 cc.tt. ha bombardato porto Bardia. Reparti aerei della Libia sono stati lanciati subito all'attacco delle navi nemiche (**all. nn. 490, 498**);
- è stato ripreso il traffico con l'Albania sospeso per il siluramento del piroscafo «Morea» (**all. n. 499**);

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

- Nessuna novità (**all. nn. 500, 501**).

b) *Su Egitto*

Capo S. M. Aeronautica

- riferisce su ricognizione aerea Alessandria del giorno 16 (v. all. n. 460, VIII) (all. n. 500);
- trasmette notizie particolareggiate della 5^a aereosquadra sull'azione di Alessandria notte sul 16 (**all. nn. 502, 502 bis**).

c) *Comando Superiore A.S.I.* segnala:

- pomeriggio 16, stormi S 79 della Libia hanno ripetutamente bombardato un incrociatore e tre cc.tt. inglesi in navigazione a nord di Marsa Matruh.
- Tiro apparso centrato (all. n. 489).

d) *Viceré Etiopia* informa:

- giorno 16, nostre formazioni aeree dell'A.O.I. hanno ripetutamente bombardato navi inglesi alla fonda nella rada di Berbera.
- Un nostro velivolo non è rientrato (all. n. 493, 496).

e) *Difesa contraerea* (**all. nn. 503, 504**)

- Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) EGEO

- Nessuna novità tranne intensa attività esplorativa aerea (v. Capo V) (**all. nn. 505, 506, 507**).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE
DEI COMANDI DIPENDENTI

- *Capo S.M. Marina* comunica (**all. n. 508**) movimento navi greche giorno 17.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) *Maresciallo Badoglio*

- esprime (f. 1941, 1946, **all. nn. 509, 510**) a nome del Duce vivissimo compiacimento per la condotta delle operazioni nel Somaliland;
- ordina (f. 1944, **all. n. 511**) allo S.M. dell'Esercito di informare Comandante Superiore Albania che gli ordini a lui sono dati esclusivamente dallo Stato Maggiore stesso.

Ciò in relazione ad alcuni ordini, su operazioni da svolgersi alla frontiera greca, impartiti dal Ministro degli Esteri (**all. n. 512**) e di cui il Sottocapo di S.M. Generale ha consegnato personalmente una copia;

- invita (f. 1947, **all. n. 513**) il Viceré Etiopia a far rimanere, in posto, la colonna morotizzata giunta a Bulhar, se non può procedere oltre.

Ciò per non dare al nemico la sensazione di un piccolo successo;

- ordina (f. 1951, **all. n. 514**) all'A.S.I. di ripetere il bombardamento di Alessandria con particolare riguardo al bacino galleggiante;
- rimette (f. 1964, **all. n. 515 bis**) allo S.M. dell'Aeronautica per esame e parere (ed anche con eventuali proposte per altre possibili soluzioni) uno studio tendente ad ottenere l'ostruzione del Canale di Suez;

- b) Si informa (f. 222/C, **all. n. 516 bis**) il Ministero Africa Italiana sul taglio del cavo Siracusa-Tripoli operato dal nemico e sulla impossibilità della sua riparazione e si rendono noti i provvedimenti presi per evitare possa essere tagliato il cavo Siracusa-Bengasi.

- Si informa (f. 1950, all. n. 515) l'A.O.I. che la n.b. «Royal Sovereign» è giunta al Aden il 17 agosto.
- Si restituisce (f. 1954, **all. n. 516**) al Sottocapo di S.M. Generale la copia dispaccio cui allegato 512 e si invia copia della comunicazione f. 1944 (all. n. 511, VIII) fatta a S.M. Esercito.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) *Comandante Superiore Egeo* risponde con f. 570 al teleavio 1758 (v. all. n. 286, VIII) circa la ricognizione marittima nell'Egeo. La lettera è restituita dal Maresciallo Badoglio.
- b) *Viceré Etiopia* risponde (teleavio 328, **all. n. 517**) al t. 1842 (v. all. n. 318, VIII) che nessuna notizia sulle operazioni è stata telefonata a Roma, al Ministero A.I., ma soltanto qualche voce raccolta.
- c) *Comando Superiore A.S.I.* risponde (all. n. 518) al f. 1927 (v. all. n. 474, VIII) che il ritardo nell'arrivo della relazione è dovuto a mancata partenza di un aereo.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a - Addetto militare a Berlino informa (**all. nn. 519, 520, 521**) su prevedibile sviluppo operazioni germaniche con l'Inghilterra e sulla proclamazione del blocco tedesco.

In sintesi:

- le condizioni meteorologiche ritardano l'inizio delle operazioni che sono preparate con massima cura per evitare insuccesso;
- stagione utile sino al quindici ottobre.
- La Germania è sicura della vittoria e ritiene che violenza azioni aeree successive constringeranno l'Inghilterra a trattare.

- b) È segnalata prosecuzione preparativi tedeschi nei bassi Pirenei e in Spagna (**all. n. 522**).

- c) Da fonti varie, risulterebbe che la Grecia incomincia a prendere alcune misure per rinforzare le zone di frontiera e per approntare le unità della flotta (**all. nn. 523, 524, 525**).

2) *Ricognizioni aeree*

- a) Mediterraneo sud orientale

Traffico marittimo appare sospeso (all. n. 505, 506, 507).

- b) Nel porto di Berbera, è stata segnalata la presenza di otto navi da carico, che sembrerebbero vuote.

— La nave da battaglia «Royal Sovereign» partita da Alessandria l'11 agosto è giunta ad Aden nel pomeriggio del 16.

- c) In conseguenza del ripetersi di sorvoli di aerei inglesi, diretti verso l'Italia, lo S.M. svizzero ha dato ordine alla difesa contraerea di intervenire (**all. n. 526**).

- d) Nell'allegato 526 bis erano riportate alcune notizie ed informazioni:

- su movimenti di sommergibili e incrociatori inglesi;
- sul presidio di Corfù.

- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 17 agosto (**all. n. 527**).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Concessioni armi e materiali da parte della Francia

- La C.I.A.F. (f. 2627, all. n. 520) risponde al f. 1827 (v. all. n. 292, VIII) che ha posto allo studio la determinazione delle unità francesi schierate alla frontiera libica all'atto dell'armistizio ed esprime il parere che occorrerebbe richiedere d'imperio la consegna dei materiali trasformando la clausola di garanzia in sanzione.
- VII — Sono stati pubblicati i Bollettini di Guerra n. 69 (**all. n. 529**) e 70 (**all. n. 530**).
- VIII — Cielo... (**all. n. 530 bis**)
Temperatura:... (**all. n. 530 bis**)

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

18 DOMENICA
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 531, 532**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. segnala:

— attività di artiglierie e di nostri elementi celeri (**all. nn. 533, 534**).

c) *A.O.I.*

— Scacchieri nord e sud: nessun avvenimento terrestre di particolare importanza da segnalare (**all. n. 535, 536**).

— Somalia britannica (**all. n. 535**)

1) il movimento prosegue;

2) la situazione alla sera del giorno 17 agosto era la seguente:

— a sinistra la II Brigata coloniale (Lorenzini) ha proceduto lungo la direttrice assegnata senza incontrare resistenza;

— al centro reparti motorizzati assegnati alla XV Brigata coloniale (Graziosi) sono giunti, alle ore 12 del 17, a breve distanza da Lafaruk (già sede del Comando inglese) e, ivi, sono stati fermati da resistenze nemiche.

La XV Brigata coloniale ha fugato la mattina del 17, a Mandera, un reparto indiano.

Le perdite italiane nel giorno 17, non sono rilevanti.

3) Si è disposto per un'azione avvolgente delle posizioni di Lafaruk.

Si prevede l'occupazione di questa località per le ore antimeridiane del 18 corrente.

Giorno 18, la colonna Bertello, appena occupato Lafaruk, marcerà su Hudisò (nord di Sheikh).

4) Date le critiche condizioni della colonna motorizzata costiera (Passerone) temperatura torrida e difficoltà di rifornimenti è stato deciso che restino in posto solo alcuni reparti ed il resto della colonna rientri alla base.

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina informa:

- la petroliera inglese «British Fame» sarebbe stata silurata in Atlantico da un sommergibile italiano.
Il siluramento sarebbe avvenuto a 200 miglia a sud dell'isola di San Miguel (Azzorre) ad opera del sommergibile «Malaspina» (**all. n. 537**);
- il piroscafo «Marco Polo» ha sbarcato, all'alba di stamane 18, a Palermo, mille operai nazionali provenienti da Tripoli.
Essi rappresentano il primo scaglione delle centurie lavoratori, già impiegate nei lavori della frontiera tunisina, che devono rimpatriare, come proposto dal Comandante Superiore dell'A.S.I., per alleggerire il peso logistico della Libia (**all. n. 538**);
- mattina 18, è stato ripreso il traffico marittimo fra l'Italia e l'Albania (**all. n. 538**).

3) OPERAZIONI AEREO-MARITTIME

- La formazione navale inglese (vi facevano parte anche due navi da battaglia che hanno agito dal largo), che ha effettuato il bombardamento contro Bardia il mattino del 17, ha sparato circa 300 colpi di medio e grosso calibro sul porto di Bardia e 8 bordate su Capuzzo e Bir esc Sciubrum (**all. n. 533**).

A Capuzzo ed a Bir esc Sciubrum si sono avuti alcuni automezzi ed una trentina di motociclette danneggiate e perdite lievi: un soldato morto, 2 ufficiali e 9 soldati feriti.

Le navi nemiche sono state subito attaccate da tre stormi S 79 della Libia (complessivamente 29 apparecchi) che sono stati fatti segno a nutrito e preciso fuoco contraereo ed a reiterati attacchi di numerosi caccia avversari: in conseguenza di ciò la precisione del lancio delle bombe (circa 200 da 100 e 250 kg) è venuta a soffrirne (**all. nn. 533, 539**).

Nei combattimenti aerei, impegnati sul cielo della formazione navale, sono stati sicuramente abbattuti sette apparecchi da caccia Gloster-Gladiator e probabilmente altri due.

Tre S 79 non sono rientrati alla base (**all. n. 539**).

4) OPERAZIONI AEREE

a) Madrepatria

- Nessuna novità (**all. nn. 540, 541**).

b) A.S.I.

- Nessuna attività aerea oltre quella segnalata sul cielo di Porto Bardia (all. nn. 533, 535).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia informa:

- nella giornata del 16 agosto, nostri apparecchi da caccia hanno respinto due attacchi di aerei nemici nel settore di Adadleh (Somalia britannica) (all. n. 542);
- ieri 17, un nostro caccia ha abbattuto un aereo inglese nel cielo di Lafaruk (Somalia britannica) (all. nn. 536, 542);
- nelle ripetute azioni aeree sulle navi inglesi alla fonda nella rada di Berbera, il giorno 17, oltre l'apparecchio già segnalato perduto, sono stati danneggiati seriamente due S 79 (all. nn. 535, 542);
- ieri 17, apparecchi nemici hanno bombardato Cassala. Né perdite né danni (all. n. 536);
- pomeriggio 17, aerei avversari hanno bombardato Argheisa (Somalia britannica).

Morti: un nazionale, tre ascari, due indigeni;

Feriti: un nazionale, sette ascari, otto indigeni (all. n. 536);

- mattina 18, quattro apparecchi inglesi hanno bombardato il campo di aviazione di Addis Abeba.

Sono state distrutte due aviorimesse, tre apparecchi da bombardamento e due da trasporto; due apparecchi da bombardamento seriamente danneggiati.

Morti: un aviatore, un ascario;

Feriti: quattro avieri, un ascario (all. n. 536).

d) Difesa contraerea (all. nn. 543, 544)

- Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

5) EGEO

Nulla da segnalare (all. n. 545).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) S.M. Esercito con riferimento al f. 1925 (all. n. 472, VIII) conferma (f. 03932/407, all. n. 546);

- che per il trasporto in Albania note divisioni occorrono 35 giorni dall'ordine esecutivo;

- che le divisioni sono approntate al 75% degli uomini e 70% dei mezzi di trasporto;
 - che rimane in attesa dell'ordine esecutivo per iniziare i trasporti.
- b) *Ministero Guerra* - Gabinetto - comunica (f. 137262/41.2.2.) (**all. n. 546 bis**) circa le G.U. da inviare in Albania;
- c) *S.M.R. Marina* comunica (**all. n. 547**) il movimento dei piroscafi ellenici giorno 18 agosto.
- d) *S.M.R. Aeronautica* risponde (B 18335, **all. n. 548**) al f. 1845 (v. all. n. 319, VIII) circa la disponibilità dei campi di manovra dell'Egeo:
- che i campi di manovra non sono stati costruiti in base al numero dei reparti aerei esistenti, bensì al criterio di manovrare le forze aeree sui molteplici obiettivi;
 - che perciò il numero delle basi aeree disponibili di gran lunga superiore ai reparti in linea, e ciò ha reso e rende possibile - anche per l'Egeo - spostamenti e concentramenti di forze;
 - che, per quanto riguarda l'Egeo, la difficoltà vera e propria per l'aumento di reparti aerei è nei rifornimenti, pur essendo l'attuale situazione (neutralità greca e turca) la meno sfavorevole tra quelle a suo tempo previste.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio, in relazione a richiesta del Comando Superiore A.S.I. (v. all. n. 400, VIII):

- invita (f. 1893, all. n. 549) lo S.M. della Marina ad accelerare i tempi di approntamento delle batterie navali e c.a. per la difesa di Bengasi e Derna, inviando - se non ha tutto il personale - almeno inizialmente i pochi specializzati e sottufficiali necessari per il funzionamento delle batterie e l'addestramento del rimanente personale dell'Esercito.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- *Viceré Etiopia* ringrazia (**all. n. 550**) per l'elogio fatto dal Duce e dal Capo si S.M. Generale per le operazioni in Somalia (v. foglio 1941, all. n. 509, VIII).

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Da fonte attendibile risulterebbe che la Spagna starebbe rinforzando la difesa delle isole Canarie per l'eventualità di un colpo di mano inglese. Analogo colpo potrebbe verificarsi sulle Azzorre per assicurarsi delle basi avanzate e intermedie nel caso di occupazione delle isole britanniche.
- 2) *Ricognizioni aeree*
 - a) Mediterraneo sud orientale: nessuna novità.
 - b) Alcune notizie su movimenti di unità navali inglesi sono riportate nell'**allegato 550 bis**.
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 18 agosto (all. n. 551).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO
CON LA FRANCIA

Il Maresciallo Badoglio in relazione al favorevole svolgimento delle operazioni nella Somalia britannica che volgono ormai verso l'epilogo, traccia (f. 1616 A, **all. n. 552**) le seguenti direttive per Gibuti al Presidente la Commissione Italiana di Armistizio:

- pretendere la completa smilitarizzazione con applicazione dell'art. X (consegna di tutte le armi e evacuazione delle truppe francesi da Gibuti a loro rischio e pericolo);
- esigere che un nostro corpo di truppe occupi Gibuti per garantire l'uso del porto e della ferrovia.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 71 (**all. n. 553**).

VIII — Cielo... (**all. n. 553 bis**)

Temperatura:... (**all. n. 553 bis**)

IX — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI S.M. GENERALE

Il Gen. Marras comunica che lo sbarco in Inghilterra subirà un ritardo e sarà effettuato probabilmente verso la fine del mese.

Ho scritto al generale Marras manifestando l'opinione che lo sbarco in Inghilterra non dovrebbe essere ritardato troppo perché senza questa azione, che potrebbe metterla a terra, non credo vi possa essere possibilità di pace.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

19 LUNEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 554, 555**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. segnala:

— Nessun movimento di particolare rilievo (**all. nn. 556, 557**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa:

Somalia britannica (**all. n. 558**):

1) *Settore di Lafaruk*

— Nel settore di Lafaruk è stata eliminata la seconda linea difensiva nemica e lo sfruttamento del suo successo continua.

— La II Brigata coloniale non ha potuto proseguire per l'itinerario El Anod-Siyaneh-Berbera, perchè impraticabile ed ha dovuto piegare sull'itinerario della colonna principale: al mattino del 18 ha occupato Lafaruk, che, alle ore 9 dello stesso giorno risultava superata di 6 km. dalla colonna motorizzata.

— Gli inglesi si sforzano di mettersi in salvo sulle navi, che, durante l'intera giornata del 18, sono state ripetutamente bombardate dalla nostra aviazione.

— Le varie colonne sono state fermate e si è spinta avanti, vigorosamente, soltanto una colonna lungo la strada Lafaruk-Berbera, concentrando in suo favore tutti i mezzi.

L'azione è resa più difficile dalla limitatissima percorribilità del terreno laterale che rende gli aggiramenti assai lenti e tardivi.

— Ad onta delle perdite subite, dalla stanchezza delle truppe e delle difficoltà logistiche, la pressione delle truppe italiane continua.

2) *Colonna motorizzata costiera*

- La colonna costiera (Passerone) è stata, mattina 18, rifornita con aerei e, dopo aver lasciato una compagnia ascari a Bulhar, si raccoglie a Zeila, attraverso gravi difficoltà logistiche.

3) *Zona Argheisa*

- 120 ascari del «Camel Corps» si sono sottomessi versando centinaia di fucili e due mitragliatrici (**all. n. 559**).

4) *Scacchiere nord*

- In zona Gallabat, un nostro battaglione ha attaccato di sorpresa e disperso un forte nucleo di fuoriusciti amara, inquadrati da elementi sudanesi.

È stato catturato un graduato sudanese (**all. n. 559**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina comunica:

- un convoglio di 4 piroscafi, scortato, è in navigazione da Bengasi per Ain el Gazala e Tobruch (**all. n. 560**);
- il traffico con l'Albania è stato ripreso nei due sensi (**all. n. 561**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

- Nulla di notevole da segnalare (**all. nn. 562, 563**)

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. informa:

- giorno 18, nostri S 79 hanno bombardato gli impianti aereo-portuali di Sidi el Barrani, attendamenti e automezzi in zona di Bug Bug (**all. n. 556**);
- sera 18 e notte sul 19, aerei nemici hanno bombardato Tobruch, Bir el Gobi, senza causare danni, e Derna, colpendo l'ospedale militare.
Qualche ferito (**all. n. 557**).

c) *Difesa contraerea* (**all. nn. 564, 565**)

- Notte sul 18, incursioni aeree nemiche su Milano (lanciate 12 bombe), su Cuneo (due bombe cadute presso scalo ferroviario Cavallermaggiore), su Torino (una bomba caduta sul magazzino della Milizia).

Sono stati lanciati anche manifestini.
Danni limitatissimi e nessuna vittima.

4) EGEO

Nulla da segnalare tranne ricognizioni in corso (**all. n. 566**).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE
DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) S.M. Marina chiede (**all. n. 567**) una ricognizione aereo-fotografica su Alessandria per le prime ore del 20.
- b) *Comandante Superiore Egeo*, riferendosi alle segnalazioni fatte circa il movimento del naviglio greco, rappresenta le difficoltà che si incontrano per precisare la nazionalità greca, dato che molte navi nemiche si coprono con la bandiera greca; aggiunge che i cinque piroscafi segnalati come trasportanti pellegrini (v. foglio 1921, all. n. 440, VIII) sono invece carichi di minerali e scortati da un incrociatore britannico (**all. n. 568**).

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio

- trasmette (t. 1990, 1991, 1992 all. nn. 569, 570, 571) al Maresciallo Graziani le seguenti direttive del Duce per le operazioni contro l'Egitto:
le truppe inglesi, che fronteggiano le nostre, dovranno essere attaccate, senza meno, il giorno in cui la Germania inizierà la sua azione contro le isole inglesi;
la preparazione, intensificata oltre il 15 luglio ed i molti mezzi inviati dall'Italia, assicurano alle nostre forze una indubbia superiorità di effettivi, di mezzi e morali;
l'ampiezza maggiore o minore della disfatta inglese darà norma per l'ulteriore azione;
- ordina (tel. 1999, **all. n. 572**) di eseguire il giorno 20 le ricognizioni su Alessandria richieste dalla Marina (v. all. n. 567, VIII).

IV — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) *Ricognizioni aeree*

a) Mediterraneo orientale: esplorata zona Rodi, Isola Creta, Cerigotto, Rodi con esito negativo (**all. n. 573**).

b) Da intercettazioni e informazioni (**all. n. 574**):

- le forze di Alessandria sono rientrate in porto dopo l'azione di Bardia del 17 agosto;
- le acque del Pireo sono state chiuse da sbarramenti.

2) È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 19 agosto (**all. n. 575**).

V — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 72 (**all. n. 576**).

VI — Cielo... (**all. n. 576 bis**)

Temperatura:... (**all. n. 576 bis**)

VII — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

20 MARTEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

- Nessuna novità (**all. nn. 577, 578**).

b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. informa:

- giorno 19, attività di nostre colonne celeri e tiri di artiglieria contrapposte (**all. n. 579**);
- a ore 9 del 20: nulla da segnalare (**all. n. 580**).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica:

operazioni nel Somaliland.

alle ore 0,30 del 20 agosto:

- nel pomeriggio del 19, le teste di avanguardia delle nostre colonne sono entrate in Berbera, che è stata incendiata dagli inglesi (**all. n. 581**).

alle ore 16 del 20 agosto:

- le operazioni del Somaliland sono terminate.
Le popolazioni accorrono a fare atto di sottomissione (**all. n. 582**).
- Scacchiere sud:
 - notte sul 16, un reparto di un battaglione CC.NN. ha disperso un gruppo di ribelli presso il fortino di Amba Chella (Governo Galla Sidamo) (**all. n. 583**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina segnala:

- sono in viaggio tre coppie di piroscafi scortati fra Libia e Italia (**all. nn. 584, 585**).

Comando Superiore Egeo informa (**all. n. 586**):

- un sommergibile nemico è, con ogni probabilità, urtato nello sbaramento antisommergibili di Lero, il mattino del 19 agosto.

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

- Nessuna novità (**all. n. 587**).

b) *Su Malta*

Capo S.M. Aeronautica segnala:

- mattino 20, sei S 79, scortati da dodici Cr 42 hanno bombardato gli aeroporti di Hal Far e Micabba (Malta).
Gli obiettivi sono apparsi centrati.
Cinque caccia nemici hanno attaccato la nostra formazione e sono stati respinti e dispersi.
Un caccia inglese è stato presumibilmente abbattuto.
Tutti i nostri velivoli sono rientrati (**all. n. 588**).

c) *Su Alessandria*

- Mattino 20, un velivolo della Libia ha eseguito una ricognizione fotografica sul porto (v. Capo V) (**all. nn. 589, 590**).

d) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. comunica:

- Notte sul 19, incursioni aeree nemiche prolungate su Tobruch, el Adem e le posizioni avanzate di Bardia (**all. nn. 579, 580**).

e) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala:

- Durante la giornata del 19, aerei nemici hanno bombardato il campo d'aviazione di Neghelli (nessun danno) il porto di Mogadiscio, Baidoa, Merca e Genale: lievi danni (**all. n. 583**).
- Giorno 18, un aereo nemico ha mitragliato il posto di dubat di Ajau (Kenya) 8 dubat feriti (**all. n. 583**).
- A Berbera sono state rinvenute le carcasse di tre apparecchi Blenheim mitragliati e spezzonati dalla nostra caccia; un quarto apparecchio inglese, incendiato, è stato trovato ad ovest di Bulhar; un quinto apparecchio nemico è caduto in mare e l'equipaggio è stato tratto in salvo da una nave inglese (**all. n. 582**).

f) *Difesa contraerea* (**all. nn. 591, 592**)

- Allarme aereo a Cagliari e a Sassari.

4) *EGEO*

- Nessuna novità tranne probabile affondamento sommergibile nemico cui foglio 603 (**all. n. 586, VIII**).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) *Ministero Guerra* trasmette con dispaccio 137518 (**all. n. 594**) una richiesta urgente del Comando Superiore Albania per un piccolo quantitativo di armi e munizioni da distribuire a bande per eventuali colpi di mano oltre frontiera greca.
- b) *Capo S.M. Marina*
- chiede (**all. n. 595**) una ricognizione fotografica su Alessandria per il 22 agosto;
 - trasmette (**all. n. 596**) il movimento dei piroscafi ellenici nel giorno 20 agosto.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio

- invita (f. 2003, **all. n. 597**) lo S.M. Aeronautica ad accelerare il trasporto a mezzo S 82 degli apparecchi da caccia ed il trasferimento degli S 79 in A.O.I. (6 già partiti).
Ciò in relazione a desiderio espresso dal Duce che siano inviati laggiù al più presto un gruppo caccia o almeno un gruppo S 79;
- comunica al Viceré Etiopia (f. 2010, **all. n. 598**) il plauso e l'alto elogio del Duce per la brillante conquista della Somalia; raccomanda, poi, di porre attenzione, ora, al fronte sud;
- conferma (f. 2016, **all. n. 599**) al Sottocapo di S.M. Esercito quanto detto il mattino del 20 per la esigenza J.
- aggiunge:
di tenersi pronti per la Grecia (3 divisioni) studiando le possibili linee per l'azione;
di dare il massimo impulso all'invio dei materiali richiesti dal Maresciallo Graziani;
- risponde (f. 2017, **all. n. 600**) al dispaccio 137518 del Ministero Guerra - Gabinetto (**v. all. n. 594, VIII**) che non ha nulla in contrario che siano inviate in Albania le armi richieste, purché sia chiaramente detto che qualsiasi azione oltre confine dovrà essere autorizzata dallo Stato Maggiore Generale;
- ordina (f. 2019, **all. n. 601**) all'A.S.I. di eseguire il giorno 22 la ricognizione fotografica richiesta dalla Marina (**v. all. n. 595, VIII**).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) *Maresciallo Graziani* assicura (f. 3031 Op. - all. n. 602) che saranno eseguiti gli ordini contenuti nei telegrammi 1990, 1991, (all. n. 569, 570, 571) circa le operazioni in Egitto.
- b) *Viceré Etiopia* riferendosi al telegramma 1383 con cui il Duce (v. all. n. 697, VII) approva il piano operativo per la conquista della Somalia, comunica (f. 59873, **all. n. 603**) al Duce che la meta è raggiunta.

V — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

- È stata emanata un'ordinanza (**all. n. 604**) con la quale viene nominato il Segretario generale della Commissione Italiana di Armistizio con la Francia.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) *Ricognizioni aeree*
 - a) Mediterraneo orientale: nessun esito.
 - b) Su Alessandria: al mattino del 20 la squadra del Mediterraneo risultava in porto (all. n. 589, 590).
- 2) Da informazioni e intercettazioni risulterebbe che il gruppo «Hood» sta per rientrare a Gibilterra.
Movimenti di sommergibili e convogli inglesi risultano dall'**allegato 605**.
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del giorno 20 (**all. n. 607**).

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 73 (**all. n. 607**).

VIII — Cielo... (**all. n. 607 bis**)
Temperatura:... (**all. n. 607 bis**)

IX — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

X — NOTE PERSONALI DELL'ECCELLENZA
IL CAPO DI S.M. GENERALE

- Ho ricevuto il generale Roatta che mi ha riferito circa i primi contatti presi con l'addetto militare ungherese nei riguardi della eventuale azione contro la Jugoslavia. L'Ungheria sarebbe pronta ad intervenire sempreché avesse anche il consenso della Germania.
- Ho conferito col Duce circa le eventuali operazioni contro la Jugoslavia e Grecia. Il Duce fa vedere che la prima si può considerare non più necessaria, mentre la seconda non può non essere da effettuarsi.
Ho informato di ciò l'Eccellenza Roatta.
- Ho ricevuto l'ammiraglio Cavagnari che mi ha comunicato di essere allo studio un'azione sulla base di Alessandria d'Egitto a mezzo di sommergibili.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

21 MERCOLEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 608, 609**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. informa:

— Giorno 20, intensificata attività di nostre colonne celeri e soliti tiri delle opposte artiglierie.

Perdite: tre feriti (**all. n. 610**);

— a ore 10 del 21: nulla da segnalare (**all. n. 611**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala:

— su tutti i fronti nessun avvenimento importante (**all. nn. 612, 613**);

— nelle operazioni per la conquista di Berbera sono state subite le seguenti perdite (**all. n. 614**):

ufficiali: morti 14, feriti 35;

sottufficiali: morti 4, feriti 8;

Truppa metropolitana: morti 9, feriti 43.

Totale elementi nazionali: 27 morti, 86 feriti.

Truppe coloniali: morti mancano i dati, feriti 1187.

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina segnala (**all. nn. 615, 616**):

— Giorno 20, è stato sospeso il traffico marittimo nei due sensi con l'Albania in seguito all'avvistamento di un sommergibile nemico;

— giorno 21 è stato ripreso, con scorta e limitatamente alle ore diurne;

— la petroliera inglese «Myriel» è stata affondata il 18 agosto da un sommergibile, in vicinanza dell'isola di Creta.

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

— Nulla da segnalare (**all. nn. 617, 618**)

b) *Su Gibilterra*

Capo S.M. Aeronautica informa (**all. nn. 617, 618, 619**).

— Notte sul 21, due S 82 della Sardegna hanno effettuato un'azione offensiva sulla base navale di Gibilterra.

Sono stati efficacemente colpiti il bacino e l'arsenale.

Uno dei due apparecchi non è rientrato alla base.

c) *Mediterraneo orientale*

Comandante Superiore Egeo informa

- Pomeriggio 21, è in corso un'azione da parte di aerei dell'Egeo contro due incrociatori da 10.000, 4 incrociatori da 5.000 e 2 cc.tt. inglesi, avvistati alle ore 14,50 a 20 miglia a sud di Capo Matapan, diretti a ponente (**all. n. 620**).

d) *A.O.I.*

Viceré Etiopia comunica (all. n. 612):

- Nella giornata del 19 e 20 agosto, il nemico ha svolto intensa attività aerea, sugli aeroporti della Somalia (Merca, Vittorio d'Africa, campo aviazione e deposito A.G.I.P. di Mogadiscio, aeroporto Lugh Ferrandi, Nega, Gelib), su Dire Dawa, su Combolcià (Dessì) e su Korondil nel (Kenya).

I risultati delle azioni sono stati quasi ovunque negativi: soltanto a Dire Dawa è stata colpita un'aviorimessa e distrutti apparecchi in riparazione; a Dessì sono stati danneggiati tre padiglioni.

In complesso si sono avuti due morti e una dozzina di feriti.

Un velivolo Blenheim è stato abbattuto in fiamme sul cielo di Dire Dawa.

e) *Difesa contraerea* (**all. nn. 621, 622**).

- Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) *Egeo* (**all. nn. 623, 624**)

- Nessuna novità tranne ricognizioni a azioni aerei in corso (v. all. n. 619, VIII).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- Capo S.M. Marina trasmette (all. n. 25) il movimento dei piroscafi ellenici nel giorno 21.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) *Il Duce* comunica (f. 2036, all. n. 626) al Maresciallo Graziani che la risposta che ha dato col suo f. 3031 (v. all. n. 602, VIII), circa le operazioni contro l'Egitto, è quella che si attendeva da lui.

b) *Maresciallo Badoglio*

- invia (f. 2020, all. n. 627) espressione suo elogio agli stormi da bombardamento dell'A.S.I. per l'azione del giorno 17 (v. all. n. 539, VIII);

- fa osservare (f. 2027, **all. n. 628**) al Comandante Superiore Egeo che le considerazioni da lui formulate nel «promemoria per Muti» per giungere alla conclusione che sono indispensabili grandi rinforzi aerei al Dodecaneso, hanno serio fondamento soltanto se la visione è limitata al quadro ristretto dello scacchiere e non estesa al quadro generale delle operazioni. Assicura tuttavia che è prevista l'eventualità di rinforzare l'Aviazione dell'Egeo per un'azione concomitante con le operazioni contro l'Egitto;
 - segnala (f. 1570/A, **all. n. 629**) al Ministero degli Affari Interni la necessità che, nelle attuali contingenze, nel traffico marittimo con l'Albania, i trasporti militari marittimi abbiano la precedenza su quelli civili.
- c) Si richiama l'attenzione (f. 228/c, **all. n. 629 bis**) della Presidenza del Consiglio sulla necessità che siano evitate comunicazioni statali con l'A.O.I. via radio, onde evitare che il nemico le intercetti.

IV — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Risulterebbe che il Gen. Nogues dominerebbe la situazione nel Marocco francese ove, contrariamente a quanto da altre voci affermato, regnerebbe un ordine soddisfacente (**all. n. 630**).

2) *Ricognizioni aeree*

- Mediterraneo orientale
a ore 9,30 del 21: formazione navale inglese (6 incrociatori e due caccia) avvistata a sud di Milo (**all. nn. 631, 632**).
 - Adriatico e Mar Jonio
segnalato un sommergibile nemico presso la costa albanese (**all. n. 633**); altri nel golfo di Taranto.
- 3) Notizie su altri movimenti di forze navali nemiche sono riunite nell'**allegato 634**.
- 4) Sono stati diramati:
- i Bollettini Notizie del 21 agosto (**all. n. 635**)
 - la Situazione settimanale del 15 al 21 agosto 1940 XVIII (**all. n. 636**).

V — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

La Commissione Italiana d'Armistizio con la Francia ha inviato un appunto sull'attività svolta dal 28 luglio al 21 agosto 1940, XVIII.

Le attività inerenti all'applicazione delle clausole d'armistizio svolte, nel periodo su indicato, sulla base delle direttive date dal Capo di S.M. Generale, sono riassunte nell'**allegato 637**.

VI — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 74 (**all. n. 638**)

VII — Cielo... (**all. n. 638 bis**)

Temperatura:... (**all. n. 638 bis**)

VIII — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

IX — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI S.M. GENERALE

- Ho conferito col Duce nei riguardi delle operazioni contro l'Egitto di cui al promemoria presentato sull'argomento dal Mar. Graziani.
- Ho ordinato all'Eccellenza Soddu, Sottosegretario alla Guerra, di disporre per l'invio in Cirenaica dei carri armati pesanti (15-20) di disponibilità in Patria.
- Il generale Marras mi ha riferito circa un colloquio avuto con il Maresciallo Keitel dal quale avrebbe ricevuto l'impressione:
 - 1) che i tedeschi facciano conto su di una pace con l'Inghilterra;
 - 2) che, comunque, non sferreranno l'offensiva se non avranno la sicurezza assoluta di condurla felicemente a compimento;
 - 3) che una volta decisa l'offensiva non desisteranno se l'Inghilterra non sarà completamente battuta.
- Ho ricevuto il generale von Keil il quale mi ha comunicato la preghiera del generale von Keitel di non fare alcun studio contro la Jugoslavia per non portare alcun perturbamento nei Balcani dai quali la Germania trae materiale primo e per evitare che l'Inghilterra ne approfitti per crearsi delle basi, specie aeree.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

22 GIOVEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 639, 640**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. comunica per il giorno 21:

- continua intensa attività di nostre colonne celeri (**all. n. 641**);
- verso sera, tiri di artiglieria nemica sulla ridotta Capuzzo, senza vittime né danni (**all. n. 642**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa:

- Scacchieri nord-sud-est: nessun avvenimento importante (**all. nn. 543, 644**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina informa:

- il sommergibile «Micca» rientrato alla base, ha comunicato di aver silurato e colpito un cacciatorpediniere nemico, il 14 corrente (**all. n. 645**);
- la torpediniera «Papa» ha affondato, nelle prime ore di ieri 21 pomeriggio, un sommergibile nemico al largo della costa Cirenaica (**all. n. 645**);
- è stato sospeso il traffico tra Albania e penisola in seguito ad avvistamento accertato di sommergibile nemico al largo di Durazzo (**allegato 646**);
- ricerca e caccia antisommergibile, con esito negativo, nella notte sul 22 a ponente di Durazzo (**all. n. 646**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

Capo S.M. Aeronautica comunica:

- L'apparecchio, non rientrato alla base dalla incursione della notte sul 21 su Gibilterra, risulterebbe abbattuto dalla difesa contraerea (**all. n. 647**);
- a ore 16 del 22: nulla da segnalare (**all. n. 648**).

b) *Su Malta*

Capo S.M. Aeronautica segnala:

- pomeriggio 21, una formazione di caccia ha effettuato una ricognizione a vista su Malta.
Violenta reazione contraerea.
Tutti i velivoli sono rientrati (all. n. 647).

c) *Mediterraneo sud-orientale*

Comando Superiore Egeo informa:

- Pomeriggio 21, due ondate di aerei dell'Egeo hanno agito contro la formazione navale di incrociatori e cacciatorpediniere inglesi, segnalata nell'allegato 620, VIII.
Risulterebbero colpiti - da due bombe da 100 ciascuno - due incrociatori.
Tutti gli aerei sono rientrati alla base (all. n. 649);
- pomeriggio 22, cinque S 81 hanno attaccato un convoglio nemico composto da due piroscafi e 2 cc.tt.
Esito incerto (all. n. 650).

d) *Su Alessandria*

- Notte sul 22, una formazione di S 79 della Libia ha bombardato depositi carburanti e raccordi ferroviari della base navale di Alessandria.
Gli obiettivi sono apparsi centrati (all. n. 648);
- ore 11 del 22: un aereo della Libia ha eseguito una ricognizione fotografica (all. nn. 651, 652) sul porto di Alessandria (v. Capo VI).

e) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. comunica:

- ieri 21, in A.S.I., il nemico ha effettuato numerose incursioni aeree sui campi di aviazione di Menelao, Ain el Gazala e Tobruch. Danni soltanto al campo di Tobruch (vi sono stati distrutti 2 S 79 (all. n. 641);
- giorno 21, un S 79 ha bombardato attendamenti e numerosi automezzi nemici in zona Gabr Abu Fayres (all. n. 642).

f) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala:

- nostri dubat hanno abbattuto a Kocaya (nel Kenya) un aereo inglese (all. n. 643);
- ieri 21, velivoli avversari hanno bombardato e mitragliato, per oltre un'ora, la base aerea di Mogadiscio.

Danni sensibili (distrutti o danneggiati due aviorimesse - sette apparecchi - qualche autocarro e carro armato leggero).

Dieci feriti indigeni (all. nn. 543, 644).

g) *Difesa controaerea* (all. nn. 653, 654)

— Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) *EGEO* (all. n. 655)

— Nulla da segnalare, tranne azioni aeree cui allegati 649 e 650 e ricognizioni in corso.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) *Capo S.M. Marina* comunica (all. n. 656) movimenti piroscafi ellenici giorno 22.

b) *Maresciallo Graziani* trasmette (f. 04, all. n. 657) copia del verbale di una riunione cui hanno partecipato i Comandanti di Armata e di C. d'A. dell'A.S.I., i quali hanno concluso con l'escludere ogni possibilità di azione offensiva, sia pure ridotta, in dipendenza della dislocazione nemica e soprattutto delle deficienze dei mezzi di trasporto. Il Maresciallo Graziani chiede pertanto direttive adeguate allo stato di fatto oppure un sopralluogo di autorità a lui superiore.

c) *Viceré d'Ettopia*:

— trasmette (f. 332013) le relazioni riassuntive sulle operazioni per la conquista della Somalia britannica (all. n. 658).

A seguito sono comunicate telefonicamente le perdite in prigionieri ed in materiali subite dagli inglesi (all. n. 659);

— rappresenta (f. 59965, all. n. 660) urgente necessità invio altri apparecchi S 79 e Cr 42, data la forte usura che la conquista del Somaliland ha provocato al materiale aeronautico.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) *Il Maresciallo Badoglio*, presente il Sottocapo di S.M. Generale, riunisce i Capi di S.M. della Marina e dell'Aeronautica, il Sottocapo di S.M. dell'Esercito - in assenza del Capo di S.M. Maresciallo Graziani - per illustrare le direttive del Duce circa le eventualità operative sugli scacchieri J, G, E (all. n. 661).

In sintesi:

— lo scacchiere E è il principale: su di esso bisogna fare massa;
— gli scacchieri J e G: hanno compiti di osservazione e vigilanza.

b) *Maresciallo Badoglio* risponde al Viceré d'Etiopia:

- con f. 2045 (**all. n. 662**) al 59965 (all. n. 660) che alcuni aeroplani sono già in viaggio, altri saranno inviati; che si farà il possibile per mandarne ancora, ma che è necessario curare che gli aerei a terra siano sottratti alle offese aeree;
- con foglio 2052 (**all. n. 663**) al 60049 (**all. n. 664**) che manderebbe anche il doppio di quanto richiesto; che sta tentando tutte le vie sinora senza successo e perciò l'A.O.I. non agisca sino a che non potrà essere rinforzata.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI
DEI COMANDI DIPENDENTI

- *Viceré Etiopia* risponde (f. 60049, all. n. 664) al f. 1882 (all. n. 374, VIII) che condizione assolutamente indispensabile per poter seguire la linea di condotta tracciata è l'invio per il 15 settembre dei quantitativi di aeroplani, gomme e carburanti che segnala.
- *S.M. Aeronautica* risponde (E. 14565, **all. n. 664 bis**) al f. 210 (v. all. n. 345 bis) notificando i provvedimenti in corso di attuazione per migliorare le comunicazioni aereo-navali.

V — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

- È stato emanato un decreto (**all. n. 665**) per il conferimento delle funzioni di giudice relatore presso il tribunale militare territoriale di guerra di Bologna.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) L'addetto militare in Grecia segnala (**all. n. 666**) che gli ambienti dello S.M. Generale di quello Stato sono allarmati per alcuni spostamenti di forze italiane in Albania.
Alcuni provvedimenti militari sarebbero in attuazione (**all. n. 667**).

2) *Ricognizioni aeree*

a) porto di Alessandria:

alle ore 11 del 22, il grosso della Squadra del Mediterraneo era in porto (v. all. nn. 651, 652, VIII).

— Mediterraneo orientale e sud-orientale:

alle ore 11,30 del 22 è stato avvistato un convoglio nemico (2 piroscafi scortati da 2 caccia) a sud-est di Gaudo, rotta sud-est (**all. nn. 668, 669**).

Su di esso ha agito nel pomeriggio del 21 l'Aviazione dell'Egeo (**all. n. 650, VIII**).

b) Da informazioni risulta che il grosso della Squadra del Nord Atlantico è rientrata a Gibilterra (**all. nn. 670, 670 bis**).

3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 22 agosto (**all. n. 671**).

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 75 (**all. n. 672**).

VIII — Cielo... (**all. n. 672 bis**)

Temperatura:... (**all. n. 672 bis**)

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

X — NOTE PERSONALI DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

— Il Duce è venuto nella determinazione di inviare in Germania nostre unità aeree forti di circa 100 apparecchi da bombardamento e altrettanti da caccia.

— Ho riferito al Duce circa le comunicazioni di von Rintelen fatte ieri a nome di Keitel. Il Duce mi consegna al riguardo le sue direttive dalle quali risulta che, lasciando da parte i Balcani, tutto lo sforzo deve essere concentrato in Cirenaica.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

23 VENERDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 673, 674**).

b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. comunica:

- a ore 22 del 22, nulla da segnalare (**all. n. 675**);
- la notte sul 23, è stato prontamente respinto un attacco nemico contro gli elementi avanzati del presidio della ridotta Bir esc Sciubrum.
Perdite italiane: 2 morti di cui un ufficiale; 3 feriti; 7 dispersi (**all. n. 676**).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia segnala:

- nella Somalia già britannica continua il rastrellamento dei gregari inglesi sbandati.
Sono stati catturati anche altri 2 ufficiali e 2 sottufficiali del «Camel Corps» (**all. n. 677**);
- nel Kenya, ieri 22, scontri di pattuglie presso Buna (**all. n. 678**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina informa:

- la ricerca antisommergibile fatta nel golfo di Taranto il pomeriggio del 22, ha avuto esito negativo (**all. n. 679**);
- il traffico Italia-Albania è stato ripreso (**all. n. 680**);
- le partenze dei piroscafi da Tripoli per l'Italia sono state temporaneamente sospese per la presenza di unità inglesi a Malta (**all. n. 680**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

— Nulla di notevole da segnalare (**all. nn. 681, 682**).

b) *Mediterraneo sud-orientale*

- Pomeriggio 22, cinque S 79 della Libia, partiti per ricognizione offensiva contro la formazione navale a sud isola Gauda, attaccata dall'Aviazione dell'Egeo (v. all. n. 649, VIII e **all. n. 683**) non hanno rintracciato le unità segnalate (all. n. 681).

c) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. comunica:

- Durante l'attacco aereo effettuato dal nemico su Tobruch, la notte sul 20, la difesa contraerea della R. Marina ha abbattuto due aerei avversari (all. n. 680);
- giorno 22, in A.S.I., incursione aerea nemica su Derna (danneggiati alcuni automezzi - un morto e 5 feriti), su Tobruch e sul campo di Aden (nessun danno) (all. n. 675, 676).

d) *Su Alessandria*

- notte sul 23, una formazione di S 79 della Libia, ha tenuto sotto bombardamento, per circa due ore, il porto di Alessandria. Quasi contemporaneamente, quattro S 81 hanno attaccato il campo di aviazione di Sidi el Barrani. L'esito delle due azioni è apparso ottimo. Tutti gli apparecchi sono rientrati (all. nn. 676, 684);

e) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa:

- notte sul 23, formazioni aeree hanno attaccato di sorpresa, da bassissima quota, con bombe e spezzoni incendiari, l'aeroporto di Cartum. Sono state colpite cinque aviorimesse illuminate in cui si lavorava. Notato un incendio molto esteso. Reazione contraerea assai ritardata. Tutti i velivoli sono rientrati (all. n. 678);
- giorno 22, aerei nemici hanno attaccato il deposito A.G.I.P. di Mas-saua (nessun danno), la sistemazione difensiva dell'isola Harmil (due feriti - danni lievi) e Korondil nel Kenya (due feriti) (all. n. 677);
- giorno 22, un apparecchio nemico ha bombardato le posizioni di Debel; un altro aereo ha attaccato il campo della II Brigata coloniale a Berbera. Un ascaro ferito (all. n. 678).

f) *Difesa contrarea* (**all. nn. 685, 686**)

- Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) *Egeo*

- Nulla da segnalare - Ricognizioni ostacolate dal maltempo (**all. nn. 687, 688**).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE
DEI COMANDI DIPENDENTI*Capo S.M. Marina:*

- chiede (**all. n. 689**) che nelle ore antimeridiane del 24 sia effettuata una ricognizione fotografica su Malta.
Ciò per i provvedimenti da prendersi per la sicurezza dei traffici in corso con la Libia, che sono stati momentaneamente sospesi per la presenza di navi inglesi in quel porto;
- informa (**all. n. 690**) avvenuta partenza dal Pireo, giorno 22, del piroscafo inglese «Destro» carico di minerale.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) *Il Maresciallo Badoglio*

- Autorizza (f. 2069), **all. n. 691**) l'Egeo a riprendere le azioni aeree su Alessandria sospese col telegramma 1732 (v. all. n. 232, VIII).
- Informa (f. 2063, **all. n. 692**) l'Egeo della partenza del piroscafo inglese «Destro» dal Pireo (v. all. n. 690, VIII).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI
DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) *Il Capo S.M. Aeronautica* risponde (f. B 18621 - **all. n. 693**) al foglio 1964 (v. all. n. 514-bis, VIII) che prende in esame le varie azioni proposte per ottenere l'ostruzione del Canale di Suez, a suo avviso:
 - è da escludersi senz'altro l'affondamento di navi ed il lancio di mine ad ancoraggio automatico;
 - può ammettersi peraltro l'azione disgregatrice delle sponde per lancio di bombe da 500 R.O.

b) *Il Viceré Etiopia* risponde (foglio 331742, **all. n. 694**) al teleavio 1622 (all. n. 17 - VIII):

- che anche egli aveva in animo di isolare la regione del Sudan;
- che per ottenere ciò, la soluzione migliore è occupare il triangolo Ghedaref-Singa-Roseires;
- che il progetto è grandioso; occorre superare difficoltà logistiche e resistenze nemiche, nonché assicurare il fronte interno;
- che, per potersi regolare, dovrebbe conoscere:
previsioni circa la durata della guerra,
possibilità di rifornimenti di gomme.

c) *Comandante Superiore Egeo*:

- assicura (f. 626, **all. n. 695**) che ha ricevuto l'ordine relativo alla ripresa delle azioni aeree su Alessandria (f. 2069, v. all. n. 691, VIII);
- informa (619, **all. n. 696**) che il piroscafo «Destro» è già stato bombardato ieri (v. all. n. 650, VIII).

V — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Sono stati emanati:

- tre decreti (**all. nn. 697, 698, 699**) per l'assegnazione di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie ai tribunali militari di guerra della 7^a e 8^a Armata ed ai tribunali militari territoriali di guerra di Napoli e Verona;
- un'ordinanza (**all. n. 700**) che designa il tribunale di guerra della 10^a Armata a conoscere il procedimento a carico di un militare.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) *Ricognizioni aeree*

- Zona Rodi - Capo Krios - Gerico - Rodi: esito negativo (all. n. 683);

2) Da intercettazioni risulterebbero presenti nelle acque del golfo di Taranto due sommergibili nemici, ed un terzo sommergibile si troverebbe a Zante (**all. n. 701**).

3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 23 agosto (**all. n. 702**).

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 76 (**all. n. 703**).

VIII — Cielo... (**all. n. 703 bis**)

Temperatura:... (**all. n. 703 bis**)

IX — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA
IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

— Ho ricevuto il generale von Rintelen in partenza per Berlino al quale ho dato incarico di riferire al Maresciallo Keitel:

- 1) che l'Italia non prenderà iniziative contro la Jugoslavia e la Grecia;
- 2) che continuerà a controllare il Mediterraneo;
- 3) che il Maresciallo Graziani attaccherà il giorno in cui il primo battaglione tedesco sbarcherà in Inghilterra;
- 4) che alla fine del mese saranno revocate tutte le concessioni fatte ai francesi così da applicare integralmente la convenzione d'armistizio;
- 5) che nell'A.O.I. vi sarà un periodo di sosta per non depauperare troppo le sue consistenze.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

24 SABATO
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 704, 705**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. comunica:

— giorno 23, azioni di artiglierie nemiche efficacemente controbattute dalla nostra artiglieria che ha provocato incendi a Sollum (**all. n. 706**);

— a ore 10 del 24: nulla da segnalare (**all. n. 707**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa (**all. n. 708**):

— nella Somalia già britannica continua il rastrellamento dei gregari inglesi sbandati: sono stati catturati presso Burao altri 150 ascari del «Camel Corps».

— nel Goggiam, la banda di Alefà (ovest Tana) ha attaccato una formazione ribelle disperdendola.

Nello Scioa, in vari scontri, sono state inflitte a gruppi ribelli serie perdite.

Perdite nostre: un ascario morto e 4 feriti.

2) OPERAZIONI MARITTIME

Comando S.M. Marina segnala:

— nella notte sul 23, dalle ore 23,55 alle ore 00,35 due cc.tt. nemici ed un sommergibile hanno bombardato la costa presso porto Bardia. Perdite italiane: 5 feriti e lievi danni al materiale.

Due S 81, già in volo per altre missioni, accorsi, hanno bombardato la formazione navale costringendola ad allontanarsi (**all. nn. 77, 710, 714**);

— a ore 16 del 24: nulla di notevole da segnalare tranne movimento naviglio (**all. n. 711**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 712, 713**).

b) *Su Malta*

Capo S.M. Aeronautica segnala:

- Giorno 23, ricognizione offensiva di una nostra formazione di Cr 42 su Malta.

Tutti gli apparecchi sono rientrati.

- Alle ore 11,30 del 24, sei S 79, scortati da 14 Cr 42, hanno effettuato il bombardamento della base navale di Malta.

La nostra formazione è stata attaccata da una diecina di caccia avversari.

Nel combattimento che ne è conseguito, sono stati abbattuti, in fiamme, tre caccia avversari e, probabilmente, un quarto velivolo.

Un nostro apparecchio da caccia non è rientrato.

Tutti gli altri velivoli sono rientrati alle basi, benché ripetutamente colpiti e con tre piloti feriti (**all. nn. 713, 715**).

c) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. comunica:

- in un attacco di idrosiluranti inglesi nella baia di Ain el Gazala, il 22 corrente, sono stati affondati un sommergibile (16 uomini di equipaggio salvati) ed un posamine ausiliario.

Un idrosilurante è stato abbattuto (**all. n. 706**);

- giorno 23, è stato respinto un attacco aereo su Bardia (**all. n. 706**).

d) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa:

- giorno 23, nostri apparecchi hanno bombardato e mitragliato agglomeramenti di indigeni con artiglierie a Daga River Post (basso Sudan) (**all. n. 709**);

- giorno 23, un aereo nemico ha bombardato la XV Brigata coloniale presso Berbera (**all. n. 708**);

- un S 82 di collegamento con l'Italia è andato distrutto in seguito ad incidente di volo (**all. n. 710**).

e) *Difesa contraerea* (**all. nn. 717, 718**).

- Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) *EGEO*

- Nulla da segnalare tranne ricognizioni in corso (**all. n. 719**).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

— *Capo S.M. Marina* trasmette (f. 1588, **all. n. 720**) la relazione sull'impiego dei sommergibili dal 28 luglio al 12 agosto.

In sintesi:

a) *Schieramento*

— sono stati in agguato giornalmente da 21 a 38 sommergibili: nel Mediterraneo occidentale e Atlantico da un minimo di 9 a 22; nel Mediterraneo orientale da 11 a 18;

b) *Perdite inflitte al nemico*

— sono stati affondati una e forse 2 cc.tt. e due piroscafi;
Perdite subite: sommergibile «Uebi Scebeli»

c) *La ricerca e caccia antisommergibile, da parte di unità navali ed aeree inglesi, è stata particolarmente attiva.*

— *Capo S.M. Aeronautica* comunica (f. B 18655, **all. n. 721**) che per accordare le norme per l'intervento di Armera a favore di unità operanti delle varie forze armate, si riunirà apposita commissione di ufficiale delle forze armate interessate.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Si danno disposizioni (f. 1736, **all. n. 722**) per l'istituzione a Guidonia di una sezione di ufficio postale di concentramento per l'A.O.I.;

b) Si chiedono (tel. 2079, **all. n. 723**) notizie all'A.O.I. circa la formazione e la dislocazione di una compagnia di volontari germanici, che risulterebbe laggiù costituita.

c) Si segnala (f. 235/C, **all. n. 723 bis**) al Ministero della Guerra - Gabinetto - l'opportunità che sia estesa al servizio delle stazioni r.t. fisse il divieto di accettare marconigrammi in chiaro.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Maresciallo Graziani, dopo l'assicurazione data con telegramma 3031 (v. all. n. 608, VIII), in risposta (all. n. 724) ai telegrammi 1990, 1991, 1992 (v. all. nn. 569, 570, 571, VIII) comunica le direttive date al comandante della 10^a Armata circa l'offensiva in Egitto.

- Rappresenta come per far riuscire l'azione terrestre sia necessaria la superiorità aerea. Per conseguire ciò occorre:
 - inviare i mezzi aerei che mancano;
 - impegnare tutti gli apparecchi nelle azioni terrestri.
- Informa che si trasferisce a Tobruch.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Da informazioni, risulterebbe che la Grecia intensifica richiami e misure militari a Corfù e nel territorio della Divisione di Gianina (**all. n. 725**).

- 2) *Ricognizioni aeree*

- a) Base di Malta: a ore 11,30 del 23, oltre il naviglio segnalato il 20 agosto, sono stati avvistati due incrociatori e tre cc.tt. (all. n. 712, VIII). Nel pomeriggio del 24 queste ultime unità risultavano partite (all. n. 713).

— Mediterraneo orientale: esito negativo (all. n. 719, VIII).

- b) Da informazioni risulterebbe che quasi tutta la flotta jugoslava è concentrata a Sebenico (**all. n. 726**).

- c) Notizie su movimenti di navi avversarie e neutrali risultano dall'**allegato 727**.

- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 24 agosto (**all. n. 728**).

VI — Sono stati pubblicati i Bollettini di Guerra n. 77 (**all. n. 729**) e n. 78 (**all. n. 729 bis**).

- VII — Cielo... (**all. n. 729 bis**)
Temperatura:... (**all. n. 729 bis**)

VIII — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

IX — NOTE DELL'ECCELLENZA
IL CAPO DI S.M. GENERALE

- Ho ricevuto gli ammiragli Cavagnari e Brivonesi, Comandante della Marina in Libia dando a quest'ultimo direttive per l'organizzazione dei porti della Libia.
- Ho scritto al generale Marras confermando quanto ho detto ieri a voce al generale von Rintelen perché ne parli al Maresciallo Keitel.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

25 DOMENICA
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 730, 731**).

b) *Comando Superiore A.S.I. informa*

— giorno 24, intensificata attività di nostre colonne celeri in cooperazione con aviazione.

Perdite: due feriti (**all. n. 732**);

— a ore 10 del 25: nulla da segnalare (**all. n. 733**).

c) *Viceré Etiopia segnala*

— sui vari fronti nessun avvenimento importante (**all. nn. 734, 735**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina comunica:

— la ricerca e caccia antisommergibile nel Canale di Otranto e nei paraggi di Santa Maria di Leuca, sinora infruttuosa, sarà intensificata nella notte sul 26 (**all. nn. 736, 737**);

— è entrato in funzione lo sbarramento aereo a protezione della rada di Augusta (**all. n. 736**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 738, 739**).

b) *Sul Mediterraneo centrale*

Capo S.M. Marina comunica:

— stamane 25, un aereo da bombardamento inglese è precipitato in mare presso l'isola di Lampedusa, l'equipaggio (un ufficiale e 2 sottufficiali) è stato fatto prigioniero da battelli usciti dall'isola stessa (**all. n. 740**).

c) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. segnala che il giorno 24:

- sei Cr 42 hanno spezzonato e mitragliato efficacemente autoblin-
do nemiche in zona Gabr Saleh colpendone tre (all. n. 738);
- un apparecchio S 79 ha bombardato, con efficacia, il campo di avia-
zione di Sidi el Barrani e Marsa Matruh provocando incendi (all.
nn. 738, 739).

d) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica che il giorno 24 (all. nn. 734, 735):

- nostre formazioni hanno bombardato, nel Kenya, gli aeroporti di
Garissa e Wajir: danni agli impianti aeroportuali e apparecchi al
suolo;
- aerei nemici hanno bombardato nella Somalia già britannica, Har-
gheisa (due autovetture distrutte, morti cinque ascari e un indige-
no, feriti: un ufficiale, un sottufficiale ed un ascaro) e Lafaruk (nes-
sun danno e qualche ascaro ferito);
- aerei avversari hanno effettuato incursioni:
su Mogadiscio (colpito un edificio ed un deposito vuoto dell'A.G.I.P.
- tre nazionali ed un ascaro feriti - un graduato ascaro morto);
su Gallabat (feriti gravemente due ufficiali - uccisi otto coloniali e
feriti quarantasette coloniali);
sul campo aviazione Combolcià (Dessiè) - Lievi danni al campo di
aviazione ed al cantiere Puricelli - Morti: un indigeno - Feriti: un
nazionale, quindici ascari ed un indigeno.

e) Difesa contraerea (all. nn. 741, 742)

Sull'Italia settentrionale

- notte sul 25, incursioni di aerei nemici (preavvisate da Berna e da
Ginevra) su Milano - Sesto Calende - Olgiate - Varallo Sesia - To-
rino - Alessandria - Brescia - Como - Bergamo - Vercelli e Novara.
Sono state lanciate bombe soltanto a S. Salvatore (Alessandria),
a Mariano Comense, Agnola (Borgo Sesia), nel comune di Mor-
nico al Serio, Agrate Conturbia e sulle pendici del Mombarone.
Pochissimi danni. Due morti.

4) EGEO (all. nn. 743, 744).

- Nessuna attività, tranne ricognizioni aeree (v. Capi VI).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) *Ministero Esteri* trasmette (**all. n. 745**) notizie circa primi contatti presi dal Comandante del Corpo di Spedizione Aereo italiano in Germania col Maresciallo Göring.
- b) *Capo S.M. Marina*
- comunica (**all. n. 746**) movimento navi elleniche durante il 26 agosto;
 - annuncia (**all. n. 747**) che sono partiti dal Pireo i piroscafi inglesi «Vasco» e «Palermo»;
 - informa (**all. n. 748**) che un convoglio inglese è partito da Canakkale il giorno 22 agosto.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) *Duce* risponde (f. 2102, **all. n. 749**) alla lettera personale dell'Ecc. De Vecchi circa la questione delle ricognizioni marittime dell'Egeo che l'episodio deve considerarsi esaurito.
- b) *Maresciallo Badoglio* comunica (f. 2095, **all. n. 750**) al Comandante Superiore dell'Egeo che, col prossimo trasferimento a Rodi di un gruppo di bombardieri, le forze aeree laggiù dislocate saranno adeguate ai compiti normali; si riserva aumentare le forze in base alla situazione contingente.
- c) Si informa l'Egeo (f. 2109, all. n. 753, 2110, **all. n. 754**) in merito alle notizie sul movimento dei piroscafi e convogli inglesi date dalla Marina (v. all. nn. 747, 748).
- d) Si trasmettono informazioni:
- all'A.O.I. (teleavio 319 E/4 - **all. n. 751**) circa un'eventuale organizzazione da parte dell'Inghilterra di operazioni dal Sudan contro l'Impero;
 - all'A.S.I. (teleavio 322 E/4, all. n. 752) in merito a due compagnie di volontari francesi che sarebbero inviate sul fronte egiziano.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Il Viceré d'Etiopia risponde (f. 60236, all. n. 735) al f. 2045 (v. all. n. 660, VIII) ringraziando per l'invio degli apparecchi S 79 e da caccia ed assicurando che i velivoli colpiti nelle aviorimesse erano in riparazione.

V — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

È stato emanato un decreto (**all. n. 756**) per l'assegnazione di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie ai tribunali militari di guerra della 1^a e 6^a Armata ed al tribunale militare territoriale di guerra di Roma.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Da varie fonti risulterebbe che sarebbe imminente la rottura dei negoziati fra Romania e Ungheria per la cessione della Transilvania. Per intanto i due governi intensificano le misure militari alle frontiere (**all. nn. 757, 758, 759, 760**).
- b) Vengono segnalati altri provvedimenti militari di carattere preparatorio alla mobilitazione adottati dalla Grecia. Tali provvedimenti sarebbero motivati - a detta dello S.M. greco - dall'opportunità di rinforzare la copertura in seguito a concentramenti di truppe italiane segnalati alle frontiere albanesi (**all. nn. 761, 762, 763**).
- 2) *Ricognizioni aeree*
 - a) Mediterraneo sud orientale
segnalato movimento di piroscafi e una formazione navale inglese (2 incr. e 5 cc.tt.) a sud di Gaudio;
 - b) Notizie su movimento di navi nemiche e neutrali sono raccolte nell'estratto notizie **allegato n. 764**.
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 25 agosto (**all. n. 765**).

VII — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Smilitarizzazione di Gibuti

- Si comunica (f. 1677 A, **all. n. 766**) alla Commissione Italiana d'Armistizio che il Capo di S.M. Generale autorizza il nuovo Governatore della Costa Francese dei Somali a trasferirsi a Gibuti per mezzo di aereo italiano.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 79 (**all. n. 767**).

IX — Cielo... (**all. n. 767 bis**)
Temperatura:... (**all. n. 767 bis**)

X — IL GENERALE ADDETTO
(G. Armellini)

26 LUNEDI
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 768, 769**).

b) *Comando Superiore A.S.I. comunica*

— il giorno 25, è continuata intensa l'attività di nostre colonne celeri, che hanno rastrellato la zona compresa tra Sidi Azeiz, Bir Ghirba e il reticolato di confine (**all. n. 770**).

Azioni delle opposte artiglierie senza vittime né danni da parte nostra;

— a ore 10 del 26: nulla di nuovo (**all. n. 771**).

c) *A.O.I.*

— Nulla da segnalare (**all. nn. 772, 773**).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina comunica:

— notte sul 26 il rastrellamento antisommergibile nel bacino Adriatico ha dato esito negativo (**all. n. 774**);

— due coppie di piroscafi scortati sono partiti da Tripoli per l'Italia (**all. n. 774**);

— la petroliera olandese «Tropic Kermes» è rientrata il 24 agosto, con un grosso squarcio a prua, nel porto di Lisbona — da dove era partita carica diretta a Gibilterra — perché colpita da un siluro lanciato da sommergibile italiano;

— la motonave «Filippo Grimani» partita il mattino di oggi 26, da Durazzo per Bari, è stata attaccata con tre siluri da un sommergibile nemico a 20 miglia ad ovest di Durazzo.

L'attacco è stato sventato dalla pronta manovra della nave.

È stato subito disposto l'invio di siluranti e di aerei per la caccia del sommergibile (**all. nn. 775, 776**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

— Nulla di notevole da segnalare (**all. nn. 777, 778**).

b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. informa:

- notte sul 25, ripetute infruttuose incursioni aeree inglesi su Menelao ed el Adem;
- pomeriggio 25, un apparecchio S 79 in ricognizione offensiva ha attaccato, con successo, mezzi meccanizzati a Bir esc Sceferzen (all. n. 771);
- notte sul 26, due S 81 hanno bombardato baraccamenti e aeroporto di Sidi el Barrani, provocando incendi e vaste esplosioni (all. n. 771);

c) Su Alessandria

Comando Superiore Egeo segnala:

- alle ore 4 del 26, tre ondate di S 81 dell'Egeo hanno bombardato il porto di Alessandria.

Reazione contraerea piuttosto debole.

Tutti i velivoli sono rientrati (**all. n. 779**).

d) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica:

- giorno 25, un tentativo di incursione aerea nemica sul campo di Gubbi (nord-ovest di Assab) è stato sventato dal pronto intervento della nostra caccia (all. n. 773).

e) Difesa contraerea (**all. nn. 780, 781**)

- Allarme aereo nella regione del Tirso (Sardegna).

4) EGEO (**all. n. 782**)

- nulla da segnalare, tranne azione su Alessandria (v. all. n. 779, VIII) e ricognizioni nelle acque greche (v. Capo IV).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) S.M. Esercito con foglio 1800 (**all. n. 783**), riferendosi alle direttive strategiche date dal Duce (v. all. n. 661, VIII):

- Chiede l'autorizzazione di prevedere nelle predisposizioni per l'emergenza «G»:

l'occupazione di Corfù, per evitare che l'Inghilterra vi sbarchi prima;
l'invio in Albania di un Comando di Armata e di un Corpo d'Armata (si avranno laggiù 2 fronti e 9-10 divisioni).

- Segnala:
 - che sono stati già dati ordini per lo schieramento alla frontiera est;
 - che per ultimare lo schieramento in Albania il 1° ottobre, occorrerebbe iniziare i trasporti il 1° settembre.
 - con foglio 1511 (**all. n. 784**) esprime parere contrario all'invio in Albania di un gruppo squadroni CC.RR. proposto dal Comando Generale dell'Arma.
- b) L'addetto militare a Berlino riferisce (**all. nn. 785, 786**) gli elementi più interessanti di un colloquio avvenuto tra il R. Ambasciatore a Berlino ed il Maresciallo von Brauchitsch.
- Questi:
- ritiene che la Spagna non sia in grado d'intervenire a fianco dell'Asse per problema rifornimenti e impreparazione militare;
 - ha confermato che è comune interesse il mantenimento della pace nei Balcani;
 - ha affermato che l'offensiva a fondo contro l'Inghilterra è ritardata da condizioni atmosferiche;
 - ha concluso col dire che il ritardo nella cessione dei materiali bellici richiesti dall'Italia dipende da difficoltà del loro riordinamento e trasporto.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) *Maresciallo Badoglio*, presente il Sottocapo di S.M. Generale ed il Generale Addetto, riunisce i Capi di S.M. della Marina e dell'Aeronautica per esaminare la questione dei rifornimenti per l'Egeo.
- Si è deciso (v. Verbale, all. n. 737):
- di soprassedere all'invio di munizioni all'Egeo;
 - di utilizzare i sottomarini e gli aerei per il trasporto della maggiore quantità possibile del materiale richiesto;
 - di autorizzare l'Egeo stesso all'acquisto diretto del restante materiale, compresa la benzina per aviazione.
- b) *Il Maresciallo Badoglio* risponde (f. 2105, **all. n. 788**) al f. 331742 (all. n. 690, VIII) del Viceré di Etiopia:
- è praticamente impossibile determinare a priori la durata della guerra; la Germania ritiene di poterla concludere entro ottobre, ma è bene prepararsi all'idea che duri più a lungo;

- la questione dei rifornimenti delle gomme è già bene avviata;
- per i rinforzi d'aviazione ha già risposto col f. 2045 (v. all. n. 662, VIII);
- è d'accordo circa la condotta delle operazioni. Il piano esposto col f. 1882 (v. all. n., VIII) aveva carattere di orientamento.

Il Capo di S.M. Generale inoltre:

- invita ad esaminare se convenga puntare su Cartum o su Porto Sudan, dopo la conquista del triangolo Ghedaref-Singa-Roseires;
- raccomanda di mettersi sul fronte sud in condizione di resistere ad attacchi;
- informa del lavoro politico che si sta svolgendo per fare intervenire l'Hadramaut contro gli inglesi.

- c) Si comunica all'A.S.I. ed all'Egeo (tel. 2123, **all. n. 789**) ed all'A.O.I. (tel. 2125, **all. n. 790**) che il 10 settembre partirà da Napoli per il Giappone la motonave giapponese «Nagara Maru». Ciò perché siano date disposizioni affinché detta nave non sia attaccata da forze aeree o navali italiane.

IV — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Da varie fonti risulta che la Grecia intensifica misure precauzionali e preparazione militare (**all. nn. 791, 792**).
- b) La situazione ungaro-romena continua ad aggravarsi. Dall'una parte e dall'altra si completano unità e si provvede ad avvicinare forze alle frontiere (**all. nn. 793, 794**).
- c) Secondo notizie da fonte turca l'Inghilterra avrebbe inviato truppe in Egitto dalla Madrepatria (**all. n. 795**).
- 2) a) *Ricognizioni aeree*
Mediterraneo sud-orientale
 - nelle Cicladi, naviglio che batte bandiera greca (all. n. 782, VIII);
 - a sud di Gauda, convoglio inglese scortato (**all. nn. 796, 800**).
- b) La «Royal Sovereign» risulterebbe rientrata dal Mar Rosso in Mediterraneo (**all. n. 801**).
- c) Notizie riguardanti movimenti di unità navali nemiche e neutrali risultano dall'**allegato 802**.

- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 26 agosto (**all. n. 803**).

V — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO
CON LA FRANCIA

a) *Smilitarizzazione di Gibuti*

Si comunica (f. 1770, **all. n. 804**) all'A.O.I. che il nuovo Governatore di Gibuti è stato autorizzato a trasferirsi a Gibuti in aereo.

b) *Controllo Siria*

Commissione Italiana Armistizio con la Francia comunica (**all. n. 805**) che il 24 corrente è partita per la Siria la Delegazione di controllo e invia copia delle direttive impartite dal Presidente della Commissione.

c) *Trattamento navi da guerra francesi catturate dagli inglesi*

Commissione Italiana Armistizio trasmette (**all. n. 806**) copia delle disposizioni impartite alla Delegazione francese circa il trattamento delle navi da guerra francesi catturate dagli inglesi.

d) *Questioni economiche*

Commissione Italiana Armistizio dà notizie (**all. n. 807**) circa la costituzione di una «Delegazione tedesca di armistizio per le questioni economiche» e non militari.

VI — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 80 (**all. n. 808**).

VII — Cielo... (**all. n. 808 bis**)

Temperatura:... (**all. n. 808 bis**)

VIII — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

IX — NOTE DELL'ECCELLENZA
IL CAPO DI S.M. GENERALE

— Ho riunito le Eccellenze: Soddu, Cavagnari e Pricolo per trattare la questione dei rifornimenti dell'Egeo.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

1. The first of these is the fact that the American Medical Association has been successful in its efforts to secure the passage of legislation which will protect the interests of the medical profession. This is a very important achievement, and it is one which should be recognized and appreciated by all who are concerned with the health of the nation.

2. The second of these is the fact that the American Medical Association has been successful in its efforts to secure the passage of legislation which will protect the interests of the medical profession. This is a very important achievement, and it is one which should be recognized and appreciated by all who are concerned with the health of the nation.

3. The third of these is the fact that the American Medical Association has been successful in its efforts to secure the passage of legislation which will protect the interests of the medical profession. This is a very important achievement, and it is one which should be recognized and appreciated by all who are concerned with the health of the nation.

4. The fourth of these is the fact that the American Medical Association has been successful in its efforts to secure the passage of legislation which will protect the interests of the medical profession. This is a very important achievement, and it is one which should be recognized and appreciated by all who are concerned with the health of the nation.

5. The fifth of these is the fact that the American Medical Association has been successful in its efforts to secure the passage of legislation which will protect the interests of the medical profession. This is a very important achievement, and it is one which should be recognized and appreciated by all who are concerned with the health of the nation.

6. The sixth of these is the fact that the American Medical Association has been successful in its efforts to secure the passage of legislation which will protect the interests of the medical profession. This is a very important achievement, and it is one which should be recognized and appreciated by all who are concerned with the health of the nation.

7. The seventh of these is the fact that the American Medical Association has been successful in its efforts to secure the passage of legislation which will protect the interests of the medical profession. This is a very important achievement, and it is one which should be recognized and appreciated by all who are concerned with the health of the nation.

8. The eighth of these is the fact that the American Medical Association has been successful in its efforts to secure the passage of legislation which will protect the interests of the medical profession. This is a very important achievement, and it is one which should be recognized and appreciated by all who are concerned with the health of the nation.

9. The ninth of these is the fact that the American Medical Association has been successful in its efforts to secure the passage of legislation which will protect the interests of the medical profession. This is a very important achievement, and it is one which should be recognized and appreciated by all who are concerned with the health of the nation.

10. The tenth of these is the fact that the American Medical Association has been successful in its efforts to secure the passage of legislation which will protect the interests of the medical profession. This is a very important achievement, and it is one which should be recognized and appreciated by all who are concerned with the health of the nation.

27 MARTEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 809, 810**).

b) *Comando Superiore A.S.I. comunica*

— giorno 26, solita attività di nostre colonne celeri ed azione delle op-
poste artiglierie (**all. n. 811**);

— a ore 10 del 27: nulla di nuovo (**all. n. 812**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa:

— Nulla di notevole da segnalare (**all. nn. 813, 814**)

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina informa

— a ore 6 del 27: nulla da segnalare (**all. n. 815**);

— alle ore 7,20 del 27, un aerosilurante della Libia ha lanciato un si-
luro a distanza di circa 1000 metri contro un incrociatore da 10.000
tipo London avvistato a circa 100 miglia a nord-ovest di Marsa Ma-
truh, con rotta ponente.

L'incrociatore, presumibilmente colpito tra il centro ed il settore pro-
diero, sembra siasi arrestato.

L'apparecchio S 79 è stato fatto segno a violentissima reazione con-
traerea (**all. n. 816**);

— un comunicato dell'Ammiragliato inglese annuncia la perdita del
cacciatorpediniere «Hostile» per un urto contro una mina. Il c.t. «Ho-
stile» apparteneva alla flotta del Mediterraneo e risultava assegna-
to alle forze di Alessandria (**all. n. 817**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

Capo S.M. Aeronautica comunica:

— attività della caccia notturna in alta Italia durante l'incursione aerea
(**all. nn. 818, 819**).

b) *Mediterraneo orientale*

Comando Superiore Egeo segnala:

- pomeriggio 26, tre ondate di S 79 dell'Egeo hanno attaccato un convoglio nemico (2 piroscafi e 2 cc.tt.) a sud di Gaudò.
Il tiro è apparso centrato (**all. n. 820**);

Comando Superiore A.S.I. comunica:

- pomeriggio 26, due S 79 aerosiluranti sono stati inviati all'attacco dello stesso convoglio.
Sono rientrati senza averlo avvistato (**all. n. 812**).

c) *Su Alessandria*

Comando Superiore A.S.I. comunica:

- alba del 26 un S 79 della Libia, in ricognizione offensiva per accertamento visibilità notturna navi in porto Alessandria, ha lanciato sei bombe mina da 100 kg. sul porto stesso.
Effetto non valutato per scarsa visibilità (**all. n. 812**).

d) *Su Haifa*

Comando Superiore Egeo informa:

- alle ore 12,30 di oggi 27, una formazione di S 79 dell'Egeo ha bombardato Haifa colpendo in pieno e provocando vasti incendi alla stazione ferroviaria ed alla nuova grande raffineria.
Reazione contraerea debole e disorganizzata.
Tutti gli apparecchi sono rientrati (**all. n. 821**).

e) *In A.O.I.*

Viceré Etiopia comunica:

- pomeriggio 26, un'incursione nemica su Asmara è fallita per la reazione contraerea ed il pronto intervento della caccia.
Un velivolo nemico abbattuto (**all. n. 813**);
- mattino 27, un apparecchio avversario, ha mitragliato una colonna autocisterna A.G.I.P. tra Assab e Dessiè: un'autocisterna incendiata.
Velivolo nemico abbattuto in fiamme (**all. n. 814**).

f) *Difesa contraerea* (**all. nn. 822, 823**)

Sull'Italia Settentrionale

— notte sul 27, aeroplani nemici (preavvisati dalla Svizzera) hanno sorvolato Milano - Torino - Brescia - Piacenza - Alessandria - Novara - Bergamo - Ponte S. Pietro - Dalmine - Treviglio.

Sono state lanciate:

cinque bombe su Torino (3 presso Fiat Mirafiori) e 2 vicino all'adiacente sanatorio di S. Luigi.

Nessuna vittima.

Nove bombe sull'abitato di Cassolnovo (Pavia), provocando un incendio; un morto ed un ferito;

artifici illuminanti sulle rimanenti località;

— la difesa contraerea di Milano - Brescia - Piacenza ha impedito agli aerei nemici di superare il fuoco di sbarramento.

Un velivolo è stato abbattuto in fiamme a Milano.

4) *EGEO* (**all. n. 824**)

— Nessuna novità tranne azione su Haifa (v. all. n. 821, VIII) e Mediterraneo orientale (all. n. 820, VIII)

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI O ALTRI ENTI

— Il Ministro degli Affari Esteri comunica le norme stabilite dal Governo greco per la navigazione nelle acque greche (**all. n. 825**) e per il sorvolo del territorio greco (**all. n. 826**).

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) *Maresciallo Badoglio* segnala (f. 2148, **all. n. 827**) all'Egeo, per eventuale possibilità di azione che si prevede che la nave da battaglia «Royal Sovereign» passi il canale di Suez nella notte sul 28, nelle prime ore.

b) Si informa (f. 2133, **all. n. 828**) l'Egeomil circa i percorsi obbligatori per sorvolo del territorio greco, stabiliti da quel governo per i velivoli stranieri (v. all. n. 826, VIII).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Il Comando Superiore A.S.I. risponde (f. 0/207532) al f. 1811, all. n. 828, VIII) confermando il parere espresso con suo f. 04 (all. n. 21, VIII) e cioè che è preferibile il sistema di inviare gli ordini di impiego urgenti direttamente alla 5^a aerosquadra e non tramite Comando Superiore.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Sono segnalate da fonti varie (**all. nn. 829, 830**):
 - nuove misure adottate dalla Romania e dalla Ungheria;
 - l'invito del governo ungherese e quello romeno di riprendere le trattative in territorio ungherese;
 - una situazione sempre più tesa alla frontiera russo-romena.
- b) Il Consiglio dei Ministri greco, in seguito a pressioni dello Stato maggiore allarmato da notizie di concentramenti italiani alla frontiera albanese ha deciso completare gli effettivi delle tre divisioni di copertura alla frontiera albanese (**all. n. 831**).
 - Sono confermate le notizie sui rinforzi dell'isola Corfù e della Divisione Gianina (**all. n. 832**).
- 2) a) Risultano in arrivo a Gibilterra alcuni aeroplani da caccia francesi che aderiscono al movimento del De Gaulle (**all. n. 833**).
- b) La notte sul 27 agosto, risulta che la difesa antiaerea svizzera ha svolto azione molto violenta, sia all'andata che al ritorno, contro gli aeroplani inglesi che hanno effettuato incursioni nell'Italia (**all. n. 834**).
- 3) a) Giorno 25 e 26 agosto, la maggior parte della Squadra Nord-Atlantico, ha lasciato Gibilterra, parte diretta in Atlantico e parte con destinazione ignota (**v. all. n. 835**).
- b) Ricognizioni aeree Mediterraneo orientale.
Comando Superiore segnala (v. all. n. 820, VIII):
 - nelle Cicladi, al Pireo, Falero e Salamina continua intenso il traffico coperto da bandiera greca;
 - alle ore 7 del 27 agosto, una nave da battaglia ed un incrociatore da 10.000 sono stati avvistati a 60 miglia a nord di Sidi el Barrani, con rotta ponente (**all. nn. 836, 837**).

c) Altre notizie su movimenti di forze navali nemiche e neutrali risultano dall'allegato **n. 835**.

4) È stato diramato il Bollettino Notizie del 28 agosto (**all. n. 838**).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Smilitarizzazione di Gibuti

Si comunica (f. 1802 A, **all. n. 839**) all'A.O.I. che il nuovo governatore di Gibuti parte in aereo per Addis Abeba domani 28 agosto.

VII — È stato diramato il Bollettino di Guerra n. 81 (**all. n. 840**).

VIII — Cielo... (**all. n. 840 bis**)

Temperatura:... (**all. n. 840 bis**)

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI S.M. GENERALE

Ho ricevuto l'Ecc. Giannini, Direttore Generale del Ministero per gli Affari Esteri, al quale ho comunicato la decisione presa di costituire una delegazione economica che fiancheggierà la Commissione d'Armistizio per tutto quanto riguarda le questioni economiche con la Francia.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

(c) After receipt of information of the results of the search, the user shall be informed of the results of the search.

1. The user shall be informed of the results of the search in a form which is suitable for the user's needs. The user shall be informed of the results of the search in a form which is suitable for the user's needs. The user shall be informed of the results of the search in a form which is suitable for the user's needs.

VI - QUESTIONI INERENTI L'AMBITO CON LA FRASIA AVANTAGGIATA ATTIVITÀ - V

1. The user shall be informed of the results of the search in a form which is suitable for the user's needs. The user shall be informed of the results of the search in a form which is suitable for the user's needs. The user shall be informed of the results of the search in a form which is suitable for the user's needs.

2. The user shall be informed of the results of the search in a form which is suitable for the user's needs. The user shall be informed of the results of the search in a form which is suitable for the user's needs. The user shall be informed of the results of the search in a form which is suitable for the user's needs.

3. The user shall be informed of the results of the search in a form which is suitable for the user's needs. The user shall be informed of the results of the search in a form which is suitable for the user's needs. The user shall be informed of the results of the search in a form which is suitable for the user's needs.

4. The user shall be informed of the results of the search in a form which is suitable for the user's needs. The user shall be informed of the results of the search in a form which is suitable for the user's needs. The user shall be informed of the results of the search in a form which is suitable for the user's needs.

5. The user shall be informed of the results of the search in a form which is suitable for the user's needs. The user shall be informed of the results of the search in a form which is suitable for the user's needs. The user shall be informed of the results of the search in a form which is suitable for the user's needs.

6. The user shall be informed of the results of the search in a form which is suitable for the user's needs. The user shall be informed of the results of the search in a form which is suitable for the user's needs. The user shall be informed of the results of the search in a form which is suitable for the user's needs.

28 MERCOLEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 841, 842**).

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. comunica:

- giorno 27, solita attività di nostre colonne celeri (**all. n. 843**);
 - giorno 28, qualche tiro dell'artiglieria nemica sulle ridotte Capuzzo e Bir esc Sciubrum.
- Perdite: un morto, 2 feriti (**all. n. 844**).

c) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala:

- giorno 25, nostri dubat hanno occupato il fortino inglese di Todignac (ovest lago Rodolfo) (**all. n. 845**);
- giorno 27, autoblindo nemiche hanno effettuato una puntata su Adardè, causando alcuni morti e feriti ad una nostra banda (**all. n. 846**).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina segnala:

- sono partiti da Taranto per l'Egeo due sommergibili trasportanti materiali dell'Esercito e dell'Aeronautica (**all. n. 847**);
- in corso movimenti di sommergibili per raggiungere le posizioni di agguato in Atlantico e Mediterraneo (**all. n. 848**);
- è stato varato a Livorno l'incrociatore «Attilio Regolo» (**all. n. 848**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 849, 850**).

b) *Su Malta*

Comando Superiore Aeronautica segnala:

- mattino 28, una squadriglia Cr 42 ha eseguito una esplorazione offensiva sulla base aeronavale di Malta (v. Capo V).
- Tutti i velivoli sono rientrati (**all. n. 850**).

c) *Su Alessandria*

Comando Superiore A.S.I. informa:

- notte sul 28, un S 79 della Libia ha lanciato bombe sul porto di Alessandria con risultati non apprezzabili causa oscurità e foschia (**all. n. 844**).

d) *Sul Canale di Suez*

Comando Superiore Egeo comunica (f. 654):

- fra le 3,45 e le 4,30 del 28, due pattuglie S 81 dell'Egeo hanno bombardato l'imbocco del Canale di Suez ed il traghetto di El Kantara dopo essersi spinti sino ad Ismailia.

Non è stato possibile controllare i risultati a causa del tempo coperto (**all. 851**).

e) *Sul Mediterraneo orientale*

Comando Superiore Egeo segnala:

- pomeriggio 27, lanciata una pattuglia da bombardamento in ricognizione offensiva, contro formazione navale avvistata a sud di Creta. Non è stata rintracciata (**all. n. 852**);
- è stato dirottato su Rodi, per controllo, il piroscafo turco «Sohah» (**all. n. 852**);

f) *In A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. segnala:

- pomeriggio 27, un'incursione di dieci aerei nemici su Derna ha causato danni alla centrale elettrica, l'incendio del piroscafo «Ravenna» (Genova - tonn. 1650) carico di legname, l'affondamento di alcune maone ed il danneggiamento del motoveliero «Bice».
- Perdite: due morti ed alcuni feriti (all. nn. 843, 847).

g) *In A.O.I.*

Comando Superiore A.O.I. comunica:

- giorno 27, incursioni aeree nemiche: (**all. n. 845**)
- su Harar: colpiti i magazzini del Commissariato, l'Ospedale Militare indigeno e qualche fabbricato;
- su Massua: danneggiata la casa di pena indigena;
- su Dessiè: danni non rilevanti agli alloggi ufficiali, alla baracca tappa, all'infermeria presidiaria.

Si sono avuti in totale: 11 morti fra cui un nazionale e 24 feriti, fra cui sei nazionali.

- giorno 27, formazioni aeree hanno bombardato (all. n. 846):
- nel Sudan la stazione di Khashm el Girba, colpendo due vagoni e cataste di materiali;
- nel Kenya i campi di aviazione di Wajir e Garissa.

4) *Difesa contraerea* (all. nn. 853, 854)

Sull'Italia Settentrionale

- notte sul 28, aerei nemici hanno sorvolato alcune località della Lombardia e Piemonte.
- Sono state messe in allarme Alessandria - Milano - Torino - Brescia - Savona.
- Sono stati lanciati soltanto alcuni spezzoni incendiari nei pressi di Michelino ove si è incendiato un cascinale.

5) EGEO

Nessuna novità, tranne quanto segnalato con allegato 851 e 852.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE
DEI COMANDI DIPENDENTI

Viceré Etiopia informa (f. 60294, all. n. 855) di aver ispezionato le zone di Madgallè e Berbera.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio

- dà le seguenti direttive (f. 2132, all. n. 856) allo S.M. dell'Esercito in relazione a quanto rappresentato con f. 1800 (v. all. n. 783, VIII):
 - negli studi per l'emergenza «G» sia prevista anche l'occupazione di Corfù e l'invio in Albania di un Comando di Armata e di un comando di C.A.;
 - i trasporti di rinforzi in Albania siano iniziati in modo che lo schieramento possa - ove occorra - essere attuato il 1° ottobre p.v.;
- dispone (f. 2162, all. n. 857) che non siano inviati squadroni CC.RR. in Albania per ragioni rappresentate dallo S.M. del R. Esercito (v. all. n. 784, VIII);
- annuncia (f. 2025, all. n. 858) all'A.S.I. l'invio dei materiali per la difesa costiera di Bengasi e Derna (in risposta al televio 3023, v. all. n. 400);

— chiede (f. 2166, **all. n. 859**) alla Marina ulteriori notizie circa il passaggio della «Royal Sovereign» nel Canale di Suez.

Ciò in relazione a quanto comunicato dall'Egeo con suo f. 624 (v. all. n. 851, VIII);

— fa notare (f. 2170, all. n. 860) all'A.S.I. che non ha potuto mettere sul Bollettino l'attacco dell'aereo-silurante di Menelao, contro l'incrociatore inglese, del giorno 26, perché occorreva conoscere i risultati dell'azione.

IV — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Sono stati emanati:

— un decreto (**all. n. 861**) di assegnazione del Presidente al Tribunale Militare Territoriale di guerra della Sardegna;

— cinque ordinanze (**all. nn. 862, a 866**) che designano la competenza di procedimento a carico di alcuni ufficiali, sottufficiali e militari di truppa dell'A.S.I.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) a - nell'allegato 866 bis sono riportate alcune notizie ed informazioni sulla situazione in Egitto - Grecia - Jugoslavia - Romania ed Ungheria.

b - Le misure militari della Romania e dell'Ungheria si sono andate vie più intensificandosi.

È stato stabilito che, per raggiungere un accordo, il Conte Csaki ed il Primo Ministro Manoilescu si incontrino a Vienna con von Ribbentrop ed il Conte Ciano (**all. nn. 867, 868, 869**).

c - Numerose fonti confermerebbero che la maggior parte del materiale bellico della Tunisia si sarebbe trasferito in Algeria (**all. n. 870**).

2) a - Ricognizioni aeree su Malta: situazione naviglio invariata (all. n. 850, VIII);

b - la n.b. «Royal Sovereign» risulterebbe giunta in Mediterraneo mattino 28 (**all. n. 871**);

c - la situazione attuale della flotta francese risulta dall'**allegato n. 872**;

d - in detto allegato ed in quello **873** sono indicati i movimenti di navi da guerra e convogli inglesi e neutrali.

3) Sono stati diramati:

- il Bollettino Notizie del 28 agosto (**all. n. 874**);
- la Situazione Settimanale del 22-28 agosto (**all. n. 875**).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

— *Controllo dell'industria bellica*

La Commissione Italiana di Armistizio comunica (**all. n. 876**) che la Delegazione Italiana per il controllo dell'industria si trasferisce, oggi 28, in Francia per iniziare il lavoro concordato con la C.T.A.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 82 (**all. n. 877**).

VIII — Cielo.. (**all. n. 877 bis**)

Temperatura:... (**all. n. 877 bis**)

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Il Duce considerato il ritardo dell'attacco tedesco contro l'Inghilterra, mi comunica la sua decisione di far iniziare l'attacco al Maresciallo Graziani anche se l'attacco tedesco non si pronuncerà.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

29 GIOVEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

- Nessuna novità (**all. nn. 878, 879**).

b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. informa:

- giorno 28, qualche tiro dell'artiglieria nemica sulla ridotta Capuzzo e Bir esc Sciubrum (**all. n. 880**).
Perdite: 3 morti e 2 feriti;
- a ore 10 del 29: nulla da segnalare (**all. n. 881**).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia segnala:

- lo scontro di Adardè è avvenuto fra le nostre bande del Setit, rinforzata da 30 ascari della polizia ed una colonna di 14 carri armati e camioncini trasporto uomini e si è protratto dalle 12 alle 18,30 del 27 agosto.
Il nemico ha ripiegato lasciando sul terreno una diecina di morti australiani, una mitragliatrice e qualche fucile.
Perdite italiane: 12 coloniali morti; un ufficiale e 88 coloniali feriti (**all. n. 882**);
- nel pomeriggio del 27, forti pattuglie nemiche hanno tentato di attaccare le linee italiane di Gallabat.
Sono state respinte con perdite.
Perdite subite: un ufficiale ferito; due coloniali morti (**all. n. 882**);
- reparti in operazioni di rastrellamento, hanno attaccato e disperso nuclei ribelli a Valle Gabenà, Muggia, Cuorà (**all. n. 882**);
- a ore 16 del 29, nessuna novità (**all. n. 883**).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica:

- due convogli di due navi ciascuno, scortati, sono in navigazione dall'Italia per la Libia (**all. nn. 884, 885**);
- in corso caccia sistematica di un sommergibile nemico avvistato a largo delle coste orientali della Calabria (**all. n. 885**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 886, 887**)

b) *A.S.I.*

Comando Superiore A.S.I. comunica;

- pomeriggio 27, 5 aerei inglesi hanno bombardato e mitragliato, per oltre un'ora, El Auenat (Cufra): nessun danno (all. n. 880);
- mattino 28, incursione aerea nemica su Derna: nessun danno (all. n. 880).

c) *Egitto*

Comando Superiore A.S.I. segnala:

- pomeriggio 28, 10 S 79 della Libia hanno lanciato un centinaio di bombe da 50 sui magazzini militari Marsa Matruh.
Tiro centrato malgrado violenta reazione contraerea.
Tutti gli apparecchi sono rientrati (all. n. 881).

d) *A.O.I.*

Viceré Etiopia informa:

- notte sul 28, nostre formazioni aeree, durante incursioni sul Kenya orientale, hanno bombardato con successo concentramenti di truppe ad Arbò, El Bai ed a Garissa;
- un'autocolonna in marcia con fari accesi tra Arbò e Wajir (all. n. 883);
- mattino 28, aerei nemici hanno lanciato bombe su Barentù senza arrecare danni (all. n. 882);
- pomeriggio 28, apparecchi nemici hanno attaccato, a tre riprese, l'autogruppo di Mogadiscio.
Danni lievi perché il materiale era stato opportunamente disseminato.
Perdite italiane: un ufficiale e un nazionale; 5 nazionali ed un ascaro feriti.

e) *Difesa contraerea* (**all. nn. 888, 889**):

- Allarme aereo a Torino - nessun apparecchio nemico avvistato.

4) EGEO

Comandante Superiore Egeo comunica:

- attività di ricognizione aerea (v. capo V);
- il piroscafo turco «Refah» ieri dirottato su Rodi è stato messo in libertà (**all. nn. 890, 891, 892**).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- Capo S.M. Marina comunica (f. 392515, **all. n. 893**) la nuova costituzione e dislocazione della 1^a e 2^a Squadra Navale.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

- comunica (f. 2180, all. n. 894) al Comandante Superiore A.S.I. che il Duce ha determinato che l'offensiva contro l'Egitto abbia luogo anche se i tedeschi non si decideranno a tentare lo sbarco in Inghilterra.
Tenersi pronti per fine prima decade prossimo mese, in attesa di conferma.
- Dà notizie di quanto sopra al Capo S.M. Marina (f. 2182, all. n. 896) ed al Capo S.M. Aeronautica (f. 2181, all. n. 895) invitando quest'ultimo a prendere provvedimenti per rinforzare l'aviazione libica.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Capo S.M. Marina risponde (**all. n. 897**) al t. 2166 (v. all. n. 859, VIII) che nessuna notizia è in possesso della Marina circa il movimento della «Royal Sovereign», ma che è probabile sia rientrata nel Mediterraneo.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a - Nell'allegato 897 bis sono riportate alcune notizie e informazioni sulla situazione in Egitto, Spagna, Ungheria, Romania, Svezia e S.U.
- b - Secondo informazioni diplomatiche da Berlino le voci di preparativi militari sovietici alla frontiera romena sarebbero destituite di fondamento (**all. n. 898**).

- c) Vi sarebbe qualche indizio dell'avvicinamento di truppe egiziane alla zona delle operazioni (all. n. 899).

2) *Ricognizioni aeree*

- a) Nelle Cicladi, nel golfo di Atene ed al Pireo risulterebbe aumentato il traffico dei piroscafi coperti da bandiera turca e greca (v. all. n. 890, VIII).
- b) Notizie sui movimenti di unità navali britanniche risultano dall'**allegato n. 900**.

- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 29 agosto (**all. n. 901**).

VI — DIRETTIVE INERENTI L'ARMISTIZIO
CON LA FRANCIA

- *Incidenti nei territori francesi soggetti a controllo italiano.*
Presidente Commissione Italiana di Armistizio riferisce (**all. n. 902**) su dimostrazione ostile fatta a due carabinieri in transito da Nizza.
- *Colonie francesi dissidenti.*
Presidente Commissione Italiana di Armistizio riferisce (f. 4114, **all. n. 903**) che il territorio Ciad è in dissidenza e chiede istruzioni in proposito a richieste formulate dal Governo francese per sedare movimento (invio in Atlantico di unità da guerra e nell'Africa del Nord di due gruppi Farman per rifornimento popolazioni - facilitare trasporto contingenti senegalesi che sono tuttora in Francia).

- VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 83 (**all. n. 904**).

- VIII — Cielo... (**all. n. 904 bis**)
Temperatura:... (**all. n. 904 bis**)

IX — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Il Duce mi dà lettura di un telegramma dell'Ecc. Ciano da Salisburgo ove aveva conferito con Hitler. Questi gli aveva comunicato che per dare inizio all'attacco tedesco occorre:

- 1) preparare le truppe da sbarco;
- 2) schierare le artiglierie di grosso calibro sulla costa francese;
- 3) battere l'aviazione inglese da caccia.

Mentre le due prime condizioni sono in atto, per raggiungere la terza occorrono almeno tre settimane di buon tempo perché l'aviazione tedesca possa svolgere piena attività. È impressione dell'Eccellenza Ciano che da parte tedesca sia attenuata la convinzione che prima era ferma, che la guerra possa concludersi entro l'anno corrente.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

30 VENERDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 905, 906**).

b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. informa:

- giorno 29, consueta attività di nostre colonne celeri e delle opposte artiglierie (**all. n. 907**). Un ferito;
- a ore 10 del 30 agosto: nulla da segnalare (**all. n. 908**).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica:

- giorno 29, nei pressi di Buna (Kenya) una banda dubat ha compiuto un colpo di mano incendiando un autocarro inglese trasporto truppa.
Uccisi: un ufficiale, un sottufficiale e 8 gregari inglesi (**all. n. 909**);
- le perdite inglesi nello scontro di Adardè (v. all. n. 882), sono state superiori a quelle annunciate (**all. n. 910**).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina informa:

- alcuni sommergibili sono partiti dalle basi per raggiungere le posizioni di agguato stabilite in Atlantico ed in Mediterraneo (**all. n. 911**);
- durante la notte sul 30, è stato eseguito rastrellamento antisommergibile nel canale di Otranto - esito negativo (**all. n. 912**).

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria*

— Nulla di notevole da segnalare (**all. nn. 913, 914**).

b) *Su Malta*

- mattino 29, due squadriglie di Cant Z 1007 bis, scortate da tre squadriglie di Cr 42 hanno effettuato un'incursione offensiva sulla base aerea di Micabba.

Tiro preciso e centrato.

Sei apparecchi da caccia nemici, che si sono allontanati senza accettare combattimento, sono stati inseguiti da nostri caccia che ne hanno colpiti tre.

Reazione contraerea precisa e violenta; 2 nostri velivoli sono rientrati con lievi danni (all. n. 913).

c) *Egitto*

— nel pomeriggio del 29, 40 S 79 della Libia hanno lanciato circa 500 bombe da 50 sui baraccamenti militari e sullo scalo ferroviario di Marsa Matruh.

Gli obiettivi sono stati colpiti.

Tutti gli apparecchi sono rientrati dalla incursione (all. n. 907).

d) *A.O.I.*

Viceré Etiopia segnala:

— notte sul 29, una nostra formazione aerea ha attaccato il campo di aviazione di Buna, distruggendo un deposito, appostamenti antiaerei, un apparecchio al suolo e mitragliando altri due velivoli (al. n. 909);

— giorno 29, in A.O.I., un aereo avversario ha mitragliato nostri elementi in Ajau (all. n. 910).

e) *Difesa contraerea (all. nn. 915, 916)*

— Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) *EGEO*

Nulla da segnalare (all. nn. 917, 918).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Il Ministero degli Esteri trasmette (all. n. 919) una nota del Governo turco relativa alle zone del territorio turco proibite al sorvolo.

b) Capo S.M. Marina comunica (all. n. 920) avvenuta partenza dal Pi-reo per Alessandria del piroscafo inglese «Panama Derien».

c) Capo S.M. Aeronautica:

— comunica (f. B 19065, all. n. 921) provvedimenti adottati per l'incremento dei reparti aerei e delle dotazioni dell'Aeronautica della Libia;

— trasmette (all. n. 922) una richiesta della Marina perché sia effettuata una ricognizione fotografica del porto di Alessandria il 31 agosto.

d) Capo S.M. Forze Armate dell'A.O.I. espone (f. 1222 - **all. n. 923**) alcune sue considerazioni conclusive sull'azione in Somalia, trattando in particolare sulle perdite subite, sull'azione ed il rendimento dei quadri, sui mezzi disponibili per azioni future.

e) Il R. addetto militare a Berlino (f. 1546/A e 1548/A, 442, all. n. 924) riferisce di aver comunicato al Maresciallo Keitel quanto contenuto nella lettera del 24 agosto u.s. (v. Note del Capo S.M. Esercito del 24-VIII)) e riferisce sui punti essenziali del colloquio avuto.

Per quanto ha tratto alle operazioni contro l'Inghilterra il Maresciallo Keitel ha in sintesi detto:

- che l'offensiva è in corso ed assai violenta;
- che le operazioni di sbarco saranno attuate quando si avranno condizioni di sicurezza e di successo e perciò nessuna data è stabilita.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) *Maresciallo Badoglio*

- avverte (f. 2205, **all. n. 926**) lo S.M. per la Difesa del Territorio che due formazioni navali inglesi sono in navigazione nel Mediterraneo ed è probabile che nella mattinata del 31 agosto giungano a distanza d'impiego di aerei;
- informa (f. 2206, all. n. 926) l'Egeo circa la partenza dal Pireo del piroscafo «Panam Derien» (v. all. n. 920, VIII);
- ordina (f. 2207, all. n. 927) all'A.S.I. di eseguire domani 31 la ricognizione fotografica su Alessandria richiesta dalla Marina (v. all. n. 922, VIII).

- b) Si informa (f. 2196, all. n. 928) l'A.S.I. che si ritiene conveniente seguire il sistema in vigore per la trasmissione degli ordini relativi ad operazioni aeree e non il sistema di trasmissione diretta alla quinta aer squadra (proposta con f. 01/207532) (v. all. n. 828 bis, VIII);
- Si informa (f. 3174, **all. n. 929**) l'Egeo che il piroscafo greco «Ellen» è autorizzato ad effettuare il viaggio Pireo-Lisbona.

IV — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Sarebbero stati segnalati ammassamenti di truppe turche alle frontiere della Siria (**all. n. 930**);

— notizie sulla situazione politico-militare nemica e neutrale risultano dall'**allegato n. 931**.

- 2) a - La Squadra Nord-Atlantico è uscita da Gibilterra alle ore 9,30 del 30 agosto (**all. nn. 932, 933, 934**) Alle ore 10 è stata avvistata innanzi a Ceuta (**all. n. 935**).

Una grossa aliquota della Squadra del Mediterraneo è stata avvistata alle 16 del 30, 130 miglia a nord-est di Tobruch (**all. nn. 930, 937**).

- b - Da fonte tedesca risulterebbe che navi inglesi svolgono notevole attività nelle acque e nei porti greci (**all. n. 938**).

- c - Notizie su movimenti di unità navali inglesi risultano dall'**allegato 939**.

- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 30 agosto (**all. n. 940**).

V — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

a) *Colonie francesi dissidenti*

Maresciallo Badoglio risponde al f. 4114 (**all. n. 941**) (v. all. n. 903, VIII) del Presidente della C.I.A.F.

— che è scettico su cause che hanno determinato la dissidenza del Ciad;

— che non vede necessità di misure così ampie per un territorio limitato;

— che concessioni devono essere assai ristrette.

Presidente Commissione Italiana Armistizio informa (f. 4188, **all. n. 942**) che oggi 30, il Führer deciderà circa richieste francesi nei riguardi della dissidenza del Ciad e che egli attende conoscere tale decisione prima di rispondere alla Delegazione francese nel senso ordinato con f. 1862 (v. all. n. 941, VIII).

b) *Violazioni clausole disarmo*

Ministero Guerra trasmette (**all. n. 943**) alcune informazioni su presunte violazioni francesi alle clausole disarmo.

VI — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 84 (**all. n. 944**).

VII — Cielo... (**all. n. 944 bis**)

Temperatura:... (**all. n. 944 bis**)

VIII — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

31 SABATO

I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) *Madrepatria*

— Nessuna novità (**all. nn. 945, 946**).

b) *A.S.I. giorno 30:*

— vivaci azioni delle opposte artiglierie in regione Capuzzo - Mussai. Sono stati respinti 3 carri armati che tentavano avvicinarsi alle nostre posizioni (**all. n. 947**);
— a ore 10 del 31 agosto: nulla da segnalare (**all. n. 948**).

c) *A.O.I.*

— notte sul 30, nel Kenya, nostri reparti hanno occupato Buna (**all. n. 950**).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica (**all. nn. 951, 952**):

— in seguito all'avvistamento delle forze navali inglesi nel Mediterraneo orientale, tra le ore 5 e le ore 6 di oggi 31, la 1^a e la 2^a Squadra Navale italiana hanno preso il mare con rotta sud-sud-est. Dette forze navali alle ore 16 si trovavano a 200 miglia a sud-sud-est da Taranto.
— Direttive operative - nel caso che l'esplorazione aerea o delle siluranti non faccia prevedere il contatto col nemico prima del tramonto, invertire la rotta e regolare la navigazione in modo di trovarsi per le ore 5 del 1° settembre al centro della congiungente S. Maria di Leuca - Crotone, già colle forze formate sulla direttrice sud-sud-est.

3) OPERAZIONI AEREE

a) *Madrepatria e Mediterraneo occidentale*

— intensificata attività esplorativa aerea (**all. nn. 953, 954**).

b) *Mediterraneo orientale*

— sulle forze navali nemiche del gruppo est sono state lanciate all'attacco, questa mattina, due formazioni di apparecchi S 79 dell'Egeo (**all. n. 955**); la prima ondata ha raggiunto un gruppo di 3 incrociatori, due cc.tt. e due piroscafi e ha colpito con due bombe da 100, danneggiandolo, un piroscapo (**all. n. 956**);

- due aerei-siluranti della Libia, inviati contro dette forze, sono rientrati senza aver avvistato le navi (all. n. 947).

c) *In Egitto*

Comando Superiore A.S.I. segnala:

- giorno 30, un apparecchio S 79 in ricognizione offensiva, ha bombardato mezzi meccanizzati nemici in zona Dar el Hamra (all. n. 947).

d) *In A.S.I.*

- mattino 31, aerei nemici hanno lanciato bombe ad occidente di Tobruch e sui campi di aviazione di Ain el Gazala-Tmimi e Derna (all. n. 948).

e) *In A.O.I.*

Viceré Etiopia informa:

- giorno 30, una nostra formazione aerea ha attaccato un incrociatore inglese nel mar Rosso e lo ha colpito con una bomba (all. n. 949);
- mattina 29, aerei nemici hanno bombardato e mitragliato il campo di Agordat.
Lievi danni.
Finora accertati 8 morti e 9 feriti fra gli indigeni (all. n. 949);
- giorno 30, aerei nemici hanno bombardato e spezzonato el Uach, senza danni né vittime (all. n. 950).

f) *Difesa contraerea*

- Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale (**all. nn. 957, 958**).

4) *EGEO (all. n. 959)*

- Nessuna novità oltre le azioni aeree già segnalate negli allegati 955 e 956.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Capo S.M. Aeronautica comunica, in conoscenza, (B 19109, **all. 960**) gli ordini che, in seguito alle direttive ricevute dal Capo di S.M. Generale, ha dato all'Aeronautica della Libia circa l'azione da svolgere e cioè che, in questa fase di attesa del ciclo operativo egiziano, deve essere ridotta, sistematicamente, l'efficienza dell'aviazione nemica.
- b) Maresciallo Graziani con suo 011 (**all. n. 961**) a seguito della relazione 07 (v. **all. n. 724**, VIII);
- comunica lo schieramento operativo per l'azione;
 - informa che l'organizzazione si va completando;
 - prospetta:
che deve essere migliorata ancora l'efficienza dell'aviazione;
che è possibile un'azione navale inglese sul fianco sinistro.
- c) Il S.I.M. dà notizie (**all. n. 962**) circa il carico del piroscafo rifornimento per l'A.O.I.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Maresciallo Badoglio

- Risponde (f. 2218, **all. n. 963**) al f. 1546 e seg. (v. **all. n. 924**, VIII) del R. addetto militare a Berlino che i due punti essenziali del colloquio del Maresciallo Keitel sono:
previsione che la guerra potrà prolungarsi;
soverchio ottimismo per le operazioni in Egitto.
Il I punto deve preoccupare in ispecie per l'Impero.
Per il II punto è bene illustrare che l'operazione non è delle più facili.
- Chiede (f. 2222, **all. n. 964**) al Viceré d'Etiopia quale importanza abbia l'occupazione di Buna annunciata con 60715 (v. **all. n. 950**, VIII).
- Conferma (f. 2224, **all. n. 965**) allo S.M. per la Difesa territoriale la possibilità di attacchi aerei provenienti da forze navali nemiche e anche di tentativi di azione contro le coste.
- Risponde (f. 2233, **all. n. 966**) al f. 011 (v. **all. n. 961**, VIII) del Maresciallo Graziani:
che sarà inviata tutta l'aviazione richiesta tranne una piccola aliquota di apparecchi da caccia, per indisponibilità, e gli apparecchi trasporto che sono indispensabili per l'A.O.I.;

che i trasporti per mare continuano con ritmo intenso.

- b) Si chiede (f. 245/C, **all. n. 967**) agli S.M. della Marina e dell'Aeronautica di inviare in visione - per eventuali osservazioni - prima della loro diramazione, le nuove norme per le comunicazioni aereo-navali.
- Si sollecita (f. 2212, **all. n. 968**) all'A.O.I. la risposta al telegramma 2079 (v. all. n. 723, VIII) circa la richiesta notizie sulla compagnia volontari germanici.
 - Si informa (f. 2213, **all. n. 969**) l'A.O.I. che dovrebbe giungere oggi 31 ad Aden un convoglio di 20 piroscafi carichi di truppa.
- c) *Maresciallo Badoglio*
- ordina (f. 2216, all. n. 966 bis) allo S.M. dell'Esercito - in relazione ad eventuali applicazioni che potrebbero sorgere dopo gli avvenimenti dell'A.E.F. - di studiare, sollecitamente, l'occupazione del territorio francese sino al Rodano.

IV — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

- È stato diramato (**all. n. 970**) un bando di modificazioni all'ordinamento e procedura dei tribunali militari di guerra.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Nell'**allegato 970 bis** sono riepilogate alcune informazioni e notizie sulla situazione politico-militare in Egitto, Svizzera, Germania e Francia.
- b) In Grecia continuano i richiami e altre misure militari in Epiro e Macedonia (**all. n. 971**).
- 2) *Ricognizioni aeree*
- a) Mediterraneo orientale
- avvistate tre formazioni navali fra Milo e Creta (v. all. n. 955).
 - Su Alessandria
esito negativo causa cielo coperto (all. n. 972).
- b) Da segnalazione, è risultato che la Squadra del Nord Atlantico è uscita da Gibilterra alle ore 9, 30 del 30 agosto, costituita da:
- 2 navi da battaglia («Valiant» e «Renown»)
 - 2 portaerei (100 aerei - «Illustrious» e «Ark Royal»)
 - 2 incrociatori («Birmingham» e «Arethusa»)
 - 2 navi contraerei («Coventry» e «Cairo»)
 - 16 cc.tt.

Sembrerebbe trattarsi di tentativo di forzamento del Canale di Sicilia per portare rinforzi all'Egitto (**all. n. 973**).

c) Situazione forze navali nemiche

— Gruppo ovest:

alle ore 10 del 31 agosto risultava a 60 miglia circa a sud-ovest di Majorca - rotta nord-est.

— Gruppo est:

alle ore 16 del 31 agosto risultava a 80 miglia a ponente del Capo Matapan - rotta sud (**all. nn. 974, 977**).

d) Altre notizie su movimenti di navi nemiche e neutrali risultano dagli **all. nn. 979, 980**.

3) Sono stati diramati i Bollettini Notizie del mattino (**all. n. 981**) e del pomeriggio del 31 agosto (**all. n. 982**).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

a) *Smilitarizzazione di Gibuti*

Presidente C.I.A.F. trasmette (f. 4207, all. n. 988) notizie sulle decisioni prese dalla Delegazione di Gibuti e annuncia che ha autorizzato l'invio a Gibuti di due navi dal Madagascar e una da Saigon per sgombrare i quattro battaglioni senegalesi.

b) *Francesi dissidenti*

La Commissione Italiana di Armistizio con la Francia segnala (**all. n. 984**) che risulterebbe che gli ufficiali e i marinai francesi della squadra di Alessandria abbiano abbracciato la causa inglese.

Sono state chieste informazioni alla Delegazione francese.

c) *Occupazione del territorio francese*

Maresciallo Badoglio informa (f. 2225, **all. n. 984 bis**) il Presidente la Commissione Italiana Armistizio sulle disposizioni date allo S.M. dell'Esercito con f. 2216 (all. 966 bis).

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 85 (**all. n. 985**).

VIII — Cielo... (**all. n. 985 bis**)

Temperatura:... (**all. n. 985 bis**)

IX — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA
IL CAPO DI S.M. GENERALE

- Il generale Marras mi scrive comunicandomi di aver fatte le comunicazioni al Maresciallo Keitel.
- Ho scritto al generale Marras facendogli presente essere opportuno illustrare al Maresciallo Keitel che le operazioni in Egitto non sono delle più facili.
- Ho dato lettura al Duce della lettera scritta al Gen. Marras la quale è approvata.
- Il Duce mi ha dato ordine di studiare una eventuale occupazione del territorio francese fino al Rodano, per il caso di torbidi in Francia.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(Pietro Badoglio)

